2019.05.
14
12:24:42
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 14 MAGGIO 2019 | **n. 51**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2019, n. 629
PROGETTO ERMIS, Programma INTERREG V-A GREECE-ITALY 2014-2020. CUP B97J17000020007. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e Modica declaratoria capitoli di spesa già esistenti. 35781

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2019, n. 630
Misure Urgenti per il contenimento della spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata. Determinazione dei tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2019 ed individuazione delle categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell'adozione di misure finalizzate ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva. 35789

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 638
Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008. IPAB O.P. "A.M. Sgobba" con sede in Noci (Ba). Nomina in surroga del Presidente del Consiglio di Amministrazione. 35795

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 639
Cont. 49/18/CS/MED (rif. contt. 2747/03/GR e 3176/03/GR - Corte Costituzionale) - Competenze professionali avv. Andrea Abbamonte, a seguito procedura di negoziazione assistita. Copertura della spesa variazione al bilancio 2019. 35797

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 640
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Territorio di BARI e provincia. 35800

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 641
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - provincia di BAT. 35806

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 642
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - provincia di Brindisi. 35811

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 643
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - provincia di Foggia. 35819

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 644
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - provincia di Lecce. 35834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 645
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – provincia di Taranto. 35843

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 646
Interreg Grecia-Italia 2010-2020. Progetto "AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network". Approvazione accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia, il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per l'attuazione di attività di interesse comune. 35849

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 647
Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la realizzazione degli interventi del Piano Nazionale della Sicurezza delle Ferrovie non interconnesse alla rete nazionale. Approvazione Convenzione, Allegato 1 e Allegato 2. 35862

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 648
FSC 2014/2020 Patto per la Puglia. Approvazione del disciplinare per la realizzazione della "Linea Taranto-Brindisi. Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma". 35886

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 649
DGR 157 del 30.1.2019. ex Fratelli Acquaviva snc, esercizio delle attività di smaltimento della discarica di 2^ cat. – tipo A per rifiuti speciali inerti, sita in Agro di Andria, contrada San Nicola - Adempimenti Direttiva 1999/31/CE, Dlgs 36/2003, Dlgs 152/2006, DCD n. 204/2013 e DGR n. 1482/2018. Revoca e nuove disposizioni. 35898

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 670
Art. 14 L.R. 44/2018, "Potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione". Avvio della prima azione pilota per la costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 35906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 671
DGR n. 2261/2017. Governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi. Approvazione delle linee guida regionali ed ulteriori disposizioni operative. 35911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 675
Approvazione Rete regionale di Radiologia e Neuroradiologia Interventistica in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del 02/08/2018. Rettifica dell'allegato della D.G.R. n.1439/2018. ... 36076

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 676
Approvazione Piano di Comunicazione 2019 del PSR Pu 2020. 36099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 677
Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita quota n.711/C, agro di Lesina, in favore del Sig. Armiento Espedito. 36115

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 683
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Braccio "Lenzalonga" in agro di San Giovanni Rotondo a favore della signora Trotta Angela Michelina 36118

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 685
POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo. Incarichi di Posizione Organizzativa del personale impegnato sull'attuazione del programma. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 36122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 686
Calendario scolastico regionale anno 2019/2020 36130

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 687
D.Lgs. n. 65/2017 art.3 - Poli per l'infanzia innovativi - integrazione della DGR n. 2032 del 15.11.2018. Approvazione modifiche alle linee guida e approvazione schema Addendum al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Comuni. 36135

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 688
Piano triennale territoriale degli interventi 2019/2021 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008. 36142

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 689
Ex DGR n. 1174/2013: Approvazione del tracciato del percorso pugliese delle "Vie Francigene" - Rettifica per mero errore materia DGR n.633 del 04/04/2019 36153

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2019, n. 629

PROGETTO ERMIS, Programma INTERREG V-A GREECE-ITALY 2014-2020. CUP B97J17000020007. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e Modica declaratoria capitoli di spesa già esistenti.

Assente il Presidente, il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata funzionario istruttore Responsabile A.P. Dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- sul portale ufficiale del programma INTERREG V-A Grecia-Italia "www.greece-Italy.eu", il giorno 22 luglio 2016, è stato pubblicato il bando "First Call for Ordinary Project Proposal", con scadenza al 15 dicembre 2016;
- a Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è impegnata da diversi anni in qualità di Leader Partner, Partner Beneficiario o Stakeholder di diversi progetti, con la finalità di migliorare l'integrazione e l'interoperabilità della propria organizzazione e dei propri sistemi con quelli degli altri Paesi membri dell'Unione e dei Paesi dell'area mediterranea (Progetti Vol.Net e OFIDIA - Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013; Progetto C2Sense - Settimo programma Quadro di Ricerca dell'Unione Europea; HAZADR - Programma di Cooperazione IPA Adriatic CBC 2007-2013);
- la Regione dell'Epiro della Grecia in qualità di partner capofila, ha presentato per conto della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e degli altri partner del progetto, quali l'Università di Ioannina (GR) e l'Università di Bari, in data 14 dicembre 2016 una proposta progettuale denominata ERMIS ("Earthquake disasters management integrated system") a valere sull'Asse 2 "Gestione Ambientale Integrata", Obiettivo specifico 2.2 "Miglioramento della gestione congiunta e dei piani di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, con particolare attenzione alle risorse naturali e alle aree protette e allo sviluppo di misure di protezione ambientale";
- In data 8 novembre 2017, sul sito ufficiale del programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 (www.greeceitaly.eu), sono state pubblicate le graduatorie di merito delle proposte progettuali a valere sul bando "First Call for Ordinary Project Proposal" del Programma INTERREG Grecia-Italia 2014-2020;
- il progetto ERMIS è risultato essere approvato e finanziato con un punteggio complessivo di 87/100;
- la Regione dell'Epiro della Grecia, in qualità di partner capofila del progetto ERMIS, ha ricevuto la comunicazione da parte del Segretariato Tecnico del Programma della ammissibilità e finanziabilità del progetto ERMIS in data 16 novembre 2017 con nota Prot. N AOO-178/PROT/16-11-2017-000091119;
- a seguito del meeting di negoziazione per la rimodulazione del budget dei progetto ERMIS, il Segretariato Tecnico del Programma e la Regione dell'Epiro della Grecia hanno concordato una riduzione del budget del progetto ERMIS attribuendo alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, il nuovo importo pari ad Euro 269.840,00;

Rilevato che:

- nell'ambito del progetto ERMIS le risorse finanziarie spettanti alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia sono pari ad Euro 269.840,00, finanziate per l'85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e

per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;

- per effetto di tale ripartizione, alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, spettano Euro 229.364,00 derivanti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed Euro 40.476,00 corrispondenti al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione);
- con la Deliberazione n. 1401 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 del progetto ERMIS del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner Beneficiario,
- con la citata Deliberazione la Giunta Regionale ha apportato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;
- nell'ambito delle attività del progetto ERMIS la Sezione Protezione Civile ha in corso attività a cui corrispondono impegni di spesa effettuati durante gli ee.ff. 2018-2019-2020 per complessivi € 43.631,60;
- al 31/12/2018 non risultavano avviate procedure di gara, per alcuni degli interventi previsti nell'ambito del progetto ERMIS, per cui non è stato possibile assumere obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- nel corso dell'e.f. 2018 non sono quindi state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR n. 1401/2018 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli ee.ff. 2019 e 2020;
- l'iniziale programmazione delle attività per la realizzazione del progetto ERMIS prevedeva la costituzione di una struttura di staff, tramite la selezione di unità di personale interno della Regione di varie categorie, da impegnare, al di fuori dell'orario di lavoro ordinario, nella cura e gestione delle attività affidate alla Sezione in qualità di partner;
- esiste la possibilità di coinvolgere il personale interno della Sezione Protezione Civile nell'ambito delle attività del progetto ERMIS con l'erogazione di una indennità basata sull'effettiva realizzazione delle attività di progetto e sul perseguimento degli obiettivi previsti.

Occorre, pertanto, disporre una variazione di bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 atta a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2018. Le somme rivenienti dalla DGR n. 1401/2018 da riscrivere sia in entrata, sia in uscita, per dare la copertura finanziaria ai provvedimenti e rimodulare il piano degli interventi relativo all'anno 2019, sono pari a € 49.067,36.

Occorre, inoltre, modificare la declaratoria di alcuni capitoli originari creati con la DGR n. 1401/2018, ed in particolare, i capitoli n. 1164275,1164775, 1164276, 1164776, 1164277, 1164777.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.ll8 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.ll8 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 67 del 28.12.2018 "disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di Stabilità 2019)";
- la legge regionale n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	07 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 - Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari.

Variazione così come previsto nella Tabella - parte entrata dell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Codice UE: 3 - spese finanziate da trasferimenti della UE; 4 - spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Variazione così come previsto nella Tabella - parte entrata dell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa prowederà con successivi atti il Dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle

competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di attribuire una nuova Declaratoria ai Capitoli n. 1164275, 1164775, 1164276, 1164776, 1164277, 1164777, cosi come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019 e sugli esercizi finanziari successivi;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio In aderenza alle disposizioni di cui alla L n.145/2018, commi da 819 a 843;
- di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere a) Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO N. 1

VARIAZIONE al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, L.R. n. 67/2028 e n. 68/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

PARTE ENTRATA

Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2019 in aumento (€) rinvenienti da DGR 1401/2018 (annualità 2018)
2103001	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Trasferimenti correnti da Regione Epiro - quota FESR (85%)	E.2.01.05.02.001	+ 17.570,66
2103002	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Trasferimenti correnti da Regione Puglia- quota nazionale (15%)	E.2.01.01.04.001	+ 3.100,70
4028753	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi agli investimenti da Regione Epiro - quota FESR (85%)	E.4.02.05.07.001	+ 24.136,60
4028754	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi agli investimenti da Regione Puglia - quota nazionale (15%)	E.4.02.01.04.001	+ 4.259,40
TOTALE			+ 49.067,36

Si attesta che l'importo di Euro 49.067,36 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: Regione dell'Epiro della Grecia e Regione Puglia – Sezione Cooperazione Internazionale ed è esigibile nel periodo 2019-2020.

Titolo giuridico che supporta il credito: Partnership Agreement sottoscritto dal dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia in data 30 marzo 2018.

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROTEZIONE CIVILE ·

PARTE SPESA

Modifica declaratoria dei seguenti capitoli:

Capitolo	Declaratoria	Nuova Declaratoria
1164275	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Retribuzioni lorde Straordinari, quota FESR (85%)	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Indennità per staff interno quota FESR (85%)
1164775	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Retribuzioni lorde Straordinari, quota nazionale (15%)	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Indennità per staff interno quota nazionale (15%)
1164276	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Straordinari, quota FESR (85%)	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Indennità per staff interno, quota FESR (85%)
1164776	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Straordinari, quota nazionale (15%)	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Indennità per staff interno, quota nazionale (15%)
1164277	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Straordinari, quota FESR (85%)	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Indennità per staff interno, quota FESR (85%)
1164777	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Straordinari, quota nazionale (15%)	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Indennità per staff interno, quota nazionale (15%)

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica piano dei conti	Variazione in competenza e cassa e.f. 2019 in aumento rinvenienti da DGR 1401/2018 (annualità 2018)
42.07	1164275	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Indennità per staff interno quota FESR (85%)	19.2.1	2	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.1.01.01.01	+ 2.465,40
42.07	1164775	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Indennità per staff interno quota nazionale (15%)	19.2.1	2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;	U.1.01.01.01	+ 435,07
42.07	1164276	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Indennità per staff	19.2.1	2	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.1.01.02.01	+ 589,04

		interno, quota FESR (85%)					
42.07	1164776	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	19.2.1	2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;	U.1.01.02.01	+ 103,95
42.07	1164277	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Indennità per staff interno, quota FESR (85%)	19.2.1	2	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.1.02.01.01	+ 209,56
42.07	1164777	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	19.2.1	2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;	U.1.02.01.01	+ 36,98
42.07	1164278	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota FESR (85%)	19.2.1	2	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.1.03.02.02	+ 8.697,20
42.07	1164778	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)	19.2.1	2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;	U.1.03.02.02	+ 1.534,80
42.07	1164279	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per consulenze, quota FESR (85%)	19.2.1	2	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.1.03.02.10	+ 5.609,46
42.07	1164779	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per consulenze, quota nazionale (15%)	19.2.1	2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;	U.1.03.02.10	+ 989,90
42.07	1164280	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per attrezzature, quota FESR (85%)	19.2.1	2	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.02.01.05	+ 19.488,80
42.07	1164780	Progetto ERMIS, INTERREG	19.2.1	2	4 – Spese finanziate da	U.2.02.01.05	+ 3.439,20

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

		V-A GRECIA-ITALIA, Spese per attrezzature, quota nazionale (15%)			trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;		
42.07	1164281	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per hardware, quota FESR (85%)	19.2.1	2	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.02.01.07	+ 1.927,80
42.07	1164781	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per hardware, quota nazionale (15%)	19.2.1	2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;	U.2.02.01.07	+ 340,20
42.07	1164282	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per software, quota FESR (85%)	19.2.1	2	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.02.03.02	+ 2.720,00
42.07	1164782	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per software, quota nazionale (15%)	19.2.1	2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;	U.2.02.03.02	+ 480,00
TOTALE							+ 49.067,36

Il presente allagato è composto da 4 facciate

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
(Dott. Antonio Mario Lerario)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2019, n. 630

Misure Urgenti per il contenimento della spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata. Determinazione dei tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2019 ed individuazione delle categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell'adozione di misure finalizzate ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Politiche del Farmaco, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione alla Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- l'Assistenza Farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti l'uso dei farmaci, a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini;
- tale normativa è volta ad assicurare che le Regioni adottino adeguati interventi sul tema dell'appropriatezza, in grado di prevenire e controllare fenomeni di improprio assorbimento di risorse da parte di un *setting* assistenziale con conseguente riduzione di risorse destinate ad altri ambiti e settori dell'assistenza;
- in tale contesto è obbligo per le Regioni assicurare il rispetto di tetti di spesa sulla assistenza farmaceutica, stabiliti dalla L. 135/2012 fino al 2016 nel 11,35% per la Farmaceutica Territoriale e nel 3,50% per la Farmaceutica Ospedaliera in rapporto alla spesa sanitaria complessiva (tetto complessivo del 14/85%);
- tali parametri sono stati aggiornati con la Legge di Stabilità 2017, fermo restando il tetto complessivo del 14/85%; in particolare, l'art. 1 comma 399 della legge di stabilità 2017 fissa il tetto della spesa farmaceutica territoriale che è stato rideterminato nella misura del 7,96% ("tetto della spesa farmaceutica convenzionata");
- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) effettua periodicamente il monitoraggio sulla spesa farmaceutica delle diverse regioni, pubblicando i dati elaborati con le specifiche relative agli scostamenti degli stessi rispetto ai vincoli di spesa stabiliti dalla normativa nazionale;
- con riferimento all'anno 2017, l'AIFA ha certificato il mancato rispetto da parte della Regione Puglia dei tetti di spesa farmaceutica programmata, pubblicando sui proprio sito istituzionale i tabulati riepilogativi

Considerato che:

- si rende necessario stabilire tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale, rispetto al tetto complessivo del 7,96% per la spesa farmaceutica convenzionata per l'anno 2019;
- è opportuno distribuire tale tetto di spesa complessivo sulla base della popolazione delle singole Aziende, pesata e normalizzata in accordo alla metodologia utilizzata nel rapporto nazionale sull'uso dei farmaci (Rapporto Osmed AIFA);
- quale base di partenza per la determinazione dei tetti di spesa sono stati considerati gli assistiti in carico a ciascuna Azienda (ossia gli assistiti con una scelta di medico di medicina generale e di pediatra di libera scelta attivo - periodo di osservazione gennaio-dicembre 2017), pesati con la metodologia usata nel Rapporto Osmed;
- nelle more della determinazione definitiva del fondo sanitario regionale per l'anno 2018 si è proceduto a prendere come riferimento il valore del fondo sanitario per l'anno 2018 indicato nei rapporti di monitoraggio dell'AIFA che, per la Regione Puglia è pari a € 7.490.158.488;

- sulla base di tale valore del fondo il tetto dei 7,96% per la spesa farmaceutica convenzionata per l'anno 2019 della Regione Puglia è pari a € 596.216.616;
- tale valore massimo di € 596.216.616 è inclusivo della spesa netta (sottratta di tutti i payback) e del ticket fisso a carico del cittadino (disposto con provvedimento regionale ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a), del D.L. 18-09-2001 n. 347, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i.);
- dai dati estratti dal sistema informativo regionale Edotto sulla spesa farmaceutica (disponibili fino a dicembre 2018) si evidenzia un andamento della spesa netta su base annua pari a € 581.494.866, a cui deve aggiungersi il valore del ticket fisso a carico del cittadino stimato in € 46.359.429, per un totale di € 627.854.295 che, al netto della somma dei payback rilevata per la Regione Puglia dai dati del Monitoraggio AIFA Gen-Ott 2018 in proiezione a 12 mesi, risulta pari a € 607.945.609;
- sulla base di tali dati è possibile apprezzare i significativi miglioramenti della spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata che nel biennio 2017/2018 si è ridotta di circa 74 milioni di euro (spesa rilevata dalla distinte contabili riepilogative, DCR, presentate mensilmente dalle farmacie convenzionate pubbliche e private alle ASL);
- sussiste tuttavia a livello regionale ancora la presenza di uno scostamento dal tetto di spesa, sebbene diminuito sensibilmente rispetto agli anni precedenti, pari a € 11.728.993,00;
- applicando la distribuzione della popolazione pesata come sopra indicata, si ottengono i tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2019, come riportati nella Tabella 1 dell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che:

- ai fini del rispetto dei suddetti tetti di spesa concorre, tra l'altro, il comportamento prescrittivo dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, nonché alla luce del RR n. 17/2017 anche dei medici specialisti dipendenti e convenzionati;
- tra le azioni per il rispetto dei tetti di spesa vi è il rafforzamento delle procedure sia di autocontrollo, mediante opportuni cruscotti di monitoraggio destinati ai singoli medici prescrittori, sia di controllo da parte delle strutture aziendali del rispetto delle linee guida regionali ed aziendali;
- attraverso opportuni strumenti di monitoraggio dell'attività prescrittiva, resi disponibili anche per mezzo del sistema informativo sanitario regionale Edotto, ed il potenziamento delle azioni di controllo da parte delle strutture aziendali preposte è possibile individuare ripetute difformità prescrittive prive di valide motivazioni scientifiche e quindi avviare le procedure previste dagli accordi nazionali e regionali per i medici in convenzione e dai contratti collettivi per i medici dipendenti;
- dall'analisi dei dati rilevati dal sistema informativo sanitario regionale Edotto relativi al 2018 si osservano consumi di farmaci erogati nel canale della farmaceutica convenzionata di gran lunga superiori alla media nazionale, come riportato nel prospetto riepilogativo di cui alla Tabella 2 dell'Allegato A.
- tali disallineamenti risultano sensibilmente più marcati con particolare riferimento a determinate categorie di medicinali, di seguito riportate;
  a) **Antibatterici per uso sistemico - ATC JO1** - ed in particolar modo i farmaci riconducibili alla categoria di:
     - CEFALOSPORINE DI TERZA GENERAZIONE (+38% rispetto alla media nazionale) quali ad es. i p.a. CEFTRIAXONE e CEFIXIMA;
     - FLUOROCHINOLONI (+ 34% rispetto alla media nazionale) quali ad es. i p.a. LEVOFLOXACINA e CIPROFLOXACINA;
  b) **Vitamina D ed Analoghi - ATC A11CA** - ed in particolar modo al principio attivo COLECALCIFEROLO (+38% rispetto alla media nazionale);

c) **Inibitori della Pompa Protonica - ATC A02BC** - (+22% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo ai principi attivo LANSOPRAZOLO e PANTOPRAZOLO;

d) **Eparinici - ATC B01AB** - (+70% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo al principi attivo ENOXAPARINA;

e) **Preparati inibenti la formazione dì Acido Urico - ATC M04AA** - (+90% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo al principi attivo FEBUXOSTAT;

- per tali categorie nel corso del biennio 2017/2018 la Regione ha provveduto, con deliberazioni della Giunta regionale e circolari del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, a dare disposizioni al Direttori Generali delle Azienda pubbliche del SSR al fine di porre in essere azioni per incrementare il monitoraggio e l'appropriatezza delle prescrizioni mediche emesse;
- con particolare riferimento alla categoria degli antibiotici l'utilizzo inappropriato rinveniente da marcato ricorso a molecole a più ampio spettro d'azione, quali quelle riferibili alle cefalosporine di terza generazione e fluorochinoloni, si configura come un incremento del rischio potenziale della salute degli assistiti dovuto alle resistenze batteriche;
- sulla base di tali indicatori e dei relativi valori di riferimento nazionali sono stati costruiti nel sistema informativo sanitario regionale Edotto specifici cruscotti per la rilevazione di comportamenti prescrittivi del singoli medici differenti rispetto alle medie nazionali, regionali, aziendali e distrettuali a disposizione delle Azinnde, nonché schede di valutazione della appropriatezza prescrittiva consultabili online dal singolo medico;

Per tutto quanto sopra esposto si rende opportuno:

- stabilire per l'anno 2019 i tetti di spesa per la spesa farmaceutica convenzionala per singola Azienda, così come determinati dall'art.1 comma 399 della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017), riportati nella Tabella 1 dell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che i suddetti tetti potranno essere oggetto di aggiustamento nel corso del 2019 a valle della determinazione definitiva del valore complessivo del fondo sanitario regionale;
- dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR di porre in essere le azioni per il potenziamento delle attività di controllo nei confronti dei medici prescrittori che non rispettivo le linee guida regionali ed aziendali in materia di appropriatezza prescrittiva di farmaci, determinando un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche ed il superamento dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai farmaci riconducibili alla categorie terapeutiche per le quali nel corso del 2018 risulta essere stato registrato un marcato scostamento nei consumi rispetto alla media nazionale come indicati in premessa.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.A, comma 4, lett. k) della Legge regionale n.7/1997.

il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di stabilire** per l'anno 2019 tetti di spesa per la spesa farmaceutica convenzionata per singola Azienda, così come determinati dall'art.1 comma 399 della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017), riportati nella Tabella 1 dell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di **dare atto** che i suddetti tetti potranno essere oggetto di aggiustamento nel corso del 2019 a valle della determinazione del valore complessivo del fondo sanitario regionale;
4. di **disporre** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali adottino adeguate misure per il rispetto dei suddetti tetti;
5. di **dare mandato** ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR di porre in essere le azioni per il potenziamento delle attività di controllo nei confronti dei medici prescrittori che non rispettivo le linee guida regionali ed aziendali in materia di appropriatezza prescrittiva di farmaci, determinando un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche ed il superamento dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai farmaci riconducibili alla categorie terapeutiche per le quali nel corso del 2018 risulta essere stato registrato un marcato scostamento nei consumi rispetto alla media nazionale quali;
   a) **Antibatterici per uso sistemico - ATC JO1** - ed in particolar modo i farmaci riconducibili alla categoria di:
      - CEFALOSPORINE DI TERZA GENERAZIONE (+38% rispetto alla media nazionale) quali ad es. i p.a. CEFTRIAXONE e CEFIXIMA;
      - FLUOROCHINOLONI (+ 34% rispetto alla media nazionale) quali ad es. i p.a. LEVOFLOXACINA e CIPROFLOXACINA;
   b) **Vitamina D ed Analoghi - ATC A11CA** - ed in particolar modo al principio attivo COLECALCIFEROLO (+38% rispetto alla media nazionale);
   c) **Inibitori della Pompa Protonica - ATC A02BC** - (+22% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo ai principi attivo LANSOPRAZOLO e PANTOPRAZOLO;
   d) **Eparinici - ATC B01AB** - (+70% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo al principi attivo ENOXAPARINA;
   e) **Preparati inibenti la formazione dì Acido Urico - ATC M04AA** - (+90% rispetto alla media nazionale) ed in particolar modo al principi attivo FEBUXOSTAT;
6. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR;
7. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato A alla DGR recante "Misure Urgenti per il contenimento della spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata. Determinazione dei tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2019 ed individuazione delle Categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell'adozione di misure finalizzate ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva.

Tabella 1. Determinazione dei Tetti di spesa farmaceutica convenzionata per l'anno 2019 sulla base della popolazione pesata aziendale

ASL	Ind. Popolazione	Tetto 2019
BA	30,93%	€ 184.426.169,40
BR	9,94%	€ 59.243.612,81
BT	8,94%	€ 53.313.869,67
FG	15,08%	€ 89.930.041,12
LE	20,66%	€ 123.182.628,91
TA	14,44%	€ 86.120.294,09
PUGLIA	100,00%	**€ 596.216.616**

Tabella 2. Scostamenti della spesa farmaceutica regionale ed aziendale rispetto ai valori di riferimento

Allegato A alla DGR recante "Misure Urgenti per il contenimento della spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata. Determinazione dei tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2019 ed individuazione delle Categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell'adozione di misure finalizzate ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva.

	Spesa Lorda Procapite Pesata	Spesa Netta Procapite Pesata	N. Confezioni Procapite Pesate	N. DDD x 1000 Abitanti (Pesati) Pro Die
VALORI DI RIFERIMENTO NAZIONALI	172,99€	136,63€	18,17	965,82

	Spesa Lorda Procapite Pesata	Δ Naz	Spesa Netta Procapite Pesata	Δ Naz	N. Confezioni Procapite Pesate	Δ Naz	N. DDD x 1000 Abitanti (Pesati) Pro Die	Δ Naz
VALORI DI RIFERIMENTO REGIONALI	192,46€	11,25%	148,92€	8,99%	21,23	16,84%	1.255,77	30,02%

Medico Base Prescrittore	Imp. Lordo procapite pesato			Imp. Netto procapite pesato			Media conf. per assistito pesato			DDD 1000 abitanti pesati		
Azienda Sanitaria Locale	Valore	Δ Reg	Δ Naz	Valore	Δ Reg	Δ Naz	Valore	Δ Reg	Δ Naz	Valore	Δ Reg	Δ Naz
ASL BA	188,1€		[illegible]	146,02€		[illegible]	20,60		[illegible]	1.225,79		[illegible]
[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]
Asbat	200,1€		15,70%	156,58€		14,60%	21,40		17,77%	1.197,68		24,01%
ASL FG	185,8€		7,38%	142,39€		4,21%	21,15		16,41%	1.292,23		33,80%
ASL LECCE	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]
[illegible]	209,7€		21,20%	162,05€		18,60%	22,97		26,43%	1.345,93		39,36%

Il presente allegato si compone di n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - REGIONE PUGLIA

Allegato A - pag. 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 638

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008. IPAB O.P. "A.M. Sgobba" con sede in Noci (Ba). Nomina in surroga del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assessore regionale al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del gabinetto del Presidente G. R., così come confermata dal Direttore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. "*Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone*", *col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi*;
- l'art. 2 comma 1, della predetta legge, dispone che: "*Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:*
  - *Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;*
  - *Persone Giuridiche di Diritto Privato*";
- La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con A.D. n.1045 del 28/09/2012, ha accolto l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dell'IPAB **O.P. "A.M. Sgobba"** - con sede in Noci (BA), ha approvato la proposta del nuovo statuto e ha disposto l'iscrizione della predetta nel Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- L' art. 7 dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona O.P. "A.M. Sgobba", approvato con l'atto dirigenziale di cui sopra, prevede che il ConsIglio di Amministrazione deve essere così composto: 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, di cui il Presidente è nominato dalla Giunta Regionale, mentre gli altri quattro membri sono nominati dal Consiglio Comunale di Noci; dura in carica cinque anni, a decorrere dalla data di insediamento dell'Organo e i suoi membri possono essere sempre riconfermati;
- Gli artt. 16 e 18 della Legge Regionale N.15/2004 e s.m.i., prevedono la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP, da parte della Giunta Regionale;
- Con DGR 929 del 06 Maggio 2015, la Giunta Regionale provvedeva a nominare la dott.ssa D'Elia Rosanna quale presidente dell'ASP "Sgobba";
- Con formale comunicazione, trasmessa via PEC in data 07/05/2018, e assunta al protocolla del competente Ufficio regionale, la dott.ssa D'Elia comunicava la proprie irrevocabili dimissioni e che esse sono immediatamente esecutive;
- Considerato quanto premesso, propone la nomina del presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP di che trattasi, in surroga del dimissionario;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale al sensi dell'art. 4 - comma 4, lett. i) - della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale al Welfare;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore Amm/vo come confermate dal

Direttore Amm/vo del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto delle intervenute dimissioni da parte della dott.ssa D'Elia dalla carica di Presidente del CDA dell'ASP "Sgobba" con sede in Noci;
3. Di nominare la sig.ra Avv. Antonia Cantore nata a Palo del Colle (BA) il *(omissis)* e residente in Noci alla Via *(omissis)* C.F. *(omissis)* quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Sgobba" con sede in Noci;
4. L'efficacia della presente deliberazione si intende sospesa sino all'acquisizione in atti della prescritta dichiarazione di inconferibilità - incompatibilità di cui al D. lgs n. 39/2013;
5. Che l_ stess_ produca, all'atto dell'insediamento, dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità, nonché di possesso dei requisiti per la nomina previsti dalla L. R. n. 15/2004 e s,m,i.;
6. Di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G. R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al B.U.R.P;
8. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 639

Cont. 49/18/CS/MED (rif. contt. 2747/03/GR e 3176/03/GR - Corte Costituzionale) - Competenze professionali avv. Andrea Abbamonte, a seguito procedura di negoziazione assistita. Copertura della spesa variazione al bilancio 2019.

Il Presidente, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con deliberazioni 1845 e 1846 del 13/12/2005 la Giunta Regionale ratificava gli incarichi di difesa della Regione Puglia conferiti dal Presidente pro tempore all'avv. Andrea Abbamonte, per i giudizi, dinanzi alla Corte Costituzionale, in oggetto indicati.

Valore delle controversie: Indeterminabile rilevante Settore di spesa: Sanità;

- Con determinazioni dirigenziali 58 e 59 del 26/01/2006 veniva erogato a titolo di acconto, In favore del legale, l'importo complessivo di € 1.633,98 oltre CAP e IVA.
- I giudizi si concludevano con sentenza 257/2007 del 06/07/2007 resa dalla Corte Costituzionale, a seguito della riunione dei due giudizi, che dichiarava infondata la questione di legittimità sollevata in ordine all'art. 30 detta L.R. 4 del 07/03/2003.
- Con DGR 323 del 21/02/2019 la Giunta Regionale autorizzava la negoziazione e disponeva di provvedere alla copertura della spesa con l'attivazione della procedura ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. E) del D.lgs 118/2011.
- Verificato che il Giudice contabile (Corte dei Conti Regione Sicilia delibera 164/2016) sulla scia di analoghi pronunciamenti della Corte dei Conti Sezioni Lombarda e Piemontese, ritiene non necessario il preventivo riconoscimento del debito fuori bilancio ritenendo l'accordo tra le Parti il momento scaturente l'obbligazione giuridica.
- Si rende necessario, pertanto, rettificare la deliberazione 323 del 21/02/2019 nella parte laddove dispone la procedura del debito fuori bilancio, proponendo la procedura della variazione al bilancio che permette all'Amministrazione di evitare l'insorgere di ulteriori aggravi di spesa.
- A seguito di incontro, ed a totale definizione della controversia, le Parti hanno sottoscritto l'accordo per l'importo pari ad € 21.997,92 comprensivo di CAP, IVA e ritenuta d'acconto.
- Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale disponga per la variazione al bilancio per l'importo riveniente dall'accordo sottoscritto a definizione dell'intesa conciliativa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

- Alla spesa complessiva di € 21.997,92 necessaria per il pagamento all'avv. Andrea Abbamonte delle competenze per i giudizi in oggetto, quantificati a seguito della procedura di negoziazione assistita promossa dal Creditore, si provvede mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione In aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1; Programma 11; Titolo 1; capitolo 1312 del corrente bilancio.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile AP “Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali”, dal Dirigente Amministrativo e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale,
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- Di rettificare la DGR 323 del 21/02/2019 nella parte in cui prevede la procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio non necessaria nella fattispecie di negoziazione assistita.
- Di disporre che al finanziamento della spesa di € 21.997,92 occorrente per il pagamento, all’avv. Andrea Abbamonte, dei compensi professionali spettanti per i giudizi in oggetto, si provvede mediante variazione al bilancio nei termini indicati nella sezione copertura finanziaria e nell’Allegato E/1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- Di fare obbligo all’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva a favore del Creditore.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo 0272
Cod. CIFRA AVV/DEL/2019/00
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
	Programma	3	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenz.					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		21.997,92	0,00
				previsione di cassa	0,00		21.997,92	0,00
MISSIONE		1	Servizi istituzionali,generali e di gestione					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	21.997,92		0,00
				previsione di cassa	0,00	21.997,92		0,00
TOTALE MISSIONE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

L'Avvocato Coordinatore
avv. Rosana Lanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 640

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Territorio di BARI e provincia.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della A.P. Igiene, Sanità Pubblica e ambientale, sorveglianza epidemiologica, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione Della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dalla Dirigente della Sezione PSB, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Bari;

- con nota AOO_152/1243 del 19/03/2019, la Sezione PSB ha autorizzato l'Agenzia Regionale per l'Ambiente ad apportare le modifiche richieste dal Comune di Bari in considerazione delle mutate condizioni che avevano determinato la non balneabilità del tratto costiero interessato, avendo proceduto all'eliminazione dello scarico in battigia. Dette modifiche sono state apportate sul portale ministeriale dedicato alle acque balneabili, a seguito della comunicazione di avvio della stagione balneare 2019 da parte del Ministero, avvenuta in data 20.02.2019. In virtù di tali aggiornamenti, le aree di balneazione interessate risultano indicate con i seguenti ID:
  - Fogna Bari occidentale 500 mt nord: IT016072006019;
  - Fogna Bari occidentale 500 mt sud: IT016072006020;

- occorre, ora, procedere anche per l'anno 2019, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferito al quadriennio 2015/2018, trasmessi da ARPA Puglia con nota registrata al protocollo della Sezione PSB, AOO_152/309 del 22.01.2019 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 delio stesso Decreto Legislativo. L'allegato riferito al territorio di Bari e provincia, denominato "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** non appena ricevuta la comunicazione delle strutture tecniche preposte al campionamento e alle analisi, tramite una specifica funzionalità del Portale Acque del Ministero della Salute, come stabilito dall'art. 6 comma 4 del D.M. 19 aprile 2018, la cui attivazione sarà comunicata con nota regionale congiuntamente alle modalità operative redatte dal Ministero. **Nelle more, resta l'obbligo di trasmissione delle ordinanze sindacali e delle relative revoche, al Ministero della Salute e alla Regione Puglia - Dipartimento della Salute e del benessere - Sezione PSB - pec sezlonepsb@pec.rupar.puglia.it;**

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

COPERTURA FINANZIARIA

- Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziarla sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
- Il Presidente relatore, quindi, sulla base dei campionamenti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, effettuati da ARPA Puglia e sulla base dell'istruttoria come innanzi illustrata, propone alla Giunta, ai sensi della L.R.n.7/97- art.4, comma 4, lett.d, di approvare la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, per il territorio di Bari e provincia.
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione PSB e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per il territorio di Bari e provincia e per la stagione balneare 2019, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2015-2018, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia con protocollo della Sezione PSB n. AOO_152/309 del 22.01.2019, che costituiscono l'"ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di richiamare l'**attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;

- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Bari, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA**;

- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;

- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2015-2018, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Bari

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2018	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
200 MT SUD LIDO LUCCIOLA	IT016072006001	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2665733.00	4558964.96	2665285.16	4559049.01
LA ROTONDA S SPIRITO	IT016072006002	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2666687.76	4558697.43	2665733.00	4558964.96
PUNTA LIDO TITOLO	IT016072006003	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667963.58	4558057.84	2667418.48	4558486.23
STABILIMENTO ""LA BAIA""	IT016072006004	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668306.55	4558169.40	2667963.58	4558057.84
DI FRONTE STRADA PIZZILLO	IT016072006005	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668438.02	4558139.35	2670408.25	4556768.55
CURVA CIRCONVALAZIONE	IT016072006006	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2670408.25	4556768.55	2671219.50	4556269.51
DOPO LIDO PISANI (100 M SUD)	IT016072006007	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2672411.63	4555859.73
LIDO S FRANCESCO	IT016072006008	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2674477.16	4555847.28	2673589.19	4555544.71
DI FRONTE RISTORANTE EX EL CID	IT016072006009	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2678726.57	4553672.71	2679308.08	4553570.96
DI FRONTE DEMOLIZIONE AUTO (100 MT.SUD)	IT016072006010	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680014.88	4553389.97	2679308.08	4553570.96

SUPERMERCATO GS (200 M NORD)	IT016072006011	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680106.54	4553345.56	2681158.96	4552945.09
LIDO TRULLO	IT016072006012	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682375.68	4552564.09	2683407.26	4552050.67
ACQUEDOTTO PUGLIESE - CAMPING S.GIORGIO	IT016072006013	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684634.37	4551481.15	2683407.26	4552050.67
LIDO S GIORGIO	IT016072006014	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684734.37	4551330.75	2685332.23	4551342.98
LIDO POLIZIA DI STATO	IT016072006015	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687088.30	4550913.84	2686756.20	4551009.57
GROTTA REGINA	IT016072006016	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687696.07	4550540.74	2687088.30	4550913.84
VIA FONTANELLA	IT016072006017	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2688219.78	4550531.65	2690812.53	4549886.56
DITTA MERIDIONALPESCA	IT016072006018	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667070.45	4558566.46	2667418.48	4558486.23
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT NORD	IT016072006019	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2671454.22	4556154.49	2671219.50	4556269.51
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT SUD	IT016072006020	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672231.32	4555880.99	2672411.63	4555859.73
DITTA GALLO - IURLO	IT016072006021	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2673309.00	4555641.57
SCARICO ENEL	IT016072006022	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2673589.19	4555544.71	2673309.00	4555641.57
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT NORD	IT016072006023	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2681461.25	4552929.55	2681158.96	4552945.09
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT SUD	IT016072006024	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682261.11	4552599.72	2682377.49	4552562.78
DITTA CACUCCIOLO FILIPPO	IT016072006025	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2685332.23	4551342.98	2686170.21	4551143.93
DITTA CACUCCIOLO FRANCESCO	IT016072006026	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2686170.21	4551143.93	2686756.20	4551009.57
STABILIMENTO BALNEARE NAUTILUS POLARIS	IT016072022001	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2658690.01	4561336.29	2657924.15	4561519.65
MONASTERO - CIMITERO	IT016072022002	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2660149.25	4561186.39	2658690.01	4561336.29
MARMERIA	IT016072022003	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662119.92	4559945.02	2661562.97	4560208.26
VILLE GIAPPONESI	IT016072022004	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662981.47	4559633.45	2663518.55	4559471.78
ZONA RESIDENZIALE VALENTINI	IT016072022005	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2665285.16	4559049.01	2664233.14	4559250.50
TORRE GAVETONE - RISTORANTE LA PERLA	IT016072022006	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2657924.15	4561519.65	2657529.29	4561653.80

SC. EMERG. FOGNA NERA - LOC. CAPPELLA	IT016072022007	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661013.08	4560530.32	2660792.70	4560701.95
RISTORANTE TORUCCIO E C.A. 7	IT016072022008	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661059.34	4560302.83	2661562.97	4560208.26
FOGNA CIT.NA GIOVINAZZO 500 MT SUD	IT016072022009	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662837.21	4559684.83	2662981.47	4559633.45
HOTEL RIVA DEL SOLE	IT016072022010	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2663518.55	4559471.78	2664233.14	4559250.50
MOTEL AGIP	IT016072028001	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2690812.53	4549886.56	2691206.72	4549766.22
CALA PADOVANO	IT016072028002	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2691940.78	4549695.63
CAMPO TIRO A VOLO	IT016072028003	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2694326.85	4548481.94
CALA PELUNNO	IT016072028004	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2695317.37	4548033.14	2694326.85	4548481.94
CAMPING CALORIA	IT016072028005	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2697441.59	4546627.66
VILLA CASTELLO	IT016072028006	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2698732.53	4545901.47
CALA ARENA	IT016072028007	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699450.19	4545434.26	2700283.17	4545055.00
DITTA COISPA	IT016072028008	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2691940.78	4549695.63	2691206.72	4549766.22
FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD	IT016072028009	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2697329.94	4546758.52	2697441.59	4546627.66
DITTA IOM - EX SANSOLIVE	IT016072028010	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699108.63	4545717.47	2698732.53	4545901.47
COZZE - STAB.BALN. CANALONE	IT016072028011	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699107.50	4545718.47	2699450.19	4545434.26
SCOGLIERA (SERRE)	IT016072029001	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2652348.39	4563676.71	2651636.27	4564258.10
LIDO PARK CLAB - CAMPO SPORTIVO	IT016072029002	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655090.91	4562286.45	2655424.24	4562105.22
II CALA RISTORANTE ASTORIA	IT016072029003	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2657529.29	4561653.80	2655951.61	4561945.54
LIDO NETTUNO	IT016072029004	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2649249.69	4565391.94	2649838.99	4565121.17
SC. CIT.RUVO TERLIZZI T.CALD.NO 500 M.S.	IT016072029005	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2650098.64	4565122.80	2649838.99	4565121.17
FOGNA CIT.NA MOLFETTA 500 MT SUD	IT016072029006	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2650849.13	4564739.20	2651636.27	4564258.10
ACQUE PLUVIALI VIA ISONZO	IT016072029007	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2654755.46	4562409.40	2655090.91	4562286.45
C.A. TORRE LAMA CUPA O 1' CALA	IT016072029008	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655424.24	4562105.22	2655951.61	4561945.54

CALA CORVINO	IT016072030001	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2709983.59	4538839.73	2711089.49	4538446.20
SILOS GIALLO	IT016072030002	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2711372.82	4538312.29	2711089.49	4538446.20
LIDO PANTANO	IT016072030003	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2713618.74	4536762.74	2712741.91	4537149.68
LIDO ROSSO	IT016072030004	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714119.23	4535833.04	2714745.04	4535201.56
PORTO MARZANO	IT016072030005	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2715379.84	4534499.32
CASTELLO S STEFANO	IT016072030006	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2716815.54	4532876.80
TORRE CINTOLA	IT016072030007	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716815.54	4532876.80	2717559.54	4531721.01
LA MANDIA (200 M NORD)	IT016072030008	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2717559.54	4531721.01
RECINTO IN MURATURA	IT016072030009	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2719362.68	4530266.83
VILLETTA SOLITARIA CON TEGOLE ROSSE	IT016072030010	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2721310.14	4529539.70
FOGNA CIT.NA MONOPOLI 500 MT SUD	IT016072030011	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2712274.65	4537432.94	2712741.91	4537149.68
LAMA DON ANGELO	IT016072030012	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714745.04	4535201.56	2715379.84	4534499.32
IUMO	IT016072030013	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2719362.68	4530266.83
CAMPO SPORTIVO	IT016072035001	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2700283.17	4545055.00	2702031.63	4544434.08
CALA RIPAGNOLA	IT016072035002	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2702031.63	4544434.08	2703251.79	4543875.81
CALA S GIOVANNI	IT016072035003	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703859.70	4543124.55	2704713.37	4542476.16
CALA APRIFICO	IT016072035004	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2704713.37	4542476.16	2705172.29	4541472.73
PORTO PARADISO	IT016072035005	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2705172.29	4541472.73	2706228.84	4541123.55
MACELLO	IT016072035006	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707808.18	4540390.87	2706956.56	4540741.47
POZZOVIVO (MARMERIA)	IT016072035007	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2708239.50	4540316.66	2709983.59	4538839.73
DITTA CARONE BART.	IT016072035008	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703251.79	4543875.81	2703862.16	4543147.34
SCARICO EMERGENZA EAAP	IT016072035009	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2706228.84	4541123.55	2706956.56	4540741.47
EX FOGNA CIT.NA POLIGNANO 500 MT NORD	IT016072035010	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707807.05	4540390.97	2708239.11	4540317.14

Il presente allegato è composto da n. 4 facciate.

Il dirigente *ad interim* della Sezione
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 641

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - provincia di BAT.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della A.P. Igiene, Sanità Pubblica e ambientale, sorveglianza epidemiologica, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione Della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dalla Dirigente della Sezione PSB, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di BAT;

- occorre, ora, procedere anche per l'anno 2019, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito del campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferito al quadriennio 2015/2018, trasmessi da ARPA Puglia con nota registrata al protocollo della Sezione PSB, AOO_152/309 del 22.01.2019 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo. L'allegato riferito alla provincia dì BAT, denominato "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** non appena ricevuta la comunicazione delle strutture tecniche preposte al campionamento e alle analisi, tramite una specifica funzionalità del Portale Acque del Ministero della Salute, come stabilito dall'art. 6 comma 4 del D.M. 19 aprile 2018, la cui attivazione sarà comunicata con nota regionale congiuntamente alle modalità operative redatte dal Ministero. **Nelle more, resta l'obbligo di trasmissione delle ordinanze sindacali e delle relative revoche, al Ministero della Salute e alla Regione Puglia - Dipartimento della Salute e del benessere - Sezione PSB - pec sezionepsb@pec.rupar.puglia.it**;

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

COPERTURA FINANZIARIA

- Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- Il Presidente relatore, quindi, sulla base dei campionamenti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, effettuati da ARPA Puglia e sulla base dell'istruttoria come innanzi illustrata, propone alla Giunta, ai sensi della L.R.n.7/97 - art.4, comma 4, lett.d, di approvare la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, per la provincia di BAT.
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione PSB e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di BAT e per la stagione balneare 2019, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2015-2018, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia con protocollo della Sezione PSB n. AOO_152/309 dei 22.01.2019, che costituiscono l'"ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di richiamare l'**attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, deirart. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;

- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BAT, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA**;

- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;

- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2015-2018, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia Barletta-Andria-Trani

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2018	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
MOLO	IT016110002001	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2620890.58	4579347.57	2622317.87	4578373.10
PANTANELLA (200 MT NORD SCARICO FOGNE)	IT016110002002	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2622969.24	4577786.68	2622317.87	4578373.10
STACCIONATA	IT016110002003	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2624742.06	4576513.27	2624223.80	4576844.68
PILASTRO FUNIVIA	IT016110002004	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2625619.04	4576027.83	2625791.47	4575945.05
STRADA CHE SCENDE A MARE	IT016110002005	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2627210.26	4575546.77	2626661.51	4575622.34
STABILIMENTO BALNEARE MILITARE	IT016110002006	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2628364.62	4576634.58	2629195.78	4574946.58
ZONA BELVEDERE-DI FRONTE RECINTO VILLINO	IT016110002007	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2630807.78	4574395.06	2630042.52	4574678.35
SPIAGGIA VERDE	IT016110002008	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2631527.64	4574224.41	2632868.36	4573691.88
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BARLETTA	IT016110002009	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2623796.74	4577131.86	2624223.80	4576844.68
SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO	IT016110002010	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626150.89	4575789.44	2625791.47	4575945.05

2' SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO	IT016110002011	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626661.51	4575622.34	2626150.89	4575789.44
CARTIERA BURGO	IT016110002012	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2629195.78	4574946.58	2630042.52	4574678.35
SCOGLIERA - SCALETTE	IT016110003001	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2642811.75	4568284.19
SPIAGGIA SALSELLE	IT016110003002	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2644789.69	4567577.16
SPIAGGIA LA SALATA	IT016110003003	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644789.69	4567577.16	2645615.06	4567456.83
CALA DEL PANTANO - VILLA	IT016110003004	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648100.81	4566346.56	2648650.07	4566185.23
DITTA VERDE	IT016110003005	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2646078.99	4567348.57	2645615.06	4567456.83
SCARICO FOGNA - BI - MARMI	IT016110003006	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647036.07	4566903.64	2646672.73	4566879.17
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BISCEGLIE	IT016110003007	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647858.63	4566656.10	2648100.81	4566346.56
LOC. PANTANO 100 MT NORD	IT016110003008	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648725.91	4565889.62	2648650.07	4566185.23
LOC. PANTANO 100 MT SUD	IT016110003009	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648863.60	4565717.00	2649249.69	4565391.94
TORRE DI PIETRA	IT016110005001	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2607703.76	4585791.25	2605616.67	4586530.60
FOCE CARMOSINA (30 MT A SINISTRA)	IT016110005002	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609192.86	4584967.58	2608662.75	4585209.16
FOCE CARMOSINA (30 MT A DESTRA)	IT016110005003	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609336.28	4584903.45	2610000.64	4584551.15
LIDO PARADISO DEI GIOVANI	IT016110005004	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614912.77	4582437.16	2615861.47	4581643.10
TERME	IT016110005005	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2615861.47	4581643.10	2616566.32	4581140.48
LIDO S ANTONIO	IT016110005006	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2616566.32	4581140.48	2617047.34	4580843.97
LIDO TRITONE	IT016110005007	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2619942.68	4579537.88
TRA T.RE DI PIETRA E FOCE CARMOSINA	IT016110005008	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2608662.75	4585209.16	2607703.76	4585791.25
ORNO	IT016110005009	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2610000.64	4584551.15	2611385.21	4583858.20
FOCE NUOVA	IT016110005010	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2611385.21	4583858.20	2613224.66	4582947.66
IMPACCHIONE	IT016110005011	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2618064.45	4580305.83
FOCE FIUME OFANTO 100 MT SN	IT016110005012	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619942.68	4579537.88	2620148.45	4579450.10

GAMBARDELLA LIDO GAZEBO	IT016110005013	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614489.80	4582263.77	2613224.66	4582947.66
50 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005014	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617412.98	4580628.20	2618064.45	4580305.83
50 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005015	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617373.76	4580651.27	2617047.34	4580843.97
SCOGLIERA	IT016110009001	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2633337.64	4573670.26	2634243.96	4573182.38
SORGENTE DI ACQUA SALMASTRA-CASA AZZURRA	IT016110009002	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634243.96	4573182.38	2634875.64	4572763.66
ZONA CIRCONDATA DA SEGHERIE-3 CAPANNONI	IT016110009003	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2635867.54	4572090.29	2636506.14	4571735.42
SCOGLIO DI FRISIO	IT016110009004	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640272.38	4569817.34	2639531.33	4570186.30
PIAZZA COLONNA CON ANNESSO LIDO	IT016110009005	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640620.33	4569706.58	2641585.70	4568737.48
MATTINELLE AZIENDA SOGGIORNO DI TURISMO	IT016110009006	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2642811.75	4568284.19	2641585.70	4568737.48
BOCCA D'ORO - ARISCIANNE - C.A. N. 4	IT016110009007	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634875.64	4572763.66	2635867.54	4572090.29
DITTA ELIT MARMI	IT016110009008	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636506.14	4571735.42	2636899.49	4571583.82
SCARICO 19 - 20 DITTA MENGA	IT016110009009	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636899.49	4571583.82	2637591.96	4571348.10
500 MT NORD FOGNA CIT.NA TRANI	IT016110009010	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2637708.02	4571387.39	2637591.96	4571348.10

Il presente allegato è composto da n. 3 facciate.

Il dirigente *ad interim* della Sezione
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 642

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - provincia di Brindisi.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della A.P. Igiene, Sanità Pubblica e ambientale, sorveglianza epidemiologica, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione Della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dalla Dirigente della Sezione PSB, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 sì è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto dì balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Brindisi;

- occorre, ora, procedere anche per l'anno 2019, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferito al quadriennio 2015/2018, trasmessi da ARPA Puglia con nota registrata al protocollo della Sezione PSB, AOO_152/309 del 22.01.2019 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo. L'allegato riferito alla provincia di Brindisi, denominato "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione ai pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica del provvedimenti di divieto e dì revoca del divieto di balneazione** non appena ricevuta la comunicazione delle strutture tecniche preposte al campionamento e alle analisi, tramite una specifica funzionalità del Portale Acque del Ministero della Salute, come stabilito dall'art. 6 comma 4 del D.M. 19 aprile 2018, la cui attivazione sarà comunicata con nota regionale congiuntamente alle modalità operative redatte dal Ministero. **Nelle more, resta l'obbligo dì trasmissione delle ordinanze sindacali e delle relative revoche, al Ministero della Salute e alla Regione Puglia - Dipartimento della Salute e del benessere - Sezione PSB - pec sezionepsb@pec.rupar.puglia.it;**

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- Il Presidente relatore, quindi, sulla base dei campionamenti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, effettuati da ARPA Puglia e sulla base dell'istruttoria come innanzi illustrata, propone alla Giunta, ai sensi della L.R.n.7/97 - art.4, comma 4, lett.d, di approvare la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, per la provincia di Brindisi.
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione PSB e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi e per la stagione balneare 2019, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2015-2018, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia con protocollo della Sezione PSB n. AOO_152/309 del 22.01.2019, che costituiscono l'"ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di richiamare l'**attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;

- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Brindisi, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**

- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;

- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2015-2018, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Brindisi

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2018	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
APANI LIDO S VINCENZO	IT016074001001	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2758616.44	4509002.68
APANI LIDO AZZURRO	IT016074001002	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2759316.34	4508634.95
APANI LIDO ARCA DI NOE'	IT016074001003	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759316.34	4508634.95	2759850.78	4508371.92
APANI LIDO S LUCIA	IT016074001004	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759850.78	4508371.92	2761367.74	4508120.44
GIANCOLA LIDO AMMIN.NE PROVINCIALE	IT016074001005	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762422.11	4508069.87	2761367.74	4508120.44
SBITRI LIDO S ANNA	IT016074001006	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762726.11	4508001.82	2765024.84	4507544.60
SBITRI VECCHIO LIDO ACQUE CHIARE	IT016074001007	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2765024.84	4507544.60	2765682.80	4507511.73
PUNTA PENNE LIDO VIGILI DEL FUOCO	IT016074001008	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2766903.96	4507389.96
PUNTA PENNE LIDO POSTE E TELEGRAFI	IT016074001009	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2767964.67	4507501.27
PUNTA PENNE LIDO GRANCHIO ROSSO	IT016074001010	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767964.67	4507501.27	2768488.07	4507781.74

MATERDOMINI SPIAG. LIBERA PRIMA DEI CC.	IT016074001011	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769562.91	4506004.58
MATERDOMINI SPIAGGIA TRA LIDI CC. E P.S.	IT016074001012	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769562.91	4506004.58	2769671.70	4505774.55
MATERDOMINI LIDO BRIN (MALCARNE)	IT016074001013	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769671.70	4505774.55	2769964.83	4505728.13
MATERDOMINI LA CONCA-PRIMA DI ""DEL SOLE""	IT016074001014	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2770060.00	4505588.21	2770461.67	4505565.16
CERANO - LIDO CERANO	IT016074001015	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2778410.11	4493398.94	2777852.72	4493920.94
SBITRI - SC. I.A.M. 200 MT SUD	IT016074001016	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766341.21	4507470.84	2766903.96	4507389.96
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074001017	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769021.99	4506598.22
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT SUD	IT016074001018	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769964.83	4505728.13	2770060.00	4505588.21
CERANO - SC.CENT.LE BR S. 500 MT NORD	IT016074001019	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777167.67	4494779.45	2776924.95	4495908.98
CERANO - SC. CENT.LE BR S. 500 MT SUD	IT016074001020	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777609.36	4494232.23	2777852.72	4493920.94
ZONA PUNTA PENNE	IT016074001021	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2768488.07	4507781.74	2769021.99	4506598.22
DI FRONTE ALLO SCOGLIO DI APANI	IT016074001022	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2758616.44	4509002.68	2757812.61	4509391.32
A SUD DELLE SALINELLE	IT016074001023	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777558.11	4498259.23	2776924.95	4495908.98
TORRE GUACETO - CANALE REALE 250 MT. SUD	IT016074001024	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2757289.26	4509732.92	2757812.61	4509391.32
SBITRI - SCARICO I.A.M. 200 MT. NORD	IT016074001025	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766041.76	4507439.29	2765682.80	4507511.73
TORRE S SABINA - ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002001	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2746966.21	4516102.23
TORRE S SABINA - DX ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002002	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2748237.33	4515589.87
TORRE S SABINA - VICINO PORTO TURISTICO	IT016074002003	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748237.33	4515589.87	2748923.86	4515267.39

TORRE S SABINA - CALA IN FONDO AL PAESE	IT016074002004	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748923.86	4515267.39	2749636.95	4514742.36
PANTANAGIANNI SPIAGGIA LIBERA	IT016074002005	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2749636.95	4514742.36	2750155.57	4514528.47
MORGICCHIO LIDO SABBIA D'ORO	IT016074002006	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750155.57	4514528.47	2750920.70	4514055.94
SPECCHIOLLA LIDO BELFIORE	IT016074002007	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750920.70	4514055.94	2751076.77	4513659.83
SPECCHIOLLA SPIAGGIA LIBERA A DESTRA	IT016074002008	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751641.93	4513180.78	2752189.21	4512738.11
PUNTA PENNA GROSSA (OSPEDALE DI SUMMA)	IT016074002009	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755319.19	4511224.33	2754082.58	4511646.30
TORRE GUACETO CALA ANTISTANTE	IT016074002010	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755831.06	4511003.48	2755319.19	4511224.33
SPECCHIOLLA - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074002011	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751076.77	4513659.83	2751503.38	4513476.73
DI FRONTE ALLA STRADA MASSERIA MONACELLA	IT016074002012	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2746966.21	4516102.23	2745932.87	4516531.56
SPECCHIOLA SCARICO FOGNA 500 MT. SUD	IT016074002013	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751503.38	4513476.73	2751641.93	4513180.78
PUNTA BUFALORIA	IT016074002014	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2753261.08	4512097.66	2752189.21	4512738.11
PUNTA BUFALORIA SPIAGGIA AEREONAUTICA	IT016074002015	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2754082.58	4511646.30	2753261.08	4512097.66
TORRE EGNAZIA (ANTISTANTE CASE AZZURRA)	IT016074007001	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2721310.14	4529539.70	2722273.76	4528400.32
SAVELLETRI RISTORANTE ""LA SORGENTE""	IT016074007002	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723017.39	4527736.14	2722273.76	4528400.32
SAVELLETRI LIDO SIRENETTA	IT016074007003	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723210.12	4527530.68	2723838.22	4527005.06
CALA PALMIERI	IT016074007004	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723838.22	4527005.06	2724437.04	4526413.70
LA FORCATELLA ANTISTANTE L'EDIL MARMI	IT016074007005	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2725713.29	4525726.39	2725218.57	4525897.99
LA FORCATELLA PRIMA DELLA CASA BIANCA	IT016074007006	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2726091.10	4525511.49	2726500.49	4525229.07

TORRE CANNE NORD PRIMA DI CASE BIANCHE	IT016074007007	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727240.09	4524725.79	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DELLA CASA GRIGIA	IT016074007008	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727353.34	4524601.33	2727955.74	4524308.15
TORRE CANNE DI FRONTE AL FARO	IT016074007009	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727955.74	4524308.15	2728285.09	4524025.89
TORRE CANNE S LIBERA PRIMA DELLA CHIESA	IT016074007010	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728285.09	4524025.89	2728169.96	4523463.23
TORRE CANNE LIDO PIPOLI	IT016074007011	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728169.96	4523463.23	2728310.80	4523274.32
TORRE CANNE LIDO HOTEL TERME	IT016074007012	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728310.80	4523274.32	2728546.83	4523070.05
TORRE CANNE LIDO SABBIA D'ORO	IT016074007013	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728546.83	4523070.05	2728980.07	4522804.07
TORRE CANNE LIDO CAMPING LE DUNE	IT016074007014	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2729571.16	4522497.34
TORRE CANNE LIDO BIZZARRO	IT016074007015	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2730286.85	4522128.65
TORRE CANNE-SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007016	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2730286.85	4522128.65	2731242.56	4521614.10
TORRE CANNE-SUD A SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007017	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2731242.56	4521614.10	2732112.33	4521211.24
SCARICO IMARFA 200 M. NORD	IT016074007018	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724653.41	4526330.04	2724437.04	4526413.70
SCARICO IMARFA 200. SUD	IT016074007019	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724821.87	4526188.60	2725218.57	4525897.99
T. CANNE - CORSO D'ACQUA FIUME PICCOLO	IT016074007020	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728980.07	4522804.07	2729571.16	4522497.34
FIUME MORELLO LIDO MORELLI	IT016074012001	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2732112.33	4521211.24	2733385.02	4520672.07
TORRE S LEONARDO DOPPIO CANCELLO	IT016074012002	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2733385.02	4520672.07	2734052.63	4520515.92
PILONE LIDO CAMPING PILONE	IT016074012003	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734052.63	4520515.92	2734388.92	4520263.24
PILONE S LIBERA (PRIMA DEL DISTR AGIP)	IT016074012004	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734388.92	4520263.24	2735188.63	4519927.94

ROSA MARINA	IT016074012005	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2735188.63	4519927.94	2736420.87	4519387.05
MONTICELLI S MONTICELLI	IT016074012006	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2736420.87	4519387.05	2737100.37	4519261.45
DIANA MARINA S DIANA MARINA	IT016074012007	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738181.74	4518917.58	2737100.37	4519261.45
VILLANOVA VIALE DOGNANA	IT016074012008	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2738412.03	4518780.18
VILLANOVA LIDO FONTANELLE	IT016074012009	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA DI FRONTE A ""PLAIA RESIDENCE""	IT016074012010	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739840.85	4518289.85	2740432.61	4518208.09
COSTA MERLATA DI FRONTE A VIA DEL MARE	IT016074012011	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2742791.68	4517472.96
COSTA MERLATA STRADA CON CASA ROSSA	IT016074012012	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2744383.08	4517008.01
TORRE POZZELLA CALA DI FRONTE	IT016074012013	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744383.08	4517008.01	2744905.15	4516791.43
LAMAFORCA CALA A SINISTRA	IT016074012014	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745932.87	4516531.56	2745541.59	4516636.06
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTELMI 200 MT NORD	IT016074012015	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739320.85	4518516.56	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTELMI 200 MT SUD	IT016074012016	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739514.94	4518432.42	2739840.85	4518289.85
T.POZZELLA - SC. VALTUR 200 MT NORD	IT016074012017	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745541.59	4516636.06	2745095.03	4516727.50
ZONA GORGOGNOLO NUOVO	IT016074012018	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742078.42	4517629.21	2741276.70	4517988.82
LOCALITA' PROCACCIO	IT016074012019	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2740432.61	4518208.09	2741276.70	4517988.82
FOSSO PUNTORE DI FRONTE STRADA VICINALE	IT016074012020	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742791.68	4517472.96	2742078.42	4517629.21
TORRE POZZELLA VILLAGGIO VALTUR	IT016074012021	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744905.15	4516791.43	2745095.03	4516727.50
CAMPO DI MARE SCALA LA ROTONDA	IT016074016001	Puglia	Brindisi	San Pietro Vernotico	eccellente	2778780.45	4493182.72	2780219.57	4492181.98

TORRE S GENNARO LIDO S GENNARO	IT016074018001	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780219.57	4492181.98	2780778.15	4491130.32
TORRE S GENNARO LIDO PRESEPE	IT016074018002	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780778.15	4491130.32	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO SPIAGGIA LIBERA	IT016074018003	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2781952.71	4489887.71
LENDINUSO LOCALITA CANUTA	IT016074018004	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2782415.85	4489610.22
LENDINUSO - CAN.INFOCACIUCCI 200 MT NORD	IT016074018005	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781511.13	4490200.84	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO - CAN.INFOCACIUCCI 200 MT SUD	IT016074018006	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781768.60	4490001.69	2781952.71	4489887.71

Il presente allegato è composto da n. 6 facciate.

Il dirigente *ad interim* della Sezione
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 643

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - provincia di Foggia.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della A.P. Igiene, Sanità Pubblica e ambientale, sorveglianza epidemiologica, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione Della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dalla Dirigente della Sezione PSB, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Foggia;

- occorre, ora, procedere anche per l'anno 2019, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferito al quadriennio 2015/2018, trasmessi da ARPA Puglia con nota registrata al protocollo della Sezione PSB, AOO_152/309 del 22.01.2019 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo. L'allegato riferito alla provincia di Foggia, denominato "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** non appena ricevuta la comunicazione delle strutture tecniche preposte al campionamento e alle analisi, tramite una specifica funzionalità del Portale Acque del Ministero della Salute, come stabilito dall'art. 6 comma 4 del D.M. 19 aprile 2018, la cui attivazione sarà comunicata con nota regionale congiuntamente alle modalità operative redatte dal Ministero. **Nelle more, resta l'obbligo di trasmissione delle ordinanze sindacali e delle relative revoche, al Ministero della Salute e alla Regione Puglia - Dipartimento della Salute e del benessere - Sezione PSB - pec sezionepsb@pec.rupar.puglia.it;**

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto dì balneazione od avviso.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- Il Presidente relatore, quindi, sulla base dei campionamenti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, effettuati da ARPA Puglia e sulla base dell'istruttoria come innanzi illustrata, propone alla Giunta, ai sensi della L.R.n.7/97- art.4, comma 4, lett.d, di approvare la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, per la provincia di Foggia.
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R.n.7/97.

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione PSB e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Foggia e per la stagione balneare 2019, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2015-2018, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia con protocollo della Sezione PSB n. AOO_152/309 del 22.01.2019, che costituiscono l'"ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di richiamare l'**attenzione del Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;

- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Foggia, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**

- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;

- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2015-2018, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Foggia

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2018	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
FOCE CAPOIALE (30 MT A SINISTRA)	IT016071008001	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575281.10	4641447.54	2574206.14	4641334.31
FOCE CAPOIALE (30 MT A DESTRA)	IT016071008002	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575357.94	4641412.32	2576113.76	4640567.27
SAN NICOLA (EX IDROSCALO)	IT016071008003	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576709.31	4635521.27	2576884.20	4636753.62
CAMPING RANCHO	IT016071008004	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2581038.86	4640677.71
BAGNO VARANO	IT016071008005	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2583282.74	4632825.17	2582620.82	4632967.77
LA BATTERIA	IT016071008006	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576113.76	4640567.27	2577779.85	4640524.58
LERAPPINO	IT016071008007	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2577779.85	4640524.58
BARESELLA	IT016071008008	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576868.06	4637733.04	2576607.06	4638779.73
LA FASCIA	IT016071008009	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2578245.71	4634299.68	2576709.31	4635521.27
COPPA FRESCA	IT016071008010	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579916.64	4633519.37	2578245.71	4634299.68
COSTA DEL POZZONE	IT016071008011	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581307.75	4633363.31	2579916.64	4633519.37
LE BARACCHE DEL TRIESTINO	IT016071008012	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581038.86	4640677.71	2582662.02	4640841.22
ORTI DI TULLIO	IT016071008013	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2585478.36	4633290.66	2584340.19	4633441.34

FOSSO DI PERILLO 50 MT SN	IT016071008014	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586621.92	4634819.89
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT SN	IT016071008015	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586223.69	4633842.26	2585478.36	4633290.66
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT DX	IT016071008016	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586223.69	4633842.26
FOSSO DI PERILLO 50 MT DX	IT016071008017	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2587045.26	4635662.98	2586621.92	4634819.89
30 MT. DX DELLA FOCE CAPOIALE	IT016071008018	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2576607.06	4638779.73
30 MT. SX FOCE CAPOIALE	IT016071008019	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2577620.56	4639584.26
1 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008020	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2577620.56	4639584.26	2579457.43	4639684.71
2 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008021	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579457.43	4639684.71	2581473.68	4639727.76
1000 MT A DX P. 131	IT016071008022	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576884.20	4636753.62	2576868.06	4637733.04
1000 MT A DX P. 134	IT016071008023	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582114.96	4633242.23	2581307.75	4633363.31
PIANO DI CAGNANO - 1000 MT DX P.20	IT016071008024	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2584340.19	4633441.34	2583282.74	4632825.17
200 M. SX DEL PTO 20 VERSO I PTO 254	IT016071008025	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582620.82	4632967.77	2582114.96	4633242.23
FOCE SACCIONE (30 MT A DESTRA)	IT016071021001	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2531467.74	4641675.95
TORRE FANTINE	IT016071021002	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2533928.91	4641149.52
TRA T.RE FANTINE E MARINA DI FANTINE	IT016071021003	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2533928.91	4641149.52	2535506.95	4640970.83
MARINA DI FANTINE	IT016071021004	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2535506.95	4640970.83	2537331.72	4640846.09
LE MARINELLE	IT016071021005	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2538810.33	4640801.04	2537331.72	4640846.09
HOTEL BUFALARA	IT016071025001	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2582662.02	4640841.22	2584181.79	4641005.63
IRCHIO	IT016071025002	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586822.83	4636800.26	2587045.26	4635662.98
FOCE VARANO (30 MT A SINISTRA)	IT016071025003	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585895.51	4641430.13	2585105.86	4641120.87
FOCE VARANO (30 MT A DESTRA)	IT016071025004	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585962.69	4641406.80	2586602.46	4641288.09
LARGO LUNGO	IT016071025005	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2584181.79	4641005.63	2585105.86	4641120.87

POZZOROTONDO	IT016071025006	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586754.66	4638730.40	2586489.18	4637133.91
IDROVORA MUSCHIATURO	IT016071025007	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586499.94	4640079.35	2586672.15	4639777.99
3 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025008	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2581473.68	4639727.76	2583332.07	4639914.32
4 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025009	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2583332.07	4639914.32	2585129.47	4640190.57
CANALE VARANO 30 MT DX	IT016071025010	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586205.76	4640255.14	2586499.94	4640079.35
300 MT A DX P. 247	IT016071025011	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585129.47	4640190.57	2586205.76	4640255.14
1000 MT A DX P. 24	IT016071025012	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586602.46	4641288.09	2587648.04	4641453.88
ISOLA S.DOMINO RISTORANTE IL PIRATA	IT016071026001	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.45	4663437.80	2561000.88	4662907.15
ISOLA S.DOMINO SPIAGGIA TOURING CLUB	IT016071026002	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559457.73	4662446.77	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. DOMINO FARO	IT016071026003	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559465.88	4662445.80	2559987.65	4661527.88
ISOLA S. NICOLA PORTICCIOLO	IT016071026004	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561475.97	4663223.40	2561900.47	4663568.03
ISOLA S. NICOLA DISSALATORE	IT016071026005	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561467.53	4663097.85	2562787.61	4664120.10
ISOLA CAPRAIA PUNTA SECCA	IT016071026006	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562695.04	4665331.32
ISOLA S. DOMINO GROTTA DEL SALE	IT016071026007	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559987.65	4661527.88	2560681.65	4662304.66
ISOLA S. DOMINO PUNTA DEL DIAMANTE	IT016071026008	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.37	4663440.00	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. NICOLA - TRE SCOGLI	IT016071026009	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562787.61	4664120.10	2561900.47	4663568.03
ISOLA CAPRAIA CALA PIETRA DI FUCILE	IT016071026010	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562091.58	4664828.01	2562095.14	4664398.05
IS.S.DOMINO 1400 MT A DX P.091	IT016071026011	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561000.88	4662907.15	2560681.65	4662304.66
IS. CAPRAIA 800 MT A DX P. 240	IT016071026012	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562095.14	4664398.05
IS. S.NICOLA 1800 MT A DX P. 222	IT016071026013	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562098.36	4664827.03	2562695.04	4665331.32
LIDO LA SIRENA	IT016071027001	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2546817.16	4640695.53

CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT SINISTRA)	IT016071027002	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2548165.33	4640579.70
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT DESTRA)	IT016071027003	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2548165.33	4640579.70
UFFICIO SANITARIO	IT016071027004	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549208.26	4635206.11	2549976.26	4635025.22
LIDO SABBIA D'ORO	IT016071027005	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2549770.31	4639221.33
CANIGLIA DI SOTTO 30 MT SN	IT016071027006	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554725.51	4636040.76	2554873.08	4635891.60
TORRE SCAMPAMORTE	IT016071027007	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2560594.60	4639601.10
FOCE SCHIAPPARO 30 MT SN	IT016071027008	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562248.63	4639880.66	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT SN	IT016071027009	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546226.68	4637273.69	2545842.68	4636740.53
CAN. PONTONE 30 MT SN	IT016071027010	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2546226.00	4636220.11
CAN. CANIMPISO 30 MT SN	IT016071027011	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547001.04	4635836.06	2547302.53	4635440.95
CAN. LA FARA 30 MT SN	IT016071027012	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548418.04	4634701.51	2548610.04	4634622.17
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT SN	IT016071027013	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2549976.26	4635025.22	2550188.89	4635037.91
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT DX	IT016071027014	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2550246.02	4635039.50	2551007.67	4635248.95
MASSERIA DE CESARE	IT016071027015	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551007.67	4635248.95	2551623.35	4635639.30
BASSO DI PONENTE	IT016071027016	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2552530.99	4636310.51	2554008.29	4636351.77
PENNACCHIO	IT016071027017	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549770.31	4639221.33	2551654.99	4638897.26
SPEDALE	IT016071027018	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551654.99	4638897.26	2553621.31	4638844.81
ZAPPINO	IT016071027019	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2553621.31	4638844.81	2555597.00	4638949.76
GRAVAGLIONE	IT016071027020	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555597.00	4638949.76	2557572.15	4639164.27
S. ANDREA	IT016071027021	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2557572.15	4639164.27
FOCE DE PILLA 30 MT SN	IT016071027022	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556609.03	4635534.57	2556504.30	4635521.88
PARATA DE PILLA	IT016071027023	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2557415.12	4635602.81	2558920.98	4635724.99
CANTO	IT016071027024	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2560594.60	4639601.10	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT DX	IT016071027025	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2545874.81	4636712.69
CAN. PONTONE 30 MT DX	IT016071027026	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546342.52	4636196.26	2547001.04	4635836.06
CAN. CANIMPISO 30 MT DX	IT016071027027	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547359.65	4635444.13	2547954.70	4635182.31

CAN. LA FARA 30 MT DX	IT016071027028	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548610.04	4634622.17	2548795.69	4634614.24
FOCE CANIGLIA DI SOTTO 30 MT DX	IT016071027029	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554873.08	4635891.60	2555088.89	4635739.27
FOCE DE PILLA 30 MT DX	IT016071027030	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556609.03	4635534.57	2556718.52	4635499.66
FOCE SCHIAPPARO 30 MT DX	IT016071027031	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562274.36	4639927.20	2563328.19	4640113.21
2000 MT A DX P. 108	IT016071027032	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551623.35	4635639.30	2552530.99	4636310.51
230 M. SX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027033	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547954.70	4635182.31	2548418.04	4634701.51
230 M. DX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027034	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2548795.69	4634614.24	2549208.26	4635206.11
FOCE CANIGLIA DI SOTTO - 100 M. SN FOCE	IT016071027035	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554008.29	4636351.77	2554725.51	4636040.76
FOCE CANIGLIA DO SOTTO - 100 M. DX FOCE	IT016071027036	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555088.89	4635739.27	2555736.30	4635520.29
FOCE DE PILLA - 100 M. SX DELLA FOCE	IT016071027037	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555736.30	4635520.29	2556504.30	4635521.88
FOCE DE PILLA - 100 M. DX DELLA FOCE	IT016071027038	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556718.52	4635499.66	2557415.12	4635602.81
LIDO AURORA	IT016071029001	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594941.08	4606946.44
LIDO NETTUNO	IT016071029002	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595001.52	4607164.68
AREA LAVORATIVO-FORESTALE	IT016071029003	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594766.48	4606158.39
AERONAUTICA MILITARE	IT016071029004	Puglia	Foggia	Manfredonia	buona	2594766.48	4606158.39	2594642.94	4605242.19
VILLAGGIO RESIDENZIALE DI LAURO	IT016071029005	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594548.71	4603199.29
LIDO ROMAGNA	IT016071029006	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594740.99	4601608.58
LIDO SALPI	IT016071029007	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594740.99	4601608.58	2594958.31	4600208.61
LIDO LA BUSSOLA	IT016071029008	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594958.31	4600208.61	2595263.20	4598941.22
LIDO SCALO DEI SARACENI	IT016071029009	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595263.20	4598941.22	2595634.68	4597888.56
LIDO IPPOCAMPO	IT016071029010	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596206.47	4596494.07	2596554.59	4595473.82
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT SN	IT016071029011	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595221.72	4607702.00	2595425.37	4607764.79

EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT DX	IT016071029012	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595221.72	4607702.00
CANALE ACQUE ALTE 30 MT SN	IT016071029013	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594980.01	4607079.02	2595001.52	4607164.68
CANALE ACQUE ALTE 30 MT DX	IT016071029014	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594979.94	4607078.86	2594941.08	4606946.44
FOCE FIUME CANDELARO 300 MT DX	IT016071029015	Puglia	Foggia	Manfredonia	scarsa	2594539.39	4603683.99	2594548.71	4603199.29
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT SN	IT016071029016	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595783.95	4597502.30	2595634.68	4597888.56
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT DX	IT016071029017	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595871.75	4597411.83	2596206.47	4596494.07
CANALE IPPOCAMPO 30 MT SN	IT016071029018	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596710.13	4595094.02	2596554.59	4595473.82
CANALE IPPOCAMPO 30 MT DX	IT016071029019	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596721.03	4595070.88	2596922.45	4594695.15
CANALE PELUSO 30 MT SN	IT016071029020	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597103.19	4594285.91	2596922.45	4594695.15
750 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029024	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596116.59	4608327.35	2595571.04	4608066.09
550 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029025	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595425.37	4607764.79	2595571.04	4608066.09
800 M. SX FOCE TORR. CANDELARO VSO P. 69	IT016071029026	Puglia	Foggia	Manfredonia	sufficiente	2594592.77	4604487.71	2594642.94	4605242.19
LIDO ACQUA DI CRISTO	IT016071029033	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2598000.00	4609880.00	2597340.00	4609530.00
SCARICO FARO 30 MT SN	IT016071029034	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597340.00	4609530.00	2596950.00	4608995.00
SPIAGGIA BAIA DELLE ZAGARE	IT016071031001	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615851.66	4622720.52	2615067.91	4621798.92
FANALE A SINISTRA DEL MOLO	IT016071031002	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609650.45	4618137.60	2610383.13	4618653.54
CAMPING FONTANA DELLE ROSE	IT016071031003	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2613912.15	4621317.75
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT SN	IT016071031004	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608871.07	4617302.20	2608846.26	4617216.75
TORRE DEL TELEGRAFO	IT016071031005	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2618430.15	4625071.79
TORRE LA FOSSA	IT016071031006	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2617907.05	4624590.28	2617206.29	4624608.50
TORRE DEL SEGNALE	IT016071031007	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.81	4623894.42	2615851.66	4622720.52

TRA BAIA ZAGARE E CAMP.FONTANA ROSE	IT016071031008	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615067.91	4621798.92	2613912.15	4621317.75
MASSA DEL SALE	IT016071031009	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2611556.96	4619911.25
TOR DI LUPO	IT016071031010	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2610383.13	4618653.54	2611556.96	4619911.25
MONTE SARACENO	IT016071031011	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2608665.86	4616559.17
GRAVAGLIONE	IT016071031012	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2606413.64	4614756.10
1 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031013	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609309.44	4618217.59	2608871.07	4617302.20
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031014	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608846.26	4617216.75	2608665.86	4616559.17
900 MT A DX P. 49 CALA LA PERGOLA	IT016071031015	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2619124.30	4626345.00
CHIANCA LISCIA 900 MT A DX P. 176	IT016071031016	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618430.15	4625071.79	2617907.05	4624590.28
LA BARACCA - 500 MT A DX P. 177	IT016071031017	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.86	4623894.58	2617206.29	4624608.50
FUNTAROLA - 1200 MT A DX P. 183	IT016071031018	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2606413.64	4614756.10	2605575.08	4614380.04
CAMPING ACQUA AZZURRA	IT016071033001	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2603799.50	4613293.32
ISTITUTO PADRE PIO	IT016071033002	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2597993.77	4609883.85	2601435.38	4611989.90
LIDO VARCARO	IT016071033003	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2600124.94	4611251.39
MASSERIA SANSONE	IT016071033004	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2605575.08	4614380.04	2604711.21	4613778.51
PEZZO DELL'ABATE	IT016071033005	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2601435.38	4611989.90	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT SN	IT016071033006	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598906.00	4610646.52	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT DX	IT016071033007	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598853.80	4610677.49	2598692.98	4610578.11
1200 MT A DX P. 184	IT016071033008	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2604711.21	4613778.51	2603799.50	4613293.32
HOTEL MORCAVALLO - PESCHICI	IT016071038001	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2603622.92	4644466.16	2602832.01	4644218.82
PUNTA S NICOLA (PRICINISCO)	IT016071038002	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2604769.03	4644512.53
MANACCORE HOTEL GUSMAI	IT016071038003	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2609455.65	4643850.23

PUNTA S NICOLA CAMPING BAIA S NICOLA	IT016071038004	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2606483.93	4644633.72
BAIA DI MANACCORA	IT016071038005	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2606483.93	4644633.72	2607686.46	4644262.06
SC. FOGNA ABITATO - PESCHICI 300 MT SN	IT016071038006	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604071.45	4644703.70	2603758.88	4644681.54
TORRE DI CALALUNGA	IT016071038007	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2607686.46	4644262.06	2608061.03	4644257.85
TORRE DI SFINALE	IT016071038008	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610666.00	4642903.63	2610245.84	4643550.43
GROTTA DEL TURCO - 800 MT DX P.153	IT016071038009	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2608061.03	4644257.85
1500 MT A DX P. 035	IT016071038010	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610245.84	4643550.43	2609455.65	4643850.23
200 M DX P.152 E 500 M DX SC.FOGNA	IT016071038011	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604290.52	4644630.65	2604769.03	4644512.53
BAGNO ROMAGNA 50 MT SX	IT016071043001	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2587648.04	4641453.88	2588315.51	4641545.60
LIDO SABBIE D'ORO	IT016071043002	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2592487.09	4642208.59
LIDO GABBIANO	IT016071043003	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2594902.34	4642481.32
BAGNO ROMAGNA 50 MT DX	IT016071043004	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2588315.51	4641545.60	2589130.34	4641673.77
S. BARBARA 50 MT SX	IT016071043005	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592122.25	4642138.71	2591060.11	4641961.55
S. BARBARA 50 MT DX	IT016071043006	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592487.09	4642208.59	2592122.25	4642138.71
30 MT. SX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043007	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590023.60	4641884.96	2589130.34	4641673.77
30 MT. DX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043008	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590077.12	4641896.14	2591060.11	4641961.55
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. SX DELLA FOCE	IT016071043009	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2595902.33	4642669.01	2594902.34	4642481.32
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. DX DELLA FOCE	IT016071043010	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2596248.08	4642731.71	2596834.05	4642820.27
FOCE ZANELLA	IT016071049001	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2558920.98	4635724.99	2559688.98	4635847.17
BAR RISTORANTE IL GIGANTE	IT016071049002	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2569179.34	4641329.28
HOTEL PERTOSA	IT016071049003	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.14	4641670.45	2571768.02	4641921.94
CRISTOFONACCHIO	IT016071049004	Puglia	Foggia	San Nicandro	eccellente	2560614.08	4636108.99	2561756.56	4636757.99

				Garganico					
FOCE FIUME LAURO 30 MT SN	IT016071049005	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	buona	2562567.41	4637311.77	2562903.81	4637716.40
LAURO	IT016071049006	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563589.30	4638403.48	2565226.87	4638170.23
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT SX	IT016071049007	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2565226.87	4638170.23	2566214.91	4638545.76
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT DX	IT016071049008	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567050.61	4639062.00	2566221.25	4638609.24
S. PLACIDO	IT016071049009	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563328.19	4640113.21	2565083.17	4640469.84
LA TORRE	IT016071049010	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2565083.17	4640469.84
OMBRELLO	IT016071049011	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.13	4641670.44	2569179.34	4641329.28
TRA TORRE MILETO E TORRE CALA ROSSA	IT016071049012	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2571768.02	4641921.94	2573001.15	4641884.71
TORRE CALA ROSSA	IT016071049013	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2574206.14	4641334.31	2573001.15	4641884.71
FOCE ZANELLA 30 MT DX	IT016071049014	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	buona	2559807.99	4635920.16	2560614.08	4636108.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT DX	IT016071049015	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2562959.35	4637806.85	2563589.30	4638403.48
1000 MT A DX P. 119	IT016071049016	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2562567.41	4637311.77	2561756.56	4636757.99
TORRE MOZZA (LOC LE MARINELLE)	IT016071053001	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2538814.16	4640801.05	2541362.67	4640874.13
TRA LE MARINELLE E F.FIUME FORTORE	IT016071053002	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2541362.67	4640874.13	2543134.38	4640924.69
FOCE F. FORTORE 30 MT SN	IT016071053003	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2543134.38	4640924.69	2544270.80	4640908.96
FOCE F. FORTORE 30 MT DX	IT016071053004	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2544341.60	4640930.11	2544803.91	4640918.83
ONGARA	IT016071053005	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2546817.16	4640695.53	2544803.91	4640918.83
LOC PIETRA NERA (30 MT. DESTRA CANALE)	IT016071059001	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597477.92	4642957.80	2596834.05	4642820.27
LIDO VENEZIA S. MENAIO	IT016071059002	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2598635.17	4643204.72

LOC.CALENELLA - VICO	IT016071059003	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE S. ANTONIO 30 MT SN	IT016071059004	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598194.36	4643117.45	2597865.75	4643038.74
FOCE CANALE S. ANTONINO 30 MT DX	IT016071059005	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598248.51	4643126.61	2598635.17	4643204.72
TORRE DI MONTE PULCI	IT016071059006	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2602832.01	4644218.82	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE P. NERE 30 MT SX	IT016071059007	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597496.64	4642962.18	2597865.75	4643038.74
CAMPING HOLIDEY	IT016071060001	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2610665.97	4642903.66	2611723.70	4642476.49
CANALE SCIALMARINO	IT016071060002	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2612212.57	4641691.91	2613207.67	4640875.24
PUNTA S LORENZO	IT016071060003	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2616581.52	4638157.09	2615992.72	4638909.91
SPIAGGIA S. LORENZO	IT016071060004	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617465.61	4638086.25	2616581.52	4638157.09
MARINA PICCOLA A SINISTRA	IT016071060005	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617947.58	4638050.67	2617927.68	4637711.27
MARINA PICCOLA A DESTRA	IT016071060006	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618190.09	4637505.02	2617927.68	4637711.27
HOTEL MERINUM	IT016071060007	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2617594.25	4636218.91
CAMPING GIRARROSTO	IT016071060008	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617635.36	4634650.97	2617671.19	4634498.06
HOTEL GARGANO - CANALE PORTONUOVO	IT016071060009	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618252.72	4633034.93	2618193.94	4633155.93
BAIA S FELICE	IT016071060010	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2618804.97	4631859.24
CAMPING CALACAMPI	IT016071060011	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619157.45	4630419.58	2619188.74	4629407.77
SPIAGGIA PUGNO CHIUSO	IT016071060012	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619124.30	4626345.00	2618784.98	4627015.48
ISOLA DI CHIANCO	IT016071060013	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2611723.70	4642476.49	2612212.57	4641691.91
TRA SP.SCIALMARINO E T.RE PORTICELLO	IT016071060014	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2613207.67	4640875.24	2614269.33	4640795.39
CANALE MOLINELLA 30 MT SN	IT016071060015	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615292.10	4640502.15	2615488.25	4639870.97
CANALE MOLINELLA 30 MT DX	IT016071060016	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615584.28	4639799.85	2615880.20	4639599.20
SCARICO FOGNA VIESTE 500 MT DX	IT016071060017	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618079.21	4637224.92	2618191.36	4637427.05
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT SN	IT016071060018	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617705.11	4634333.71	2617671.19	4634498.06

CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT DX	IT016071060019	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617941.99	4633875.17	2617705.33	4634332.85
CAN.SC. VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT SN	IT016071060020	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618380.74	4632684.34	2618671.54	4632565.73
CAN.SC.VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT DX	IT016071060021	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618671.54	4632565.73	2618827.04	4632545.56
TRA T.RE S.FELICE E T.RE DI CAMPI	IT016071060022	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2619157.45	4630419.58
TRA T.RE AGLIO E T.RE PORTOGRECO	IT016071060023	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619188.74	4629407.77	2619458.19	4628695.87
SCARICO PUGNOCHIUSO30 MT SX	IT016071060024	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619315.97	4627363.92	2619288.52	4627595.54
SCARICO PUGNOCHIUSO 30 MT DX	IT016071060025	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619297.35	4627350.62	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX DI TORRE DI PORTICELLO	IT016071060026	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2614269.33	4640795.39	2615292.10	4640502.15
1000 MT A DX P. 158	IT016071060027	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615992.72	4638909.91	2615880.20	4639599.20
470M SX P174 E 500M SX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060028	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619288.52	4627595.54	2619259.85	4627953.45
470M DX P175 E 500M DX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060029	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618784.98	4627015.48	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX P. 173	IT016071060030	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619458.19	4628695.87	2619259.85	4627953.45
300 M. SX DEL PTO 163 VERSO IL PTO. 042	IT016071060031	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2618079.21	4637224.92
CAN. MOLINELLA-CORR.FOCE- LOC. MOLINELLA	IT016071060032	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615488.25	4639870.97	2615584.28	4639799.85
1 CANALE - 30M. SX DELLA FOCE	IT016071060033	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617594.25	4636218.91	2617561.33	4635900.20
1 CANALE-FOCE/CAMPING S. ELIA E CASTELLO	IT016071060034	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.85	4635606.62	2617561.33	4635900.20
2 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING ARCOBALENO	IT016071060035	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.87	4635606.34	2617559.48	4635403.15
3 CANALE - 30 M. SX DELLA FOCE	IT016071060036	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618804.97	4631859.24	2618987.29	4632422.12

3 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING SCIALARA	IT016071060037	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617559.41	4635404.00	2617567.41	4635217.41
4 CANALE/FOCE 20M. SX RESID. CONCHIGLIA	IT016071060038	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617567.41	4635217.54	2617576.13	4635086.68
5 CANALE/FOCE DIREZ. STAZIONE AGIP	IT016071060039	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617576.01	4635087.09	2617606.18	4634826.38
5BIS CANALE/TRA CAMP. ADRIATICO-ARIZONA	IT016071060040	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617606.16	4634826.45	2617635.43	4634649.91
7 CANALE/FOCE IN LOC. TORRE DEL PONTE	IT016071060041	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617943.03	4633872.05	2617946.08	4633546.92
CANALE VALESANO-CORR. FOCE-LOC. VALESANO	IT016071060042	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618071.97	4633303.56	2618193.94	4633155.93
CANALE CARUSO - CORR. FOCE-LOC. CALCARE	IT016071060043	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617945.82	4633547.53	2618072.48	4633302.85
CAN. FORTUNOSO-CORR.FOCE-LOC.LAGO CHIARA	IT016071060044	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618253.59	4633033.56	2618325.55	4632866.83
CANALE PORTO NUOVO-CORR. FOCE	IT016071060045	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618325.55	4632866.79	2618380.74	4632684.34
CAN. LAMA LE CANNE-CORR. FOCE-GATTARELLA	IT016071060046	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618827.04	4632545.56	2618987.29	4632422.12
LIDO TORRE DI RIVOLI	IT016071064001	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597501.36	4593575.73	2598126.60	4592603.73
IDROVORA CONSORZIO BONIFICA	IT016071064002	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2600476.93	4589928.51
LIDO LA CARAVELLA	IT016071064003	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600476.93	4589928.51	2600702.78	4589791.02
FOCE ALOISA (30 MT.A SINISTRA)	IT016071064004	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604220.84	4587280.93	2603490.35	4587674.39
FOCE ALOISA (30 MT. A DESTRA)	IT016071064005	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604387.72	4587208.81	2604979.27	4586861.43
MASSERIA TORRE MARTELLO	IT016071064006	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2598126.60	4592603.73	2599030.19	4591392.12
1,5 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064007	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2602084.87	4588672.87	2601504.48	4589089.91
3,0 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064008	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2603490.35	4587674.39	2602084.87	4588672.87
TRA FOCE ALOISA E T.RE DI	IT016071064009	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2605616.67	4586530.60	2604979.27	4586861.43

PIETRA									
RISAIA 1300 MT A DX P. 206	IT016071064010	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2599030.19	4591392.12
500 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064011	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600758.65	4589689.70	2600702.78	4589791.02
500 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064012	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2601449.54	4589138.04	2601504.48	4589089.91
CANALE PELUSO 30 MT DX	IT016071064025	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597135.69	4594244.93	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT SN	IT016071064026	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597264.25	4593933.61	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT DX	IT016071064027	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597398.17	4593845.05	2597499.12	4593579.51

Il presente allegato è composto da n. 13 facciate.

Il dirigente *ad interim* della Sezione
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 644

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - provincia di Lecce.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della A.P. Igiene, Sanità Pubblica e ambientale, sorveglianza epidemiologica, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione Della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dalla Dirigente della Sezione PSB, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Lecce;

- con nota AOO_152/1265 del 20/03/2019, la Sezione PSB ha autorizzato l'Agenzia Regionale per l'Ambiente ad apportare la modifica dell'area di balneazione e di monitoraggio loc. San Leonardo, a seguito di presa d'atto di quanto contenuto nell'Ordinanza sindacale n. 428/2002 del Comune di Gallipoli, inerente al divieto di balneazione nel tratto di costa su indicato, sulla base delle motivazioni addotte e del parere di ARPA Puglia acquisito agli atti di ufficio con prot. AOO_152/1173 del 14.03.2019. Tale modifica ha, di conseguenza, richiesto anche lo spostamento del punto di monitoraggio della qualità dell'acqua nel tratto costiero interessato, anche sul portale ministeriale dedicato alle acque balneabili, a seguito della comunicazione di avvio della stagione balneare 2019 da parte del Ministero, avvenuta in data 20.02.2019. In virtù di tali aggiornamenti, l'area balneabile ed il nuovo punto di monitoraggio risultano essere così ridefinite:
  - 500 mt Nord scar. Distilleria Salento - ID IT016075031012;
  - Coordinate punto di monitoraggio x:18,005531 - y:40,075524;

- occorre, ora, procedere anche per l'anno 2019, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferito al quadriennio 2015/2018, trasmessi da ARPA Puglia con nota registrata al protocollo della Sezione PSB, AOO_152/309 del 22.01.2019 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo. L'allegato riferito alla provincia di Lecce, denominato "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** non appena ricevuta la comunicazione delle strutture tecniche preposte al campionamento e alle analisi, tramite una specifica funzionalità del Portale Acque del Ministero della Salute, come stabilito dall'art. 6 comma 4 del D.M. 19 aprile 2018, la cui attivazione sarà comunicata con nota regionale congiuntamente alle modalità operative redatte dal Ministero. **Nelle more, resta l'obbligo di trasmissione delle ordinanze sindacali e delle relative**

revoche, al Ministero della Salute e alla Regione Puglia - Dipartimento della Salute e del benessere - Sezione PSB - pec sezionepsb@pec.rupar.puglia.it;

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea In data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta Implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- Il Presidente relatore, quindi, sulla base del campionamenti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, effettuati da ARPA Puglia e sulla base dell'istruttoria comeiInnanzi illustrata, propone alla Giunta, ai sensi della L.R.n.7/97 - art.4, comma 4, lett.d, di approvare la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, per la provincia di Lecce.
- Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione PSB e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nel Luoghi di Lavoro
- a voti unanimi, espressi nel modi di legge,

DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si Intende qui integralmente riportata;

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2019, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2015-2018, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia con protocollo della Sezione PSB n. AOO_152/309 del 22.01.2019, che costituiscono l'"ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di richiamare l'**attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**

- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Lecce, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**

- di aggiornare II Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;

- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2015-2018, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Lecce

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2018	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
POSTO COSSO	IT016075004001	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2783825.91	4421311.26
LA PILELLA	IT016075004002	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2780675.86	4424200.60
MARINA DI CAPILUNGO	IT016075004003	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2780675.86	4424200.60	2780195.85	4425076.56
INGRESSO DEL PORTICCIOLO	IT016075005001	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811026.65	4430431.82	2811429.24	4431492.37
LA BOTTE	IT016075005002	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811093.50	4430346.84	2810687.54	4428880.05
ARENILE S.MARIA DI LEUCA	IT016075019001	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2807558.77	4410550.99	2806501.33	4409804.78
TORRE MARCHIELLO	IT016075019002	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2806501.33	4409804.78	2805294.87	4410634.99
LE FELLONICHE	IT016075019003	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2805294.87	4410634.99	2804066.18	4411946.91
GROTTA ZINZULUSA	IT016075096001	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2813198.04	4436153.52	2813134.02	4434886.07
GROTTA ROMANELLI	IT016075096002	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2812706.77	4433453.73	2813134.02	4434886.07
LA SORGENTE	IT016075096003	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2811705.68	4432690.16	2812382.36	4433516.51
1000 MT S.TORRE TIGGIANO	IT016075024001	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810466.80	4421743.32
TORRE NOVAGLIE	IT016075024002	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810127.98	4417814.31

SENO DELL'ACQUAVIVA	IT016075027001	Puglia	Lecce	Diso	eccellente	2811429.24	4431492.37	2811705.68	4432690.16
MARINA DI NOVAGLIE	IT016075028001	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2810127.98	4417814.31
IL CIOLO	IT016075028002	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2809708.13	4414910.37
MASSERIA CUCURUZZI	IT016075028003	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2809708.13	4414910.37	2810145.02	4412910.97
MASSERIA PADULI	IT016075028004	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810145.02	4412910.97	2809215.98	4411534.22
FARO DI S.MARIA DI LEUCA	IT016075028005	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2808199.62	4410584.76	2809215.98	4411534.22
LA REGGIA	IT016075030001	Puglia	Lecce	Galatone	eccellente	2775997.72	4444736.31	2775535.90	4445556.54
GALLIPOLI-POSTO LI SORCI	IT016075031001	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2777240.29	4428864.11
MASSERIA DEL PIZZO	IT016075031002	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2775565.92	4431912.76
TORRE DEL PIZZO	IT016075031003	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775565.92	4431912.76	2777246.84	4432342.05
500 MT SUD HOTEL LE SIRENUSE	IT016075031004	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777246.84	4432342.05	2777811.69	4434024.47
300 MT N HOTEL COSTA BRADA	IT016075031005	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777811.69	4434024.47	2777511.72	4435509.27
BAIA VERDE-SPIAGGIA	IT016075031006	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777511.72	4435509.27	2777072.76	4436428.89
LIDO SAN GIOVANNI	IT016075031007	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777072.76	4436428.89	2775972.73	4437420.90
SPIAGGIA LIDO PICCOLO	IT016075031008	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775972.73	4437420.90	2775598.51	4437721.86
RIVABELLA	IT016075031009	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776776.29	4442498.21	2776499.01	4440894.24
LIDO CONCHIGLIE-SPIAGGIA	IT016075031010	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775997.72	4444736.31	2776776.29	4442498.21
CEDUC 500 MT NORD P.P.106	IT016075031011	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775598.51	4437721.86	2775055.90	4437990.28
500 MT NORD SCAR. DISTILLERIA SALENTO	IT016075031012	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776023.76	4439666.22	2776499.01	4440894.24
CASALABATE,LOC.MASSERIA ROMATELLE	IT016075035001	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2782415.85	4489610.22	2783866.49	4488683.78
CASALABATE,500 MT S.TORRE SPECCHIOLLA	IT016075035002	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2783866.49	4488683.78	2784432.00	4487859.96
CASALABATE,SPIAGGIA	IT016075035003	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2784432.00	4487859.96	2785449.96	4486981.58
CAMPEGGIO TORRE RINALDA	IT016075035004	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2785449.96	4486981.58	2787174.43	4486403.91
SPIAGGIA TORRE RINALDA	IT016075035005	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2787174.43	4486403.91	2788637.20	4485948.00
SPIAGGIA BELLA	IT016075035006	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2788637.20	4485948.00	2790102.17	4484730.62
TORRE CHIANCA,STAB.IL CIRCEO	IT016075035007	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2790102.17	4484730.62	2791748.28	4484358.60

TORRE CHIANCA-ALLA TORRE	IT016075035008	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2791748.28	4484358.60	2793062.36	4483214.42
LAGO GRANDE	IT016075035009	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2793062.36	4483214.42	2794783.49	4482133.71
FRIGOLE-STAB.MARINARELLA	IT016075035010	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2794783.49	4482133.71	2795539.55	4481440.19
FRIGOLE-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035011	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2795539.55	4481440.19	2795799.03	4480939.74
FRIGOLE-CAMPEGGIO PINIMAR	IT016075035012	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2797473.51	4479299.66	2795799.03	4480939.74
300 MT SUD DARSENA	IT016075035013	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2798728.62	4477859.09	2800348.61	4476659.28
SAN CATALDO-VICINO AL FARO	IT016075035014	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800348.61	4476659.28	2800700.22	4476337.72
SAN CATALDO-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035015	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800700.22	4476337.72	2800529.84	4475837.52
SAN CATALDO-LA ROTONDA	IT016075035016	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800529.84	4475837.52	2800656.12	4475530.94
TORRE SPECCHIA RUGGERI	IT016075043001	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2806760.96	4469627.30
MASSERIA NUOVA	IT016075043002	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2808674.75	4467433.21
SAN FOCA-VICINO ALLA TORRE	IT016075043003	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809288.37	4467013.66	2808674.75	4467433.21
COLONIA MARINA PIO XII	IT016075043004	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809606.95	4466767.14	2810272.56	4466277.13
SPIAGGETTA ROCA LI POSTI	IT016075043005	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2810272.56	4466277.13	2811120.75	4465761.32
TORRE DI ROCA VECCHIA	IT016075043006	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811120.75	4465761.32	2811787.17	4464649.67
TORRE DELL'ORSO-STAB.L'ORSETTA	IT016075043007	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811787.17	4464649.67	2811835.77	4463502.08
TORRE DELL'ORSO ALLA PINETA	IT016075043008	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811835.77	4463502.08	2812758.34	4462825.09
SANT'ANDREA-VICINO AL FARO	IT016075043009	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2812758.34	4462825.09	2813006.06	4461703.52
TORRE VADO-ALLA TORRE	IT016075050001	Puglia	Lecce	Morciano di Leuca	eccellente	2800241.12	4414240.90	2799462.10	4414618.88
300 MT N.SORGENTE QUATTRO COLONNE	IT016075052001	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2775535.90	4445556.54
SANTA MARIA AL BAGNO	IT016075052002	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2774553.71	4446963.96
SANTA CATERINA	IT016075052003	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2774553.71	4446963.96	2773868.96	4447363.85
200 MT S.TORRE DELL'ALTO	IT016075052004	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773868.96	4447363.85	2773405.98	4448439.00
1000 MT S.TORRE ULUZZO	IT016075052005	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773405.98	4448439.00	2772085.03	4449405.96
1000 MT N.TORRE ULUZZO	IT016075052006	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2772085.03	4449405.96	2770055.46	4451030.61

1300 MT SUD TORRE INSERRAGLIO	IT016075052007	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2769249.82	4452091.40	2770055.46	4451030.61
TORRE SAN ISIDORO	IT016075052008	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2768401.47	4455601.94	2768452.19	4457053.78
TORRE SQUILLACE	IT016075052009	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2767502.02	4457858.77	2768452.19	4457053.78
CONCA SPECCHIULLA-RESIDENCE 5	IT016075057001	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814261.41	4459667.16	2813006.06	4461703.52
CAMPING FRASSANITO-A NORD SCARICO	IT016075057002	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814262.60	4459665.83	2814483.75	4459286.69
CAMPING FRASSANITO-A SUD SCARICO	IT016075057003	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814483.73	4459286.62	2814739.48	4458651.10
VILLAGGIO VALTUR-A NORD SCARICO	IT016075057004	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814739.48	4458651.10	2814795.46	4458085.89
VILLAGGIO VALTUR-A SUD SCARICO	IT016075057005	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814795.46	4458085.89	2814575.01	4457640.68
LAGHI ALIMINI-COLONIA TRIESTE	IT016075057006	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814378.06	4456887.62	2814392.28	4456250.43
LIDO DEI PINI	IT016075057007	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814849.03	4455020.13	2814442.68	4456035.63
CLUB MEDITERRANEE-SUD LA PIRAMIDE	IT016075057008	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2814849.03	4455020.13
CLUB MEDITERRANEE-NORD TORRE S.STEFANO	IT016075057009	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2816455.02	4452742.32
VIGNA VECCHIA-CAMPING MULINO D'ACQUA	IT016075057010	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816455.02	4452742.32	2816973.89	4451454.02
CASTELLANA TRAFILI-SCARICO CITTADINO	IT016075057011	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816973.89	4451454.02	2817349.54	4450512.79
MADONNA D'ALTO MARE	IT016075057012	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.30	4450063.73	2817349.54	4450512.79
PUNTA S.NICOLA-SUD EX SCAR. G.R.A.M.	IT016075057014	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818438.00	4449953.00	2818839.00	4449464.00
PUNTA FACI	IT016075057015	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818839.41	4449464.22	2819279.50	4448340.50
I CAMERONI	IT016075057016	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819279.50	4448340.50	2819442.94	4446531.17
PALASCIA-AL FARO-	IT016075057017	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819442.94	4446531.17	2819559.67	4444936.21
A SUD ISOLA SAN EMILIANO	IT016075057018	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819559.67	4444936.21	2818089.91	4443549.60
PORTO BADISCO-SCALO DI ENEA-	IT016075057019	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818089.91	4443549.60	2817163.82	4442297.50

PORTO BADISCO-ATTRACCO BARCHE	IT016075057020	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817163.82	4442297.50	2816973.31	4441232.28
SERRA DEGLI ALIMINI A NORD SCARICO	IT016075057021	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814426.12	4457254.04	2814378.06	4456887.62
SERRA DEGLI ALIMINI-A SUD SCARICO	IT016075057022	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814575.01	4457640.68	2814426.12	4457254.05
FOCE LAGO ALIMINI GRANDE	IT016075057023	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814392.28	4456250.43	2814442.68	4456035.63
BAIA-VICINO CANALE IDRO	IT016075057025	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.00	4450063.00	2817518.00	4449899.00
TORRE SAN GREGORIO	IT016075060001	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2804066.18	4411946.91	2802478.74	4412992.09
MACCHIE DI ROMANO	IT016075060002	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2800346.95	4414021.60	2802478.74	4412992.09
PUNTA LIDO LA STREA	IT016075097001	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766073.14	4459431.84	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA	IT016075097002	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA-STRADA PANORAMICA	IT016075097003	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766676.42	4460518.90
PORTO CESAREO	IT016075097004	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766676.42	4460518.90	2765900.52	4460282.66
SCALA DI FURNO	IT016075097005	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764906.49	4461852.32
TORRE CHIANCA	IT016075097006	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764312.33	4461854.65
BACINO GRANDE	IT016075097007	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2764084.89	4461823.94
TORRE CAPILLO	IT016075097008	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2762203.97	4463414.26
TORRE CAPILLO-ALLA TORRE	IT016075097009	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2762203.97	4463414.26	2761250.02	4462928.64
TORRE CASTIGLIONE	IT016075097010	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2761250.02	4462928.64	2759427.33	4463711.70
AL LAGHETTO	IT016075097011	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2759427.33	4463711.70	2757896.96	4463688.19
LIDO DEGLI ANGELI	IT016075097012	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2757896.96	4463688.19	2756147.56	4464154.09
300 MT SUD PUNTA PROSCIUTTO	IT016075097013	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2754876.33	4464283.17	2756147.56	4464154.09
TORRE CHIANCA ALLA FOCE DEL CANALE	IT016075097014	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764084.89	4461823.94	2764145.24	4461912.95
100 MT A NORD OVEST DEL PUNTO 140	IT016075097015	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764278.45	4462040.42	2764145.24	4461912.95
100 MT A SUD EST DEL PUNTO 140	IT016075097016	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764312.33	4461854.65	2764278.45	4462040.42
100 MT A SUD DEL PUNTO 147	IT016075097017	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765829.65	4460485.48	2765267.43	4461332.57

FOCE DEL BACINO BIANCO	IT016075097018	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765267.43	4461332.57	2765283.87	4461506.62
100 MT A NORD DEL PUNTO 147	IT016075097019	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765283.87	4461506.62	2765149.38	4461664.67
100 MT A SUD DEL PUNTO 150	IT016075097020	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765149.38	4461664.67	2765047.89	4461702.65
FOCE DEL BACINO TAMARI	IT016075097021	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765047.89	4461702.65	2764882.73	4461706.14
100 MT A NORD DEL PUNTO 150	IT016075097022	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764906.49	4461852.32	2764882.73	4461706.14
TORRE SUDA-ALLA TORRE	IT016075063001	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2780195.85	4425076.56	2778804.79	4427193.15
POSTO RACALE	IT016075063002	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2778804.79	4427193.15	2778183.56	4428281.63
POSTO VECCHIO DI SALVE	IT016075066001	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2799462.10	4414618.88	2797177.22	4414412.06
MARINA DI PESCOLUSE	IT016075066002	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2797177.22	4414412.06	2795213.23	4414666.45
TORRE PALI-ISOLA DELLE FANCIULLE	IT016075066003	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2795213.23	4414666.45	2792918.35	4415665.80
400 MT NORD TORRE MINERVINO	IT016075072001	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816973.31	4441232.28	2816699.07	4439428.60
TORRE SPECCHIA LA GUARDIA	IT016075072002	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816699.07	4439428.60	2816131.35	4438075.35
GLI ARCHI-S.CESAREA TERME	IT016075072003	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2814398.10	4436765.57	2815083.28	4437327.33
PORTO MIGGIANO-	IT016075072004	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2813193.62	4436149.64	2814398.10	4436765.57
50 M V.SO PALAZZO TAMBORRINO SCAR.TERME	IT016075072005	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816131.35	4438075.35	2815461.14	4437617.65
50 M V.SO PALAZZO STICCHI SCAR.TERME	IT016075072006	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2815083.28	4437327.33	2815461.14	4437617.65
MARINA DI MANCAVERSA	IT016075085001	Puglia	Lecce	Taviano	eccellente	2777240.29	4428864.11	2778183.56	4428281.63
SERRA DEL MITO	IT016075088001	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810346.61	4425861.41	2810687.54	4428880.05
500 MT SUD PUNTO 68	IT016075088002	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810162.30	4424390.19	2810244.18	4425628.04
MARINA SERRA	IT016075088003	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810082.09	4424060.83	2810466.80	4421743.32
LIDO MARINI-SPIAGGIA	IT016075090001	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2792918.35	4415665.80	2791867.39	4416031.90
TORRE MOZZA	IT016075090002	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2791139.02	4416211.73
LE FONTANELLE-AL ROBINSON CLUB	IT016075090003	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2788268.26	4418326.45

CAMPEGGIO RIVA DI UGENTO	IT016075090004	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2786663.76	4419802.49	2788268.26	4418326.45
PAZZE-DI FRONTE ALL'ISOLA PAZZE	IT016075090005	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2785741.68	4420240.55	2783825.91	4421311.26
EX SCAR. ITTICA UGENTO A P. MACOLONE	IT016075090006	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2791867.39	4416031.90	2791139.02	4416211.73
SAN CATALDO-STAB. STELLA DEL SUD	IT016075093001	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2800656.12	4475530.94	2801269.74	4474824.51
LE CESINE	IT016075093002	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2802107.76	4474082.83	2804242.54	4472534.05
LE FICHERELLE	IT016075093003	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2804242.54	4472534.05	2805565.01	4471176.44
AL PONTICELLO	IT016075093004	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2806760.96	4469627.30	2805565.01	4471176.44

Il presente allegato è composto da n. 7 facciate.

Il dirigente *ad interim* della Sezione
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 645

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – provincia di Taranto.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della A.P. Igiene, Sanità Pubblica e ambientale, sorveglianza epidemiologica, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione Della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dalla Dirigente della Sezione PSB, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Taranto;

- occorre, ora, procedere anche per l'anno 2019, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferito al quadriennio 2015/2018, trasmessi da ARPA Puglia con nota registrata al protocollo della Sezione PSB, AOO_152/309 del 22.01.2019 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo. L'allegato riferito alla provincia di Taranto, denominato "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** non appena ricevuta la comunicazione delle strutture tecniche preposte al campionamento e alle analisi, tramite una specifica funzionalità del Portale Acque del Ministero della Salute, come stabilito dall'art. 6 comma 4 del D.M. 19 aprile 2018, la cui attivazione sarà comunicata con nota regionale congiuntamente alle modalità operative redatte dal Ministero. **Nelle more, resta l'obbligo di trasmissione delle ordinanze sindacali e delle relative revoche, al Ministero della Salute e alla Regione Puglia - Dipartimento della Salute e del benessere - Sezione PSB - pec sezionepsb@pec.rupar.puglia.it;**

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- Il Presidente relatore, quindi, sulla base dei campionamenti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008,

effettuati da ARPA Puglia e sulla base dell'istruttoria come innanzi illustrata, propone alla Giunta, ai sensi della L.R.n.7/97- art.4, comma 4, lett.d, di approvare la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2019, per la provincia di Taranto.

- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione PSB e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Taranto e per la stagione balneare 2019, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2015-2018, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia con protocollo della Sezione PSB n. AOO_152/309 del 22.01.2019, che costituiscono l'"ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011**;

- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Taranto, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**

- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;

- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Regione Puglia ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2015-2018, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Taranto

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2018	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
STAZIONE CASTELLANETA MARINA	IT016073003001	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2688097.32	4483913.01
SPIAGGIA TORRE DELLA MARINA	IT016073003002	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2685118.57	4481572.23
STABILIMENTO CLUB ALBATROS	IT016073003003	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685118.57	4481572.23	2684660.81	4481178.21
STABILIMENTO LAMEDUSA-LA CAPANNINA-LISEA	IT016073003004	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684660.81	4481178.21	2684302.01	4480860.36
STABIL.LA BARCHETTA CLUB SPORTING	IT016073003005	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684302.01	4480860.36	2683870.05	4480452.06
SPIAGGIA LIBERA PINETA GIOVINAZZO	IT016073003006	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683870.05	4480452.06	2683431.55	4480032.85
SPIAGGIA LIBERA BORGO PINETO	IT016073003007	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683431.55	4480032.85	2683033.77	4479651.65
SPIAGGIA LIBERA RIVA DEI TESSALI	IT016073003008	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683033.77	4479651.65	2682607.17	4479191.46
RIVA DEI TESSALI-CABINE	IT016073003009	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2682607.17	4479191.46	2681987.80	4478542.06
SPIAGGIA LIBERA-ZONA PINETA REGINA	IT016073007001	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681987.80	4478542.06	2681310.98	4477803.01

SPIAGGIA LIBERA	IT016073007002	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681310.98	4477803.01	2680843.48	4477151.81
STAB. PERLA DELLO IONIO-LA PAGODA-CESENA	IT016073007003	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680843.48	4477151.81	2680449.65	4476601.35
SPIAGGIA LIBERA COLONIA MARINA	IT016073007004	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680449.65	4476601.35	2679969.02	4475962.42
SPIAGGIA LIBERA GINOSA MARINA-FIUME	IT016073007005	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2679496.80	4475341.82	2679969.02	4475962.42
STABILIMENTO BAIA D'ARGENTO	IT016073010001	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2718628.41	4470554.91
CAMPING PORTO PIRRONE	IT016073010002	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2715705.29	4471460.53
STABILIMENTO CANNETO BEACH-PORTOSAURO	IT016073010003	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715705.29	4471460.53	2715273.59	4472000.83
STABILIMENTO LIDO GANDOLI	IT016073010004	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715273.59	4472000.83	2714663.35	4472333.42
CAMPING SANTOMAY	IT016073010005	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2714663.35	4472333.42	2713954.48	4472441.97
LIDO BAGNARA-ZONA TORRE CANNETO	IT016073011001	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2727748.52	4467092.39
LIDO TORRETTA	IT016073011002	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2726017.48	4467498.27	2725195.69	4467488.96
LIDO CHECCA	IT016073011003	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2724256.44	4467266.82	2722664.91	4467956.04
SPIAGGIA LIBERA PICCOLO RITROVO	IT016073011004	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2729787.67	4465626.64	2732774.64	4464367.44
SPIAGGIA LIBERA LIDO CIRANELLO	IT016073011005	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2726017.48	4467498.27
STABILIMENTO ONDA BLU LIDO	IT016073011006	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2725195.69	4467488.96	2724256.44	4467266.82
FOCE CANALE OSTONI	IT016073011007	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727748.52	4467092.39	2729787.67	4465626.64
SPIAGGIA LIBERA TORRE COLUMENA	IT016073012001	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2754876.33	4464283.17
SPIAGGIA LIBERA ZONA VECCHIA SALINA	IT016073012002	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2751200.69	4464680.63
ZONA SPECCHIARICA-DISCOTECA MUNICH CLUB	IT016073012003	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2749869.73	4464889.42
SPIAGGIA LIBERA S PIETRO IN BEVAGNA	IT016073012004	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2748423.30	4464974.65	2747069.77	4465000.90
SPIAGGIA LIBERA TORRE	IT016073012005	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2744981.35	4464769.44	2743092.69	4464580.07

BORACO									
SPIAGGIA LIBERA LA CORSICA	IT016073012006	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2751200.69	4464680.63	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA VILLAGGIO AURORA	IT016073012007	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2748423.30	4464974.65
SPIAGGIA LIBERA HOTEL DEI BIZANTINI	IT016073012008	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2747069.77	4465000.90	2744981.35	4464769.44
FOCE FIUME CHIDRO	IT016073012009	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749869.73	4464889.42	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA	IT016073014001	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2743092.69	4464580.07	2741833.18	4464392.98
CAMPOMARINO-MOLO SINISTRO	IT016073014002	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737735.59	4463950.34	2737371.57	4463939.05
ZONA MADONNA DELL'ALTO MARE	IT016073014003	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2736648.65	4463865.52
POSTO VECCHIO-ZONA ""PIRI PIRI""	IT016073014004	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2734729.95	4463577.65
ACQUA DOLCE	IT016073014005	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2734729.95	4463577.65	2733328.20	4463495.93
MASSERIA MIRANTE	IT016073014006	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737994.34	4463954.10	2741833.18	4464392.98
SPIAGGIA LIBERA ONDA VERDE	IT016073014007	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737371.57	4463939.05	2736648.65	4463865.52
SPIAGGIA ZONA CHIATONA	IT016073015001	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2694949.73	4487177.36	2697096.29	4487587.58
STABILIMENTO ZONA CHIATONA-LIDO IMPERO	IT016073015002	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2692957.78	4486529.11	2694949.73	4487177.36
FOCE FIUME PATEMISCO	IT016073015003	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2697096.29	4487587.58	2700188.13	4487401.35
SPIAGGIA CASELLO 20-MOLO SINISTRO	IT016073021001	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2692953.21	4486527.30	2691087.37	4485715.07
SPIAGGIA BOSCO ROMANAZZI-FIUME LATO	IT016073021002	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2690656.31	4485455.77	2689727.23	4484957.89
FOCE FIUME LENNE	IT016073021003	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2691087.37	4485715.07	2690656.31	4485455.77
FOCE FIUME LATO	IT016073021004	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2688097.32	4483913.01	2689727.23	4484957.89
AERONAUTICA MILITARE	IT016073022001	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722664.91	4467956.04	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANO	IT016073022002	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANA""CAMPING""	IT016073022003	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2721757.78	4469126.82
SPIAGGIA LIBERA SUD HOTEL	IT016073022004	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2721757.78	4469126.82	2720135.61	4469930.42
SPIAGGIA LIBERA LE CANNE	IT016073022005	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2720135.61	4469930.42	2719412.36	4469912.11

STABILIMENTO DONATO	IT016073022006	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2718628.41	4470554.91	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO MON REVE	IT016073027001	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2713954.48	4472441.97	2712725.18	4472982.55
TRAMONTONE-BIVIO LITORANEA-LAMA	IT016073027002	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712725.18	4472982.55	2712351.89	4473633.30
STABILIMENTO EX SAINTBON	IT016073027003	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712351.89	4473633.30	2710704.93	4474088.20
STABILIMENTO LIDO B UNO S.VITO	IT016073027004	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2710704.93	4474088.20	2708849.05	4475352.64
STABILIMENTO SUN BAY	IT016073027005	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708849.05	4475352.64	2707822.04	4475524.03
CAPO S.VITO-TORRE CONTROLO M.M.	IT016073027006	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707822.04	4475524.03	2706911.83	4475494.35
FARO S.VITO-MOLO	IT016073027007	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706911.83	4475494.35	2706825.03	4475836.83
STABILIMENTO YACTING CLUB S.VITO	IT016073027008	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706825.03	4475836.83	2707057.98	4476112.69
SPIAGGIA LIBERA PORTICCIOLO M.M.	IT016073027009	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707057.98	4476112.69	2707152.27	4476346.40
STABILIMENTO M.M.S.VITO	IT016073027010	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707152.27	4476346.40	2707312.04	4476576.01
SPIAGGIA SOTTUFFICIALI S.VITO	IT016073027011	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707312.04	4476576.01	2707598.12	4476998.62
VILLAGGIO MONDELLO-CRAL ARSENALE	IT016073027012	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707598.12	4476998.62	2708482.71	4477277.62
STABILIMENTO PRAIA A MARE	IT016073027013	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708482.71	4477277.62	2709342.94	4477246.20
STABILIMENTO MARE CHIARO	IT016073027014	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2709782.64	4477837.16	2709342.94	4477246.20
SPIAGGIA HOTEL TRITONE-LIDO AZZURRO	IT016073027015	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2701980.22	4486390.70	2700188.13	4487401.35
TORRE OVO-BAR RISTORANTE COSTA D'ORO	IT016073028001	Puglia	Taranto	Torricella	eccellente	2732774.64	4464367.44	2733328.20	4463495.93

Il presente allegato è composto da n. 4 facciate.

Il dirigente *ad interim* della Sezione
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 646

Interreg Grecia-Italia 2010-2020. Progetto "AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network". Approvazione accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia, il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per l'attuazione di attività di interesse comune.

Assente l'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE:

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Con Decisione C (2015) 9347 final del 15.12,2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020; il Programma ha una dotazione finanziaria di Euro 123.176.899,00. Tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il restante 15%.
- La Regione Puglia, quale unica regione italiana eliggibile al Programma, svolge la funzione di Autorità nazionale delegata per il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020".
- I Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, e all'uopo, il Presidente Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. Nr. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e responsabilità per i successivi adempimenti.
- In particolare, sul Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" sin dal 2017 è stato avviato un percorso di governance finalizzato a individuare tematismi, priorità e contenuti delle targeted call for strategie project proposal.
- Nei Comitato di Sorveglianza del 7/8 novembre 2017 si è stabilito che le sole Regioni e le Agenzie regionali potevano partecipare in qualità di capofila alle targeted call of proposal del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020".
- In data 7/11/2018, l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia/Grecia ha pubblicato le targeted call for strategie project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5.
- Con Dgr n. 273 del 15/02/2019 si è preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020 in qualità di capofila e partner e si è stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse.
- Nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia - Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il **progetto "*AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network*"**, presentato dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio e che prevede il coinvolgimento dello stesso in qualità di leader partner.
- Con nota prot. JS_200_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto AI SMART. MIS code 5041594, presentato nell'ambito della 4^ targeted call for strategie projects.
- Il suddetto progetto è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 17.250.000,00 di cui € 8.710.000,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

- Il suddetto progetto è finanziato a valere per l'85% dalle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per il 15% dal cofinanziamento nazionale coperto dal Fondo di Rotazione- ex L. n. 183/1987.
- La partnership del progetto AI SMART è composta da: Regione Puglia, Regione delle Isole Ioniche, Regione della Grecia Occidentale. Regione dell'Epiro.
- La durata del progetto è pari a 36 mesi.
- Il progetto AI SMART mira all'implementazione e allo sviluppo di una rete portuale comune adriatico-ionica basata sul concetto di "porto intelligente, verde ed integrato", collegando i porti turistici dei due Paesi trasfontalieri coinvolti. La proposta progettuale è incentrata su: a) Turismo marittimo nei piccoli porti; b) Collegamento dei settori Turismo.Pesca; c) Modernizzazione delle tradizionali attività della pesca.
- Tra i principali "work package" di attività previsti dal progetto vi sono interventi infrastrutturali finalizzati alla riqualificazione di piccoli porti nei due territori transfrontalieri. Per il nostro territorio regionale sono stati selezionati e definiti gli interventi di seguito elencati:
  - ✓ Progetto di riqualificazione e adeguamento del porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico;
  - ✓ Progetto di Sistemazione Area Portuale - fronte mare sud del Comune di Mola di Bari;
  - ✓ Progetto di metro mare che coinvolge i porti di Bari-Mola di Bari, Monopoli, Brindisi, Otranto con l'implementazione del collegamento veloce Otranto-Corfù di congiunzione transfrontaliera;
  - ✓ Implementazione e apposizione di pannelli informativi relativi agli itinerari turistici e collegamenti multimodali via mare e via terra presso i porti di Bari, Mola di Bari, Monopoli, Brindisi e Otranto

CONSIDERATO CHE:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nel settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

e) Il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

- Occorre pertanto, al fine di assicurare una attuazione efficace e coerente del progetto rispetto agli obiettivi della Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, procedere alla stipula di un accordo di cooperazione tra il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, il Comune di Otranto, 1) Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, per la regolamentazione e lo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le rispettive finalità istituzionali e le previsioni contenute nell'*application form* del progetto, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e le procedure previste dal programma.
- Le parti, in ragione dell'accordo di cooperazione da stipulare, si impegneranno a mettere a disposizione risorse umane e strumentali e ogni altra azione di competenza ritenuta utile per l'esecuzione delle attività progettuali.

VISTI

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, lo schema di Accordo di Cooperazione, così come allegato alla presente (All.A), quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale, per la regolamentazione e lo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le rispettive finalità istituzionali e le previsioni contenute neWapplication form del progetto, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e le procedure previste dal programma.
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio a procedere alla sottoscrizione del succitato Accordo di Cooperazione con il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dì natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale. Con successivi atti si provvederà ad assicurare e ad accertare la copertura finanziaria a valere su fondi vincolati.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, lo schema di Accordo di Cooperazione, così come allegato alla presente (All.A), quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale, per la regolamentazione e lo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le rispettive finalità istituzionali e le previsioni contenute nell'*application form* del progetto, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e le procedure previste dal Programma.

3. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione dei citato "accordo di collaborazione" e dei conseguenti atti di intesa.

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Interreg Greece-Italy

All. A

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020

PROGETTO "AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network"

Ai sensi dell'art 15 della L.241/1990 e ss.mm.ii.

Tra

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale,

per lo svolgimento delle attività del progetto di cooperazione territoriale europea "*AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network*" finanziato nell'ambito della 4^ targeted call per progetti strategici del Programma Interreg V/A Grecia-Italia 2014/2020.

PREMESSO CHE

- il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle sue funzioni di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia di Trasporti: a) presidia la pianificazione strategica, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con attori pubblici e privati, b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza: e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- in coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di INTERREG ha un bilancio pari a 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR destinata agli Stati membri per partecipare a

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio, Ecologia REGIONE PUGLIA 1

REGIONE PUGLIA

Interreg Greece-Italy

programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (strumento di preadesione IPA e strumento europeo di vicinato ENI);

- nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: *Interreg Mediterrean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion*;
- in data 07/11/2018, è stata pubblicato il bando per la 4^ targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg Grecia-Italia 2014/2020 con scadenza il 01 Febbraio 2019;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato, in qualità di leader partner ad una proposta progettuale denominata ***"AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network***", in partenariato con la Regione delle Isole Ioniche, dell'Epiro e della Grecia Occidentale;
- con Deliberazione n. 273 del 15/02/2019, la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA/ ITALIA 2014/2020 in qualità di capofila e partner, stabilendo di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia/Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto *"AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network"*, della durata di 36 mesi, presentato dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- con nota prot. JS_200_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto-MIS code 5041594, per un importo complessivo di € 17.250.000,00 di cui € 8.710.000,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- il progetto AI SMART mira all'implementazione e allo sviluppo di una rete portuale comune adriatico-ionica basata sul concetto di "porto intelligente, verde ed integrato", collegando i porti turistici dei due Paesi transfrontalieri coinvolti. La proposta progettuale è incentrata: a) Qualità ed efficienza del turismo marittimo di medio e corto raggio attraverso un network di porti minori; b) Interconnessione tra i settori Turismo-Pesca; c) Sviluppo di azioni pilota trasporto multimodale mare-terra d) Modernizzazione delle tradizionali attività della pesca;
- tra i principali "work-package" di attività previsti dal progetto vi sono interventi infrastrutturali finalizzati alla riqualificazione di piccoli porti nei due territori transfrontalieri. Per il nostro territorio regionale sono stati selezionati e definiti gli interventi di seguito elencati:
  - ✓ *riqualificazione e adeguamento del porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico*;
  - ✓ *Sistemazione Area Portuale - fronte mare sud del Comune di Mola di Bari*;
  - ✓ "*Progetto di metro mare*" che coinvolge i porti di Bari-Mola di Bari, Monopoli, Brindisi, Otranto con l'implementazione del collegamento veloce Otranto-Corfù di congiunzione transfrontaliera;
  - ✓ implementazione e apposizione di pannelli informativi relativi agli itinerari turistici e collegamenti multimodali via mare e via terra presso i porti di Bari, Mola di Bari, Monopoli, Brindisi e Otranto.

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio – REGIONE PUGLIA

2

REGIONE PUGLIA

Interreg Greece-Italy

PRESO ATTO CHE

Il su menzionato progetto finanziato richiede la condivisione di indirizzi e strategie e la collaborazione tra i soggetti coinvolti nella gestione amministrativa e attuativa degli interventi programmati, risulta necessario procedere alla stipula di un accordo di cooperazione tra le parti a vario titolo coinvolte e beneficiarie del progetto.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "*(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "*Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
  - *a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - *b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
  - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*";
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute *nell'application form* del progetto di cooperazione approvato e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento di

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio, Ecologia – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Interreg Greece-Italy

alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e procedure previste dal Programma;

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, si impegnano a mettere a disposizione risorse umane e strumentali ed ogni altra azione di competenza ritenuta utile per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto, di cui le Parti risultano beneficiarie.

VISTO

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (di seguito semplicemente Dipartimento) con sede in Via Gentile, n. 52, Bari - 70126 (Codice Fiscale 80017210727), legalmente rappresentato dal Direttore di Dipartimento, Ing. Barbara Valenzano, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento

E

il Comune di Otranto, con sede in Via Basilica N. 10, Otranto - 73028 (LE) (Codice Fiscale 83000990750), legalmente rappresentato dal Sindaco, Ing. Pierpaolo Cariddi

Il Comune di Mola di Bari, con sede in Via A. De Gasperi 135/137, Mola di Bari (BA) (Codice fiscale 00884000720), legalmente rappresentato dal Sindaco, Avv. Giuseppe Colonna

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, con sede in P. le Cristoforo Colombo, n. 1, Bari - 70122 (Codice Fiscale 08032850722), legalmente rappresentato dal Presidente, Avv. Ugo Patroni Griffi

Nel prosieguo, congiuntamente indicati come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Oggetto e finalità dell'Accordo di Cooperazione)

Le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, concordano di cooperare nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea-CTE e nello specifico, in relazione al progetto "*AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network*" per le seguenti finalità:

a) realizzare gli interventi infrastrutturali e non-infrastrutturali descritti nell'*Application Form* del progetto approvato di cui le parti risultano beneficiarie;

REGIONE PUGLIA

Interreg Greece-Italy

b) rispettare il cronoprogramma definito per ciascun intervento in coerenza con la durata e il *time planning* del progetto;
c) eseguire tutte le azioni necessarie al raggiungimento dei target di spesa stabiliti dal Programma.

Art. 2
(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente Accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:
   1. il Dipartimento:
      - definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività;
      - coordina, monitora e controlla il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale e nello specifico esegue il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi, ovvero quelli delle Agenzie e degli Enti partecipati afferenti alle competenze del Dipartimento, per la migliore riuscita del progetto;
      - stabilisce termini di trasferimento risorse finanziarie coerentemente con il rispetto del cronoprogramma di esecuzione lavori (interventi infrastrutturali) da parte delle amministrazioni pubbliche coinvolte.

   2. il Comune di Otranto:
      - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e sevizi a ciò funzionali;
      - realizza gli interventi di cui risulta beneficiario nel rispetto del time planning del progetto e degli obiettivi relativi agli indicatori di realizzazione del Programma;
      - esegue la rendicontazione della spesa realizzata, assicurando il raggiungimento dei target finanziari stabiliti;

   3. il Comune di Mola di Bari:
      - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e sevizi a ciò funzionali;
      - realizza gli interventi di cui risulta beneficiario nel rispetto del time planning del progetto e degli obiettivi relativi agli indicatori di realizzazione del Programma;
      - esegue la rendicontazione della spesa realizzata, assicurando il raggiungimento dei target finanziari stabiliti;

   4. l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale:
      - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio Ecologia - REGIONE PUGLIA

5

REGIONE PUGLIA

Interreg Greece-Italy

- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e sevizi a ciò funzionali;
- supporta la realizzazione degli interventi definiti dall'Application Form nelle aree portuali di propria competenza;

5. Le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a), b), c), d), all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste nell'*Application Form* del progetto, nel quale vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire il livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

Art. 3
(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle attività del progetto, come definito nei cronoprogrammi e nell'*Application Form*.
2. Le Parti si danno atto e convengono che le attività dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei suddetti documenti.

Art. 4
(Modalità di collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse, comprese quelle delle Agenzie e degli Enti partecipati afferenti le competenze del Dipartimento nel rispetto delle normative vigenti.
2. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, le parti attiveranno risorse finanziarie a valere sui competenti capitoli dei Bilanci di previsione delle annualità di riferimento.

Art. 5
(Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà, previa rendicontazione degli stessi nel rispetto della disciplina del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.
2. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
3. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche e non penalmente rilevanti si procederà ad effettuare rettifiche finanziarie fino a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio, Ecologia – REGIONE PUGLIA

6

REGIONE PUGLIA

Interreg Greece-Italy

Art. 6
(Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento delle altre Parti, che pregiudichino la possibilità d raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 7
(Comitato di attuazione)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, un Comitato di attuazione composto da:
   - per il Dipartimento: dal Direttore e dal Responsabile Unico del Procedimento o loro delegati;
   - per il Comune di Otranto dal Sindaco e dal Responsabile Unico del Procedimento;
   - per il Comune di Mola di Bari dal Sindaco e dal Responsabile Unico del Procedimento;
   - per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale dal Direttore Generale o suoi delegati;
2. Il Comitato provvede a:
   - svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
   - programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.
3. Il Comitato è aperto alla partecipazione di altre Agenzie ed Enti partecipati della Regione per le materie di competenza.

Art. 8
(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di cui al presente Accordo, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 9
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti e approvata dai rispettivi organi deliberanti.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge il domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 /1990, è esente da imposta di bollo e di registro secondo l'art. 1 c. 2 del DPR n. 642/72.

REGIONE PUGLIA

Interreg Greece-Italy

European Regional Development Fund

Art. 10
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
   a) per la Regione Puglia:
   Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio
   Via Gentile, n. 52 – 70126 - Bari
   Tel.: 080 5406829
   e-mail: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@regione.puglia.it
   pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

   b) per il Comune di Otranto:
   Sindaco
   Via Basilica, 10 – 73028 - Otranto (LE)
   Tel.: 0836 871336
   e-mail: sindaco@comune.otranto.le.it
   pec: comune.otranto@pec.rupar.puglia.it

   c) per il Comune di Mola di Bari:
   Sindaco
   via De Gasperi, 135/137 – 70042 - Mola di Bari (BA)
   Tel.: 080 4738200
   e-mail: sindaco@comune.moladibari.ba.it
   pec: comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

   d) per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale
   Presidente
   Via Cristoforo Colombo, 1 – 70122 - Bari
   Tel.: 080 5788511
   e-mail: protocollo@adspmam.it
   pec: protocollo@pec.adspmam.it

Bari,

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio
Il Direttore Ing. Barbara Valenzano

_____

Comune di Otranto
Sindaco Ing. Pierpaolo Cariddi

_____

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio, Ecologia – REGIONE PUGLIA

8

REGIONE PUGLIA

Interreg Greece-Italy

European Regional Development Fund

Comune di Mola di Bari
Sindaco Avv. Giuseppe Colonna

_____

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale
Il Presidente Avv. Ugo Patroni Griffi

_____

Il presente Accodo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Il presente allegato è costituito da n. 9 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra A09/DEL/2019/00012

Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio – Dipartimento Mobilità, REGIONE PUGLIA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ing. Barbara Valenzano

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio, Ecologia – REGIONE PUGLIA

9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 647

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la realizzazione degli interventi del Piano Nazionale della Sicurezza delle Ferrovie non interconnesse alla rete nazionale. Approvazione Convenzione, Allegato 1 e Allegato 2.

Assente l'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue il Presidente:

Premessa

L'art. 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a; a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21.07.2017 (G.U. del 27.09.2017 Serie Generale n. 226) è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, la ripartizione di quota parte del predetto Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo DPCM e che ne costituisce parte integrante.

Per la realizzazione degli interventi finalizzati al settore di spesa relativo a "*Trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie*", di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto DPCM del 21/07/2017 (All. 1, lettera a) ha destinato risorse pari a complessivi € 19.351.658.434.

Considerato che

Con nota n. 5483 del 27.07.2017 il Ministero ha chiesto alla Regione di presentare un Piano Operativo di investimento per la Sicurezza per le ferrovie non interconnesse.

La Regione con la nota n. AOO_148/PROT/28.09.2017/1655 ha inviato il suddetto piano a valere sulle risorse in questione.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 177410 del 16 ottobre 2017 sono state disposte le conseguenti variazioni di bilancio per l'anno 2017 e stanziato, sul capitolo 7431 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, risorse complessivamente pari a € 338.000.000,00 per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse.

Con Decreto Ministeriale n. 30 del 01.02.2018, recante "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti*

e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale", sono state ripartite le somme pari a complessivamente 338 milioni di euro tra gli interventi riportati nell'Allegato 1 dello stesso decreto.

Con Decreto n. 361 del 06.08.2018 è stata confermata la ripartizione delle risorse del citato D.M. n. 30 dopo aver acquisito l'intesa delia Conferenza Stato Regioni con le medesime modalità del già citato decreto.

Con nota n. 2891 del 30.03.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale STIF e TPL - ha chiesto a tutti i beneficiari di presentare una documentazione istruttoria illustrativa degli interventi da realizzare e dei relativi programmi di attuazione con allegato il cronoprogramma riportante anche la ripartizione della spesa prevista nelle varie annualità.

Con nota n. DE/5789 del 17.08.2018 la società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta di cui al punto precedente.

Al fine di garantire una più ottimale gestione delle procedure di erogazione del finanziamento assegnato per la realizzazione dei suddetti interventi, avuto riguardo alle specifiche esigenze che si potranno presentare in corso d'opera, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un'unica convenzione avente ad oggetto la totalità degli interventi finanziati ed il contributo statale complessivamente concesso a copertura degli stessi.

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto che il Decreto Ministeriale n. 30 del 01.02.2018, recante "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale*", confermato anche dal successivo Decreto n. 361 del 06.08.2018, ha ripartito le somme pari a complessivamente 338 milioni di euro tra gli interventi riportati nell'Allegato 1 dello stesso decreto;
- di approvare la Convenzione, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante, la quale sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., quale soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dagli interventi;
- di approvare l'Allegato 1 "*Piano Operativo di Investimento*", allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante;
- di approvare l'Allegato 2:
  - *"Piano Operativo di Intervento n. 1"*
  - *"Piano Operativo di Intervento n. 2"*
  - *"Piano Operativo di Intervento n. 3"*
  - *"Piano Operativo di Intervento n. 4"*
  - *"Piano Operativo di Intervento n. 5"*
  - *"Piano Operativo di Intervento n. 6"*
  - *"Piano Operativo di Intervento n. 7"*
  - *"Piano Operativo di Intervento n. 8"*

  allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante;
- di delegare alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

Visto

- il Decreto Ministeriale n. 30 del 01.02.2018;
- la scheda Allegato 1 *"Piano Operativo di Investimento"*;
- la scheda Allegato 2 *"Piano Operativo di Intervento"* in riferimento agli interventi dal n. 1 al n. 8;

- la Convenzione per la realizzazione degli interventi contenuti nei suddetti Allegati 1 e 2 finanziati con risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D. LGS. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.
Il presente intervento è finanziato con fondi a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), e) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. *di fare propria* la relazione dell'Assessore ai Trasporti avv. Giovanni Giannini, che qui si intende integralmente riportata;

2. *di prendere atto* che il Decreto Ministeriale n. 30 del 01.02.2018, recante "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale*", confermato anche dal successivo Decreto n. 361 del 06.08.2018, ha ripartito le somme pari a complessivamente 338 milioni di euro tra gli interventi riportati nell'Allegato 1 dello stesso decreto;

3. *di approvare* la Convenzione, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante, la quale sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., quale soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dall'intervento;

4. *di approvare* l'Allegato 1 "*Piano Operativo di Investimento*", che costituisce parte integrante della presente Convenzione;

5. *di approvare* l'Allegato 2:
   - *"Piano Operativo di Intervento n. 1"*
   - *"Piano Operativo di Intervento n. 2"*
   - *"Piano Operativo di Intervento n. 3"*
   - *"Piano Operativo di Intervento n. 4"*
   - *"Piano Operativo di Intervento n. 5"*
   - *"Piano Operativo di Intervento n. 6"*
   - *"Piano Operativo di Intervento n. 7"*
   - *"Piano Operativo di Intervento n. 8"*

   che costituisce parte integrante della presente Convenzione, i cui elaborati dovranno entro la data di sottoscrizione della Convenzione stessa, essere integrati da un quadro economico completo;

6. *di autorizzare o demandare* il Presidente, o suo delegato, alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra;

7. *di notificare*, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alla Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.;

8. *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE

GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI

E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
(di seguito denominato MINISTERO)

LA REGIONE PUGLIA
(di seguito denominata REGIONE)

E

IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l.
(di seguito denominato SOGGETTO ATTUATORE)

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la realizzazione degli interventi di cui agli Allegati della presente Convenzione.

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - REGIONE PUGLIA

PREMESSO

- che l'art. 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017 (*G.U. del 27/9/2017 Serie Generale n. 226*) è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, la ripartizione di quota parte del predetto Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo DPCM e che ne costituisce parte integrante;
- che per la realizzazione degli interventi finalizzati al settore di spesa relativo a "T*rasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie*", di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto DPCM del 21/7/2017 (All. 1, lettera a) ha destinato risorse pari a complessivi € 19.351.658.434;
- che con nota n. 5483 del 27/07/2017 il Ministero ha chiesto alla Regione di presentare un Piano Operativo di investimento per la Sicurezza per le ferrovie non interconnesse;
- che la Regione con la nota n. AOO_148/PROT/28.9.2017/1655 ha inviato il suddetto piano a valere sulle risorse in questione;
- che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 177410 del 16 ottobre 2017 ha disposto le conseguenti variazioni di bilancio per l'anno 2017 e stanziato sul capitolo 7431 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti risorse complessivamente pari a € 338.000.000,00 per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse;
- che con Decreto Ministeriale n. 30 del 01/02/2018, recante *"Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale"*, sono state ripartite le somme pari a complessivamente 338 milioni di euro tra gli interventi riportati nell'allegato 1 dello stesso decreto;
- che con Decreto n. 361 del 06/08/2018 è stata confermata la ripartizione delle risorse del citato D.M. n. 30 dopo aver acquisito l'intesa della Conferenza Stato Regioni con le medesime modalità del già citato decreto;

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - REGIONE PUGLIA

- che con nota n. 2891 del 30/03/2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale STIF e TPL - ha chiesto a tutti i beneficiari di presentare una documentazione istruttoria illustrativa degli interventi da realizzare e dei relativi programmi di attuazione con allegato il cronoprogramma riportante anche la ripartizione della spesa prevista nelle varie annualità;
- che con nota n. DE/5789 del 17/08/2018 la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- che al fine di garantire una più ottimale gestione delle procedure di erogazione del finanziamento assegnato per la realizzazione dei suddetti interventi, avuto riguardo alle specifiche esigenze che si potranno presentare in corso d'opera, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un'unica convenzione avente ad oggetto la totalità degli interventi finanziati ed il contributo statale complessivamente concesso a copertura degli stessi;
- che con nota n. U.00008173 del 16/10/2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione lo schema della presente convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi;
- che la Regione con nota prot. AOO_148/407 del 08/03/2019 ha rappresentato la condivisione dello schema della presente Convenzione congiuntamente agli allegati 1 e 2 precedentemente inviati;
- che la Regione con Delibera di Giunta n. …..del ……. ha approvato la presente Convenzione e i relativi Allegati 1 e 2 contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento;
- che con nota n. ….. del …….. la Regione ha delegato ……., in qualità di ……alla firma della presente convenzione ……..
- che con nota n. ….. del …….. il Soggetto Attuatore ha delegato ……, in qualità di ……alla firma della presente convenzione ……..

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 e 2 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione, C.F: 80017210727) e Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (di seguito indicata come Soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione del Piano operativo di investimento a valere sul Piano Nazionale della Sicurezza delle Ferrovie non interconnesse alla rete nazionale, secondo il cronoprogramma ed il quadro economico riportati negli Allegati 1 e 2 alla presente convenzione.

ART.3
(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi descritti nell'Allegato 2.
Per il Soggetto attuatore la durata della convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.
I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi con riferimento a tutti gli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dalla Regione o dal Soggetto attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

ART. 4
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione del Piano Operativo di Investimento di cui all'art. 2 è pari a 21,89 milioni euro, ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 11, a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 (Capitolo 7431 dello stato di previsione del Ministero); la quota annua complessiva del contributo erogabile alla Regione non può superare il limite massimo di spesa fissato nel D.D. n° 233 del 14.09.2018, di seguito riportato, fatta salva l'ipotesi di rimodulazione delle assegnazioni nei limiti degli stanziamenti di bilancio:

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

ANNO	Impegno (€) Regione Puglia
2017	194.821,00
2018	2.267.804,00
2019	11.163.900,00
2020	1.313.400,00
2021	1.313.400,00
2022	1.313.400,00
2023	1.236.700,00
2024	1.033.400,00
2025	1.236.700,00
2026	733.400,00
2027	83.075,00
Totale	**21.890.000,00**

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto Attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 12.
Nell'Allegato 1 sono riportati gli importi del contributo riconosciuto ai singoli interventi costituenti il Piano operativo di investimento.
Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto al comma successivo.
La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento degli interventi di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità del medesimo intervento.
Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.
L'importo sul Valore Aggiunto (IVA) è da considerarsi al 10% sui lavori e così come previsto da Legge per le restanti spese.

ART. 5
(Referente del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento ……., in qualità di ……. per l'intero Piano Operativo di cui all'Allegato 1.
Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziate, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo agli interventi riportati nell'Allegato 1.
Il Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

ART.6
(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti gli interventi oggetto della presente Convenzione e previsti nella scheda Allegato 1 entro il 31 dicembre 2020, pena la revoca del contributo di cui al precedente art. 4.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o del Soggetto Attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi inseriti nel Piano operativo in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'Allegato 1.
La Regione s'impegna altresì a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, gli interventi nel rispetto del relativo cronoprogramma di cui alla scheda Allegato 2.

ART. 7
(Sostituzione del Soggetto Attuatore)

Qualora il Soggetto Attuatore non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 2 (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto Attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2020.
Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 2 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2020.
La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 11.
La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto Attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 12 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

ART. 8
(Verifica dei progetti)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 11, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.
Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
La Regione si impegna direttamente o, per il tramite del Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi di cui all'Allegato 1 conformemente alle norme e agli standard tecnici di riferimento in vigore rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del procedimento.
Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale, provvede a rilasciare il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80 sul progetto definitivo presentato nonché ad effettuare verifiche parametriche di congruità. Si precisa che a far data dal 1 luglio 2019, per effetto dell'applicazione dell'articolo 15-ter con D.L. 16 ottobre 2017, n.

(6)

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

148, convertito con legge 4 dicembre 2017 n. 242, le attività in materia di sicurezza saranno di competenza dell'ANSF.
La Regione, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14 , 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149.
In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 5 dell'art. 4.

ART. 9
(Verifiche)

Il Ministero può effettuare mediante propri funzionari verifiche "in loco" sull'adempimento da parte di tutti i soggetti interessati degli obblighi derivanti dalla Convenzione.
Per l'espletamento delle suddette verifiche il Soggetto Attuatore assicura tutta l'assistenza necessaria.
Tali verifiche non esimeranno comunque il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

ART. 10
(Collaudo)

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.
La Regione comunicherà l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto della convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.

ART. 11
(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato alla Regione, nei limiti delle risorse disponibili, a seguito di istanza da presentare alla Direzione Generale STIF e TPL ed all'USTIF competente per territorio, corredata dalla documentazione contabile probatoria dell'avanzamento dei lavori, con le seguenti modalità:

- anticipazione del 10% dei contributi assegnati a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo su richiesta della Regione alla pubblicazione degli atti di gara concernenti gli interventi;
- pagamento di ulteriore 10%, pari all'anticipazione ex art. 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, alla sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante;
- pagamenti intermedi per lavori sino al 75% delle spese complessive;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dal certificato di collaudo dell'intervento.

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza del 75% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 20%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.
La Regione ed il Soggetto Attuatore dichiarano che gli interventi di cui alle schede 1 e 2 non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.
La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2020, l'obbligazione giuridicamente vincolante.
La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.
Il Soggetto attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2020 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".
Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 12
(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione ed il Soggetto Attuatore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 2.
La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 11 e/o eventualmente con risorse proprie.

ART. 13
(Economie)

Le eventuali economie delle risorse assegnate derivanti dall'attuazione di ciascun intervento verranno utilizzate per la realizzazione di interventi rientranti in quelli previsti dalla legge di finanziamento previa integrazione del presente disciplinare.
Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento dell'intervento, per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla presente convenzione.
A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

ART. 14
(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione ed il Soggetto Attuatore, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 – Piano Operativo di Investimento
All. 2 – Piano Operativo interventi n. ……

Roma, lì ……

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Dott. Ing. Vito Di Santo)

……

Per la Regione
(……)

Per il Soggetto Attuatore
(……)

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
REGIONE PUGLIA

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Puglia

CONVENZIONE TRA M.I.T. E REGIONE PUGLIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO

1- REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: **Francesca Pace**

Ufficio: **Sezione Infrastrutture per la Mobilità**

Indirizzo: **Via Giovanni Gentile, n. 52 – 70126 Bari**

Indirizzo mail / pec: **f.pace@regione.puglia.it – mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it**

Telefono: **080/5404302**

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
REGIONE PUGLIA

2 – ELENCO INTERVENTI

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (€) (*)	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE	DATA FINE ATTIVITA' (MESSA IN SERVIZIO)
N°	TITOLO					
1	Attrezzaggio SST	Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC	1.800.000,00	06/2019	09/2019	06/2021
2	Attrezzaggio SSB	Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3	10.740.000,00	06/2019	09/2019	06/2021
3	Nuovo CTC	Realizzazione nuovo sistema di telecomando	3.600.000,00	06/2019	04/2020	12/2022
4	Sostituzione segnali	Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led	1.200.000,00	06/2019	01/2020	04/2021
5	Sostituzione casse di manovra	Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatoio L88 con L90	800.000,00	06/2019	08/2019	08/2020
6	Riscaldamento deviatoi	Riscaldamento deviatoi n. 5 stazioni	300.000,00	06/2019	08/2019	08/2020
7	Protezione PP.LL.	Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL	2.250.000,00	06/2019	12/2019	12/2020
8	Sostituzione BCA	Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte	1.200.000,00	06/2019	12/2019	09/2020

(*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

3 – CRONOPROGRAMMACOMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO		2019										2020											
N°	TITOLO	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Attrezzaggio SST																						
2	Attrezzaggio SSB																						
3	Nuovo CTC																						
4	Sostituzione segnali																						
5	Sostituzione casse di manovra																						
6	Riscaldamento deviatoi																						
7	Protezione PP.LL.																						

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
REGIONE PUGLIA

8	Sostituzione B.C.A.																					

INTERVENTO		2021												2022									
N°	TITOLO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT
1	Attrezzaggio SST																						
2	Attrezzaggio SSB																						
3	Nuovo CTC																						
4	Sostituzione segnali																						
5	Sostituzione casse di manovra																						
6	Riscaldamento deviatoi																						
7	Protezione PP.LL.																						
8	Sostituzione B.C.A.																						

4 - FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	400.000,00
2020	14.000.000,00
2021	5.400.000,00
2022	2.090.000,00

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - REGIONE PUGLIA

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Puglia

CONVENZIONE TRA M.I.T. E REGIONE PUGLIA E IL SOGGETTO ATTUATORE
FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO "D.M. 30 DEL 1° FEBBRAIO 2018. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE FERROVIE APPULO LUCANE NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA"

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia:	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
Titolo Intervento:	D.M. 30 del 1° febbraio 2018. interventi per il miglioramento della sicurezza delle Ferrovie Appulo Lucane nell'ambito territoriale della Regione Puglia
CUP:	G91D17000030001
Localizzazione:	Linea Ferroviaria Bari Matera e tratta Altamura Gravina della linea Altamura – Avigliano Lucania delle Ferrovie Appulo Lucane

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - REGIONE PUGLIA (13)

Soggetto Attuatore: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Eduardo Messano

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

La linea Bari – Altamura – Matera è una linea a semplice binario, attrezzata con sistema di distanziamento del tipo a "conta assi" (Blocco Automatico Conta Assi-Bari C.le) .
Le stazioni di Bari Scalo, Palo del Colle, Toritto, Altamura e Villa Longo sono munite di Apparato Centrale Elettrico con comando ad itinerari (ACEI) a schema I019/3 con segnalamento di manovra.
Le stazioni di Modugno, Binetto, Grumo Appula, Mellitto, Pescariello, Marinella, Venusio e Matera Sud sono munite di ACEI a schema I019/3 senza segnalamento di manovra.
L'installazione degli impianti ACEI attualmente in esercizio risale agli anni '90.
Gli scambi semplici e le comunicazioni sono tutti percorribili alla velocità massima di 30 Km/h in deviata.
Ad eccezione di Toritto, i binari di incrocio delle stazioni sono tutti muniti di tronchino di indipendenza e quindi idonei, all'occorrenza, per la sosta di materiale rotabile.
La stazione di Modugno non è più munita di binario di incrocio in quanto demolito per esigenze realizzative dei lavori di interramento della stazione.
Su tali tratte è in fase di realizzazione l'attrezzaggio con sistema train-stop sia di terra che di bordo con l'installazione su 26 rotabili di cui 2 della regione Basilicata. L'attivazione del sistema è prevista per il mese in corso.
Per quanto concerne la situazione dei passaggi a livello, tutti i PP.LL. sono protetti con barriere intere, sia che si tratti di PP.LL. di stazione, rientranti quindi nell'impianto ACEI, sia dei PP.LL. di linea, di tipo automatico a schema V 305 e V 303.
Allo stato attuale tutti i PL presenti sulla linea, sia pubblici che privati, sono protetti con sistemi a barriere complete e di questi n. 5 sono dotati di TVcc per il controllo di libertà dell'attraversamento da parte del CS/DCO.

In conseguenza dei lavori di modifica ai dispositivi di armamento per realizzare le tratte di raddoppio e degli altri interventi infrastrutturali già in corso di realizzazione, è necessario adeguare/rinnovare gli Apparati di Sicurezza e Segnalamento delle stazioni interessate.

Di seguito, è riportata una descrizione sintetica degli interventi ammessi a finanziamento.

1. **ATTREZZAGGIO NUOVI PUNTI INFORMATIVI DEL SOTTO SISTEMA DI TERRA DELL'SSC**

   Ferrovie Appulo Lucane ha in corso l'intervento di attrezzaggio di terra e di bordo con un sistema di controllo della marcia treni, fornito da Alstom Ferroviaria Spa a seguito di procedura aperta di gara. Tale sistema è attualmente già installato a bordo dei 26 rotabili ed è posto a protezione dei più significativi punti informativi (quali, ad esempio, segnali e passaggi a livello).
   La necessità di dover aumentare il numero di segnali in ragione del passaggio da semplice a doppio binario ha comportato, di conseguenza, l'esigenza nuovi punti informativi del Sotto Sistema di Terra del Sistema.
   I nuovi segnali da installare a seguito del passaggio a doppio binario è pari a 100, mentre il costo unitario l'installazione di un singolo encoder per sotto sistema di terra è pari a € 18.000,00.
   Per quanto sopra, l'onere complessivo ammonta a **€ 1.800.000,00.**

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

2. ATTREZZAGGIO NUOVI ROTABILI CON SSC BL3 E UPGRADE ROTABILI IN ESERCIZIO A SSC BL3

L'upgrade dei rotabili in esercizio è finalizzato alla integrazione del sistema di controllo della marcia treni FAL alle funzioni previste dalla Specifica Tecnica SSC-BL3, in modo da rendere tale sistema di controllo perfettamente compatibile e coerente con il sistema di terra installato sulla restante rete ferroviaria nazionale. Per i rotabili di nuova fornitura dovrà prevedersi, invece, l'installazione ex novo del Sotto Sistema di Bordo SSC BL3.

I costi unitari sono pari, per l'upgrade a BL3, a € 280.000,00 a treno, mentre l'installazione di un nuovo SSC-SSB BL3 quota € 370.000,00, oltre alla testa di serie i cui oneri sono pari a € 125.000,00.

Per quanto sopra, gli oneri complessivi sono pari a € 280.000,00*26+€ 370.000,00*9+€ 125.000,00= € 10.740.000,00.

3. REALIZZAZIONE NUOVO CTC

A far data dal 15/12/2014, sulle tratte FAL di pertinenza territoriale della Regione Puglia è attivo il CTC (Centralized Traffic Control), sistema che consente il telecomando e la regolazione a distanza della circolazione su linee e stazioni da postazioni centrali (Posti Centrali- PC), permettendo di controllare contemporaneamente più impianti di stazione e le relative tratte di blocco.

Il CTC installato, progettato nel 2007, è "calibrato" sugli impianti ACEI semplificati in uso presso FAL ed è idoneo alla regolazione della circolazione su linee a binario singolo. L'installazione di nuovi impianti ACEI del tipo I-016, conseguenti alla realizzazione di numerose tratte di raddoppio, comporta la necessità di adeguare anche il sistema di gestione remoto della circolazione.

Il costo del nuovo CTC è stato desunto dal tariffario in uso presso RFI.

4. SOSTITUZIONE BCA IN 12 TRATTE

Attualmente il sistema di distanziamento dei treni è costituito da impianti di tipo conta assi, con tecnologia elettronica risalente agli anni 80. Tale tecnologia è obsoleta soprattutto in quanto non è prevista la remotizzazione della diagnostica in un posto centrale permanentemente presenziato da personale di manutenzione. Tale condizione determina tempi decisamente più lunghi in caso di guasto dell'apparecchiatura. La stessa presenta inoltre una notevole sensibilità ai fenomeni atmosferici, aggravata dalla circostanza che le condizioni di sicurezza e il colloquio (conteggio assi in entrata ed in uscita) tra le stazioni avviene su cavi in rame.

Le tecnologie adottate sui sistemi conta assi attualmente in commercio sono strutturalmente molto meno sensibili ai fenomeni atmosferici e le relazioni avvengono su cavo in fibra ottica, per costituzione non soggetto a guasti da attività ceraunica. Inoltre è sempre prevista la centralizzazione in posto remoto della diagnostica, utilissima ai fini della prevenzione dei guasti e della celerità nelle riparazioni.

Il costo è stato desunto da un'indagine di mercato.

5. PROTEZIONE DI N. 15 PP.LL. CON SISTEMA PAI P.L.

I passaggi a livello, per i quali al momento non può essere effettuata la soppressione mediante opere di viabilità alternativa, sono attualmente protetti mediante barriere intere comandate elettricamente tramite ACEI o automaticamente dal treno tramite l'azionamento di appositi pedali.

Tuttavia, dato l'intenso traffico stradale, per alcuni di questi PL si rende necessario verificare che, dopo la chiusura delle barriere, nessun veicolo o, comunque, nessun ostacolo di qualunque tipo sia rimasto imprigionato tra le sbarre.

Oltre ai sistemi di TVCC, peraltro già adottati su alcuni attraversamenti, si propone di adottare su altri PL il cosiddetto sistema PAI-PL (Protezione Automatica Integrativa dei PL), costituito da tecnologie dedicate al rilevamento di ostacoli presenti sull'attraversamento, basati su sistemi quali radar o microonde, che condizionano la disposizione a via libera dei segnali che proteggono il PL all'assenza di ostacoli sull'area dell'attraversamento dopo la chiusura delle sbarre. I PL interessati sono n. 9.

Il costo è stato desunto da un'indagine di mercato.

6. SOSTITUZIONE DEGLI ATTUALI SEGNALI A FUOCO DI COLORE CON SEGNALI SDO A LED

I segnali luminosi in esercizio sono a "fuoco di colore" (ogni segnale presenta al treno un solo aspetto Rosso o Giallo o Verde), con lampade o ad incandescenza alogene la cui vita media è di circa 1.500 ore. Sono però disponibili, in commercio, segnali omologati a specchi dicroici, con lampade a led aventi vita media di circa 80.000 ore: ciascun segnale può presentare al treno, alternativamente, uno dei tre aspetti.

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - REGIONE PUGLIA

Si è pertanto prevista la sostituzione dei segnali al fine di ottenere un notevole risparmio di materiali e mano d'opera per la sostituzione delle lampade e una maggior disponibilità d'esercizio, atteso che la durata delle lampade a led circa 50 volte maggiore rispetto alle lampade in esercizio.
Il costo è stato desunto da un'indagine di mercato.

7. SOSTITUZIONE CASSE DI MANOVRA ELETTRICHE DA DEVIATOTIO L88 CON L90

La gran parte delle casse di manovra di cui sono dotati gli ACEI in esercizio sono di tipo FS L88, come previsto per lo schema di principio FS 019/2-3. Tuttavia, il sistema di circolazione C.T.C. (Controllo Centralizzato del Traffico), nelle stazioni impresenziate telecomandate, prevede l'utilizzo di casse di manovra elettriche da deviatoio tipo FS L90: tali casse infatti non presentano il fenomeno di "frizionamento" in caso di ostacoli nella manovra degli aghi del deviatoio, tipico delle casse L88 che, in tale evenienza, provocano l'intervento dell'interruttore di protezione del circuito di manovra e, pertanto, la necessità di far eseguire la manovra a mano del deviatoio da parte del personale del treno, in attesa che il personale di stazione o di manutenzione si rechi nella stazione interessata per il riarmo dell'interruttore.
Il costo è stato desunto da un'indagine di mercato.

8. RISCALDAMENTO DEVIATOI PER N. 5 STAZIONI

In alcune stazioni sono stati previsti impianti di riscaldamento dei deviatoi che in caso di neve facilitano la manovra dei deviatoi stessi evitando che la neve si ghiacci.
Sono stati previsti impianti con cavi scaldanti autoregolanti di cui alla norma tecnica RFI LF628 e la conseguente sostituzione del quadro di distribuzione elettrico di stazione.
Il costo è stato desunto da un'indagine di mercato.

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

3.1 Attrezzaggio nuovi punti informativi del sotto sistema di terra del S.S.C.

ATTIVITA'	2019										2020											
	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Progetto di Fattibilità																						
Progetto Definitivo (verificato e validato)																						
Progetto Esecutivo																						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																						
Affidamento dei Lavori																						
Esecuzione dei Lavori																						
Pre-esercizio e Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

ATTIVITA'	2021												2022											
	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Esecuzione dei Lavori																								
Pre-esercizio e Collaudo																								
Apertura all'esercizio																								

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
REGIONE PUGLIA

3.2 Attrezzaggio nuovi rotabili con S.S.C. BL3 e upgrade rotabili in esercizio a S.S.C. BL3

ATTIVITA'	2019										2020											
	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Progetto di Fattibilità																						
Progetto Definitivo (verificato e validato)																						
Progetto Esecutivo																						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																						
Affidamento dei Lavori																						
Esecuzione dei Lavori																						
Pre-esercizio e Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

ATTIVITA'	2021												2022											
	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Esecuzione dei Lavori																								
Pre-esercizio e Collaudo																								
Apertura all'esercizio																								

3.3 Realizzazione nuovo C.T.C.

ATTIVITA'	2019										2020											
	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Progetto di Fattibilità																						
Progetto Definitivo (verificato e validato)																						
Progetto Esecutivo																						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																						
Affidamento dei Lavori																						
Esecuzione dei Lavori																						
Pre-esercizio e Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
REGIONE PUGLIA

ATTIVITA'	2021												2022											
	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Esecuzione dei Lavori																								
Pre-esercizio e Collaudo																								
Apertura all'esercizio																								

3.4 Sostituzione B.C.A. in 12 tratte

ATTIVITA'	2019										2020											
	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Progetto di Fattibilità																						
Progetto Definitivo (verificato e validato)																						
Progetto Esecutivo																						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																						
Affidamento dei Lavori																						
Esecuzione dei Lavori																						
Pre-esercizio e Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

3.5 Protezione di n. 15 PP.LL. con sistema PAI P.L.

ATTIVITA'	2019										2020											
	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Progetto di Fattibilità																						
Progetto Definitivo (verificato e validato)																						
Progetto Esecutivo																						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																						
Affidamento dei Lavori																						
Esecuzione dei Lavori																						
Pre-esercizio e Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
REGIONE PUGLIA

*3.6 **Sostituzione degli attuali segnali a fuoco di colore con segnali S.D.O. a L.E.D.***

ATTIVITA'	2019										2020											
	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Progetto di Fattibilità																						
Progetto Definitivo (verificato e validato)																						
Progetto Esecutivo																						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																						
Affidamento dei Lavori																						
Esecuzione dei Lavori																						
Pre-esercizio e Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

ATTIVITA'	2021												2022											
	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Esecuzione dei Lavori																								
Pre-esercizio e Collaudo																								
Apertura all'esercizio																								

*3.7 **Sostituzione casse di manovra elettriche da deviatoio L88 con L90***

ATTIVITA'	2019										2020											
	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Progetto di Fattibilità																						
Progetto Definitivo (verificato e validato)																						
Progetto Esecutivo																						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																						
Affidamento dei Lavori																						
Esecuzione dei Lavori																						
Pre-esercizio e Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
REGIONE PUGLIA

3.8 Riscaldamento deviatoi per n. 5 stazioni

ATTIVITA'	2019										2020											
	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di
Progetto di Fattibilità																						
Progetto Definitivo (verificato e validato)																						
Progetto Esecutivo																						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																						
Affidamento dei Lavori																						
Esecuzione dei Lavori																						
Pre-esercizio e Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	400.000,00
2020	14.000.000,00
2021	5.400.000,00
2022	2.090.000,00

Il presente allegato consta di
n° 20 (venti) facciate
IL DIRIGENTE DI SEZIONE

PORTI E LAVORI PUBBLICI - Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutture per la Mobilità ASSESSORATO TRASPORTI

(20)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 648

FSC 2014/2020 Patto per la Puglia. Approvazione del disciplinare per la realizzazione della "Linea Taranto-Brindisi. Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma".

Assente l'Assessore ai Trasporti Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario preposto dott.ssa Serafina Scaramuzzi, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ing. Francesca Pace, e dal Direttore del Dipartimento Mobilità e Ambiente, Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue il Presidente:

La Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.
Il Governo, nel corso del 2015 ha adottato il Masterplan per il Mezzogiorno che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali sia con le Regioni che con le Città Metropolitane denominati "Patti per il Sud" ai quali ha assegnato l'importo complessivo di 13,412 miliardi di euro.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016 è stata istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che costituisce la sede di confronto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché con le Città Metropolitane, per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale.

Con Delibera n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la regione attesa la funzione trainante per lo sviluppo e la crescita del territorio.

Con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE nel definire le regole di funzionamento del Fondo di Sviluppo e Coesione ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria regionale pugliese nelle seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione.

Con Delibera n. 26 del 10 agosto 2016, il CIPE nel stabilire la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" ha definito le modalità di attuazione degli stessi prevedendo un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo. Con la stessa delibera sono state descritte le procedure di monitoraggio degli interventi e fissato il termine ultimo delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per l'affidamento dei lavori entro la data del 31 dicembre 2019 pena la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi. Le risorse recuperate a seguito di revoca sono oggetto di riprogrammazione annuale da parte della Cabina di Regia nel rispetto delle destinazioni per area tematica.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" al fine di avviare e sostenere un percorso unitario di interventi sul territorio regionale, finalizzati allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale dell'area pugliese, nonché alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza territoriale. In tale ottica sono stati, quindi, identificati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire.

Con Delibera n. 545 del 11.04.2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, nonché dell'elenco degli interventi programmati, affidandone la responsabilità di attuazione ai Dirigenti delle competenti Sezioni.

Con la stessa DGR n. 545 del 11.04.2017 si è proceduto ad approvare lo schema di disciplinare e ad autorizzare

i dirigenti responsabili delle Azioni del Patto alla sottoscrizione degli stessi con i Soggetti beneficiari degli interventi, potendo apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale, porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il menzionato provvedimento.

Con Delibera n. 26 del 28 Febbraio 2018, "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", il CIPE ha procrastinato il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) al 31 Dicembre 2021.

Nel su menzionato Patto è previsto il progetto denominato "*Linea Taranto - Brindisi, stazione di Taranto Nasisi con terminal intermodale posseggeri ferro-gomma*" comprensivo della realizzazione del piazzale antistante la stazione da adibire anche a parcheggio funzionale all'accesso dei viaggiatori in stazione. L'intervento è finanziato a valere su fondi FSC 2014-2020 per l'importo di 22 mln di euro.

Il progetto anzidetto sarà realizzato da RFI, in qualità di Soggetto Beneficiario e responsabile della realizzazione sul proprio asset della nuova stazione del terminal intermodale ferro-gomma, con riserva - a lavori ultimati - che RFI definisca le modalità di gestione dell'infrastruttura nel rispetto della normativa di riferimento e del vincolo di destinazione attribuito.

Con nota prot. RFI-DIN\A0011\P\2019\0000500 del 22 marzo 2019, la Società RFI ha trasmesso alla Sezione Infrastrutture per la mobilità, in allegato allo schema di disciplinare, lo studio di prefattibilità ed il cronoprogramma degli interventi da realizzare per un valore complessivo di € 15 min (quindicimilioni/euro) che trovano copertura finanziaria nell'ambito delle già citate risorse FSC 2014-2020.

La località di Nasisi, sede della nuova stazione, è già provvista di accessibilità stradale. Tuttavia saranno realizzati, con la quota eccedente pari a € 7 min (settemilioni/euro) altri interventi accessori di miglioramento della viabilità stradale esistente, a cura di diverso soggetto beneficiarlo, da disciplinarsi con separato atto.

Allo scopo di definire le modalità di attuazione dell'intervento, la competente Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha svolto una serie di incontri con il Soggetto beneficiario, i cui esiti sono stati cristallizzati all'interno del disciplinare allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che si rende necessario sottoporre alla valutazione della Giunta per l'effettiva approvazione.

VISTI :

- il Regolamento UE n. 1303/2013 che, nell'ambito delle politiche di coesione 2014-2020, stabilisce le norme comuni applicabili ai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE), compreso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Regolamento UE n. 1301/2013, che indicando le priorità di investimento a favore della crescita e dell'occupazione, identifica sia gli ambiti di applicazione dei fondi FESR sia le concentrazioni tematiche;
- l'articolo 1, comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il perìodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- l'Accordo di Partenariato adottato in data 29 ottobre 2014 tra la Commissione Europea e l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020;
- il Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016

nell'ambito del quale la Regione Puglia ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo della mobilità regionale; allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale; alla sostenibilità ambientale; alla valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale; al rafforzamento del sostegno all'occupazione e dell'inclusione sociale, alla sicurezza e alla diffusione della cultura della legalità;

- la DGR n. 545 del 11.04.2017 di recepimento del Patto per la Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale. Il presente intervento trova copertura finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014/2020 - Patto per la Puglia-.

***

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, lett.d)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di fare propria la relazione che qui si intende integralmente riportata e per gli effetti:

- di approvare lo schema di disciplinare allegato al presente atto che necostituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare o demandare al Presidente, o suo delegato, la sottoscrizione del presente disciplinare;
- di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'attuazione e il monitoraggio periodico dell'intervento sopra indicato;
- di notificare, a cura della Sezione redigente, il presente provvedimento ad RFI SpA in qualità di Soggetto Beneficiario dell'intervento programmato, nonché alla Sezione Programmazione Unitaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

REGIONE PUGLIA

PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020

AREA DI INTERVENTO – INFRASTRUTTURE

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

Rete Ferroviaria Italiana Spa

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"Linea Taranto-Brindisi. Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma"

IMPORTO TOTALE € 15.000.000

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
REGIONE PUGLIA
1

Premesso che:

- Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia ed RFI Spa, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020;
- con deliberazione n. 25 del 10/08/2016 il CIPE ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud";
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia; con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017 si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- l'intervento, incluso nell'elenco di cui al punto precedente, è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. .....;
- con deliberazione n. 26 del 28 Febbraio 2018, "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", il CIPE ha procrastinato il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) al 31 Dicembre 2021.

Art. 1 – Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Patto) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Nel su menzionato Patto è previsto il progetto denominato "linea Taranto – Brindisi, stazione di Taranto Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma" finanziato per € 22 mln a valere su fondi FSC 2014-2020 ed è comprensivo della realizzazione del piazzale antistante la stazione adibito anche a parcheggio funzionale a garantire l'accesso dei viaggiatori in stazione.
3. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione della nuova stazione del terminal intermodale ferro-gomma del valore € 15 mln a valere su FSC 2014-2020 , cosi come riportato nello studio di prefattibilità allegato al presente disciplinare. Gli interventi saranno realizzati da RFI sul proprio asset e, una volta che saranno stati terminati, nel rispetto del vincolo di destinazione loro attribuito, quest'ultima si riserva di definirne le modalità di gestione nel rispetto della normativa di riferimento.
4. La località di Nasisi, dove è prevista l'attivazione della nuova stazione, è già provvista di accessibilità stradale. Tuttavia saranno realizzati, con la quota eccedente pari a € 7 mln interventi accessori di miglioramento della viabilità stradale esistente, a cura di diverso soggetto beneficiario, da disciplinarsi con separato atto.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di riferimento (di seguito Regione) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del proprio legale rappresentante

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
   a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di

ASSESSORATO ... REGIONE PUGLIA

emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);

b) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Patto;
c) iscrivere l'intervento al sistema CUP;
d) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
e) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
f) dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai loghi della Regione Puglia, del Fondo di Sviluppo e Coesione, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
g) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
h) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
i) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto Beneficiario;
j) aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
k) conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
l) inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare:
   - la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del D. Lgs. 50/16;
   - il prospetto economico finanziario;
m) porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e, comunque, a conseguire l'OGV entro e non oltre il 31 dicembre 2021, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 26 del 28 febbraio 2018.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e nel caso in cui tale ritardo sia direttamente imputabile al Soggetto Beneficiario, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nelle tempistiche previste dalla Delibera CIPE 26 del 28 febbraio 2018

Art. 5 - Appalto ed esecuzione degli interventi

1. Il Soggetto Beneficiario nonché ente attuatore dovrà procedere all'appalto e all'esecuzione degli interventi nel rispetto del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016.

Art. 6 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento

1. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto Beneficiario, nella persona del proprio legale rappresentante, trasmette alla Regione, il CUP e l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento, che per specifiche fasi di attuazione dell'intervento può delegare le proprie funzioni a singoli Responsabili. Il Responsabile del Procedimento, ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati secondo quanto previsto dall'art. 4, e si occupa di:
   a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al *project management*;
   b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento, ivi compresa l'acquisizione dei pareri previsti per legge;
   c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi programmati e segnalando tempestivamente alla Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   d) aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento.

Art. 7 - Tempi di attuazione e assegnazione definitiva del finanziamento

1. A seguito della redazione del progetto esecutivo ad opera dell'appaltatore, il Soggetto Beneficiario trasmette alla Regione i provvedimenti di approvazione della gara di appalto e del quadro economico definitivo, redatto con i criteri di cui al successivo art. 8, sulla base del quale la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del finanziamento definitivo, pari all'importo del quadro economico rideterminato.
2. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario.

Art. 8 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario ed è fisso ed invariabile. Tenuto conto che la tipologia delle spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'art. 65, par. 1 del Reg. n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013 e così classificate:
   a. Lavori, forniture e servizi, compresi oneri per la sicurezza, connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   b. Somme a disposizione

2. Per spese generali, da riportare nel Quadro Economico tra le somme a disposizione del Soggetto Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico- amministrativo, consulenze o supporto, responsabile unico di procedimento). Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo dei lavori posto a base di gara, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,00	13%

Nelle spese per direzione lavori, in particolare, possono essere comprese quelle relative all'ufficio della direzione lavori (punto 14 della tabella B1 del D.M. 4.4.2001), con il limite di due componenti per importi di lavori a base d'asta compresi fra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 e tre componenti per importi superiori a € 5.000.000,00. Per il suddetto ufficio non saranno riconosciute spese per importi di lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00.

Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto Beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

3. Le spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara). Gli atti relativi ad eventuali modifiche o varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) gg dall'approvazione da parte del Soggetto Beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di varianti in corso d'opera, nonché verifica dell'ammissibilità delle relative spese.
4. Le spese per incentivi previsti ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, e dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.
5. La spesa per acquisto di terreni edificati e/o non edificati -qualora esista un nesso diretto fra l'acquisizione e l'infrastruttura da realizzare- è ammissibile nel limite massimo del 10% del totale del contributo definitivamente concesso ed alle condizioni di cui agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, nonché del Reg. UE n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. b)
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA), laddove dovuta, è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
7. Non sono riconosciuti ammissibili i costi indiretti imputati al progetto forfettariamente e valutati per RFI pari al 2% delle spese sostenute
8. Restano escluse dall'ammissibilità, le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

9. Le spese valutate come non ammissibili ed eventuali maggiori oneri, rispetto a quanto stabilito all'art. 7 comma 1, correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico del Soggetto Beneficiario (art. 9 c.2 L.R. 13/2001).
10. Per tutte le tipologie di spesa non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e al DPR n. 22 del 05.02.2018
11. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto Beneficiario successivamente al 01/01/2014, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
12. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:
   - **Erogazione dell'anticipazione del 10%** dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito della sottoscrizione del presente Atto, della nomina del RUP e dell'ottenimento del CUP, con contestuale presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
   - **Erogazione successiva pari al 35%** del contributo finanziario definitivo a cui va sottratta l'anticipazione prevista al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
     - presentazione del quadro economico definitivo rideterminato a valle del progetto esecutivo elaborato dall'appaltatore;
     - attestazione di avvenuto inizio dei lavori;
     - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
     - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione, secondo quanto previsto dall'art.3 cog;
     - presentazione di domanda di pagamento.
   - **Erogazioni successive pari al 20% del finanziamento assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
     - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione; aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
     - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;
   - **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:**
     - approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
     - emissione della relazione conclusiva, a firma del RUP, attestante la conclusione delle spese effettivamente sostenute per l'intervento;
     - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020;
     - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto Beneficiario.

2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre un anno dal completamento dei lavori.

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 10 – Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.

2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.

3. Il Soggetto Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento, non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto Beneficiario, essere caratterizzata da:
   a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Patto;
   b) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   c) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 13 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto Beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. E' inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di non realizzabilità dell'opera nei tempi previsti dalla Delibera CIPE 26/2018, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso, fatto salvo il rimborso degli oneri già sostenuti dal Soggetto Beneficiario ivi compresi gli quelli per la messa in sicurezza del cantiere.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 14 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 16 Termine del rapporto di finanziamento

1. La Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in relazione al finanziamento, al fine di dichiararne chiuso il rapporto regolato dal presente Atto, dopo aver ricevuto la completa documentazione attestante i collaudi finali e il completamento delle opere nonché la dichiarazione da parte del Soggetto Beneficiario di compiuta attuazione e funzionalità dell'intervento.
2. La Regione provvede alla chiusura del rapporto disciplinato dal presente atto, determinando l'importo definitivamente liquidato, e procedendo all'eventuale recupero delle maggiori somme erogate.

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

Art. 17- Norme di salvaguardia

3. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
4. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Bari,

Per il Soggetto Beneficiario,
il Legale Rappresentante .....

Per la Regione Puglia,
la Dirigente della Sezione
Infrastrutture per la Mobilità .....

presente allegato consta di
n 9 (nove) facciate
IL DIRIGENTE DI SEZIONE

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 649

DGR 157 del 30.1.2019. ex Fratelli Acquaviva snc, esercizio delle attività di smaltimento della discarica di 2^ cat. – tipo A per rifiuti speciali inerti, sita in Agro di Andria, contrada San Nicola - Adempimenti Direttiva 1999/31/CE, Dlgs 36/2003, Dlgs 152/2006, DCD n. 204/2013 e DGR n. 1482/2018. Revoca e nuove disposizioni.

L'assessore all'Ambiente, Giovanni Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dalle Sezioni Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e Sezione Autorizzazione Ambientali, confermata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

Premesso che

- Con Decreto del Commissario Delegato n. 220 del 14.11.2001, adottato in regime di emergenza ambientale in Puglia, veniva autorizzato, in favore della Ditta Fratelli Acquaviva snc, l'esercizio delle attività di smaltimento della discarica di 2^ cat. - tipo A per rifiuti speciali inerti, sita in Agro di Andria, contrada San Nicola;
- Con successivo atto DD. n. 23 del 25.2.2003 veniva aggiornato il provvedimento del commissario ai sensi della successiva L. n. 443 del 21.12.2001;
- Con OPCM del 22.3.2002 n. 3184 venivano restituite alle province le competenze ex artt. 27 e 28 Dlgs n. 22/1997, temporaneamente avocate alle competenze del commissario straordinario;
- Con nota del 20.9.2003, acquisita al prot. n. 3352 del 7.10.2003 della provincia di Bat, la Società trasmetteva ai sensi dell'art. 17 co. 4 del Dlgs 36.2003, norma statale di recepimento della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, il progetto di adeguamento della discarica preesistente all'intervenuta disciplina comunitaria;
- Con Decreto del Commissario Delegato n. 208 del 19.12.2005, 'Gestione rifiuti urbani nel bacino utenza Ba/1. Impianto di titolarità pubblica in agro di Andria, loc. San Nicola La Guardia. Completamento ed adeguamento. Autorizzazione', nell'autorizzare il completamento del sistema impiantistico di base di titolarità pubblica di Andria al servizo del bacino Ba/1, nonché i nuovi volumi per la discarica di servizio soccorso, si disponeva che l'esercizio della adiacente discarica di rifiuti inerti sarebbe dovuto terminare prima dell'inizio dell'esercizio dei nuovi volumi di discarica servizio-soccorso ricadente nell'impianto complesso di titolarità pubblica;
- Con provvedimento dirigenziale DD. n 8 del 28.12.2009 la provincia di Bat si determinava 1) approvando il piano di adeguamento presentato della discarica Fratelli Acquaviva ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 36/2003 2) autorizzando la ditta Fratelli Acquaviva snc, con sede legale in Andria, Viale Goito 67, ai sensi del co. 4 art. 17 Dlgs 36/2003 per la prosecuzione dell'esercizio della discarica mediante deposito di rifiuti inerti; 3) prescrivendo al punto 7) che la medesima autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della discarica, in relazione all'esaurimento della volumetria residua era rilasciata ai sensi delle disposizioni contenute nel Dlgs 152/2006 e comunque non oltre la data di acquisizione delle aree, disposta in conseguenza al rilascio del provvedimento ex art. 5 del Dlgs 59/2005 relativo all'impianto di titolarità pubblica.

Medio tempore, considerato che

- Veniva avviata una procedura di approvazione di un progetto di ampliamento della discarica di rifiuti urbani di titolarità pubblica al servizio del bacino ba/1 relativo ad un impianto complesso di selezione e biostabilizzazione di rifiuti solidi urbani, ubicato nell'area occupata anche dal sito in relativa all'area;
- Con Determina Dirigenziale n. 76 del 30/7/2012 la Provincia di Bat si determinava:
  1) Sulla procedura coordinata di Via-Aia ai sensi del Dlgs 59/05 e ss.mm.ii e della LR 11/2001 e ss.mm.ii, esprimendo parere favorevole alla compatibilità ambientale relativa alla realizzazione dell'impianto complesso di selezione e biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso del Bacino Ba1 nel rispetto del combinato disposto artt. 28 e 29 quater del Dlgs 152/2006;

2) Sul rilascio di Autorizzazione Integrata ai sensi del DIgs 59/05 e DIgs 152/2006 per l'impianto complesso costituiti da Impianto di trattamento meccanico -biologico Discarica di Servizio -Soccorso Ambientale Via, in favore della Società Daneco Impianti Srl;
3) Nel medesimo provvedimento, richiamando il Decreto 208/2005 e il provvedimento la DD 8/2009, si dava atto di quanto disposto nei medesimi atti circa l'esercizio della adiacente discarica di rifiuti inerti. Fratelli Acquaviva, che sarebbe dovuto terminare prima dell'inizio dell'esercizio dei nuovi volumi di discarica servizio-soccorso ricadente nell'impianto complesso di titolarità pubblica;

- Con Legge Regionale n 3/2014 si attribuivano agli enti provinciali le competenze su tutte le categorie di attività elencate nell'allegato Vili alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., con esclusione di quelle riferite al trattamento dei rifiuti urbani che risultavano di competenza della Regione Puglia.
- Per effetto dell'intervenuta norma regionale le procedure amministrative afferenti all'impianto complesso di cui alla DD. 76/2012, nelle quali era previsto l'esercizio di discariche di rifiuti urbani, ricadevano nella competenza dell'amministrazione regionale, che avviava il proprio procedimento su un sito di discarica per rifiuti inerti non definitivamente chiuso ai sensi del DIgs 36/2003. Attesa pertanto l'indeterminatezza del richiamato provvedimento provinciale, la Sezione Regionale avviava una procedura di riesame ex art. 29 quater del DIgs 152/2006.

Considerato inoltre che

- Con la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti venivano fissati una serie di rigidi requisiti operativi e tecnici per i rifiuti e le discariche, e si stabilivano misure, procedure e orientamenti volti a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente (inteso come acqua, suolo e atmosfera), nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche, durante il loro intero ciclo di vita. In particolare, l'art. 14 sanciva criteri che garantissero discariche rispondenti a determinati standards di sicurezza e tutela dell'ambiente. Detto articolo stabiliva che le discariche "esistenti" - individuando per tali quelle già attive ovvero già munite di autorizzazione alla data indicata all'art. 18 della prefata direttiva, quindi al 26/4/01 - potessero essere mantenute in funzione solo se, al più tardi entro otto anni dalla data indicata, fosse stato ultimato un iter procedimentale rivolto alla loro messa a norma. Specificatamente, entro tale data dovevano essere espletati gli atti di cui appresso: 1) in primo luogo il gestore della discarica doveva presentare all'Autorità competente, entro il 26 aprile 2002, un piano di riassetto contenente, oltre ai dati sulle condizioni attuali della Discarica, anche la descrizione delle misure, ove necessarie, da adottare per conformare la discarica stessa ai parametri richiesti dalla Direttiva; 2) in seconda battuta, l'Autorità competente a valutare il piano di riassetto avrebbe deciso, definitivamente, sull'opportunità di approvare lo stesso e quindi di autorizzare il mantenimento in attività della discarica, ovvero di disporre l'immediata chiusura dell'impianto; 3) da ultimo, ove in caso di continuazione delle attività della discarica, le competenti Autorità avessero autorizzato i lavori e fissando, per l'attuazione del piano, un "periodo di transizione". Veniva definito pertanto il termine del 16.7.2009 entro cui adeguare le discariche ai requisiti di cui alla Direttiva in questione. La Commissione osservava che a Settembre 2009, in Italia risultavano ancora 187 discariche "esistenti" le quali non erano state ancora regolarizzate in base alle indicazioni della Direttiva 1999/31. A seguito di un carteggio fra la Commissione e le Autorità italiane, queste ultime comunicavano, con nota in data 16 maggio 2011, che le discariche "esistenti" non ancora messe a norma ammontavano, a tale data, a n. 102 (di cui 3 di rifiuti pericolosi). Per la Regione Puglia venivano individuate n. 5 discariche ricadenti nel territorio di competenza della Provincia di Bat: Doria G.ppe & c, Cogeser srl e Fratelli Acquaviva snc, Igea Marmi srl e Cobema srl.
- La Commissione Europea il 17 maggio 2017 deferiva l'Italia alla Corte di Giustizia dell'Ue per la mancata bonifica o chiusura di 44 discariche, tra le quali ricadevano le cinque discariche pugliesi Doria G.ppe & c, Cogeser srl e Fratelli Acquaviva snc, Igea Marmi srl e Cobema srl (Ricorso ex art. 258 del trattato sul

Funzionamento dell'Unione Europea, depositato in data 17.8.2017, avvio del procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 causa C-498/1T Violazione dell'art. 14 lettere b) e c) della diretti 1999/31/CE).

- La Regione Puglia in riscontro agli addebiti mossi trasmetteva, tra l'altro, il provvedimento della provincia di Bat, DD. n. 234 del 22.3.2018, nel quale l'autorità competente provincia di Bat confermava l'adeguamento alla direttiva comunitaria 1999/31/CE delle cinque discariche, richiamando le prescrizioni Arpa riferite al piano di ripristino ambientale e alla gestione post operativa in ordine alla sola discarica Cobema.
- La provincia di Bat nel medesimo provvedimento DD. n. 234/2018 dava atto che l'esercizio della discarica di rifiuti inerti risultava terminato, pur permanendo volumetrie residue, atteso che la proprietà dell'impianto ACQUAVIVA, giusto atto di compravendita registrato a Bari il 28.7.2015 n. 20500 1/T, veniva trasferita alla società Daneco srl, gestore dell'impianto complesso di titolarità pubblica di cui al DCD n. 208/CD del 19/12/2005 e alla D.D. 76/2012.

Tanto premesso, evidenziato che

- Il Vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, approvato con DCD n. 204/2013, nella parte II, O4 'Rafforzamento della dotazione impiantistica a servizio del ciclo integrato', ai paragrafo 4.2.3, con riferimento alla dotazione impiantistica della provincia di Bat per lo smaltimento del rifiuto biostabilizzato inerte, dà atto che 'è stata inoltre aggiudicata la realizzazione di un impianto complesso con annessa discarica nel Comune di Andria.
- Nella definizione della 'messa a regime del sistema impiantistico della provincia di Bat' è prevista la realizzazione dell'impianto complesso di Andria.
- Il piano in aggiornamento, adottato con DGR 1482/2018, riporta il sito in questione ex Fratelli Acquaviva, di proprietà Daneco srl, nel documento A.2.1 scenario di Piano al cap. 7 'Scarti da avviare in discarica' includendolo nell'elenco degli impianti di discarica di cui alla tabella 19, del medesimo documento.

Evidenziato inoltre che

- A seguito delle notifiche, prima del parere motivato con cui la Commissione europea ingiungeva all'Italia di conformarsi alla direttiva 1999/31/CE, poi dell'atto di deferimento alla Corte di Giustizia con cui la medesima autorità, preposta alla vigilanza sul rispetto dei Trattati sul Funzionamento dell'Unione Europea, agiva in giudizio nei confronti dello stato italiano per il mancato rispetti degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria, la Regione Puglia avviava una serie di tavoli istituzionali tra Sezioni regionali. Provincia di Bat e amministrazioni comunali, Arpa, volti a definire le azioni solutorie delle procedure in questione.
- Il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, dotato di risorse provenienti dal Piano Operativo Ambiente, previsto per risolvere criticità ambientali presenti sull'intero territorio nazionale, con riferimento nello specifico a procedure ambientali relative ad aree SIN di cui all'art. 252 del TUA e procedure di infrazione comunitaria, entrambe di competenza ministeriale, trasmetteva con nota prot. n. 27816 del 28.12.2017 una proposta di programmazione finanziaria relativa agli interventi ricadenti nel territorio della Regione Puglia, destinando un importo complessivo di € 64.814.842,61, all'interno del quale non era prevista la copertura finanziaria dell'intervento occorrente per il sito Ex Fratelli Acquaviva.
- In particolare la Sezione Rifiuti e Bonifiche, a supporto del Dipartimento di appartenenza, e competente per gli interventi previsti nell'Asse 2 - OS 2.1 - Settore Bonifiche, Linea d'azione 2.1.1. Interventi di Bonifica di aree inquinate, si attivava per l'espletamento delle procedure inerenti la definizione di accordi di programma quadro in relazione al Piano Operativo Ambiente, Delibera Cipe n. 55/2016, FSC 2014/2020, di cui alla nota ministeriale prot. N. 27816 del 28.12.2016.
- Con nota prot. N. 13047 del 9.10.2018 la medesima Sezione Regionale chiedeva alle amministrazioni competenti in materia di Aia, Sezione autorizzazione ambientali e Provincia di Bat, di far conoscere le valutazioni emerse in ordine all'avvio delle azioni surrogatone, ove necessarie, da parte della pubblica amministrazione, anche in considerazione della necessità di avviare percorsi di programmazione finanziaria.

- Con nota prot. N. 14293 del 30.10.2018 e nota prot. 37803 del 08.11.2018, rispettivamente la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Provincia di Bat riscontravano la predetta nota prot. 13047/2018, ritenendosi entrambe autorità non competenti all'esercizio di azioni surrogatorie.

Rilevato che

- Nell'ambito dei richiamati incontri emergeva, in particolare per il sito denominato ex Fratelli Acquaviva 1) la sussistenza di volumetrie residue da gestire come previsto nel richiamato PRGRU 2) lo stato di insolvenza della Società Daneco srl, proprietario del sito, il cui patrimonio risulterebbe attualmente amministrato dal curatore fallimentare.
- Durante il tavolo tecnico tenuto presso l'ufficio dell'Assessore all'ambiente in data 3.12.2018 il comune di Andria e la Sezione Autorizzazioni Ambientali si impegnavano ad avviare procedure interlocutorie e amministrative con il curatore fallimentare al fine di definire percorsi solutori e prevedere anche azioni di rivalsa e recupero per l'intervento finanziario di parte pubblica.
- Al predetto tavolo regionale partecipavano anche, tra gli altri, i rappresentanti di Arpa Puglia, Dap di Bat, Provincia di Bat e Ager che condividevano con i presenti, l'opportunità di procedere all'utilizzo delle volumetrie residue del sito ex Fratelli Acquaviva, tanto in ragione delle previsioni del PRGRU DCD 204/2013 nonché dell'aggiornamento, adottato con DGR 1482/2018.
- Con Dgr 157 del 30.1.2019 la Giunta Regionale si determinava disponendo azioni di di indirizzo e coordinamento, al fine di avviare percorsi solutori con riguardo 1) alle procedure di infrazione comunitaria 2011/2215 causa C-498/1T Violazione dell'art. 14 lettere b) e c) della diretti 1999/31/CE); 2) agli adempimenti previsti dall' art. 12 del DIgs 36/2003; 3) alle previsioni di Piano regionale, giusti provvedimenti DCD n. 204/2013 e DGR 1482/2018.

Rilevato che con nota prot. n. 6109-19 del 21.2.2019, la Provincia di Barletta Andria e Trani, con riferimento alla Deliberazione giuntale n. 157 del 30.01.2019 chiedeva precisazioni in ordine agli esiti del tavolo istituzionale del 3.12.2018 tenuto per la condivisione del percorso amministrativo volto all'avvio di procedure amministrative di chiusura definitiva dell'ex discarica Fratelli Acquaviva ai sensi dell'art. 12 del DIgs 36/2003.

Ritenuto coerente con il principio di buona amministrazione e di leale collaborazione dar seguito alla richiamata istanza prot. n. 6109-19 del 21.2.2019 della Provincia di Bat, con nota prot. n. 44/2019 veniva convocato un nuovo tavolo istituzionale per procedere alla condivisione delle precisazioni richieste.

Considerato che in data 11.3.2019, presso l'Assessorato all'Ambiente, i rappresentanti regionali nonché i rappresentanti degli enti Provincia di Bat, comune di Andria, Arpa Puglia Dipartimento di Bat, Ager condividevano che il periodo del resoconto verbale del 3.12.2018 "*Il tavolo, cui hanno partecipato anche i rappresentanti di Arpa Puglia, Dap di Bat, Comune di Andria, Provincia di Bat e Ager, si conclude con la condivisione sull'opportunità di procedere all'utilizzo delle volumetrie residue del sito ex Fratelli Acquaviva, tanto in ragione delle previsioni del PRGRU DCD 204/2013 nonché dell'aggiornamento, adottato con DGR 1482/2018 e della insufficienza di discariche per il conferimento dei rifiuti nel territorio pugliese.*', fosse da intendere come segue: '*.....quando si parlava di condivisione rispetto al Piano dei Rifiuti del 2013, per quanto riguarda il sito Fratelli Acquaviva, si faceva riferimento al procedimento avviato nell'anno 2008 dal comune di Andria e conclusosi con la determinazione della Provincia di Barletta Andria e Trani n. 76 del 30.7.2016 che prevedeva di rilasciare alla Doneco srl l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione dell'impianto complesso di selezione di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio soccorso*'.

Ritenuto pertanto

- Rispondere alle esigenze del territorio di 'mettere a regime di norma il sistema impiantistico della gestione dei rifiuti della provincia di Bat', utilizzando le volumetrie residue.
- Che sussistano i presupposti per l'avvio di urgenti interventi di impulso da parte dell'Autorità pubbliche, pur avendo riscontrato le richieste del Ministero in ordine all'adempimento alla normativa comunitaria

di cui alla nota sintetica prot. 12223/2017, trasmessa unitamente al ricorso ex art. 258 del trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, depositato in data 17.8.2017 dalla Commissione Europea per l'avvio del procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 causa C-498/1T Violazione dell'art. 14 lettere b) e c) della diretti 1999/31/CE.

- Fermo restante il percorso amministrativo di adeguamento alla direttiva 1999/31/CE di cui agli atti trasmessi dall'AC, provincia di Bat, porre in essere ogni azione necessaria volta a confermare l'ottemperanza della normativa comunitaria oggetto di infrazione n. 2011-2215, in ordine all'adeguamento della discarica preesistente denominata Fratelli Acquaviva al DIgs 36/2003, al fine di darne evidenza nella scongiurata ipotesi di Sentenza di condanna all'adempimento da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Attese le sopra esposte motivazioni dalle quali emerge la necessità di dare forte impulso istituzionale volto a determinare la chiusura dei procedimenti in adempimento alla normativa Europea e al DIgs 36/2003, al fine di scongiurare la condanna della Corte di Giustizia Europea che imporrebbe l'obbligo di immediato adeguamento delle discariche alla disciplina comunitaria e sanzione pecuniaria a carico del soggetto inadempiente.
Considerato che in ragione delle disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale, come previsto dalla L.r. 17/2007, art. 6, l'autorità competente, deve vigilare sulte procedure di chiusura di cui all'art. 12 co. 3 del D.Igs. 36/2003 e smi intervenendo, nell'esercizio delle proprie funzioni, con provvedimenti ordinatori di diffida ai sensi dell'art. 208 co. 13, e avvio delle procedure sostitutive finalizzate alla conclusione del procedimento, previste ex lege, nel caso di reiterata inerzia e conseguente inadempimento da parte del soggetto responsabile della normativa di settore.
Considerato inoltre che il caso di specie riveste profili non solo di rilievo normativo, in ordine all'adempimento alfa normativa comunitaria, ma rappresenta una opportunità per il territorio della Provincia di Bat sia in termini di gestione, conferimento e smaltimento di Rifiuti Urbani, attraverso l'utilizzo delle volumetrie residue previste nel Piano Regionale, sia in relazione all'abbattimento dei costi di conferimento dei rifiuti che attualmente, dopo il processo di biostabilizzazione, vengono trasportati e smaltiti presso l'impianto di rifiuti speciali ubicato a notevole distanza dai comuni produttori/conferitori.
Considerato che la proprietà dell'impianto ACQUAVIVA, veniva alienata da parte della omonima ditta alla società Daneco impianti srl, giusto atto di compravendita registrato a Bari il 28.7.2015 n. 20500 1/T, già gestore dell'impianto complesso di titolarità pubblica di cui al DCD n. 208/CD del 19/12/2005 e alla D.D. 76/2012.
Rilevato che nel medesimo contratto di compravendita, tra Fratelli Acquaviva snc e Daneco Impianti SPA, le parti concordavano che '*nel caso in cui dovesse riscontrarsi qualche irregolarità pregressa, riguardante l'immobile compravenduto, imputabile alla parte venditrice, che non impedisca e/o diminuisca significativamente l'attività ivi intrapresa dalla Daneco Impianti SPA gli eventuali costi occorrenti per la regolarizzazione graveranno esclusivamente sulla parte acquirente*'.

Visto che con Legge Regionale n 3/2014 si attribuivano agli enti provinciali le competenza su tutte le categorie di attività elencate nell'allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., con esclusione di quelle riferite al trattamento del rifiuti urbani che risultavano di competenza della Regione Puglia. Per effetto dell'intervenuta norma regionale le procedure amministrative afferenti all'impianto complesso di cui alla DD. 76/2012, ricadevano nella competenza dell'amministrazione regionale la quale avviava una procedura di riesame ex art. 29 quater del DIgs 152/2006, ritenendo l'indeterminatezza dell'autorizzazione rilasciata con DD 76/2012 in quanto riferita a discarica di rifiuti inerti in corso di esercizio.

Visto inoltre che con legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016 è stata istituita l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti competente a 1) dare attuazione al piano regionale dei rifiuti e, in conformità della normativa nazionale e comunitaria.

Visti gli artt. 114, 117, 118, 119 e 120 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Vista la normativa comunitaria direttiva 1999/31/CE;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'art. 2 co. 9 bis, 9 ter, 9 quater;
Visto le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, art. 208 co. 13;
Viste le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 36 del 13.1.2003, artt. 12, 13 e 17;
Vista le disposizioni contenute nella I. n. 59/1997, contenente la delega al governo per il conferimento alle regioni e agli enti locali delle funzioni e dei compiti amministrativi, e nel decreto Igs. n. 112/1998;
Viste le leggi regionali n. 30/1986 art. 5, n. 17/2007 art. 6, secondo cui competente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, gestione e post-gestione della discarica ai sensi del D.Igs. 36/2003 e smi, è l'Amministrazione provinciale;
Visto l'art. 8 co. 1 e 2 della l. 5 giugno 2003 n. 131
Visto il Dlgs 18 aprile 2016 n. 50
Richiamati inoltre gli artt. 50 e 54 del Tueell che prevedono poteri ordinatori in capo al Sindaco per la tutela della salute e della pubblica sicurezza, come già previsto dall'articolo 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
VISTO l'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, relativo all'esercizio del potere sostitutivo del Governo nei casi di mancata attuazione di atti dell'Unione europea;
VISTI gli articoli 196 e 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, contenente "Norme in materia ambientale";

Per tutto quanto sopra riportato,

Preso atto dei chiarimenti emersi durante il tavolo regionale del giorno 11.3.2019, con la condivisione degli enti presenti.

Viste l'urgenza e l'importanza che il procedimento *de quo* riveste,

la presente proposta di provvedimento revoca la deliberazione giuntale n. 157 del 30.1.2019, dando seguito alle azioni di indirizzo e coordinamento poste in essere da parte dell'amministrazione regionale, e **propone nuove disposizioni.**

Tenuto conto 1) della dichiarazione di non competenza della Provincia di Bat all'esercizio di qualsivoglia azione nei confronti della società attuale proprietaria, giusta nota prot. 37803 del 08.11.2018; 2) della dichiarazione di non competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali, attesa la mancata chiusura definitiva ai sensi del DIgs 36/2003, giusta nota 14293 del 30.10.2018; 3) della necessità di adeguare il sito alla disciplina prevista dal DIgs 36/2003, scongiurando Sentenze di condanna all'adempimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea; 4) che l'esercizio dell'intervento sostitutivo pubblico è subordinato alle procedure di notifica e di diffida nei confronti del soggetto responsabile, in tal caso destinatario di azioni di rivalsa di parte pubblica; 5) degli esiti dei tavoli regionali del giorno 3.12.2018 e 11.3.3019; 6) delle procedure istruttorie di diffida della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

1. **Di incaricare**, la Sezione Autorizzazioni Ambientali alle procedure di diffida di cui all'art. 208 co. 13 del DIgs 152/2006 volte alla chiusura definitiva e post gestione dell'impianto di discarica ex Fratelli Acquaviva snc, di proprietà dell'attuale gestore Daneco SPA, sentito il curatore fallimentare; il tutto nel termine massimo di giorni 10, dalla notifica della presente;
2. **Di incaricare**, nel caso di mancato adempimento del soggetto obbligato, entro trenta giorni, l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), a procedere, in via sostitutiva, alle attività di progettazione tese all'adeguamento, chiusura e post gestione del sito di discarica ex art. 12 del DIgs 36/2003. Il tutto ai sensi e per gli effetti delle richiamate norme: artt. 114, 117, 118, 119 e 120 della Costituzione della Repubblica Italiana, L241/90, art. 208 DIgs 152/2006, l. n. 59/1997 , DIgs. n. 112/1998, L. 231/2003;

3. **Di incaricare** la Sezione Autorizzazioni Ambientali, a valle della progettazione e di tutte le verifiche amministrative e tecniche, di avviare le procedure previste dalla legge tese alla chiusura e post gestione del sito di discarica;
4. **Di dare mandato** ad Ager, entro trenta giorni, di quantificare il costo dell'intervento che sarà finanziato con le risorse del Patto per il Sud FSC 2014-2020;
5. **Di demandare** alla Sezione Rifiuti e Bonifiche i conseguenti atti contabili;
6. **Di incaricare** la medesima Ager ad attivare le procedure in danno nei confronti del soggetto responsabile;
7. **Di stabilire** che l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti avvii procedure finalizzate all'esercizio dell'impianto complesso di selezione di biostabilizzazione con annessa discarica di cui alla determinazione della Provincia di Barletta Andria e Trani n. 76 del 30.7.2016, predisponendo i relativi atti progettuali al fine di consentire eventuali modalità solutorie e di adeguamento che in ogni caso saranno sottoposte alle valutazioni del Comitato Via, nell'ambito delle procedure AIA di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
8. **Di stabilire** in particolare che l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti individui un nuovo gestore dell'impianto complesso di selezione di biostabilizzazione, come indicato nel Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, approvato con DCD n. 204/2013, in fase di aggiornamento, giusta DGR 1482/2018;
9. **Di notificare** il presente provvedimento alla Provincia di Barletta Andria e Trani, al Comune Andria, all'Agenzia Regionale del ciclo dei Rifiuti, all'A.R.P.A. Puglia, ASL/Bat, Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Mattm Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento, a cura della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;

Si dà atto che ogni attività/intervento eseguita in via sostitutiva da parte dell'autorità competente dovrà prevedere l'avvio di procedure in danno nei confronti della società inadempiente nonché procedure di recupero, delle somme utilizzate per l'esecuzione della chiusura, nei confronti dei soggetti obbligati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lGs. 118/2011 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett. D della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Stea;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio e del Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di fare propria** la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Stea;
2. **Di incaricare** la Sezione Autorizzazioni Ambientali alle procedure di diffida di cui all'art. 208 co. 13 del DIgs 152/2006 volte alla chiusura definitiva e post gestione dell'impianto di discarica ex Fratelli

Acquaviva snc, di proprietà dell'attuale gestore Daneco SPA, sentito il curatore fallimentare; il tutto nel termine massimo di giorni 10, dalla notifica della presente;

3. **Di incaricare**, nel caso di mancato adempimento del soggetto obbligato, entro trenta giorni, l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), a procedere, in via sostitutiva, alle attività di progettazione tese all'adeguamento alla chiusura e post gestione del sito di discarica ex art. 12 del DIgs 36/2003. Il tutto ai sensi e per gli effetti delle richiamate norme: artt. 114, 117, 118, 119 e 120 della Costituzione della Repubblica Italiana, L.241/90, art. 208 DIgs 152/2006,1. n. 59/1997 , DIgs. n. 112/1998, L. 231/2003;
4. **Di incaricare** la Sezione Autorizzazioni Ambientali, a valle della progettazione e di tutte le verifiche amministrative e tecniche, di avviare le procedure previste dalla legge tese alla chiusura e post gestione del sito di discarica;
5. **Di dare mandato** ad Ager, entro trenta giorni, di quantificare il costo dell'intervento che sarà finanziato con le risorse del Patto per il Sud FSC 2014-2020;
6. Di demandare alla Sezione Rifiuti e Bonifiche i conseguenti atti contabili;
7. Di incaricare la medesima Ager ad attivare le procedure in danno nei confronti del soggetto responsabile;
8. **Di stabilire che** l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti avvii procedure finalizzate all'esercizio dell'impianto complesso di selezione di biostabilizzazione con annessa discarica di cui alla determinazione della Provincia di Barletta Andria e Trani n. 76 del 30.7.2016, predisponendo i relativi atti progettuali al fine di consentire eventuali modalità solutorie e di adeguamento che in ogni caso saranno sottoposte alle valutazioni del Comitato Via, nell'ambito delle procedure AIA di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
9. **Di stabilire** in particolare che l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti individui un nuovo gestore dell'impianto complesso di selezione di biostabilizzazione, come indicato nel Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, approvato con DCD n. 204/2013, in fase di aggiornamento, giusta DGR 1482/2018;
10. **Di notificare** il presente provvedimento alla Provincia di Barletta Andria e Trani, al Comune Andria, all'Agenzia Regionale del ciclo dei Rifiuti, all'A.R.P.A. Puglia, ASL/Bat, Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Mattm Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento, a cura della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
11. **Di pubblicare** sul BURP il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 670

Art. 14 L.R. 44/2018, "Potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione". Avvio della prima azione pilota per la costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ricerca, Innovazione e capacità istituzionale, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Premesso che

- le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate nel periodo di programmazione 2007-2013 hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- con deliberazione n. 1732 del 01/08/2014, la Giunta Regionale ha approvato il documento "SmartPuglia 2020" che descrive i principali elementi che costituiscono la Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialisation per il ciclo di programmazione 2014-2020 e tende a realizzare il modello della quadrupla elica, ovvero istituzioni/PPAA, imprese, sistema della ricerca e cittadini/utenti attraverso un raccordo stretto delle strategie per la ricerca e l'innovazione;
- la Strategia è, quindi, una proposta di visione prospettica per realizzare un potenziamento progressivo e collettivo di capacità di dialogo e ascolto attraverso un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie, anche con il fine di favorire la creazione di reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale;
- nella "SmartPuglia 2020" è stata identificata tra le aree di innovazione prioritarie quella della "Salute dell'uomo e dell'ambiente" nel quadro di riferimento che incrocia le sfide sociali e le tecnologie abilitanti ed è previsto il monitoraggio di specifiche catene del valore globali anche con la finalità di accompagnare lo sviluppo combinato di eccellenze tecnologiche, capitale umano qualificato e capacità industriali in settori di mercato strategici;
- la vision dell'Area di innovazione "salute dell'Uomo e dell'ambiente" basa le sue fondamenta sulla possibilità di migliorare considerevolmente, attraverso l'uso intelligente delle nuove tecnologie, la qualità della vita dei cittadini, intesa quest'ultima come indicatore del "Benessere globale" sia reale che percepito.

Considerato che:

-per rafforzare e potenziare le politiche regionali a favore della ricerca, in sede di definizione della legge di assestamento di Bilancio 2018, è stato promosso e approvato un articolo con la finalità di connettere gli investimenti a sostegno dell'ecosistema della conoscenza realizzati sul territorio regionale negli ultimi due cicli di programmazione dei fondi strutturali attraverso le politiche trasversali per la ricerca e l'innovazione con quelle settoriali per la Salute, il Benessere delle persone, la Sicurezza, l'Ambiente, etc.;
- l'obiettivo che si intende perseguire è, pertanto, nel breve di identificare e avvivare azioni pilota e nel medio/lungo periodo ottenere una pratica sistematica di sintonia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza, di sostegno a infrastrutture, ricerca, sviluppo sperimentale, appalti precommerciali e di sinergia dei fondi straordinari ed ordinari finalizzati al soddisfacimento dei fabbisogni sociali del territorio;
- l'integrazione tra le politiche di ricerca e innovazione con quelle connesse alle sfide sociali si realizza attraverso la cooperazione basata su una visione condivisa e su obiettivi comuni che promuovano sinergie evitando sovrapposizioni, in modo da ottenere risultati che soddisfino le esigenze dei cittadini, la complementarietà tra le azioni pubbliche e private, attivando al tempo stesso gli strumenti a sostegno dell'innovazione e

riducendo il time-to-market dei risultati della ricerca, l'aumento del numero di risultati positivi, riducendo la complessa burocrazia e superando la frammentazione e lo sviluppo di azioni comuni di programmazione che contribuiscano a ridurre gli ostacoli in tutte le fasi della catena dell'innovazione;
- i progressi conseguiti dal processo di open innovation attivato dalle azioni pilota e il complessivo impatto devono essere assicurati al partenariato, ai principali stakeholder e all'intera comunità pugliese.

Considerato altresì che:
tra le sfide sociali più rilevanti vi è la qualità e sostenibilità del sistema regionale di cura e prevenzione, la gestione delle fragilità, l'invecchiamento attivo ed in salute, anche attraverso la partecipazione dei cittadini;
- con questo approccio sistematico, è stata valutata l'ipotesi di una prima azione pilota di ricerca e innovazione che fa leva sulla Medicina di Precisione, che risponde alle sfide più pressanti che la medicina moderna deve affrontare, connesse alle patologie tumorali e di malattie neurovegetative e all'esigenza di tradurre in pratica clinica i progressi compiuti dalla ricerca di base;
- l'Azione Pilota prevede, quindi, la costituzione di un TecnoPolo per la Medicina di Precisione, che coinvolge l'Istituto di Nanotecnologie del CNR (CNR Nanotech) di Lecce, l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari e l'Università di Bari;
- obiettivi di questa azione sono:
    - dare impulso alla ricerca nel settore della Medicina di Precisione sviluppando nuovi approcci innovativi basati sulle nanotecnologie e la successiva traslazione dei risultati nella prevenzione e nel trattamento delle patologie;
    - favorire l'attrazione di opportunità finanziarie e investimento su scala nazionale e internazionale;
    - avviare un programma innovativo di alta formazione nel settore scienze della vita nelle Università pugliesi, per creare un polo d'eccellenza e reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi, l'innovazione, la ricerca e la competitività anche oltre la dimensione territoriale;
- un ulteriore obiettivo, che si connette alla strategicità delle politiche regionali pianificate in questi ultimi anni, riguarda il potenziale sostegno che l'azione pilota in argomento, potrà garantire per la nascita di nuove attività imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico, incrementando e valorizzando l'ecosistema delle imprese innovative pugliesi.

Dato atto che
- il CNR nel piano triennale 2017-2020 ha previsto la realizzazione in Lecce di un Polo Nazionale di Nanotecnologia applicata alla Medicina di Precisione in Oncologia e Neurologia. Struttura di riferimento del Polo è l'Istituto di Nanotecnologia (CNR Nanotech);
- il progetto "Distretto Ditech. Realizzazione campus di nanotecnologie" è stato finanziato dalla Regione Puglia per un importo di 10 milioni di euro nell'ambito dell'APQ Ricerca a seguito della sottoscrizione del Disciplinare del 30/04/2008 e acquisito il 21/09/2011 al PO FESR 2007-2013 - Linea 1.2 Azione 1.2.5 "Rafforzamento del potenziale scientifico del distretto tecnologico dell"high-tech sull'intero territorio regionale". Con tale finanziamento è stata realizzata presso il campus universitario Ecotekne di Lecce l'infrastruttura di ricerca attualmente sede dell'Istituto di Nanotecnologia del CNR. Tale infrastruttura è costituita da 7 blocchi (A-G) di 12 mila mq. complessivi, suddivisi in 7 facilities open access dedicati alla ricerca nell'ambito delle nano scienze;
- il MIUR ha finanziato all'Istituto di Nanotecnologia del CNR 4.9Meuro per l'implementazione di un Tecnopolo per la fotonica e le nanotecnologie per la Medicina di Precisione (finanziamento approvato dal Cipe con delibera del 7 agosto 2017);
- l'Università di Bari, come indicato nella propria programmazione strategica, si impegna a promuovere e valorizzare sia la Ricerca di base che quella applicata, e tutte le loro ricadute nei processi culturali, sociali, economici e produttivi. L'Università intende promuovere, potenziare e consolidare a tutti i livelli i processi di integrazione e cooperazione con altre Università, Enti di ricerca e Organismi di alta qualificazione operanti sul territorio nazionale e internazionale;

- L'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari è un soggetto strutturale del Servizio Sanitario regionale e risponde alla missione di "Centro di riferimento oncologico regionale", con il compito di supportare le autorità regionali nella formulazione dei programmi, nella standardizzazione di metodiche diagnostico-terapeutiche per la validazione dei protocolli. La mission dell'Istituto consiste nella prevenzione, diagnosi, terapia medica, chirurgica e riabilitativa dei tumori perseguendo in questi campi l'eccellenza attraverso lo sviluppo della ricerca oncologica di base, traslazionale e clinica e il miglioramento dell'organizzazione dell'attività di cura e assistenza.

Rilevato che

- il comma 2 dell'art. 14 "Potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione" della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44, prevede "la Regione promuove una prima azione pilota per la costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione e il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo promuovendo intese";
- il successivo comma 4 recita: "gli interventi sono programmati con provvedimenti della Giunta regionale e monitorati e valutati annualmente" e il comma 5 prevede la "copertura finanziaria per l'esercizio finanziano 2018 nell'ambito dell'asse 9, linea 9.12, del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 per un importo di euro 3 milioni e per il periodo 2019 - 2023 con un finanziamento annuo pari a euro 5 milioni a carico del bilancio autonomo regionale per un onere complessivo pari a euro 28 milioni.".
- con delibera n. 2117 del 21/11/2018 della Giunta Regionale, è stata data attuazione alle previsioni della L.R. 14/2018 con:
  a) l'approvazione dello schema di convenzione quadro ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 (accordo tra pubbliche amministrazioni) regolante i rapporti tra Regione Puglia, l'Istituto di Nanotecnologie del CNR(CNR Nanotech di Lecce), l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università di Bari;
  b) la prenotazione di spesa per gli esercizi 2019 e 2020, con annessa copertura finanziaria, sul capitolo 1307004 per l'importo di euro S.000.000,00 esercizio finanziario 2019 e euro 5.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2020

Rilevato altresì che:

- la DGR n. 2117 del 21/11/2018, in ottemperanza al comma 2 dell'art. 14 della L.R. n. 44 del 10/08/2018, individua come beneficiari del contributo finanziario, il CNR(Nanotech), l'Università di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari considerandoli tutti alla stregua di amministrazioni locali;
- il CNR (Nanotech) è Amministrazione centrale il cui corrispondente piano dei conti finanziario risulta differente rispetto a quello delle amministrazioni locali (ossia l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università di Bari). Si rende necessario, pertanto, l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa

Tanto premesso e considerato:

Si propone:

1. di istituire nell'ambito della Missione 14 - Programma 3 - Titolo 2 un nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria"
2. di ridurre la prenotazione di spesa sul cap. 1307004 per gli esercizi 2019 e 2020, con annessa copertura finanziaria, stabilita con DGR n. 2117 del 21/11/2018 e di operare la seguente variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario 2019 e l'esercizio finanziario 2020, tra il Capitolo 1307004 ed il capitolo di nuova istituzione CNI, così come specificato nella sezione "Copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.r. n. 28/2001 e s.m.i. e Decreto legislativo n. 118/2011

1. Istituire il seguente nuovo capitolo di spesa avente le seguenti denominazioni e classificazioni ai sensi dei Decreto legislativo 118/2011:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.	LIVELLO III	LIVELLO IV
CNI	Spese per le politiche in materia di Ricerca, Innovazione, Trasferimento Tecnologico ed Alta formazione. ART.14 L.R. N.44/2018 (ASSESTAMENTO 2018) - Contributi ad amministrazioni centrali	14	03	2	03	01	01

2. di ridurre la prenotazione di spesa sul cap. 1307004 per gli esercizi 2019 e 2020, con annessa copertura finanziaria, stabilita con DGR n. 2117 del 21/11/2018 e di operare la seguente variazione compensativa:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Codice UE: 8 - Spesa ricorrente

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARI	VARIAZIONE DI BILANCIO	
				E.F.2019 COMPETENZA E CASSA	E.F. 2020 COMPETENZA
1307004	Spese per le politiche in materia di Ricerca, Innovazione, Trasferimento Tecnologico ed Alta formazione. ART.14 L.R. N.44/2018 (ASSESTAMENTO 2018)	14.3.2	U.2.03.01.02	- 2.340.000,00	- 2.340.000,00
CNI	Spese per le politiche in materia di Ricerca, Innovazione, Trasferimento Tecnologico ed Alta formazione. ART.14 L.R. N.44/2018 (ASSESTAMENTO 2018) - Contributi ad amministrazioni centrali	14.3.2	U.2.03.01.01	+ 2.340.000,00	+ 2.340.000,00

Centro di Responsabilità Amministrativa:
- 62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- 05 Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

All'impegno ed erogazione della spesa si provvederà mediante specifico atto della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018,

I relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettere a), d) e k) della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di istituire il nuovo capitolo di spesa per “Spese per le politiche in materia di Ricerca, Innovazione, Trasferimento Tecnologico ed Alta formazione. Art. 14 L.R. n. 44/2018 (Assestamento 2018) - Contributi ad amministrazioni centrali”, avente la denominazione e classificazione da Piano dei conti finanziario indicate nella Sezione “Copertura finanziaria”;
- di ridurre la prenotazione di spesa sul cap. 1307004 per gli esercizi 2019 e 2020, con annessa copertura finanziaria, stabilita con DGR n. 2117 del 21/11/2018 e di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
- di dare atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell’art.1 della Legge n.145/2018, secondo quanto autorizzato
- di pubblicare il presenté provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 671

DGR n. 2261/2017. Governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi. Approvazione delle linee guida regionali ed ulteriori disposizioni operative.

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nell'alveo della politica di ammodernamento e riorganizzazione dell'offerta dei servizi del sistema sanitario pugliese risulta di preminente interesse armonizzare la politica dell'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche, con particolare riferimento ai presidi ospedalieri come da ultimo definiti con il Regolamento Regionale n. 7/2017;
- componente fondamentale delle politiche a sostegno della soddisfazione della domanda di salute espressa in Puglia è il miglioramento della qualità dell'accoglienza, sia dal punto di vista fisico ovvero dei luoghi e spazi di accesso ai presidi ospedalieri regionali, sia dal punto di vista umano ovvero dei servizi di ricezione ed accompagnamento dell'utenza all'interno delle strutture ospedaliere;
- il processo di riqualificazione dei servizi di accoglienza risulta coerente con l'indirizzo regionale rivolto a migliorare le esperienze di cura e la qualità dei servizi richiesti e perseguiti dalle Aziende sanitarie pubbliche, dagli IRCSS nonché dalle singole Direzioni sanitarie ospedaliere;
- l'armonizzazione della qualità dei servizi offerti, sull'intero territorio regionale, ha necessità di essere integrata da indirizzi per la riorganizzazione aziendale mirata a definire attività, compiti e mansioni specificamente adeguate per completare gli ammodernamenti funzionali e migliorare le condizioni di accoglienza e di relazione con i cittadini, gli utenti dei servizi sanitari e gli stessi operatori del settore.; inoltre è fondamentale rafforzare il senso di appartenenza aziendale da parte degli operatori e la fiducia degli utenti nei confronti della sanità pubblica;
- la riconoscibilità delle strutture sanitarie, e degli ospedali in particolare, e la facile individuazione dei punti di accesso dovrebbero concorrere a definire un'identità visiva ed una capacità di accoglienza che caratterizzi il servizio sanitario pugliese;
- l'integrazione delle competenze necessarie all'attuazione di tali indirizzi richiede la costituzione di una specifica *task-force* di esperti che comprenda professionalità mediche, organizzativo-manageriali, tecnico-progettuali e tecnici della comunicazione visiva, con il fine di individuare gli indirizzi e progettare un sistema coordinato di accoglienza dei presidi ospedalieri.
- con legge regionale n. 41 del 2/11/2017 recante *"Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità neila Regione Puglia (AREM): Istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)"*, sono stati assegnati alla ASSET nuovi compiti ed attribuzioni;
- in particolare l'art. 2 comma 3 lettera b) della legge di istituzione dell'ASSET stabilisce che tra i compiti attribuiti alla nuova Agenzia vi sono anche quelli di *"supporto alla pianificazione regionale di settore con particolare riferimento al piano di riordino della edilizia sanitaria regionale in coerenza con il piano regionale della sanità"*;
- l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale (ARESS) è stata istituita con la legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017;
- L'ARESS è un organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria e, a tal fine, identifica, programma e promuove

linee di sviluppo in materia di salute e benessere sociale, anche definendo e implementando strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria.

Rilevato che:

- con DGR n. 2261 del 21/12/2017 (pubblicata sul BURP n. 6 suppl. del 11-1-2018) si è provveduto a:
  1. autorizzare l'ASSET, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. b) della LR. n. 41/2017, in collaborazione con il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e con l'ARESS Puglia, all'attivazione delle seguenti attività:
     a. elaborazione di Linee Guida dedicate all'adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche pugliesi, con particolare riferimento ai presidi ospedalieri come definiti dal RR n. 7/2017;
     b. elaborazione del programma di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche pugliesi, con particolare riferimento ai presidi ospedalieri come definiti dal RR n. 7/2017;
     c. sovrintendere all'attuazione degli interventi previsti nel suddetto programma di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione, attraverso la supervisione della materiale attuazione dei progetti di cui al punto precedente una volta definiti i singoli interventi e stanziate le relativi risorse finanziare.
  2. autorizzare l'ASSET Puglia a costituire un gruppo di coordinamento, senza ulteriori oneri per la Regione trattandosi di attività espletate *ratione officii*, costituito dal Commissario Straordinario dell'ASSET, con ruolo di coordinatore, dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti o suo delegato, e dal Direttore dell'A.Re.S.S. o suo delegato;
  3. autorizzare l'ASSET a costituire una task-force operativa che comprenda professionalità mediche, organizzativo-manageriali, tecnico-progettuali ed esperti della comunicazione visiva, con il fine di individuare le linee guida e di progettare un sistema coordinato di accoglienza dei presidi ospedalieri regionali;
- con la deliberazione n. 1985 del 6.11.2018 (pubblicata sul BURP n. n. 154 del 3-12-2018) la Giunta Regionale ha adottato il *"Sistema Integrato di Informazione e comunicazione in sanità"* quale documento di programmazione e di indirizzo alle strutture regionali interessate al fine di dare attuazione agli obiettivi di comunicazione in sanità;
- gli obiettivi di comunicazione che il piano intende traguardare possono essere suddivisi in quattro categorie: accesso all'informazione, accoglienza e umanizzazione, partecipazione e tutela, prevenzione;
- nel piano è previsto che il tema della accoglienza sia elaborato e sviluppato in stretta sinergia con il gruppo di lavoro costituito con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2261/2017;
- con nota prot. asset/AOO_1 16615 del 18/2/2019 l'ASSET ha trasmesso il verbale del 15/2/2019 del gruppo di lavoro e coordinamento nel corso della quale è stata ravvisata la necessità di definire il percorso procedurale per l'approvazione delle Linee Guida dedicate all'adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pubbliche pugliesi (cosiddette "Linee Guida Hospitality") per l'avvio della successiva applicazione;
- nel corso della suddetta riunione è stata presentata la versione aggiornata delle suddette linee guida con le integrazioni richieste nelle varie riunioni con il Gruppo di lavoro regionale nonché a seguito della presentazione aperta a tutti i dirigenti delle Aziende pubbliche del SSR svoltasi in Fiera del Levante in data 31 ottobre 2018 e con gli ultimi aggiornamenti prodotti circa la grafica e i tutorial predisposti per fornire ausili concreti ai tecnici che dovranno applicare il sistema visivo e identitario progettato e descritto nelle linee guida;

- le suddette Linee Guida ed i relativi strumenti integrati hanno lo scopo di definire un sistema identitario comune per l'accoglienza agli utenti e loro familiari nelle strutture sanitarie pubbliche della Puglia, a cominciare dai presidi ospedalieri, arrivando ai PTA (Presidi Territoriali di Assistenza) e anche a tutta la rete dei centri territoriali di assistenza (poliambulatori, consultori, centri vaccini ecc.), in particolare modulando in scala l'applicazione del sistema di identità visiva/wayfinding e identità ambientale,
- quanto previsto dalle suddette Linee Guida deve trovare attuazione in una *governance* del processo di adeguamento, riorganizzazione e ottimizzazione delle attività connesse, che funga da riferimento sia per il graduale adeguamento dei plessi preesistenti sia per la realizzazione di nuove strutture;
- con nota prot. n. 1/1142 del 11 marzo 2019 l'ASSET ha trasmesso alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le Linee Guida relative al progetto accoglienza, così come previsto dalla DGR n. 2261/2017;
- con successiva email del 4 aprile 2019 l'ASSET ha trasmesso la versione definitiva delle suddette linee guida per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale;
- come detto in precedenza le suddette linee guida prevedono una governance dei processi di accoglienza all'interno delle strutture sanitarie delle Aziende pubbliche del SSR e la formazione del personale coinvolto in tali processi;
- la prima fase di attuazione delle linee guida prevede l'individuazione dei responsabili del coordinamento dell'accoglienza nelle varie strutture e dei relativi referenti operativi;
- in una prima fase applicativa del processo si ritiene che tali figure debbano essere individuate almeno negli ospedali pubblici previsti dal RR n. 7/2017, così come modificato dal RR n. 3/2018, rimandando ad una successiva fase l'individuazione di tali figure anche nelle strutture territoriali;

Per quanto sopra esposto, si propone alle valutazioni della Giunta regionale di:

- approvare il documento *"Linee guida hospitality: l'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi - versione del 3 aprile 2019"* (allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) al fine di definire un sistema identitario comune per l'accoglienza agli utenti e loro familiari nelle strutture sanitarie pubbliche della Puglia, a cominciare dagli ospedali, arrivando al PTA e a tutta la rete dei centri territoriali di assistenza (poliambulatori, consultori, centri vaccini etc);
- disporre che le Aree Gestione Tecniche facciano riferimento alle suddette linee guida nella progettazione degli interventi di nuova costruzione o di adeguamento delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali di propria competenza;
- disporre la nomina, da parte dei Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, del Responsabile del coordinamento dell'Accoglienza presso ogni ospedale, individuato nel Direttore medico di presidio, e del suo Referente Operativo, individuato tra figure operanti nello stesso ospedale con idonee competenze ed esperienze professionali;
- disporre che le suddette figure siano supportate dal Coordinamento dell'Accoglienza, costituito dalle figure individuate nelle linee guida (Direttore Amministrativo di Presidio; Dirigente URP; Responsabile della Qualità; Dirigente della Formazione; Responsabile Sistema Gestione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro; Responsabile Gestione Area Tecnica).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al d. lgs. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** il documento *"Linee guida hospitality: l'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi - versione del 3 aprile 2019"* (allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), al fine di definire un sistema identitario comune per l'accoglienza agli utenti e loro familiari nelle strutture sanitarie pubbliche della Puglia, a cominciare dagli ospedali, arrivando al PTA e a tutta la rete dei centri territoriali di assistenza (poliambulatori, consultori, centri vaccini etc);
2. di **dare atto** che il suddetto documento deve intendersi "vivo", ossia soggetto ad eventuali modifiche ed integrazioni, a cura del gruppo di lavoro di cui alla DGR n. 2261 del 21/12/2017, che si dovessero rendere necessarie sulla base della applicazione pratica delle linee guida;
3. di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ad approvare con propri atti eventuali modifiche alle suddette linee guida su proposta del gruppo di lavoro di cui alla DGR n. 2261 del 21/12/2017;
4. di **disporre** che le Aree Gestione Tecniche facciano riferimento alle suddette linee guida nella progettazione degli interventi di nuova costruzione o di adeguamento delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali di propria competenza;
5. di **disporre** la nomina, da parte dei Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, del Responsabile del coordinamento dell'Accoglienza presso ogni ospedale, individuato nel Direttore medico di presidio, e del suo Referente Operativo, individuato tra figure operanti nello stesso ospedale con idonee competenze ed esperienze professionali;
6. di **disporre** che le suddette figure siano supportate dal Coordinamento dell'Accoglienza, costituito dalle figure individuate nelle linee guida (Direttore Amministrativo di Presidio; Dirigente URP; Responsabile della Qualità; Dirigente della Formazione; Responsabile Sistema Gestione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro; Responsabile Gestione Area Tecnica);
7. di **dare atto** che alle attività di formazione, previste nel documento approvato con il presente provvedimento, provvederà l'ARESS Puglia nell'ambito dei propri compiti istituzionali, con il supporto tecnico dell'ASSET per gli aspetti di propria competenza;
8. di **disporre** la pubblicazione sul portale regionale della salute, in un'apposita sezione dedicata agli operatori, del documento approvato con il presente provvedimento e dell'ulteriore materiale divulgativo ed operativo di ausilio;
9. di **rimandare** ulteriori disposizioni operative relative agli aspetti di comunicazione alla approvazione del *"Piano esecutivo di comunicazione in sanità 2019/2020"*, così come previsto dalla DGR n. 1985 del 6.11.2018;
10. di **demandare** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende del SSR, all'ASSET ed all'ARESS;
11. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

linee guida hospitality

l'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi

REGIONE PUGLIA

asset

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

Indice

Introduzione 3
Progetto 4
Sportello ASSET-Hospitality
Metodo 5
Scenario 6
Accoglienza: la visione 7
Benefici 8
Accoglienza materiale e immateriale 9
Parole chiave
Accoglienza materiale 10
Policy comuni identità visiva e ambientale
Accoglienza immateriale 14
Policy governance e formazione

Identità visiva e wayfinding 15
Identità: missione 16
Il colore dell'accoglienza 17
Empatia: il primo segno 20
Marchio / logo e payoff 22
Pugliasalute / Hospitality 23
Pagine Facebook 27
Tracciabilità: il personale 28
Tracciabilità: i beni 31
Wayfinding 32
Wayfinding Sans Pro 34
La linea guida 35
Icon set 36
Nomenclatura 45
Il percorso dal punto di vista del cittadino 46
Segnaletica esterna a norma 47
Insegna principale esterna 50
Segnaletica esterna (aree di pertinenza) 54
Segnaletica ingresso hall Accoglienza 56
Segnaletica a parete 57
Cartello sospeso 73
Servizi tecnici wayfinding 75
Ipotesi di decorazioni 77
La linea guida in mappa 78
Mappe / indice dei piani 84
L'ulivo nella sanità pugliese 79
Indicazioni selezione foografica 85
Riqualificazione sostenibile 87
Cartellonistica provvisoria di cantiere 88
Arte e territorio 89

Identità ambientale 90
Gli spazi dell'accoglienza 91
Esigenze funzionali e percettive degli spazi 95
Hall di ingresso 92
Il controllo visivo sull'ambiente 99
Garantire la privacy 100
Spazi di attesa 102
Disposizioni delle sedute 105
Bagni/aree ristoro/elementi accessori 106
Il progetto degli arredi 109
Banco reception
Eliminazione delle barriere percettive
Sicurezza dell'operatore e dialogo alla pari
Fruibilità per persone diversamente abili
Postazione di lavoro
Sedute
Sedute alternative 116

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Regione Puglia

Indice

Design coordinato: criteri generali — **118**
Illuminazione — 122
Riqualificazione aree verdi di pertinenza — 127
Totem segnaletica — 128
Simulazione spazi esterni — **125**
Portali ingresso — 129

Governace e formazione — **137**
Risorse umane: ruoli — 138
Responsabile dell'Accoglienza / Coordinamento / Team
Compiti del Responsabile — 139
Mobility Management — 141
Attenzioni per tutti — 142
Creazione del Team Accoglienza — 143
Creazione di un Protocollo di Accoglienza — 144
Formazione — 145
Fruitori e obiettivi / prima fase
Seconda fase
Piano didattico
Moduli seconda fase
Sinergie col territorio — 150
Strumenti di feedback — 151
Apporti digitali di governance — 152

Bibilografia — 153

Allegati — **158**
Master Protocollo di Accoglienza
Questionario per gli utenti sul wayfinding

Dotazioni digitali

Queste Linee Guida sono integralmente scaricabili in formato PDF (versioni Web, Distribuzione documenti) dai seguenti link:

www.sanita.puglia.it

www.asset.regione.puglia.it

Dagli stessi siti sono inoltre singolarmente scaricabili:

- *Questionario wayfinding*
- *Master Protocollo di Accoglienza*
- *Set di icone (mediche, di servizio e per impaginazione di documenti)*
- *Font Wayfinding Sans Pro*
- *Nomenclatura (italiano - inglese)*
- *Set Facebook*
- *Tutorial per progettazione architettonica e wayfinding*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - REGIONE PUGLIA

introduzione

Progetto Hospitality*: curare i luoghi di cura

Hospitality è un progetto della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute realizzato dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in collaborazione con l'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (ARESS). Individua Linee Guida e strumenti integrati utili alla definizione di un sistema identitario comune per l'accoglienza agli utenti e loro familiari nelle strutture sanitarie pubbliche della Puglia, a cominciare dai presidi ospedalieri, arrivando ai PTA (Presidi Territoriali di Assistenza) e anche a tutta la rete dei centri territoriali di assistenza (poliambulatori, consultori, centri vaccini etc), in particolare modulando in scala l'applicazione del sistema di identità visiva/wayfinding e identità ambientale.

Ciò attraverso una governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e ottimizzazione delle attività connesse, che funga da riferimento sia per il **graduale adeguamento dei plessi preesistenti** sia per la realizzazione di **nuove strutture**.

Un tassello strategico per l'evoluzione delle strutture sanitarie: da luoghi *di cura* a luoghi *in cui prendersi cura*.

Sportello ASSET - Hospitality

In parallelo, per assicurare continuità al progetto e costituire un riferimento stabile per le strutture preesistenti e future, si è prevista all'interno di ASSET la creazione dello Sportello Hospitality di orientamento per i singoli siti sanitari.

email:
sportellohospitality@asset.regione.puglia.it

Il progetto ha previsto una fase di implementazione teorica e tecnica delle Linee Guida, e una di sperimentazione applicativa in alcune strutture-pilota.

** Naming: hospitality significa accoglienza, e ha in radice ospedale e ospitalità: fotografando il cuore del progetto.*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Metodo

Il **tavolo di lavoro** è stato composto da un gruppo di coordinamento e da una task-force operativa.

Al **gruppo di coordinamento** hanno preso parte il Commissario Straordinario dell'ASSET, Elio Sannicandro; il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, Giancarlo Ruscitti; il Direttore dell'ARESS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale, Giovanni Gorgoni; il Dirigente Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche (Dipartimento Salute) Vito Bavaro.

La **task-force operativa** ha compreso professionalità mediche (Danny Sivo), organizzativo-manageriali (Giuseppe Liscio), tecnico-progettuali (Sonia Giausa), un architetto-designer (Giulio D'Alonzo), un esperto di infografica e comunicazione visiva (Carlo Curci), un esperto di comunicazione e divulgazione (Fabio Nardulli), oltre a funzionari dell'ASSET (Stefania Liverini, Gianluca Natale, Pamela Milella). Hanno collaborato gli arch. Alessandra Cellamare e Marco Costanza.

Il metodo di lavoro ha previsto 5 step, anche in parallelo:

- Costante ricerca di scenario, protocolli ed eccellenze a livello nazionale e internazionale (es. Meyer Firenze, Belcolle Viterbo, S. Raffale Milano, ospedali in Inghilterra, Canada, Australia, etc), anche extraospedaliere (nuove Poste Italiane, Alitalia - sale d'attesa, etc). *(v. bibliografia) Dall'attività di ricerca non sono emersi modelli territoriali omogenei di riferimento, ma best practices legate ad approcci e soluzioni, anche solo riguardanti specifici punti in tema di accoglienza ospedaliera.*

- Collegamento con progetti regionali di interesse nel settore (come Riordino Ospedaliero Regione Puglia, Umanizzazione, Sirgis-Sicurezza, Mobilità poli ospedalieri). *(v. bibliografia)*

- Brief e interviste periodiche con dirigenti, medici e operatori della sanità pugliese.

- Analisi dei bisogni in Puglia, con punti di forza e debolezza dello scenario esistente fornito sia da referenti del mondo sanitario e da stakeholders sia dall'attività di ricerca.

- Incrocio informazioni e profilazione sulle realtà pugliesi.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - REGIONE PUGLIA

Scenario

In base ai dati ARESS, nel 2017 in Puglia si sono registrati quasi 515mila ricoveri (concentrati per fasce anagrafiche ai due estremi, ossia nei primi anni di età e nella terza età) e oltre un milione e 246mila gli accessi al Pronto soccorso. Cifre a cui aggiungere tutte le varie altre tipologie di prestazioni, a cominciare da quelle ambulatoriali.

Calcolando accompagnatori e visitatori – che si stima possano portare alla quintuplicazione dei numeri - milioni di persone, dunque, ogni anno accedono alle strutture sanitarie pubbliche pugliesi. Cittadini che hanno bisogno di essere accolti e orientati nel miglior modo possibile.

La delibera regionale n. 1079/2008 "Linee guida del Sistema Integrato di Comunicazione e Informazione in Sanità" (e seguenti), definiva gli ambiti di intervento degli URP: informazione, accoglienza, umanizzazione, audit civico e tutela, partecipazione, marketing e qualità dei servizi, comunicazione pubblicitaria.

Anche alla luce del sopraggiunto Sistema integrato di informazione e comunicazione nella Sanità - Linee di indirizzo (delibera Regione Puglia n. 1985 del 6/11/2018), oggi per riorganizzare e riqualificare ai fini dell'accoglienza risorse umane, strumentali e logistiche, è opportuno approcciare il tema con un **modello di governance integrato** e più ampio. Che non tenga solo conto degli aspetti connessi all'accoglienza diretta del pubblico - si pensi all'informazione/relazione, in cui emerge il fondamentale apporto dell'URP - ma metta a sistema anche i vari aspetti strutturali e logistici dei processi organizzativi, di fatto coinvolgenti figure e strutture di vario tipo, spesso aziendali.
Ciò perché toccano il tema accoglienza anche funzioni per legge incardinate strutturalmente in Unità operative complesse: Direzioni Mediche, Direzioni Amministrative, Sanitaservice, Area Tecnica, Sicurezza ecc.

Si rivela quindi strategico gestire l'interazione di questi processi decisionali, indispensabili per rendere a cascata operative e funzionanti le misure poi direttamente percepibili dal pubblico, inserite in queste Linee Guida.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Accoglienza: la visione

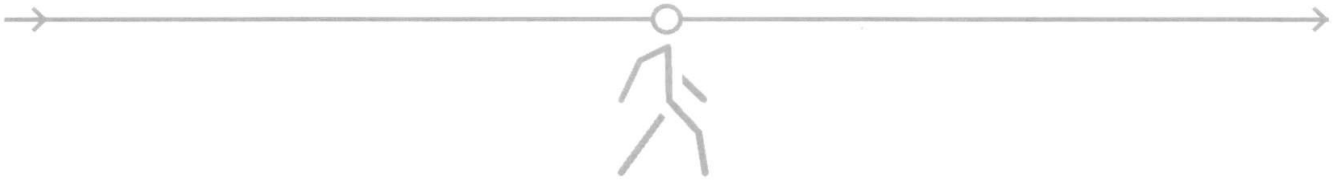
L'accoglienza è parte del processo virtuoso di umanizzazione delle cure (fulcro del Patto per la Salute Ministero - Regioni).

La buona accoglienza è necessaria per costruire un rapporto di fiducia e collaborazione tra persona assistita e persona che assiste, all'interno di una relazione di aiuto. Un meccanismo che passa dalla qualità della **relazione umana** e dell'insieme dei **servizi** (informativi, di orientamento, di supporto) offerti dalla struttura.

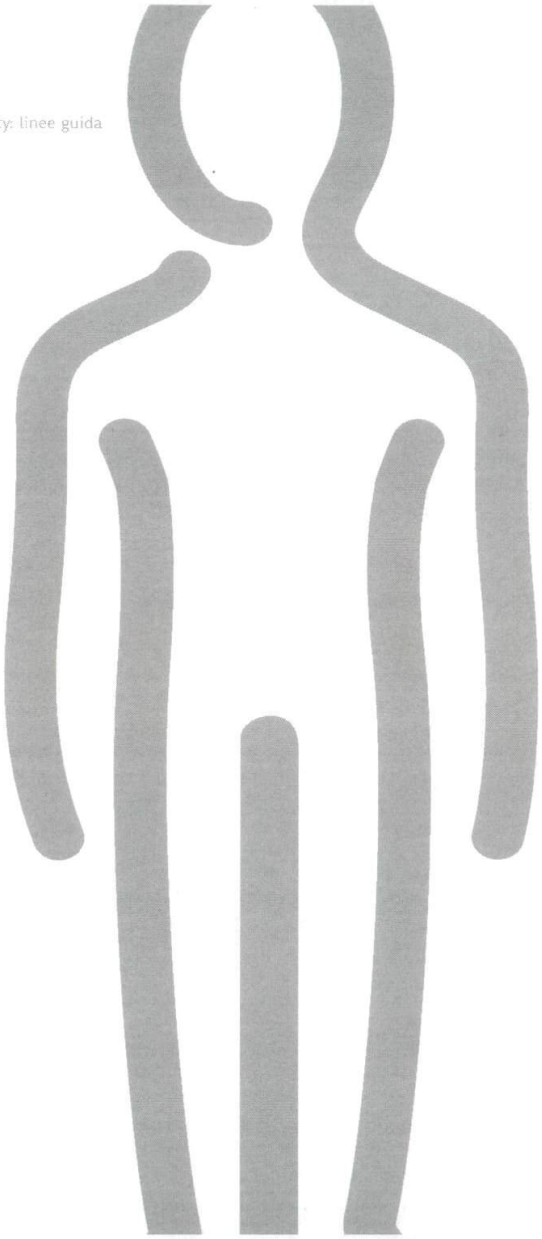
Certo, in un ospedale l'efficacia e tempestività delle cure sanitaria restano il fondamento. Ma i servizi di accoglienza - per natura non paragonabili a quelli alberghieri - sono determinanti. Ancor più se declinati, come nel caso delle nostre Linee Guida, in una visione strutturata che, attraverso supporti e servizi, inizia già **fuori dalla struttura** sanitaria, varcato l'ingresso prosegue **nelle aree esterne di pertinenza,** per arrivare all'**interno**. Non dimenticando che l'accoglienza è un atto che si ripete nelle diverse fasi del percorso assistenziale; viene nuovamente attuata, con le specifiche modalità e informazioni, nel reparto o nel passaggio a un diverso livello di intensità di cura.

Dunque, un insieme di fattori che, passando dal primo approccio all'accettazione e poi alla presa in carico, guidano pazienti e familiari nel percepire l'ospedale anche come **luogo accogliente e organizzato**, alimentando in parallelo quell'indispensabile rapporto di fiducia legato all'affidarsi alle cure – e alla cura – altrui in momenti spesso delicati della vita.

Dietro tutto ciò, deve esserci un modello generale di **governance**. Comune e identitaria per tutte le strutture pugliesi. Un modello integrato, che porti benefici per tutti.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA



Benefici

Per tutti gli attori coinvolti:

Per pazienti e familiari: vivere e percepire una migliore qualità nell'accesso e permanenza nella struttura.

Per la struttura sanitaria: valorizzare e umanizzare gli spazi interni ed esterni; contribuire a mitigare le soglie di conflittualità; concorrere a incrementare produttività e reputazione della singola struttura e del sistema sanitario pugliese.

Per il personale: affinare la propria formazione in tema di accoglienza; gestire in modo più efficiente il flusso di accessi; ridurre lo stress occupazionale.

Dai benefici si deduce una leva generale, trasversale, innescabile dal tema accoglienza: ***indurre al cambiamento dei comportamenti. Di tutti.***

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Accoglienza materiale e immateriale

Cominciando a entrare nel merito, il concetto di accoglienza può essere riportato a due matrici, a volte per alcuni aspetti collegate. Schematizzando:

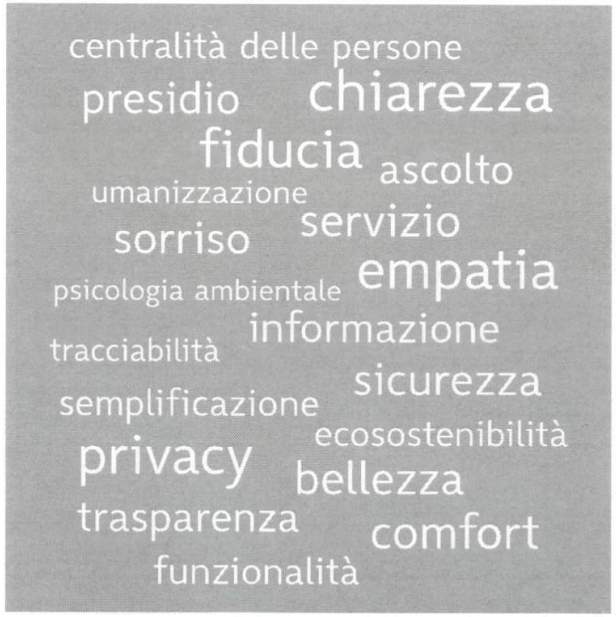
Materiale
Identità visiva e wayfinding
Identità ambientale
Personale addetto (Team Accoglienza)
Supporti digitali e cartacei

Immateriale
Processi di governance
Servizi on line: geolocalizzazione, applicativi su pc e dispositivi mobili, social, etc.

Le Linee Guida propongono **soluzioni modulabili di governance, identità visiva, wayfinding, ambientale** per **ospedali di secondo livello, di primo, di base**.
I **PTA (Presidi Territoriali di Assistenza)** potranno rifarsi anche a singole soluzioni, essendo strutture in genere molto più snelle rispetto agli ospedali, che hanno maggiori esigenze e possibilità logistico-organizzative per adottare progressivamente in toto le Linee.

Parole chiave *(keywords)*

Che sia materiale o immateriale, l'accoglienza qui delineata ruota attorno a una serie di parole chiave che ne focalizzano i cardini concettuali:



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Accoglienza materiale: policy comuni identità visiva e ambientale

Per loro natura, spesso le soluzioni grafiche e di wayfinding si fondono con le soluzioni ambientali. Prima di illustrare le specifiche policy generali dei due ambiti - poi dettagliatamente tradotte nelle relative tavole - è dunque possibile tracciare alcuni principi comuni. In primo luogo gli spazi su cui intervenire:

> Una priorità organizzativa è tendere il più possibile a spostare **nella hall di ingresso principale il banco URP**, identificato dalla scritta "Accoglienza", unificando e assorbendo servizi di reception e/o infopoint: del tutto in linea con - come visto - la funzione dell'URP e l'obiettivo di riportarlo (anche come visibilità) al suo ruolo fisiologico legato anche all'accoglienza.

Altri spazi coinvolti: Pronto soccorso, aree esterne e verde esterno, sale d'attesa, reparti con relative accettazioni, CUP, Ufficio consegna cartelle cliniche, spazi comuni (corridoi, ascensori, scale, aree ristoro, particolare attenzione ai bagni e al verde), reparti e servizi ad autonomo accesso esterno, etc. Insomma, tutti i luoghi aperti al pubblico.

Altre policy generali:

Risorse umane **front office** - Personale ben riconoscibile, formato, informato, dotato all'occorrenza di supporti cartacei e digitali. (Restano ferme funzioni e personale URP di back office).

Attenzioni per tutti - Specifica per minori e famiglia, disabilità motorie e sensoriali, utenti stranieri.

Servizi e loro ampliamento - In generale l'innalzamento degli standard dei vari servizi di accoglienza - come si vedrà in dettaglio nelle tavole sulla governance che seguiranno - parte da una fase di check dell'esistente, passa per il suo miglioramento/ottimizzazione, per giungere all'ampliamento del parco servizi, anche con azioni migliorative a seconda delle esigenze e caratteristiche della singola struttura.

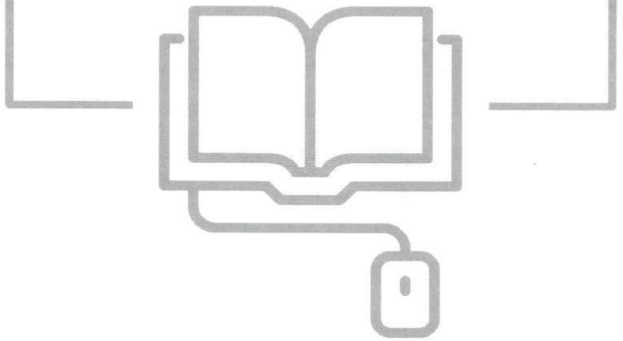
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Accoglienza materiale: policy comuni identità visiva e ambientale

Bellezza - Una struttura sanitaria può essere anche un luogo che contenga elementi di bellezza. Ad esempio attraverso la maggior cura delle aree verdi di pertinenza, il loro miglior utilizzo da parte dei degenti in condizioni di farlo, fino ad arrivare all'integrazione, dove possibile, di parti di verde con la comunità residente; la selezione degli elementi decorativi infografici e d'arredo; l'inserimento di opere e interventi artistici *(vedi tavola Identità visiva «artxhealth»)*.

In conclusione, è bene ricordare come g**li ambienti giochino un ruolo fondamentale** e siano parte della cura: in questo senso è stato pubblicato già dal 2012 uno studio internazionale che incrocia le evidenze di circa 800 ricerche di comunità scientifiche nel mondo. (*v. bibliografia*).

Il sistema di identità visiva/wayfinding e identità ambientale è applicabile, modulato in scala, anche a tutta la rete dei centri territoriali di assistenza (poliambulatori, consultori, centri vaccini etc: v. Regolamento regionale n. 7 del 21/1/2019).



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Policy identità ambientale

- **Dialogo tra operatori e pubblico**: agevolarlo nel rispetto della privacy. Un esempio per tutti: l'abolizione di blindature e vetri separatori agli sportelli, garantendo condizioni di privacy

- **Ambientazioni:** Arredi che puntano alla comodità, colori murari con funzione rilassante, implementazione del verde interno, efficienza luminosa con predilezione per luce calda, comfort climatico e acustico

- **Materiali**: il più possibile naturali, in grado di rendere l'ambiente caldo e accogliente (legno in primis) ed ecocompatibili, possibilmente riciclati e riciclabili

- **Accessibilità:** eliminazione barriere architettoniche (anche nelle altezze dei desk) e percettive

- **Aree verdi**: maggior cura dell'esistente e, come anticipato, dove possibile riqualificazione con integrazione con la città (non solo panchine, cestini e arredi esterni, ma anche piste ciclabili, percorsi ginnici etc: in un'ottica di prevenzione legata a corretti stili di vita)

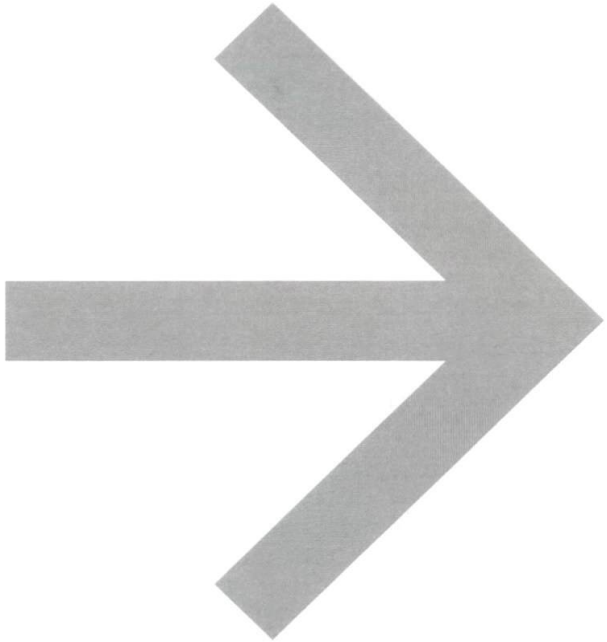
- **Inserimento elementi artistici**: ad es. foto di bellezze naturalistiche e artistiche della Puglia, quadri, sculture, street art. Tendendo il più possibile a inserire l'elemento identitario ulivo (effige della regione Puglia, logo di PugliaSalute, elemento visivo nelle ambientazioni previste dalle Linee Guida Hospitality)

- **Implementazione servizi**: ad es. aree dedicate per servizio carrozzine, aree ristoro, libri e riviste, spazi ludici per bambini, family room, wi-fi schermati, musiche mirate di sottofondo in aree neutre anche esterne etc *(vedi Governance - Azioni migliorative)*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Policy identità visiva



- **Immagine coordinata**: comune per tutte le strutture sanitarie pugliesi, per rendere subito riconoscibili e omogenei gli interventi.

- **Soluzioni di wayfinding:** nuova segnaletica orizzontale e verticale, cartellonistica infografica, app. Semplificazione del linguaggio con eliminazione di mere sigle tecnico-mediche poco comprensibili rispetto alla funzione svolta.

- **Font istituzionale**: individuazione e adozione del set di caratteri Wayfinding Sans Pro, pluripremiato a livello internazionale per le sue evidenze scientifiche – che garantisce la massima visibilità in ogni situazione ambientale. È la font che state leggendo.

- **Cartellonistica interna**: sostenibile, cioè a basso costo, minimo impiego di materia prima e basso impatto di posa in opera, su supporti modulari aggiornabili in house (tramite software dedicato); uso di materiali a norma.

- **Logotipo identitario di progetto**: applicazione mirata (in specifici ambienti di accoglienza, ad es. per quinte esterne e archigrafica) in tutte le strutture sanitarie di Puglia, in abbinamento al logo Puglia Salute della Regione.

- **Strumenti informativi:** format su supporti cartacei e digitali (bilingua: italiano e inglese).

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Accoglienza immateriale: policy governance e formazione

Del modello integrato di governance qui proposto, possono anticiparsi in sintesi alcuni punti chiave:

A) Governance e risorse umane
Individuazione di un **Responsabile del coordinamento dell'Accoglienza**, con una serie compiti e funzioni, di un suo **Referente Operativo**, di un **Coordinamento** formato da figure strategiche della struttura, e di un **Team Accoglienza**, ossia tutto il personale con mansioni dirette - anche non esclusive - di accoglienza, che sarà riconoscibile al pubblico anche grazie a un nuove specifiche etichette o badge.

> Dati i limiti e i vincoli legati al personale, la policy è: ottimizzare le risorse umane esistenti. I modi individuati per implementare personale da impiegare nell'accoglienza sono le **convenzioni con associazioni di volontariato, bandi aziendali per il servizio civile e utilizzo di tirocinanti**.

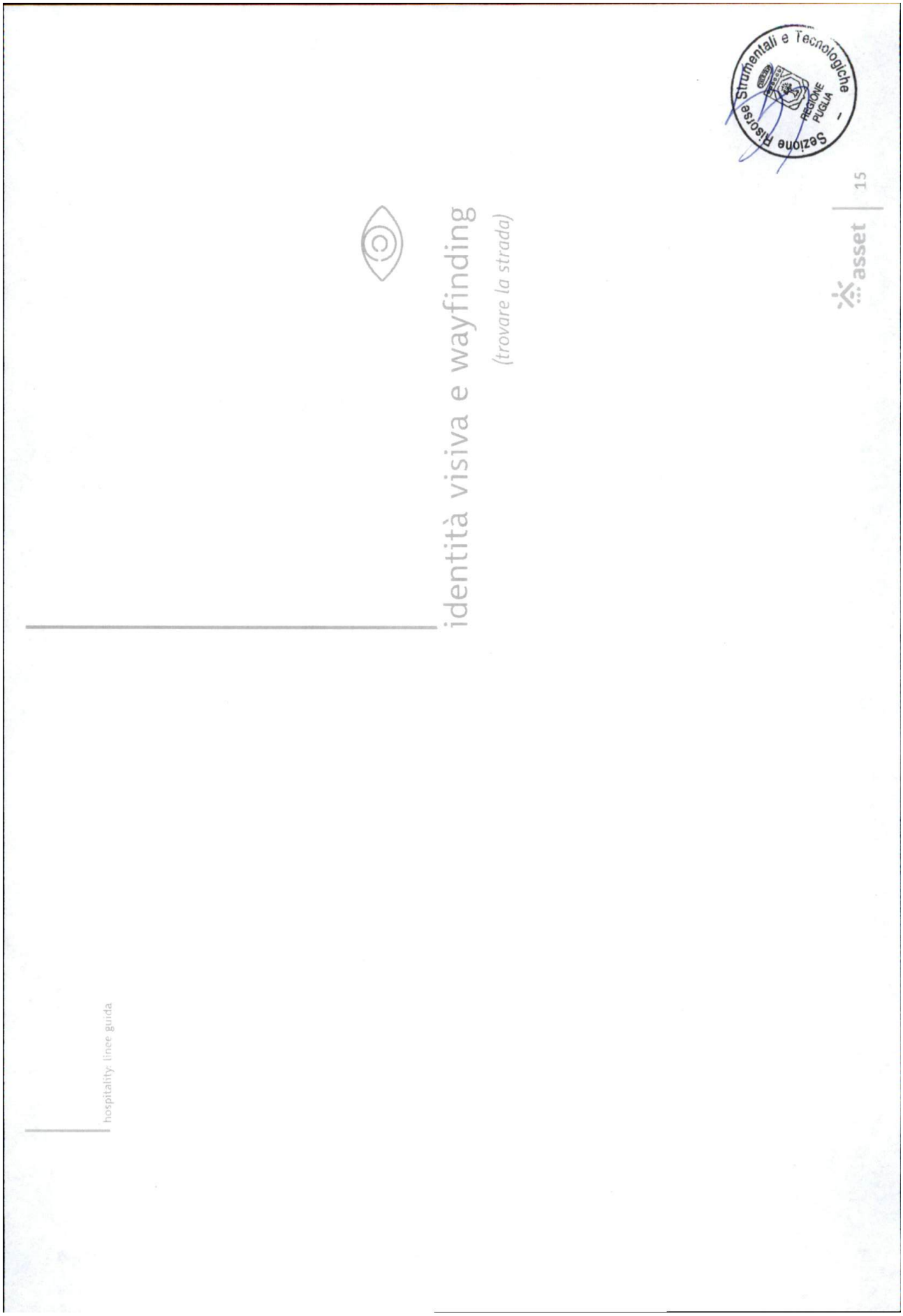
B) Creazione di un Protocollo di Accoglienza
E' la profilazione delle Linee Guida sulle esigenze e peculiarità del singole struttura sanitaria, secondo un master allegato alle Linee che, riempito dei contenuti specifici sull'accoglienza, sia destinato al pubblico (in abbinamento o integrazione della Carta dei Servizi).
Il Protocollo elenca anche le soluzioni più idonee scelte dal sistema di identità visiva e ambientale.

C) Formazione
È coordinata da ARESS per il tramite operativo degli Uffici Formazione delle ASL, in base al piano formativo qui incluso, da profilare per le singole strutture in condivisione con lo staff ASSET delle Linee Guida. Come si vedrà, la formazione è rivolta sia alle figure decisionali individuate, sia a tutti gli attori dei processi di accoglienza e front office, incluse associazioni di volontariato. Tra i formatori, anche esperti in comunicazione ecologica, coach motivazionali, manager alberghieri.

D) Strumenti di feedback
- *Feedback esterno*: questionario per utenti pre-post interventi (per analisi e comparazioni)
- *Feedback interno*: monitoraggio e valutazione sulla attuazione del Protocollo di Accoglienza della singola struttura e livelli di coerenza con la progettazione delle Linee Guida.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019


Strumentali e Tecnologiche - Sezione Risorse
REGIONE PUGLIA
asset | 15
identità visiva e wayfinding
(trovare la strada)
hospitality: linee guida

Identità visiva: approccio

Missione

Adottare un sistema visivo di accoglienza e orientamento, identitario e sostenibile.

- Identitario: cioè distintivo, riconoscibile come sistema regionale.

- Sostenibile: cioè con meno impiego possibile di risorse economiche, materia prima, energia, tempi e modalità di produzione e installazione.

Un efficiente «presidio» indiretto di comunicazione / informazione / orientamento, chiaro e pacificante, integrato con le soluzioni ambientali, per un effettivo e percepito miglioramento dei servizi di accoglienza ospedaliera, agendo sulla qualità della vita sia del personale sanitario sia dei cittadini.

È stato inoltre progettato un alfabeto di segni e indicazioni testuali - in italiano e inglese - comprensibile per tutti: persone della nostra terra o provenienti da qualunque luogo del mondo.

Un nuovo approccio

Rispetto al sistema tradizionale in cui si delegava l'identità visiva e la segnaletica a un progettista e/o una organizzazione terza, le Linee Guida propongono un sistema infografico e archigrafico che valorizza e uniforma le strutture con una doppia valenza informativa e decorativa. In parallelo, già in fase preliminare il sistema di wayfinding è integrato alla progettazione di soluzioni spaziali, funzionali e di arredo. L'adeguamento di ogni sito da riqualificare comporta quindi un modello generativo, di confronto incrociato fra gli specialisti coinvolti di volta in volta: responsabili della struttura, architetti, ingegneri, grafici, istallatori, artisti, che dovranno - dentro una griglia di elementi guida - adeguare il progetto complessivo per valorizzare al meglio la singola struttura.

I risparmi derivanti dal sistema di wayfinding proposto consentono di reinvestire in risorse umane e materiali.

Il colore dell'accoglienza

Il rosa ha uno spiccato effetto calmante, che si manifesta già dopo pochi minuti. Questo effetto è stato finora osservato in tutte le fasce d'età e a prescindere dal sesso. Un efficace strumento d'intervento in situazioni di tensione.
Risultati convincenti: uno studio condotto sotto la guida scientifica dell'ospedale Paracelsus di Richterswil ha mostrato con grandissima significatività statistica che «Cool Down Pink»* abbassa la pressione sanguigna ed è strettamente correlato alla riduzione delle tensioni e aggressività (nei primi 15 minuti).
A rendere ciò possibile è la conduzione degli stimoli delle valenze cromatiche nel diencefalo.
Si tratta di un processo vegetativo inconscio non razionalmente influenzabile.

«Cool Down Pink» viene utilizzato con successo già dal 2007 negli istituti penitenziari e nelle celle della polizia. Nei luoghi in cui è stato utilizzato si sono ridotti notevolmente gli atti di violenza.
È impiegato anche nelle stanze degli istituti scolastici e delle strutture per disabili.
Diverse cliniche universitarie di psichiatria testano attualmente l'effetto di questo colore per la cura dei pazienti aggressivi.
Altri campi d'impiego sono le stanze antishock e le ambulanze nell'ambito della medicina intensiva, le stanze rifugio della protezione civile, la sicurezza privata (stanze antipanico), la prevenzione della violenza negli spazi urbani, negli ambienti di lavoro ad alto carico di stress.

** «Cool Down Pink» è un programma attivo dal 2013 nel sistema carcerario svizzero. Consiste nell'utilizzo di 30 celle rosa in cui ruotano i prigionieri. La psicologa Daniela Spath rilevò crolli dei livelli di rabbia già nei primi 15 minuti. Il quotidiano Daily Telegraph commentò che fra l'altro l'idea non era una novità: c'era letteratura di psicologi che già avevano condotto numerosi esperimenti attribuendo al rosa un effetto «ammorbidente». Già nel 2006, un istituto texano forniva ai detenuti delle divise interamente rosa per mitigare i rischi di risse.*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche REGIONE PUGLIA

Il colore dell'accoglienza - *Il Pantone 500C*

Caratteristiche

- Placa le aggressioni e neutralizza la disposizione alla violenza
- Favorisce la fiducia e la capacità d'immedesimazione
- Trasmette calore e affetto
- Stabilizza efficacemente i sentimenti
- È utile per combattere gli stati di panico

Campi d'impiego idonei

- Stanze di time-out / di intervento in caso di crisi (psichiatria, istituti penitenziari, strutture di cura, scuole)
- Stanze per neonati
- Reparti maternità
- Strutture terapeutiche
- Stanze di acquietamento
- Soggiorni

pelle caucasica *colore Hospitality*

Elaborazione

Si è partiti dai gradienti del colore della pelle, il più frequente che osserviamo.

È stato modificato affinché contenga una più neutrale suggestione di pelle sana, una sorta di rosa «superpelle».

Pensieri positivi quindi: igiene, integrità del corpo, «sentimento» del luogo, comprensione dell'altro.

La tonalità è già presente - con altri gradienti - nel marchio PugliaSalute della Regione Puglia *(vedi tavole «Armonizzazione delle identità»)*.

PANTONE 500C

CMYB
C15 M55 Y33 K8

RGB
R204 G133 B138

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Il colore dell'accoglienza - *Il «tono di voce» e la percezione*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Empatia: il primo segno

«Immedesimarsi: trasferirsi nella condizione psicologica di un'altra persona, calarsi, identificarsi, mettersi nei panni». *(cit. Treccani)*

Nella critica d'arte e in pubblicità, è la capacità di coinvolgere, di portare il fruitore a immedesimarsi.

Definizione in sanità:
la capacità di trasmettere al paziente
comprensione e competenze di cura
per i suoi dubbi, tensioni e sofferenze.

La progettazione dell'icona hospitality

Il primo elemento, lo stetoscopio, è una icona fra le più popolari al mondo, rielaborata in alcune sue caratteristiche:

- auricolari che diventano occhi con una sagomatura che «brilla» di attenzione
- composizione ridimensionata del cavo per alludere, oltre all'ascolto, a una spalla e a un braccio che ti riceve, saluta
- rielaborazione e integrazione del celebre smile di Harvey Ball (1963), il padre di tutti gli «emoticon».

una fra le tante icone dello stetoscopio, ampiamente usata nel comparto

il celebre smile di Harvey Ball (1963)

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Empatia: il marchio / icona Hospitality

trasmettere al paziente
comprensione e competenze
di cura per i suoi dubbi,
tensioni e sofferenze.

l'ascolto

tu,
il luogo di cura,
il saluto del medico

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Marchio / Logo e payoff *(dicitura al piede)*

hospitality

la cura dell'accoglienza pugliese

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche REGIONE PUGLIA

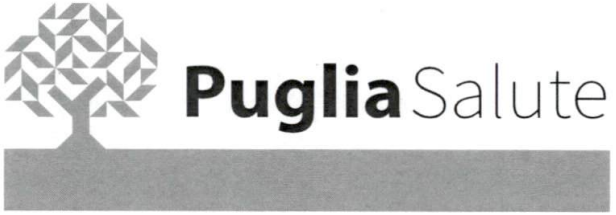
Pugliasalute / progetto Hospitality - *armonizzazione delle identità*

Adattamento del marchio al rosa «pink room» (evidenze riportate nelle prime tavole identitarie delle Linee Guida).

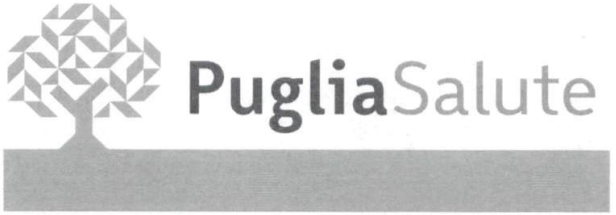
Adattamento del logo da nero pieno a grigio scuro (nero 70% «Puglia», nero 60% «Salute»): «abbassa i toni» e fa risparmiare fino al 30% di inchiostro nero.

Font: la font originaria del logotipo, Source Sans Pro, è sostituita con wayfinding Sans Pro (bold e regular), più leggibile in particolare in negativo su fondo pieno.

nb= Per l'armonizzazione delle identità visive - e successivamente della comunicazione istituzionale - si rimanda al Sistema integrato di informazione e comunicazione nella Sanità - Linee di indirizzo (delibera Regione Puglia n. 1985 del 6/11/2018).



marchio preesistente



coerenza cromatica e di font

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Pugliasalute / progetto Hospitality - *armonizzazione delle identità e abbinamenti marchi istituzionali*

linea di terra già prevista nel design originale

Redesign linea di terra ridotta e allungata con la versione del marchio elaborato nella tavola precedente: la terra e la pianta generatrici diventano pelle pugliese, all'ombra dell'ulivo.
Colori: Ulivo= Pantone 500C; Logotipo= nero 70%

ipotesi di intestazione o piè di pagina: abbinamento due marchi

ipotesi alternativa di intestazione o piè di pagina: abbinamento due marchi

ipotesi di intestazione o piè di pagina: abbinamento più marchi: in questo caso è più indicato per l'affollamento dei segni il marchio PugliaSalute senza linea di terra.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Pugliasalute / progetto Hospitality - *armonizzazione delle identità - logotipi Asl*

Decadono progressivamente (fino ad esaurimento delle scorte attuali, ad esempio di cancelleria) i marchi / logotipi dei singoli distretti ASL, a favore dei nuovi logotipi

ASL Brindisi PugliaSalute

ASL Lecce PugliaSalute

ASL Foggia PugliaSalute

ASL Bari PugliaSalute

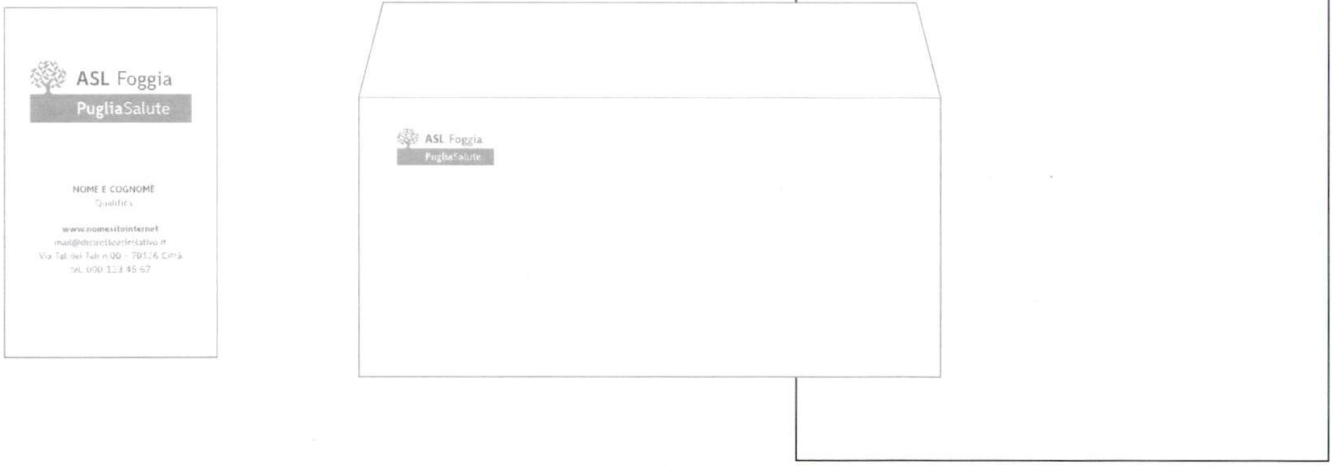
ASL Taranto PugliaSalute

ASL BAT PugliaSalute

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche REGIONE PUGLIA

Pugliasalute / progetto Hospitality - *armonizzazione delle identità - elementi di immagine coordinata*

Esempi di:
- biglietto visita (scala 1:1)
- Carta lettere e busta «americana» (in proporzione).



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Pugliasalute / progetto Hospitality - *armonizzazione delle identità - pagine Facebook*

Sul versante social, si suggerisce la creazione di pagine dedicate su Facebook: social individuato* sia per diffusione, sia per target, sia perché è il principale social già utilizzato da alcune Asl (adottando i loghi coordinati riportati per tutte le Asl pugliesi), con gli annessi vantaggi legati a un bacino di utenza già consolidato.

**https://www.digitalic.it/internet/social-network/statistiche-social-network-2018*

Per una coerente gestione delle pagine, vedi il «*Set Facebook*» (Pagina FB - Istruzioni per l'uso), nelle «Dotazioni digitali» riportate in indice.

ASL Brindisi PugliaSalute

ASL Lecce PugliaSalute

ASL Bari PugliaSalute

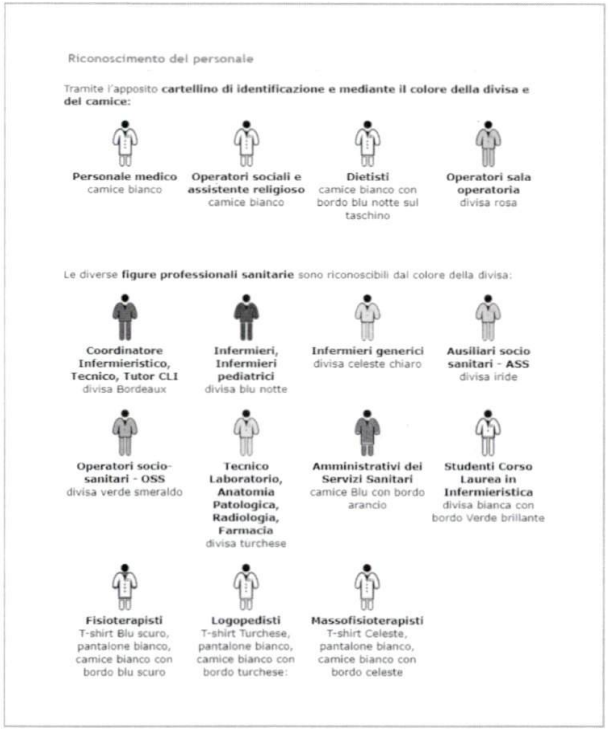
ASL Foggia PugliaSalute

ASL Taranto PugliaSalute

ASL BAT PugliaSalute

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Tracciabilità: il personale - *Simulazione tenuta accoglienza*



A sinistra, sono visualizzate le attuali convenzioni cromatiche sulle divise. Questo tipo di codifica - costruita sulla memorizzazione di molti colori* - si è rivelata, per ambienti come le strutture sanitarie, meno efficace di quanto immaginato in passato: il ricordo mediamente vacilla già per tre colori.

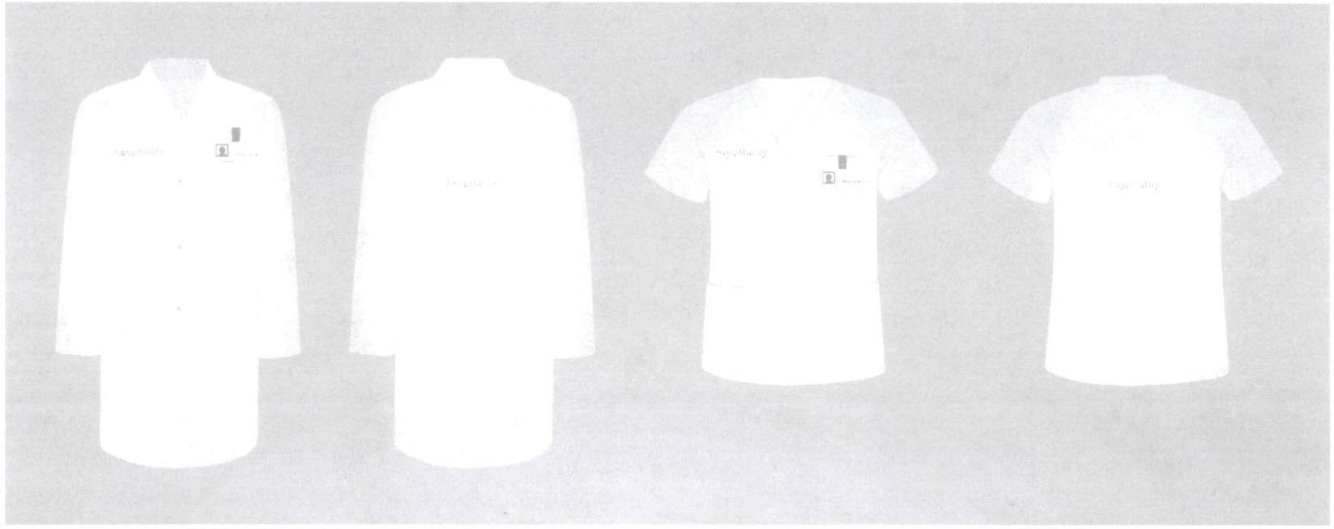
Dal 2019 il Pronto Soccorso cambia i 4 colori in 5 numeri, come stabilito dalle nuove linee guida sul triage intraospedaliero, messe a punto dalla conferenza Stato-Regioni.

Camici, divise e badge per l'accoglienza sono indicate nelle prossime tavole.

** Anche se le presenti Linee Guida focalizzano gli aspetti diretti e indiretti dell'accoglienza, per quanto detto sarebbe auspicabile intervenire sull'aspetto complessivo delle attuali convenzioni cromatiche in sanità.*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Tracciabilità: il personale - *Simulazione tenuta e badge accoglienza per receptionist*



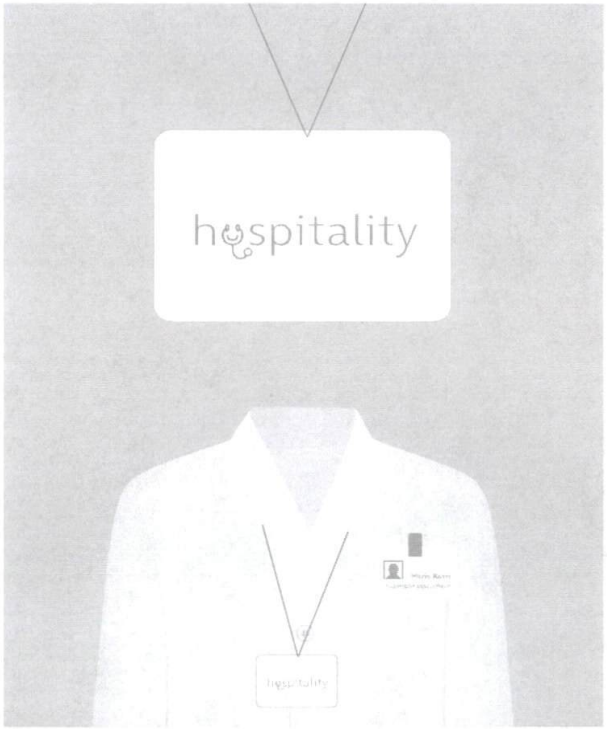
Camice o blusa:
fronte= lato senza taschino
retro= centrato sotto le scapole, visibile sotto la linea de capelli
Si suggerisce di far produrre l'etichetta in cotone a cooperative sociali tipo «Made in carcere» presenti sul territorio.

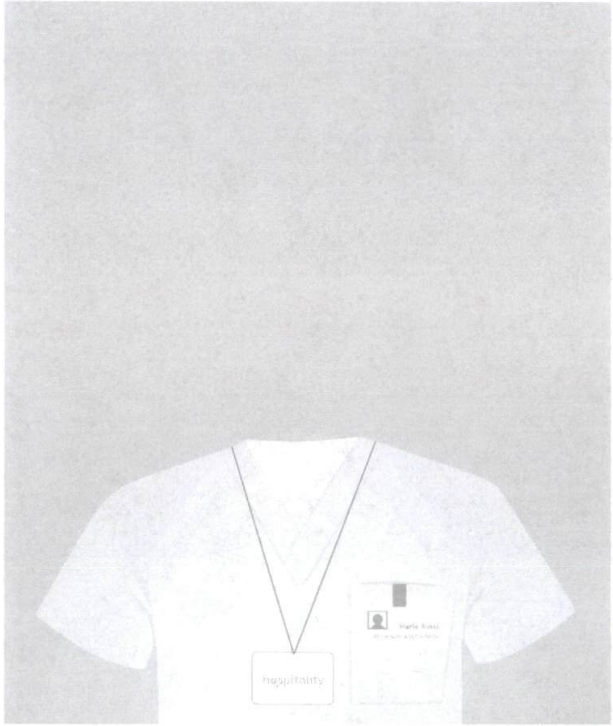
Mario Rossi
accoglienza - hospitality

hospitality

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

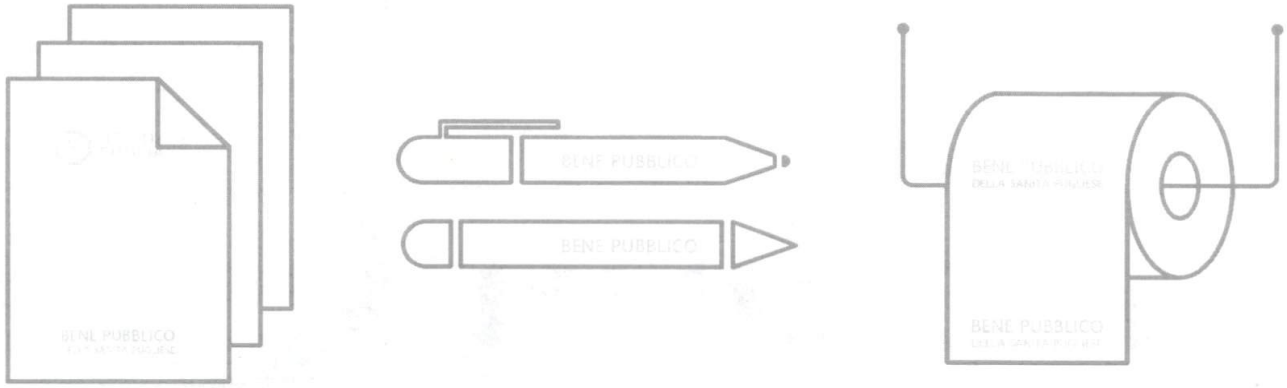
Tracciabilità: il personale - *Simulazione collarino - badge accoglienza per personale con anche altre mansioni*





Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Tracciabilità: i beni - tutela della loro permanenza in ospedale



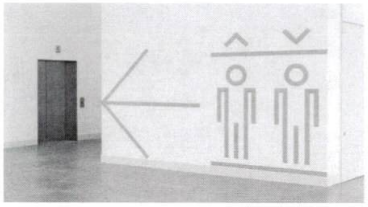
simulazioni stampa in filigrana (effetto deterrente)

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologie
REGIONE PUGLIA

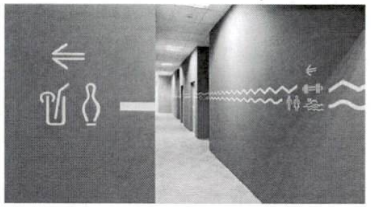
Wayfinding

Indicare, essere chiari anche a distanza, non far perdere tempo* a nessuno. Operatori e pazienti. Ma anche decorare e rendere un sistema (oltre che sostenibile) interessante e riconoscibile, adottabile in qualunque contesto architettonico regionale.

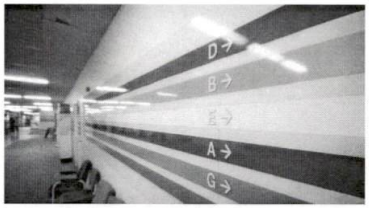
A fianco, alcuni esempi ispiratori, fra i molti analizzati *(vedi blibliografia)*.



Queen Elizabeth Olympic Park - London

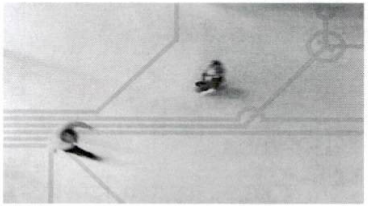


Andromeda - culturale / commerciale - Tychy, Polonia



Medical Centre in Perth - Australia

Ospedale San Raffaele - Milano



Centro tecnologico at Here East - London

Ospedale Tin Shui Wai - Hong Kong

** Nell'anno lavorativo il personale del pubblico impiego si impegna a dare indicazioni per il 3% del tempo lavorativo. Se si somma il tempo che perde il paziente, si ottiene un significativo spreco.*
I costi sono stimabili, ma il tempo è anche un valore assoluto, non rinnovabile, quindi inestimabile.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

**La mappa della metropolitana di Londra:
il valore sociale dell'information design**

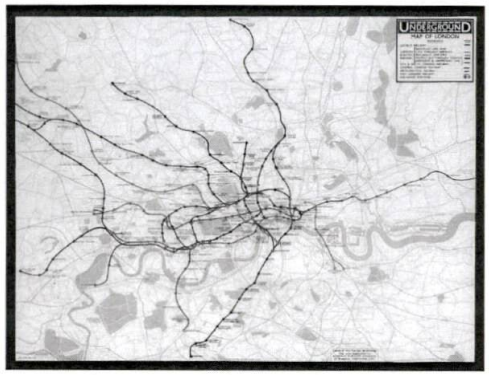
La mappa della metropolitana di Londra di Harry Beck* (realizzata nel 1931) è esempio e lezione magistrale di design inteso come "costruzione della realtà" (non rappresentazione) capace di trasformarne la percezione. Non rispetta il reale (scala geografica) a favore della massima chiarezza e leggibilità.
Ebbe riflessi decisivi:

Funzionale - L'infrastruttura, scarsamente utilizzata con susseguirsi di mappe tradizionali, da allora aumentò esponenzialmente la sua fruizione.

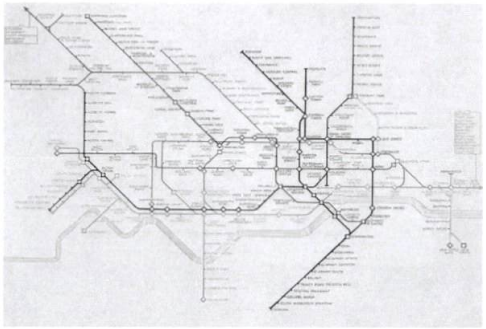
Sociale - L'equidistanza delle fermate e la loro identica rappresentazione fecero crescere il senso di appartenenza comunitario: aumentarono i flussi periferie-centro e viceversa. La mappa diventò quindi la rappresentazione e la percezione della città tutta.

In sostanza, la parola chiave fu semplificazione. Ottenuta agendo su visione, colori, distanze, tratto, font. Una leggibilità chiara, che deve fungere da faro anche in sanità. Per attivare le stesse dinamiche: in termini sia di fruibilità sia di valore sociale.

**Beck non era un grafico, ma un ingegnere-disegnatore.*
Si ispirò ai circuiti elettrici e all'arte cubista e astratta (Mondrian).



Mappa metropolitana di Londra precedente a quella di Harry Beck

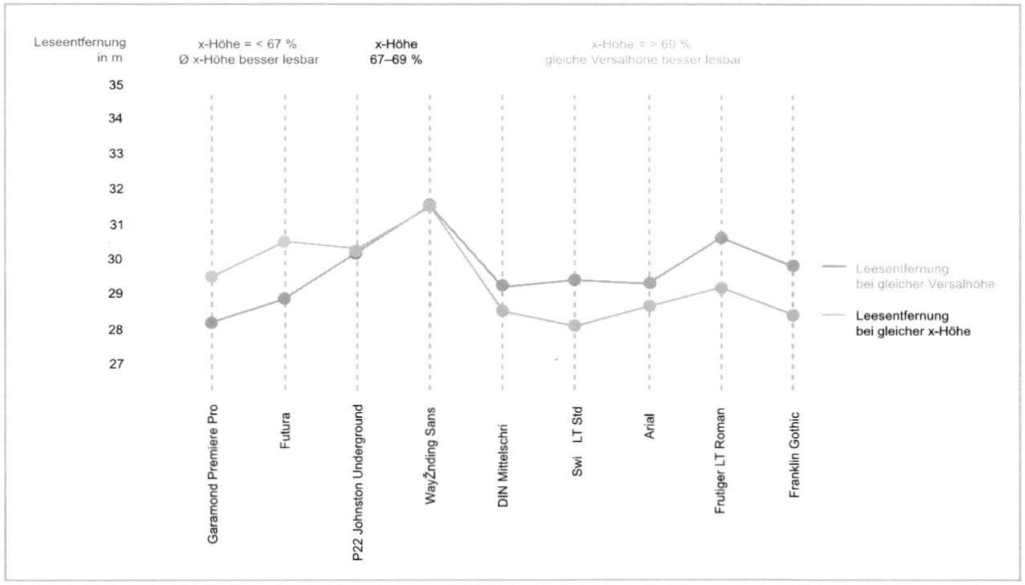


La mappa di Harry Beck del 1931

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Wayfinding Sans Pro: il carattere della chiarezza

- Un nuovo standard per la leggibilità nel wayfinding. Designer Ralf Herrmann (studi: Bauhaus-University di Weimar).
- Per questa font ha lavorato 6 anni, girato molti paesi del mondo e implementato un innovativo processo di progettazione per la simulazione in condizioni di lettura difficili (distanza, nebbia, etc).
- Testato presso l'Università di Scienze Applicate "htw" a Berlino, vincitore di tutti i test, più leggibile dei tipici caratteri di segnaletica come Frutiger, DIN 1451, Johnston Underground e Futura.
- Con ampio supporto linguistico e gran numero di stili disponibili, adatto in qualsiasi parte del mondo.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche REGIONE PUGLIA

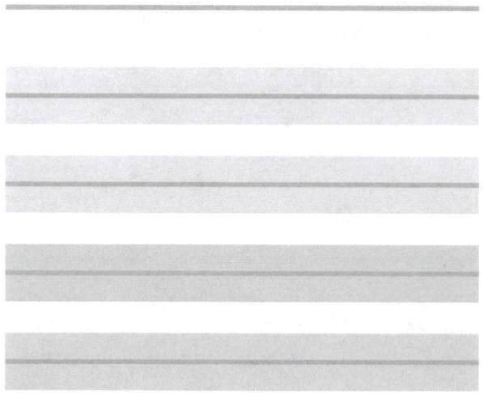
La linea guida

La «linea dell'accoglienza» sarà sempre collegata con pazienti e visitatori. Correrà per terra o lungo le pareti, dove occorre indicare percorsi o incrociare informazioni utili. Si riporta qui anche la scala cromatica dei sei colori base da impiegare per i diversi scopi indicati.
Nel caso di superfici preesistenti sulle quali si vuole integrare solo il *wayfinding Hospitality*, a fianco si indica la buona compatibilità con tinte rilevate nelle strutture.

Indicazioni cromatiche generali

PANTONE 500C	PANTONE Cool Gray 11 C	PANTONE 5305	PANTONE 7545	PANTONE 7541
CMYB C15 M55 Y33 K8	CMYB C56 M56 Y40 K37	CMYB C24 M23 Y16 K3	CMYB C67 M51 Y29 K29	CMYB C24 M22 Y16 K3
RGB R204 G133 B138	RGB R102 G90 B100	RGB R200 G192 B199	RGB R88 G99 B122	RGB R200 G192 B199
Per l'icon set, fondi rosa, «linea guida» a parete e a pavimento.	*Per le indicazioni testuali (in negativo bianco se su fondo rosa o grigio scuro).*	*Per fondi chiari della segnaletica (vedi grigio contenuto ad es. nelle mappe e nei cartelli indice).*	*Per tinta pavimento o superfici scure ambienti. La componente blu è «meditativa» (vedi bibliografia cromoterapia).*	*Per tinta pareti, superfici sintentiche e arredi (vedi anche capitolo ambienti).*

Simulazione linea guida su fondi diversi (parete / pavimento / altre superfici preesistenti)



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Icon set: *ambito medico*

cardiologia
cardiology

oculistica
ophthalmology

radiologia
radiology

nefrologia
nephrology

laboratorio analisi
laboratory analysis

dipartimento diagnostico
diagnostic department

senologia
breast

odontoiatria
dentistry

ematologia
hematology

centro trasfusioni
transfusion center

endocrinologia
endocrinology

biochimica
biochemistry

oncologia
oncology

chirurgia
surgery

neonatologia
neonatology

ortopedia
orthopedics

pediatria
pedintrics

pronto soccorso
emergency room

neurologia
neurology

gastroenterologia
gastroenterology

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Icon set: *ambito medico*

centro ustioni
burns center

pneumologia
pulmonology

urologia
urology

allergologia
allergology

anestesia
anesthesia

centro trapianti
transplant center

unità spinale
spinal unit

geriatria
geriatrics

diabetologia
diabetology

ginecologia
gynecology

otorinolaringoiatria
otolaryngology

riabilitazione
rehabilitation

terapia iperbarica
iperbaric room

farmacologia
pharmacology

infermeria
infirmary

microbiologia
microbiology

medicina nucleare
nuclear medicine

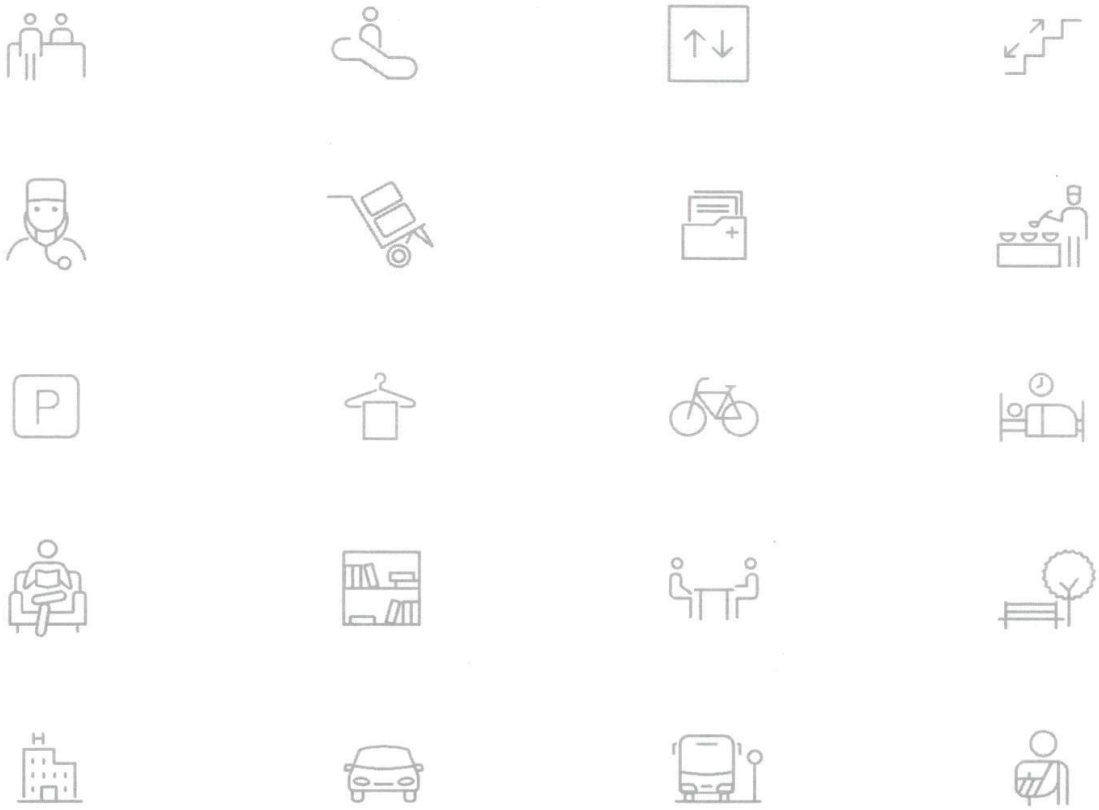
radioterapia
radiotherapy

psichiatria
psychiatry

virologia
virology

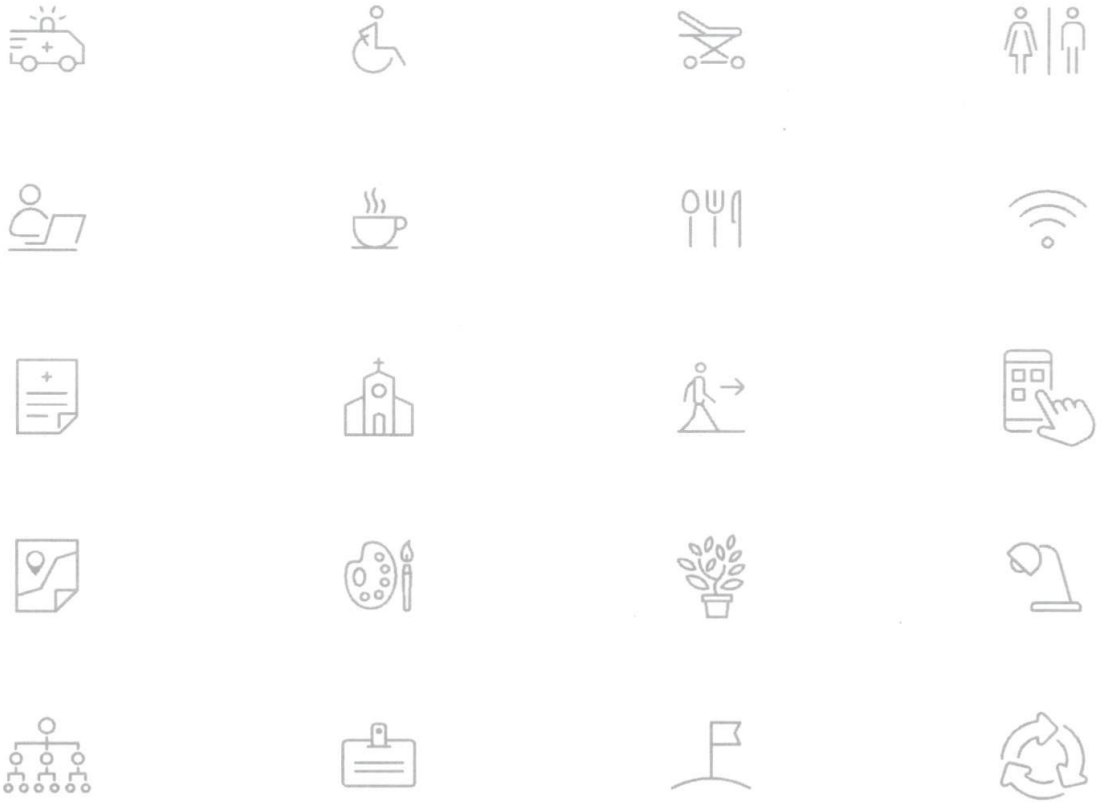
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Icon set: *di servizio (allestimenti, web, pubblicazioni, etc).*



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Icon set: *di servizio (allestimenti, web, pubblicazioni, etc).*

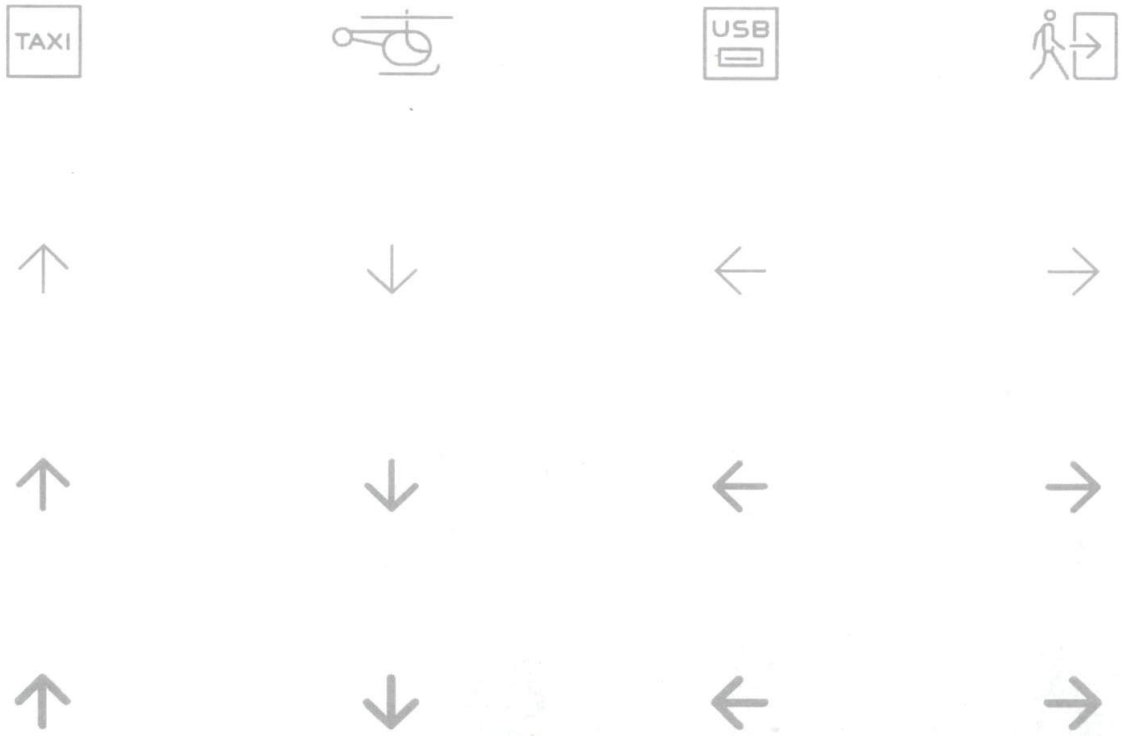


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Icon set: *di servizio (allestimenti, web, pubblicazioni, etc).*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Icon set: *di servizio (allestimenti, web, pubblicazioni, etc).*

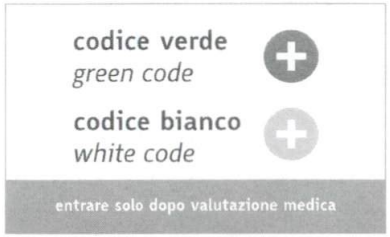


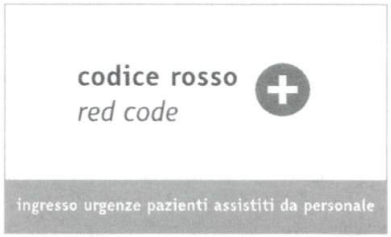
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Icon set: *segnaletica Triage* (per allestimenti delle strutture sanitarie)*

codice rosso	*red code*		*sale triage*	
codice giallo	*yellow code*		**sala**	*room* 1
codice verde	*green code*		**sala**	*room* 2
codice bianco	*white code*		**sala**	*room* 3
			sala	*room* 4

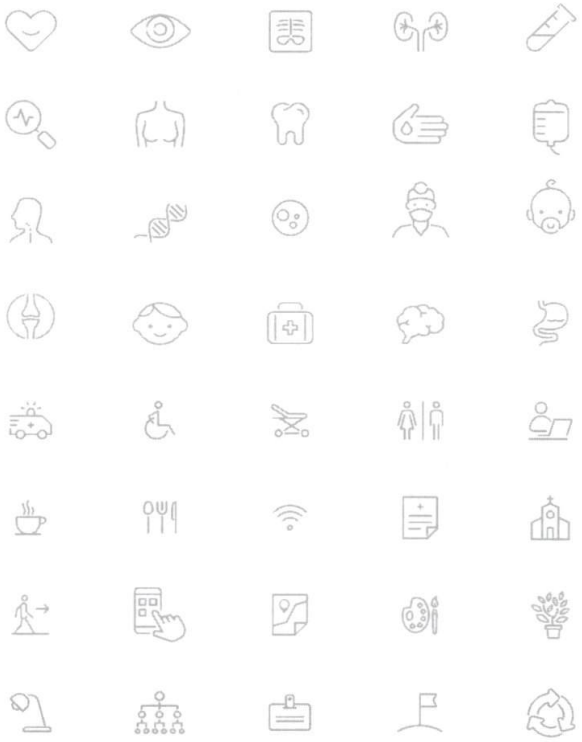
** In attesa dell'entrata in vigore dei nuovi codici numerici 1-5 in fase di adozione nella Conferenza Stato-Regioni.*





Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Icon set: *alcune icone per applicazioni digitali (app, web, social)*



In questo set, qui rappresentato in parte, le icone hanno un tratto leggermente rinforzato per renderle più leggibili nelle scale di riduzione, come ad es. su smartphone.*

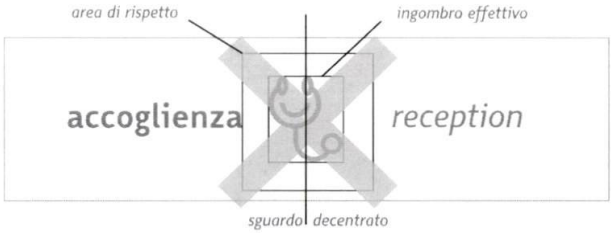
**disponibile il sistema integrale in download*

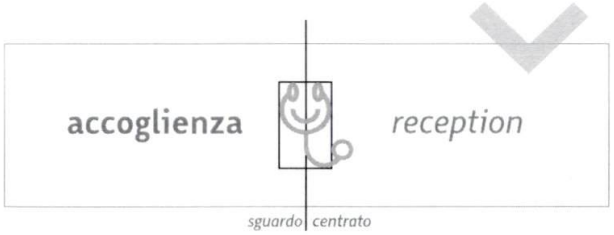
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

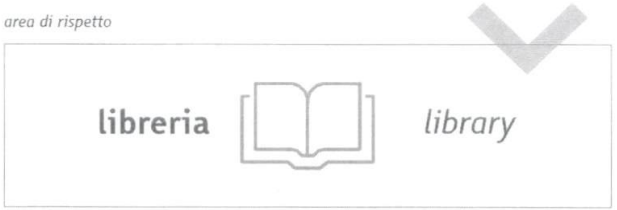
Icon set: istruzioni per l'uso

Quando lo «*smile*» di *Hospitality* viene impiegata da sola come icona di servizio, l'area minima indicata (cosiddetta «di rispetto» cioè senza ingombri di stampa). Nel solo caso di questa icona, centrarla fra diversi elementi sulla linea degli occhi, e non sul suo effettivo centro.

Mantenere la cosidetta «area di rispetto» proporzionale per tutto il sistema segnaletico (elementi visivi e testuali) rispetto alle superfici che lo integrano nella architettura.







Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Nomenclatura

Esempi di declinazione voci dei reparti ospedalieri per il design delle icone e segnaletica.
La nomenclatura è molto articolata e varia nelle singole strutture.
In allegato è fornito un elenco più esteso e tradotto in inglese).

Per la cartellonistica e il suo aggiornamento tramite app, la nomenclatura - resa più comprensibile negli acronimi - è stata resa omogenea e inquadrata in una corposa griglia-base (utilizzando riferimenti normativi e referenti della sanità), comunque aggiornabile e personalizzabile nell'app digitando eventuali nuovi o specifici servizi delle singole strutture sanitarie pugliesi.

1a Anestesia e rianimazione
2a Anestesia, rianimazione e terapia antalgica
A
Anatomia e istologia patologica
B
Biochimica a elevata automazione
C
Cardiochirurgia
Cardiologia
Cardiologia pediatrica
Centrale operativa 118 – Elisoccorso
Centro hub Emofilia e malattie emorragiche congenite
Chirurgia d'urgenza
Chirurgia della cute e annessi, mininvasiva, rigenerativa e plastica
Chirurgia pediatrica
Chirurgia plastica e Centro ustioni
Chirurgia toracica
Chirurgia vascolare
Clinica chirurgica generale
Clinica e immunologia medica
Clinica e terapia medica
Clinica geriatrica
Clinica ortopedica
Clinica pediatrica
Clinica pneumologica
Coordinamento attività specialistiche ambulatoriali cardiologiche
D
Day hospital dipartimentale
Day hospital pneumologico
Degenza breve – week hospital
Dermatologia
Diagnostica ematochimica
Dipartimento Chirurgico generale e Specialistico
Dipartimento di Area Medica Generale e Specialistica
Dipartimento Diagnostico
Dipartimento Interaziendale di Emergenza-Urgenza
Dipartimento Materno Infantile
Dipartimento Medico Geriatrico
Riabilitativo
E
Ematologia e Centro trapianti midollo osseo (Ctmo)
Endocrinologia e Malattie del metabolismo
G
Gastroenterologia ed endoscopia digestiva
Genetica medica
Geriatria
I
Immunoematologia e trasfusionale
M
Malattie del ricambio e diabetologia
Malattie infettive ed epatologia
Maxillo-facciale
Medicina del lavoro e tossicologia industriale
Medicina interna
Medicina interna a indirizzo angiologico e coagulativo
Medicina interna e Lungodegenza critica
Medicina nucleare
Medicina riabilitativa
Microbiologia
N
Nefrologia
Neonatologia
Neurochirurgia
Neurologia
Neuroradiologia
O
Oculistica
Odontostomatologia
Oncologia medica
Ostetricia e ginecologia
Otorinolaringoiatria e otoneurochirurgia
P
Pediatria e oncoematologia
Pediatria Generale e d'Urgenza
Pneumologia ed endoscopia toracica
Polo Emergenza-urgenza
Pronto soccorso e medicina d'urgenza
R
Radiologia
Radiologia pediatrica
Radioterapia
S
Scienze radiologiche
T
Trapianti di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche
U
Urologia
V
Virologia

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Il percorso dal punto di vista del cittadino

la ricerca del luogo

l'arrivo alla struttura sanitaria

il percorso nelle aree esterne di pertinenza

il percorso nelle aree interne

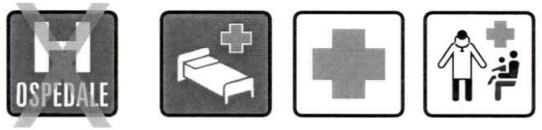
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Segnaletica esterna a norma stradale - *mappatura per implementare segnaletica carente*

Il Responsabile della Accoglienza (*vedi capitolo Governance*), verifica la segnaletica stradale esistente e predispone un piano di implementazione della segnaletica stradale per l'ospedale in punti strategici della viabilità urbana, extraurbana e autostradale.
Si interfaccia con gli uffici competenti a seconda che si tratti di strade regionali, provinciali, comunali o statali e tangenziali facenti capo all'Anas. (Gli uffici competenti hanno nomi diversi a seconda dell'organizzazione amministrativa interna del singolo ente: ad esempio, per il Comune di Bari la competenza è della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche – Settore Urbanizzazioni Primarie).
Il riferimento normativo è il Nuovo Codice della Strada (decreto legislativo 285/92 e suo regolamento di attuazione), che nel Titolo II - Capo II: Organizzazione della Circolazione e Segnaletica Stradale non presenta riferimenti a parametri di densità o di posizionamento dei segnali stradali ospedalieri.
E' dunque rimessa all'attività ricognitiva in loco l'individuazione di lacune nella segnaletica.

Alcuni suggerimenti nelle prossime tavole.

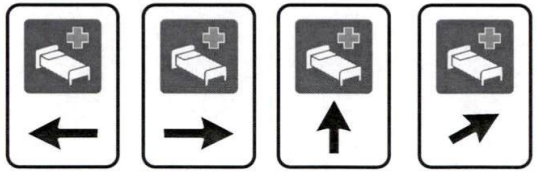
Segnaletica italiana attuale a norma



Dal 1992 sostituisce il precedente

Pronto soccorso

Ambulatorio

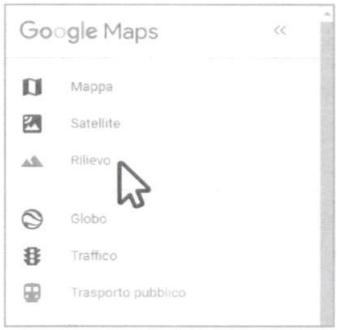


frecce posizionabili

Settore Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Segnaletica esterna a norma stradale - *mappatura per implementare segnaletica carente*

Si consiglia di impiegare servizi gratuiti come Google Maps e Google Street per un primo posizionamento preliminare. Scorrendo nei menù appaiono diverse modalità di visualizzazione delle mappe, con la possibilità di inserire punti segnaletici. Si potrà così in seguito arricchire anche questo diffuso strumento on line.
Nella prossima tavola si indica il processo.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Segnaletica esterna a norma stradale - *mappatura per implementare segnaletica carente*

Il servizio gratuito Google Earth, consente una verifica fotorealistica 3D.

Costruire la mappa in 4 step:

effettuare un primo posizionamento dei segnali

con questi strumenti, si può georeferenziare e digitalizzare il dato

2

copiare e incollare in un foglio elettronico tutti gli «url brevi», cioè gli indirizzi che Google rilascia ad ogni punto che si fissa sulla mappa. Eviterà di produrre molta carta e consentirà alle autorità e agli istallatori di avere un archivio digitale di precisione al cm.

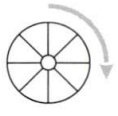
verificare in loco elementi che impediscono visibilità, non riscontrati su mappa

poi trasferire le mappe agli uffici competenti e seguirne l'iter

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Insegna principale esterna - concept da prototipare - ciclo diurno

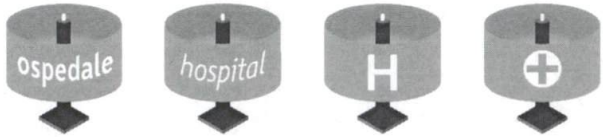
telo antivento



elemento rotante

traliccio altezza variabile motorizzato con illuminazione centrale e laser led

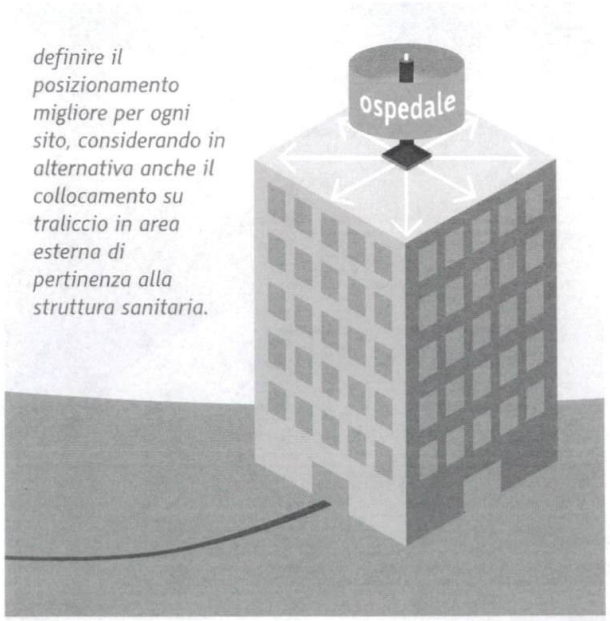
impiego minieolico: movimento e illuminazione



quattro elementi: italiano, inglese, «H», croce ospedaliera.

È attivo e in movimento, ombrello di protezione, lume di casa, candela, faro di accoglienza pugliese.

definire il posizionamento migliore per ogni sito, considerando in alternativa anche il collocamento su traliccio in area esterna di pertinenza alla struttura sanitaria.



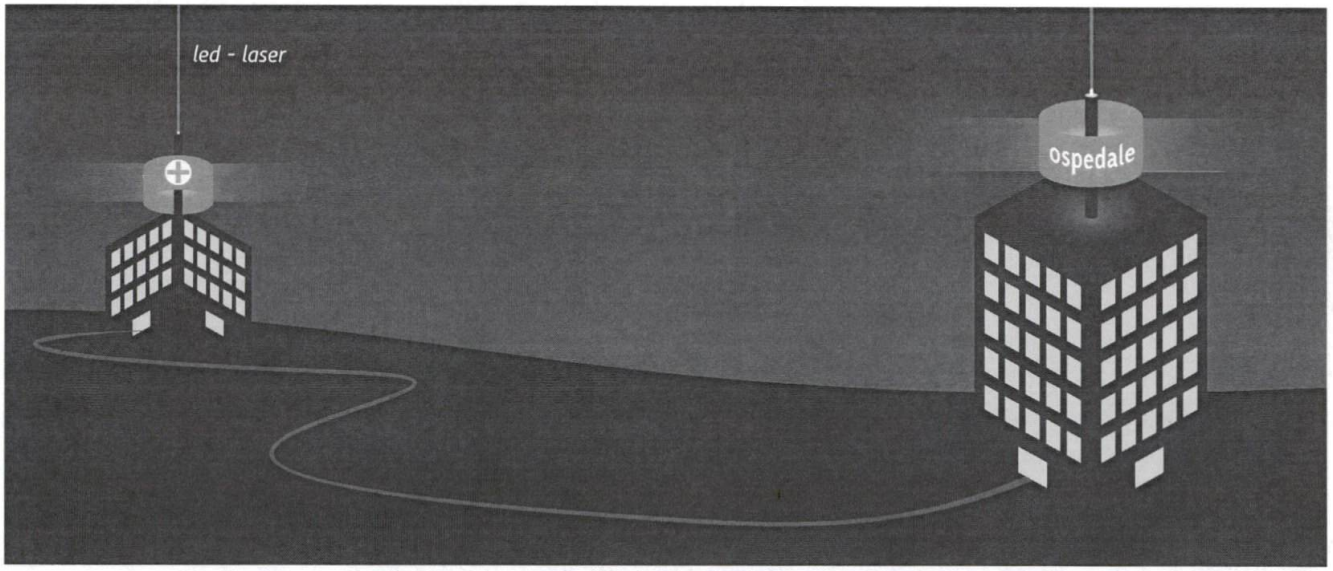
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Insegna principale esterna - concept da prototipare - ciclo notturno

La linea luminosa è una soluzione senza pari nel rapporto costo - efficacia visiva, che valica i limiti delle architetture. Un raggio guida utile, rassicurante e «pacifico» (da adeguare per potenza e portata alle norme di sicurezza dei cieli, di abbagliamento e inquinamento visivo).

La Regione Puglia potrebbe proporlo in nazionale come nuova convenzione di wayfinding per la Sanità.

raggio linea guida

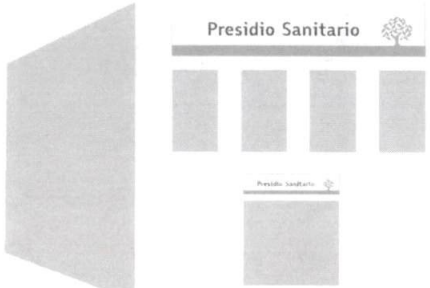


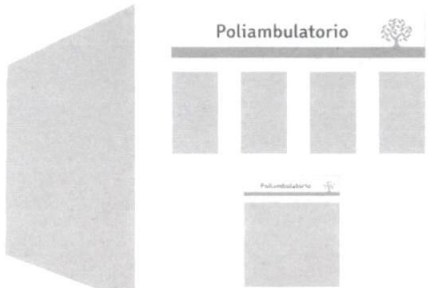
Sezione Risorse Strumentali e Te
REGIONE PUGLIA

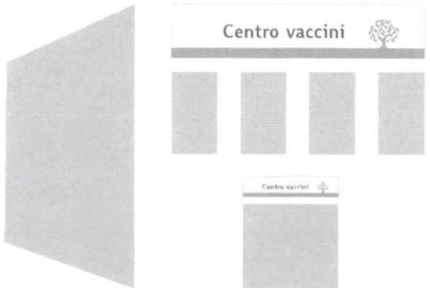
Insegna principale esterna - ridosso lastrico corpo di fabbrica, architrave ingresso

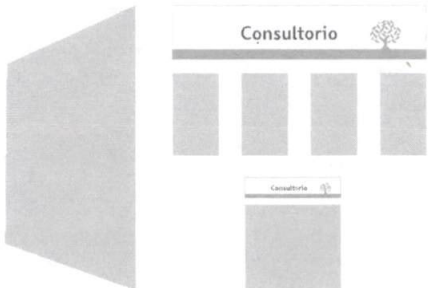
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Insegna principale esterna - Centri territoriali di assistenza





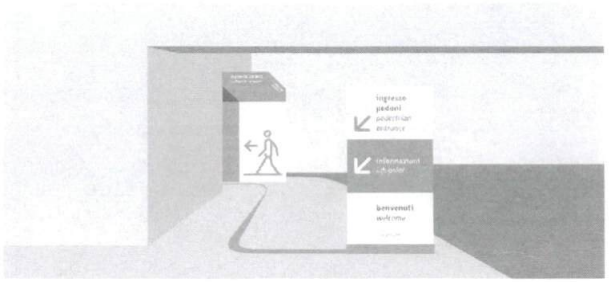




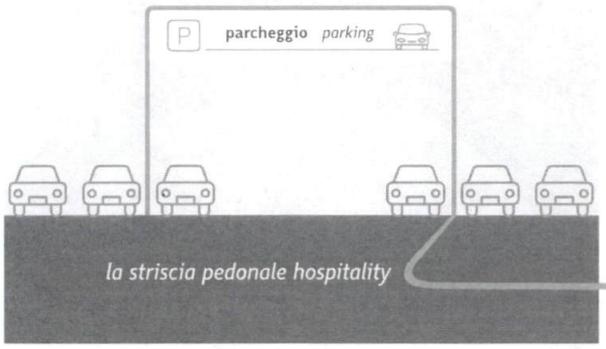
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Segnaletica esterna - *dove parte la linea guida (esterni)*

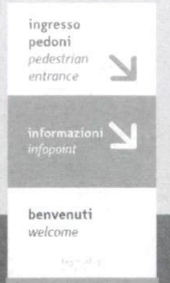
All'esterno, nelle aree di pertinenza, la linea da terra - trattamento tipo vernice strisce pedonali - nasce per guidare l'utenza fino a ingressi strategici come hall, Pronto Soccorso, CUP etc.



schema segnale parcheggio



schema totem



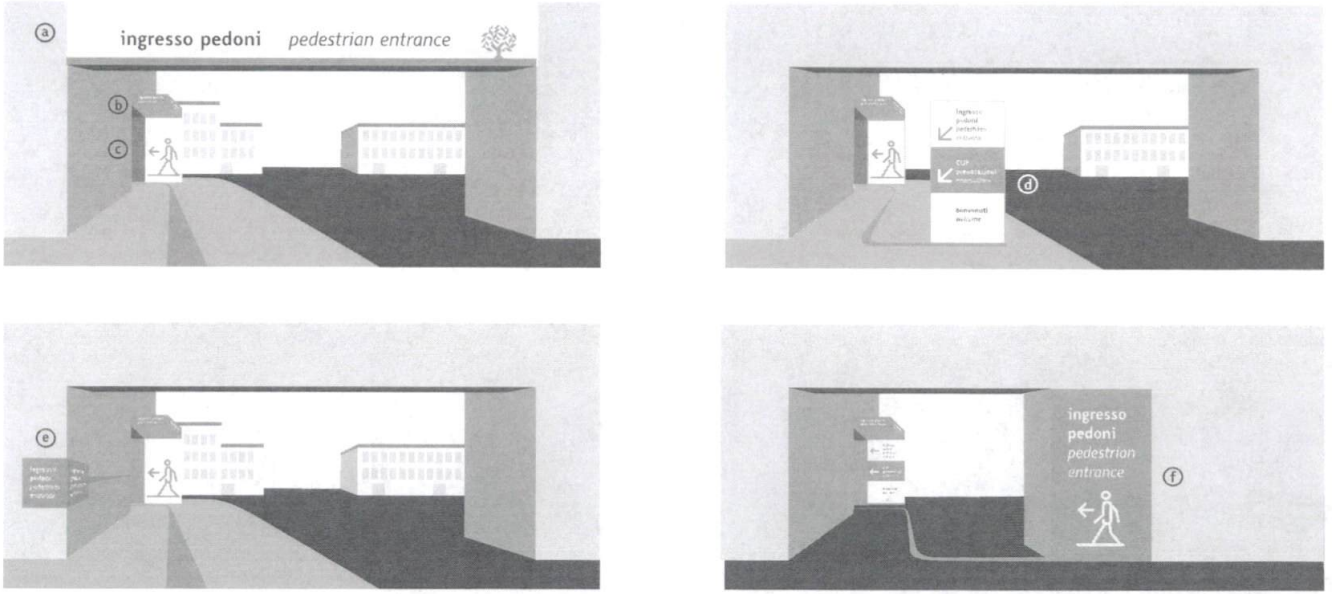
schema insegna ingresso

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

35969

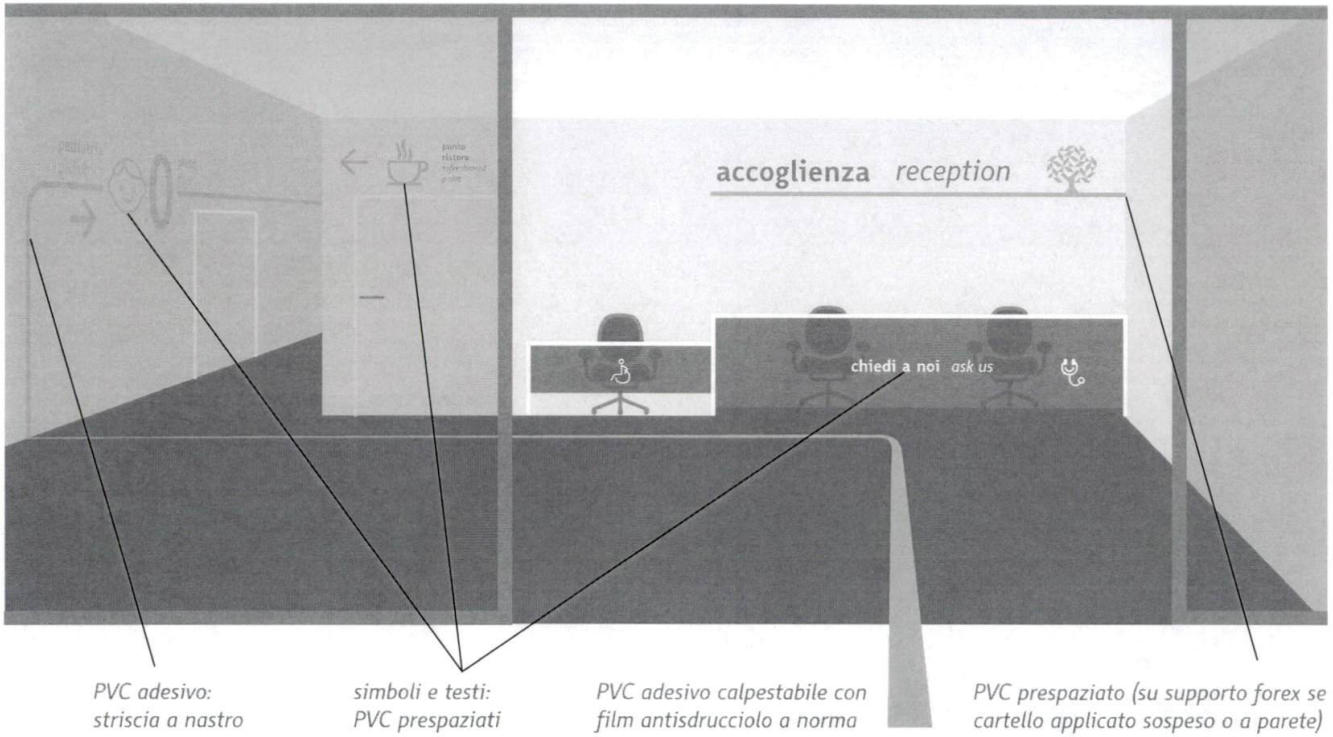
Segnaletica esterna - *ingressi pedonali: soluzioni alternative o integrate*



(a) *principale, luminosa* (b) *sopra gli ingressi* (c)-(d) *totem segnaletici e divisori* (e)-(f) *cartelli a parete*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Segnaletica ingresso hall Accoglienza

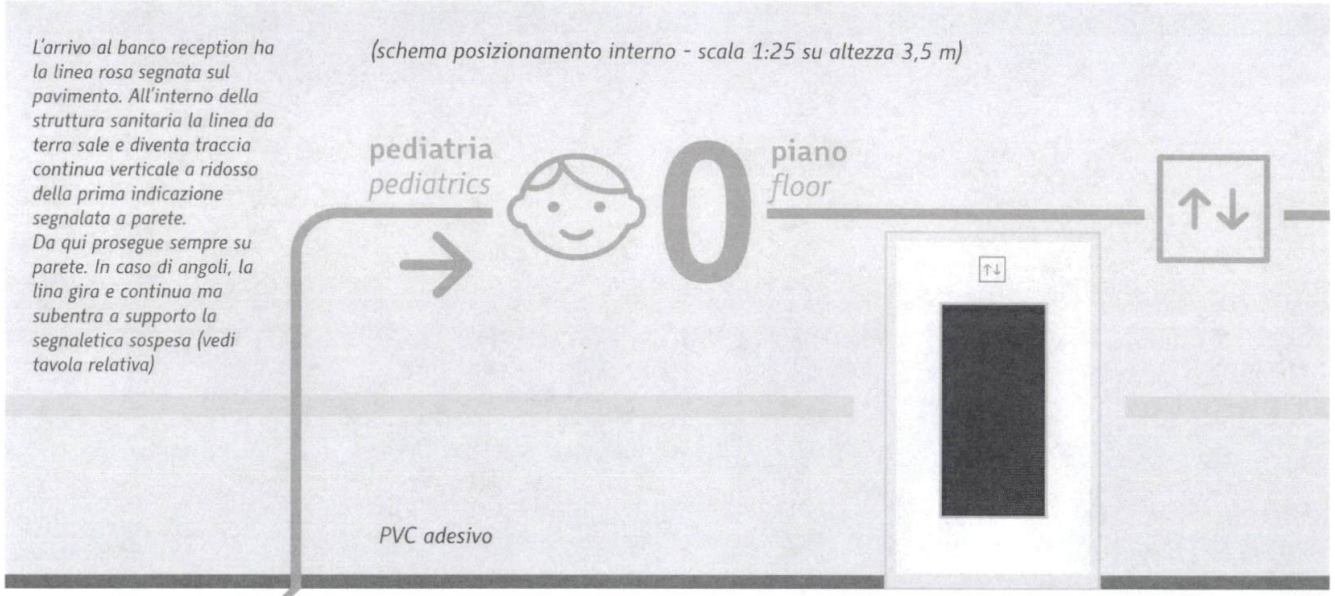


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazioni segnaletica aree interne - *dove prosegue la linea guida*

L'arrivo al banco reception ha la linea rosa segnata sul pavimento. All'interno della struttura sanitaria la linea da terra sale e diventa traccia continua verticale a ridosso della prima indicazione segnalata a parete.
Da qui prosegue sempre su parete. In caso di angoli, la lina gira e continua ma subentra a supporto la segnaletica sospesa (vedi tavola relativa)

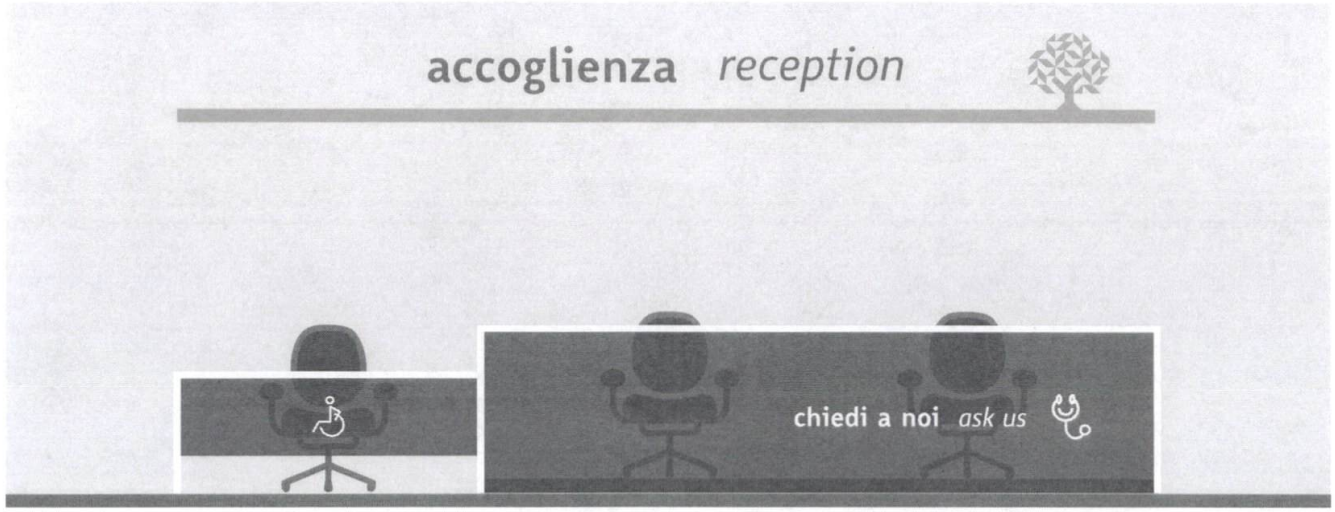
(schema posizionamento interno - scala 1:25 su altezza 3,5 m)



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazione segnaletica banco Accoglienza - *Hall*

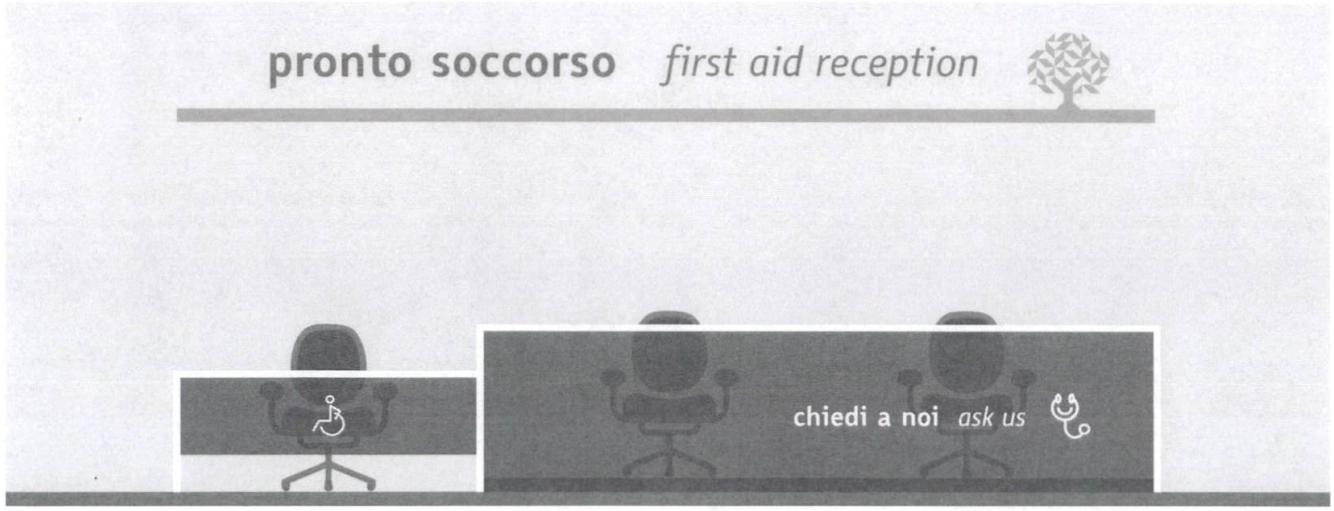
Nell'allestimento della segnaletica per la hall o altri centri di grande affluenza come il Pronto Soccorso, il CUP, l'URP etc si possono adottare soluzioni di cartelli sospesi in linea con il fronte del banco reception oppure a parete (vedi tavole «identità ambientale»).



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

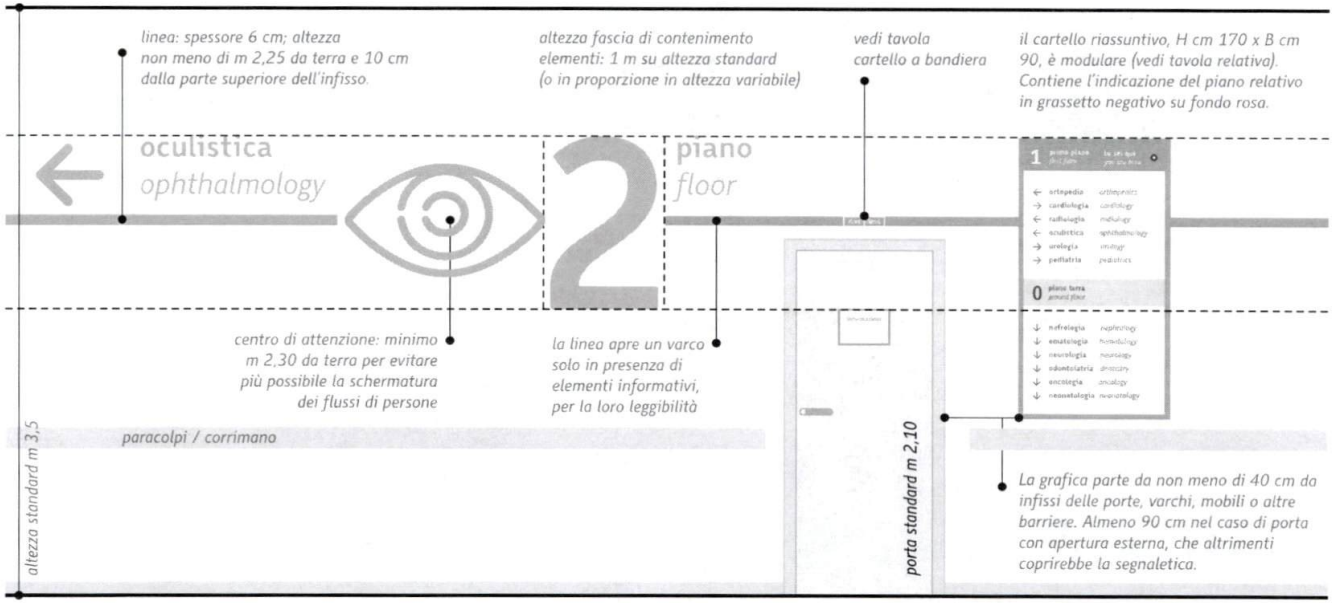
Simulazione segnaletica Accoglienza - *Pronto Soccorso*

Anche nell'allestimento della segnaletica per il Pronto Soccorso si possono adottare soluzioni di cartelli sospesi in linea con il fronte del banco reception oppure a parete posteriore. Qui si mostrano alcune soluzioni compositive fra elementi di wayfinding.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazioni segnaletica tipo a parete - *altezza m 3,5 (scala 1:25)*



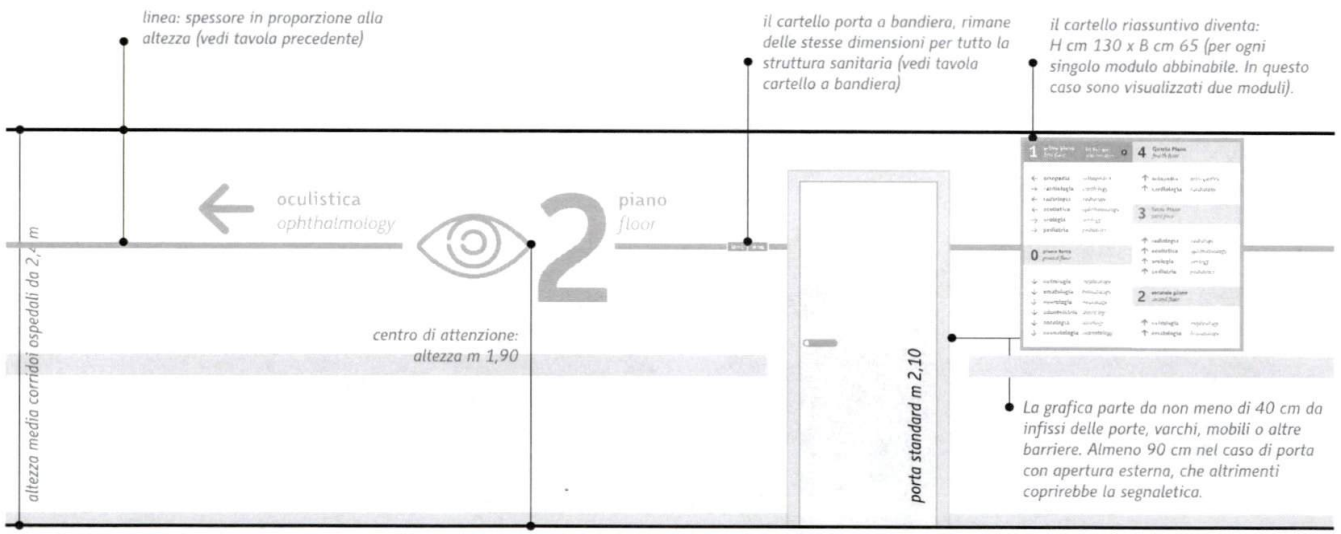
- proporzioni wayfindig per corridoi ampi o pareti in spazi più aperti (hall accoglienza, CUP, pronto soccorso, etc.)

Gli elementi di wayfinding sono tutti realizzati con PVC adesivo (la linea per il pavimento di tipo calpestabile), preparati a rotolo pre-tagliato per la striscia e a taglio elettronico per i simboli e i testi singoli.
Per i cartelli riassuntivi su supporto forex vedi tavola sistema di ricambio rapido.
nb= è preferibile scegliere corrimano o paracolpi (bianchi o livelli di grigio) dalla forma più essenziale possibile fra i tanti offerti sul mercato.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

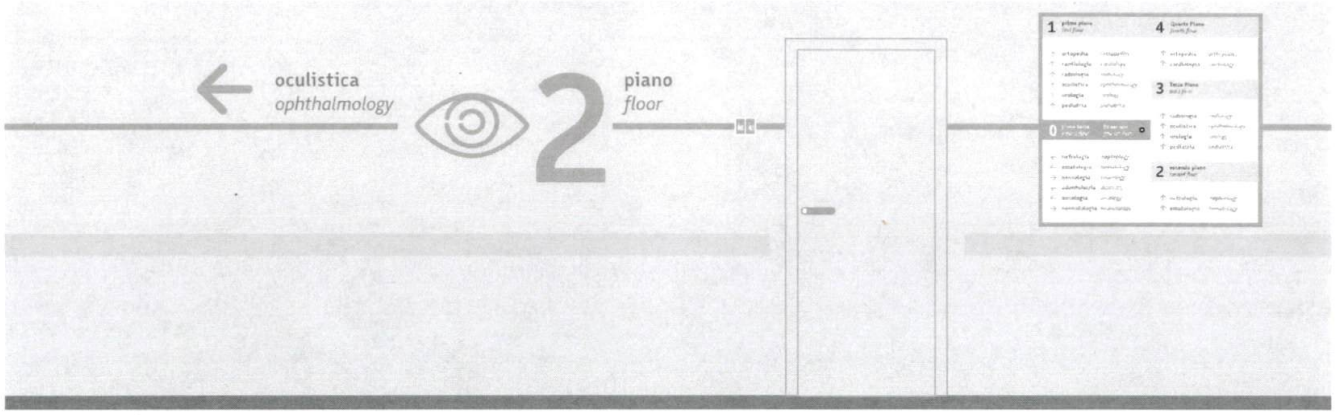
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Simulazioni segnaletica tipo a parete - *altezza media corridoi interni ospedale m 2,4 (scala 1:25)*



Gestione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazioni segnaletica tipo a parete - *altezza media corridoi interni ospedale m 2,4 (scala 1:25)*



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Wayfinding: tabella del rapporto fra altezza media, distanza di visualizzazione e traccia da utilizzare

La posizione della segnaletica deve tener conto della distanza da cui verrà vista. Un posizionamento errato ne comprometterà la completa funzionalità.

Altezza media	Distanza vista normale	Distanza ipovedenti	Tipo di segnale consigliato
15 mm	fino a 7,5 m	non più di 0.5 m	direzionale
30 mm	fino a 15 m	non più di 1 m	identificazione entrata
40 mm	fino a 20 m	non più di 1.5 m	segnaletica di ubicazione e direzioni interne
60 mm	fino a 30 m	non più di 2 m	segnaletica interna ed esterna
90 mm	fino a 45 m	non più di 3 m	segnaletica di ubicazione e direzioni esterne
120 mm	fino a 60 m	non più di 4 m	segnaletica di ubicazione
200 mm	fino a 100 m	non più di 7 m	banner

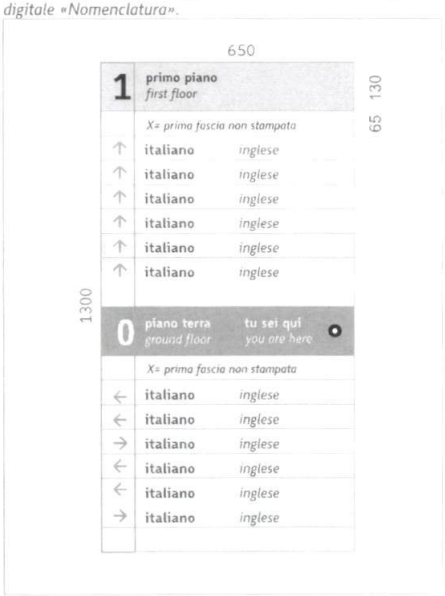
fonte: Regione Toscana - wayfinding in ospedale - 2012

Gestione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Wayfinding - *modulo cartello indice di piano*

Schema in scala 1:10, misure in mm

È preferibile lasciare almeno un segmento libero per cambi o integrazioni (vedi tavole cartelli sospesi). I pannelli sono singoli o abbinati. Per la traduzione inglese: vedi tavola «Servizi tecnici wayfinding» per l'aggiornamento in house e allegato digitale «Nomenclatura».



1 primo piano *first floor*

↑	**ortopedia**	*orthopedics*
↑	**cardiologia**	*cardiology*
↑	**radiologia**	*radiology*
↑	**oculistica**	*ophthalmology*
↑	**urologia**	*urology*
↑	**pediatria**	*pediatrics*

0 piano terra *ground floor* — tu sei qui *you are here*

←	**nefrologia**	*nephrology*
←	**ematologia**	*hematology*
→	**neurologia**	*neurology*
←	**odontoiatria**	*dentistry*
←	**oncologia**	*oncology*
→	**neonatologia**	*neonatology*

4 Quarto Piano *fourth floor*

↑	**ortopedia**	*orthopedics*
↑	**cardiologia**	*cardiology*

3 Terzo Piano *third floor*

←	**radiologia**	*radiology*
←	**oculistica**	*ophthalmology*
→	**urologia**	*urology*
←	**pediatria**	*pediatrics*

2 secondo piano *second floor*

↓	**nefrologia**	*nephrology*
↓	**ematologia**	*hematology*

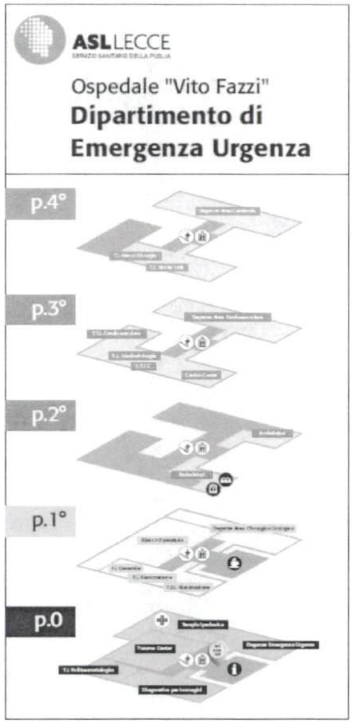
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

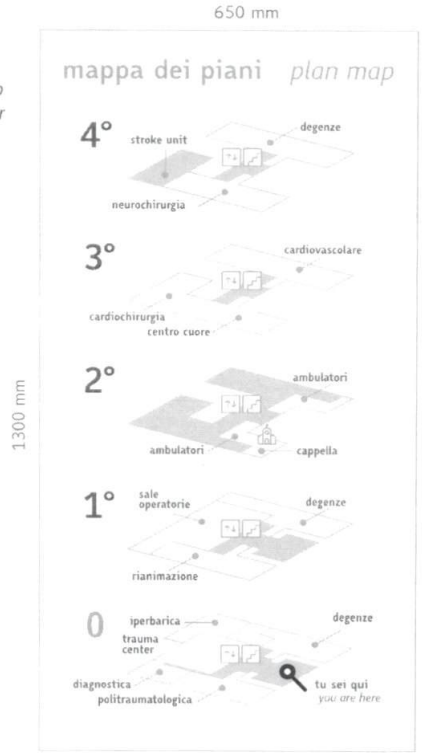
35979

Wayfinding - *simulazione mappe di piano*

Redesign a partire dalla attuale segnaletica del nuovo padiglione ospedale «Vito Fazzi» di Lecce

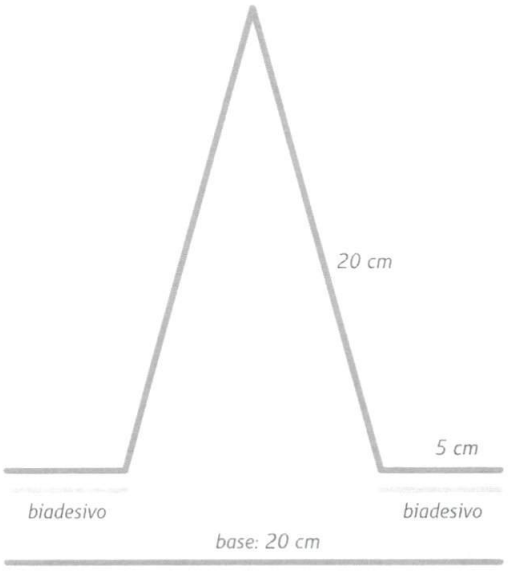


La traduzione in inglese delle singole voci avverrà attraverso il software previsto per l'aggiornamento in house.

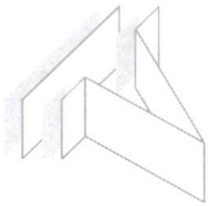


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

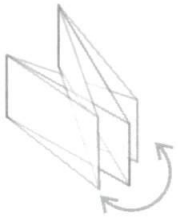
Segnaletica tipo a parete - *cartello a bandiera a ridosso delle porte (scala proporzionale)*



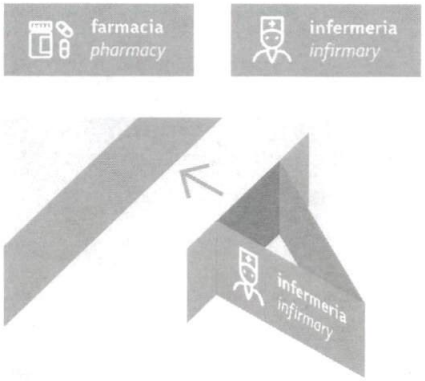
biadesivo a parete, si sovrappone precisamente alla linea

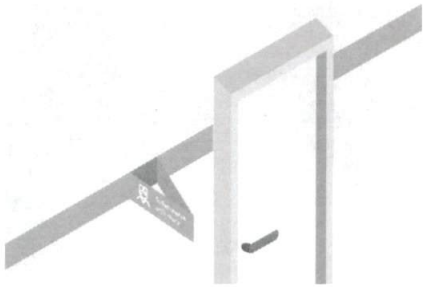


PVC da 0,50 mm pressopiegato, ricoperto da stampa bifacciale, lo stesso rosa della linea, assemblato e poi sovrapposto a parete con il biadesivo della base



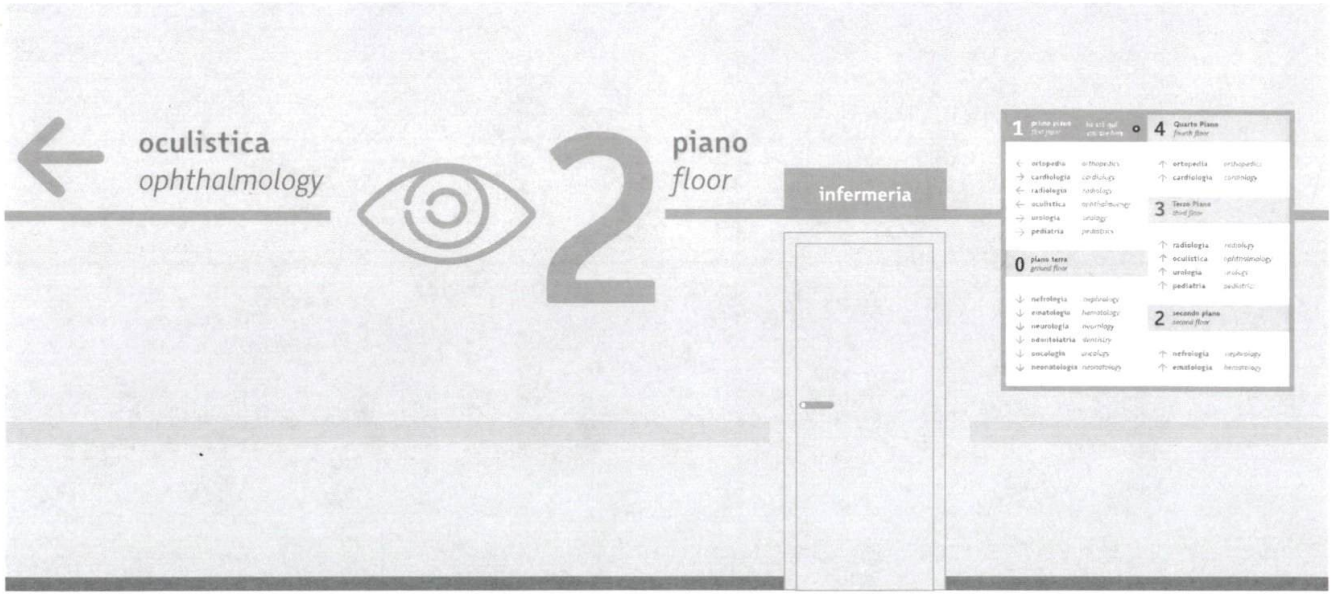
leggero ed elastico, è elemento integrante della linea.





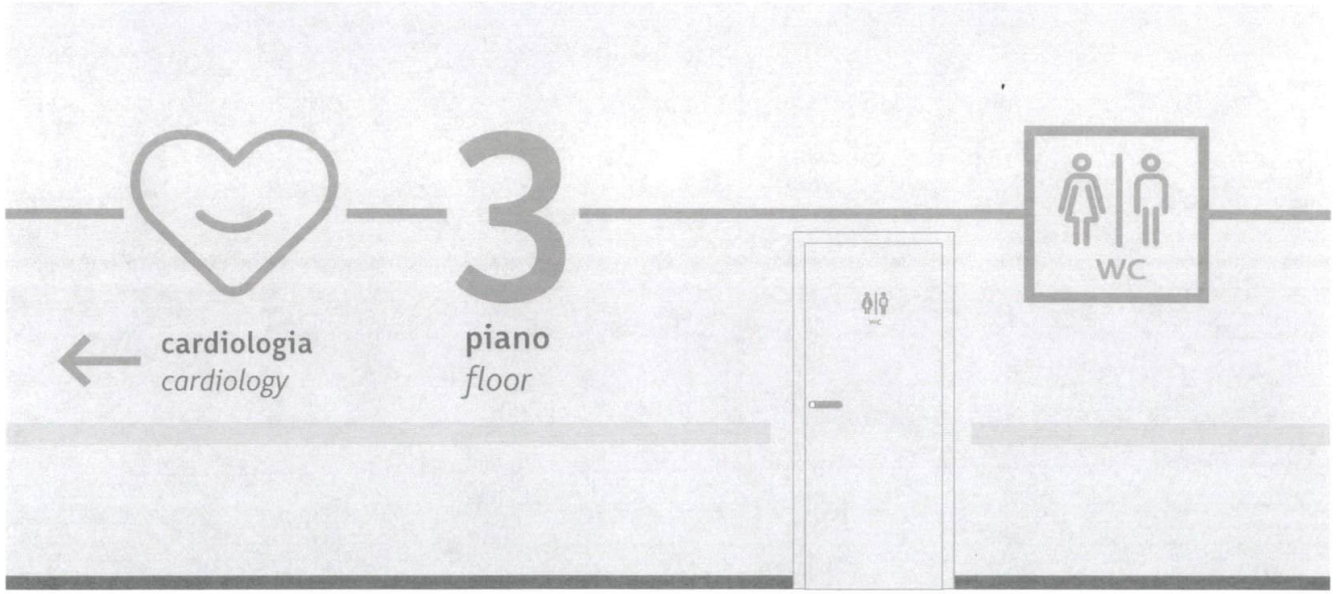
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazioni segnaletica tipo a parete *(scala 1:25 - H m 3,5)*



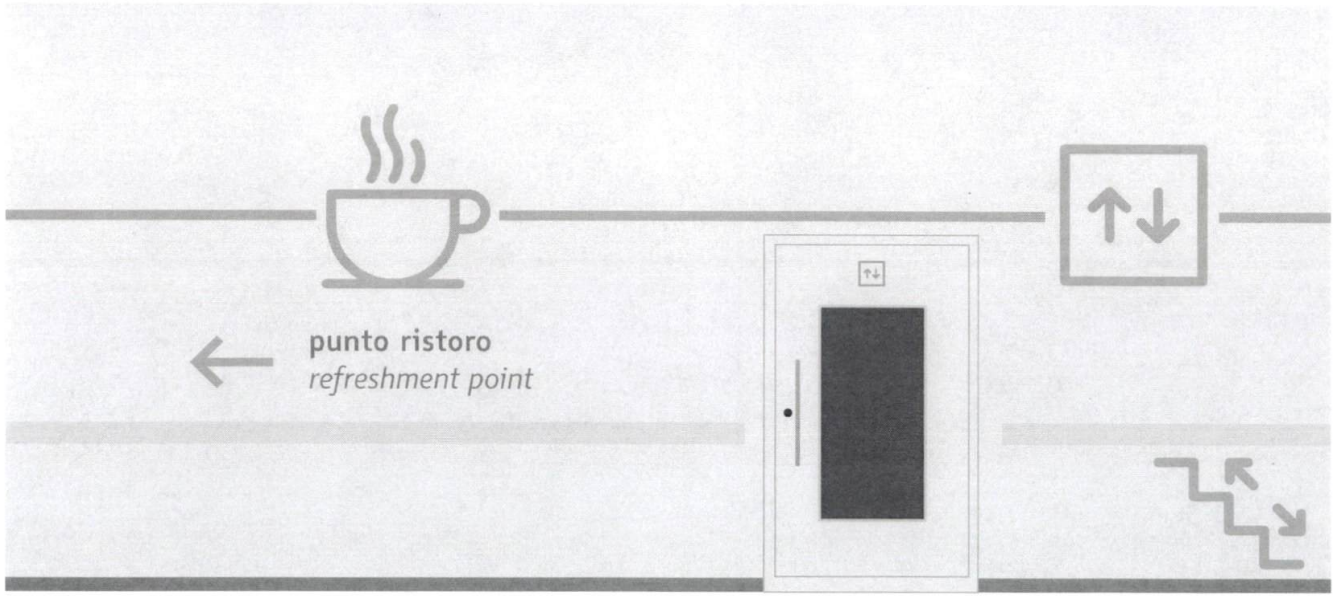
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazioni segnaletica tipo a parete *(scala 1:25 - H m 3,5)*



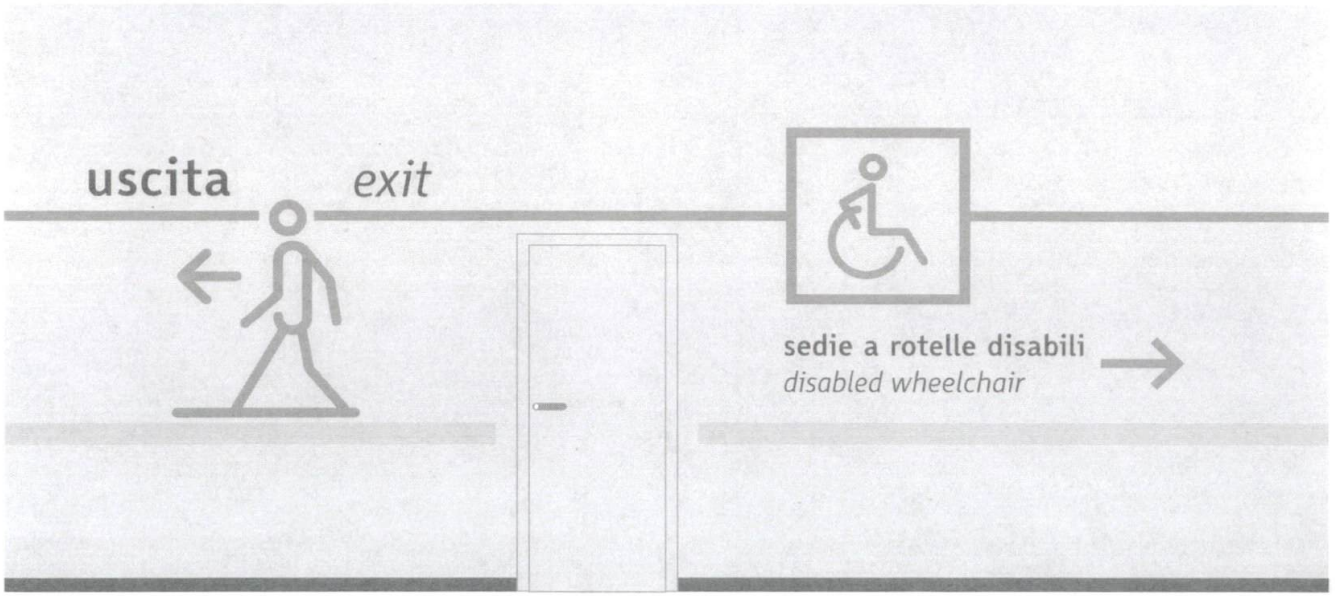
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazioni segnaletica tipo a parete *(scala 1:25 - H m 3,5)*



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazioni segnaletica tipo a parete *(scala 1:25 - H m 3,5)*

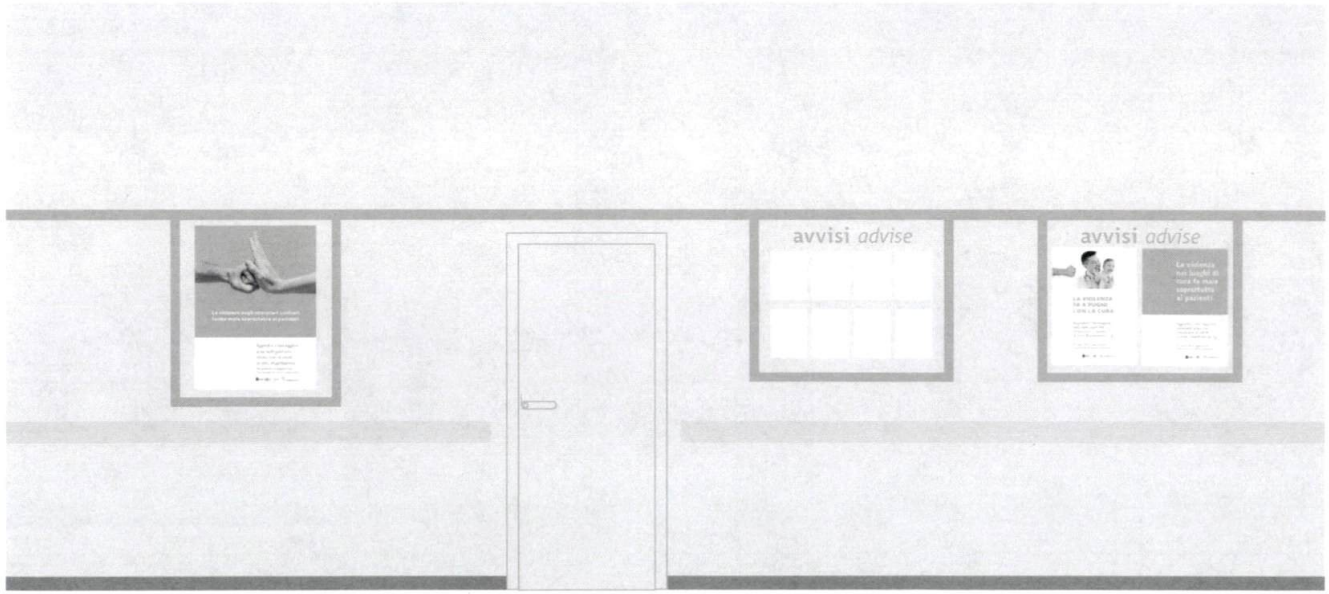


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Affissioni - comunicazioni interne e avvisi *(scala 1:25 - H 3,5 m)*

Cornici a parete (striscia PVC adesivo), ingombro max: H cm 120 x B cm 100. Per riquadrare poster cm H cm 100 x B cm 70 (eventi di rilievo sui temi della salute), negli spazi dove non è presente paracolpi.

Le «cornici» H cm 100 x B cm 120 contengono fino a 8 avvisi A4 per comunicazioni frequenti stampate in-house (supporto forex); a sinistra contiene locandine x H cm 50-70 x B cm 35-50.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Avvisi per bacheca *(formato A4)*

Si consiglia di adottare almeno due bacheche: una per gli avvisi interni al personale ospedaliero e una per pazienti e visitatori.

Schema tipo per la comunicazione interna al personale, come da Immagine Coordinata Regione Puglia, con intestazione della struttura sanitaria.

REGIONE PUGLIA

Ospedale Vito Fazzi *Lecce*

25 maggio 2018

A00-107 /566164
PROTOCOLLO USCITA

Indicazioni conformità legali
art. 7, comma 6, del D. Lgs.
n. 165/2001 e artt. 2222 e seguenti.

destinatari:
TUTTO IL PERSONALE

OGGETTO: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt. Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem. Ut enim ad minima veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur? Quis autem vel eum iure reprehenderit qui in ea voluptate velit esse quam nihil molestiae consequatur, vel illum qui dolorem eum fugiat quo voluptas nulla pariatur?

Il dirigente del servizio
dott: Nome e Cognome

nomesito.it

Dati Ospedale - ASL di riferimento - Via Tal dei tali n.xx - 00000 città mail: xxxxx@xxxx.it

Schema tipo avvisi per il pubblico: pazienti, parenti e visitatori. Si basa sullo schema istituzionale con varianti coerenti al progetto Hospitality.

Ospedale Vito Fazzi *Lecce*

25 maggio 2018

avviso per pazienti e visitatori

OGGETTO: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur.

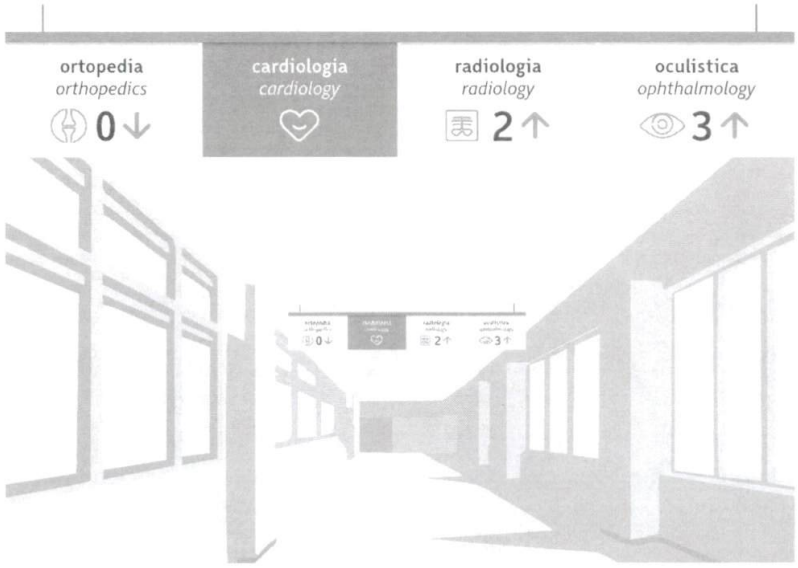
Il dirigente del servizio
dott: Nome e Cognome

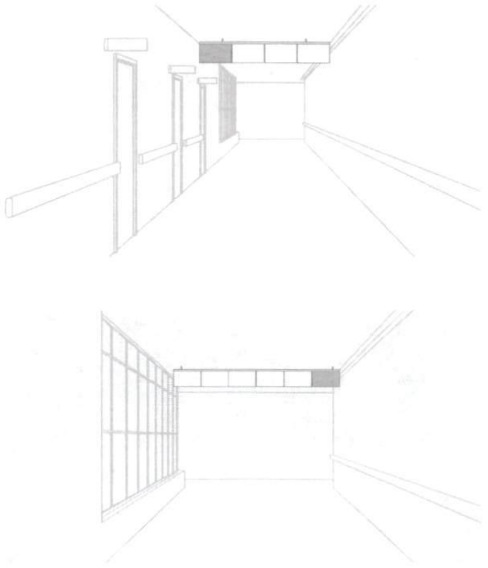
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazione cartello sospeso

Il dipartimento di Sanità Pubblica SPSAL, pur indicando «la larghezza minima di scale e corridoi di 120 cm», per consentire il transito di 2 carrozzine/barelle affiancate, consiglia una larghezza di corridoio di 160 cm. Si è tenuto conto di questi riferimenti per progettare i cartelli sospesi, da applicare a integrazione della linea a parete.

Per la composizione degli elementi e materiali vedi tavola successiva.

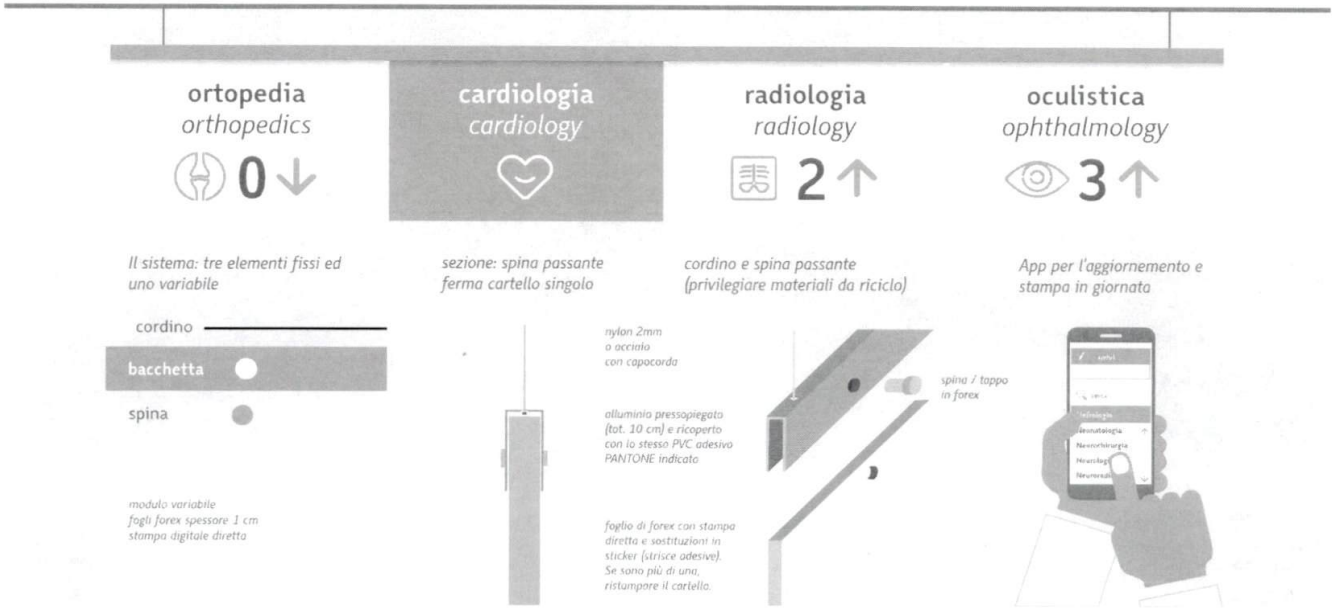




Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazione cartello sospeso *(scala 1:5 - istruzioni al piede non in scala)*

Il sistema progettato è modulare, con i singoli cartelli di facile e rapida sostituzione in house *(vedi tavola successiva)*. È economico, impiega poca materia prima, è molto leggero quindi non pericoloso.
La simulazione del sistema modulare di cartelli sospesi è relativa ad una composizione di 4 moduli per una misura mediana di 130 cm *(vedi rif. tavola precedente)*.
Il singolo modulo, in questo caso è di H cm 20 x B cm 32. Bisogna ovviamente proporzionarlo per ogni ogni tipo di ampiezza, a seguito di rilievi sul posto.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Servizi tecnici wayfinding *(app compatibili con tutti i dispositivi mobili e PC)*

Per il personale: aggiornamento in house segnaletica interna

- software semplificato per la gestione interna di aggiornamenti della segnaletica (multilingua)
- inserimento istantaneo delle variazioni
- composizione automatica e ordine di stampa (interna o c/o service esterno)

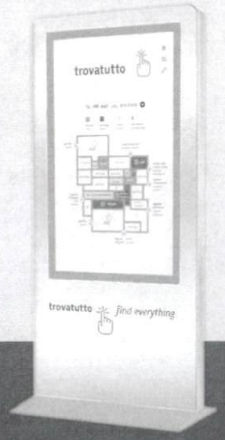
Per i cittadini: navigatore per tutti gli ospedali pugliesi

- mappa geolocalizzata per arrivare alla struttura sanitaria richiesta e percorrerla fino al piano e al reparto
- interfaccia elementare con mappe Google poligonate e personalizzate
- attività di imput di tutti i marker segnaletici utili
- aggiornabile in tempo reale da personale interno

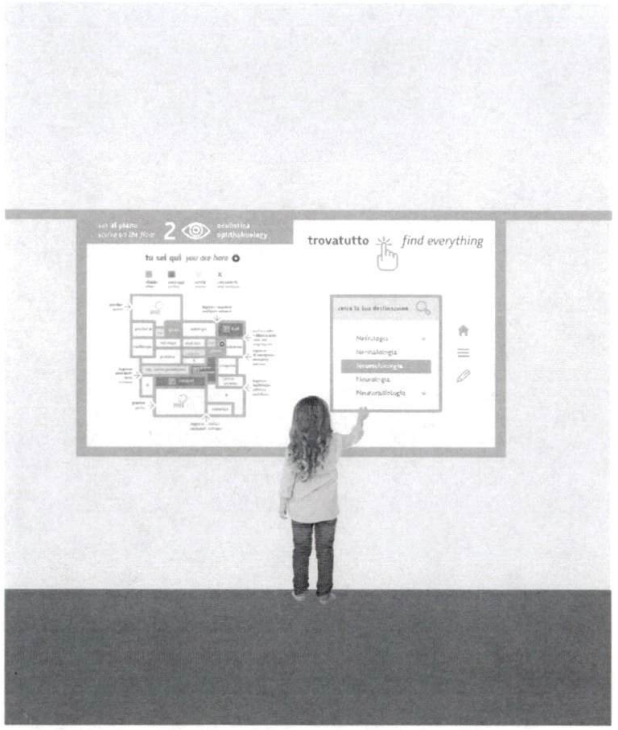
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Servizi tecnici wayfinding - *display interattivi integrati nel nuovo ecosistema*

Un totem o display interattivo fornisce ai pazienti e visitatori servizi utili. Da posizionare in aree strategiche come ingressi, atrii e altri luoghi centrali. Consentono ai visitatori di cercare destinazioni e ottenere il percorso, oltre ad altri servizi previsti nel progetto o già esistenti (vedi servizi PugliaSalute).



Questi dispositivi possono anche fornire importanti messaggi oppure diventare altra segnaletica digitale quando non vengono utilizzati come strumento di orientamento o di navigazione fra i servizi.

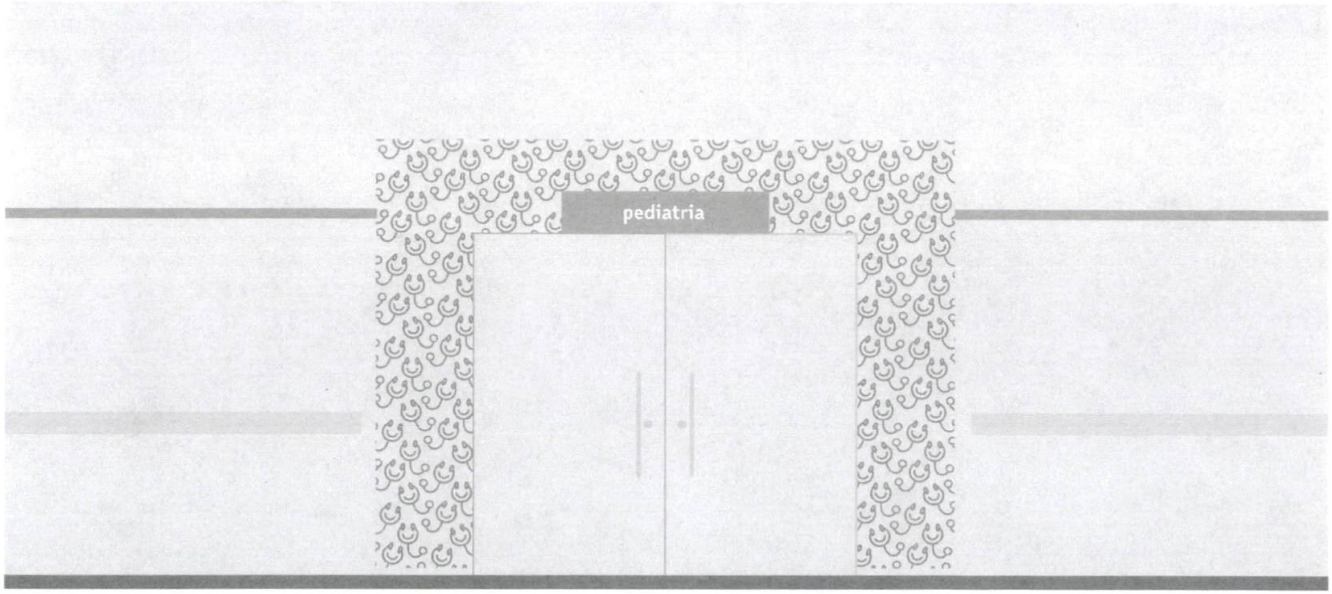


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

35991

Ipotesi di decorazioni intorno a ingressi specifici



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

La linea guida in mappa

Come accennato nella tavola della mappa della metropolitana di Londra di Harry Beck, la semplificazione consente una rapida comprensione.
Dunque, la mappa della struttura sanitaria ammette solo una griglia di linee-strade di unico spessore (verticali, orizzontali e - se necessarie - a 45 gradi).
L'unica variante cromatica nei colori istituzionali impiegati nelle Linee Guida è quella del «punto in cui ti trovi», diverso da tutti gli altri per essere subito distinguibile.
Oltre a essere il modello per le applicazioni on line, diventa l'unico cartello interno / totem esterno da posizionare negli incroci di maggior interesse logistico per tutti i pedoni (addetti, visitatori e pazienti).

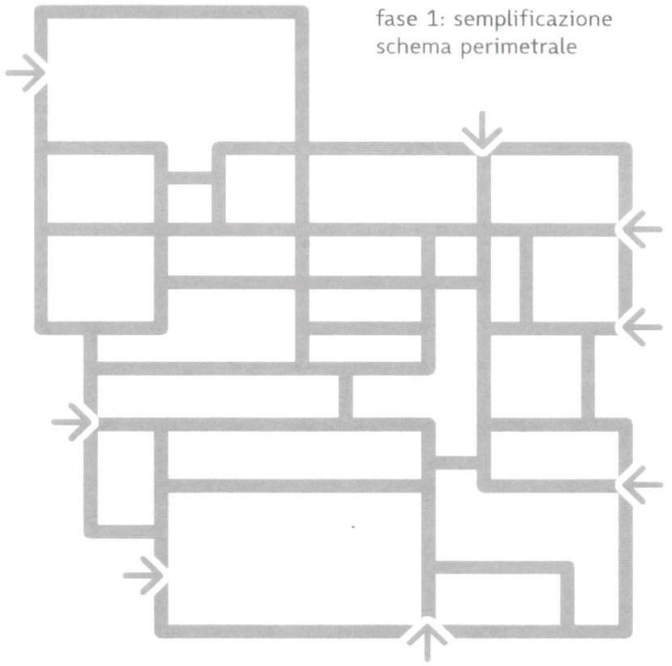
La traduzione in inglese delle singole voci avverrà attraverso il software previsto per l'aggiornamento in house.

Indicazioni cromatiche aggiuntive per la mappa

NERO
70%

PANTONE
5005C 30%

PANTONE
432C
CMYB
C55 M70 Y58 K58
RGB
R84 G61 B61



fase 1: semplificazione
schema perimetrale

Sezione Risorse Strumentali e ... Logistiche
REGIONE PUGLIA

La linea guida in mappa

fase 2: schema mappa finale

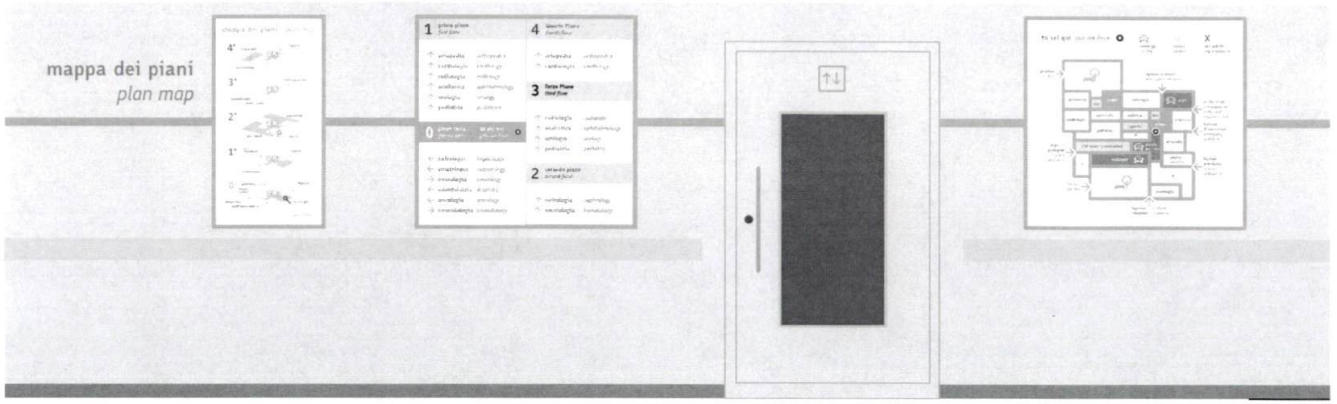
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Mappe / indici dei piani *(scala 1:25 - altezza m 2,4)*

Mappa dei piani:
H cm 130 x B cm 65

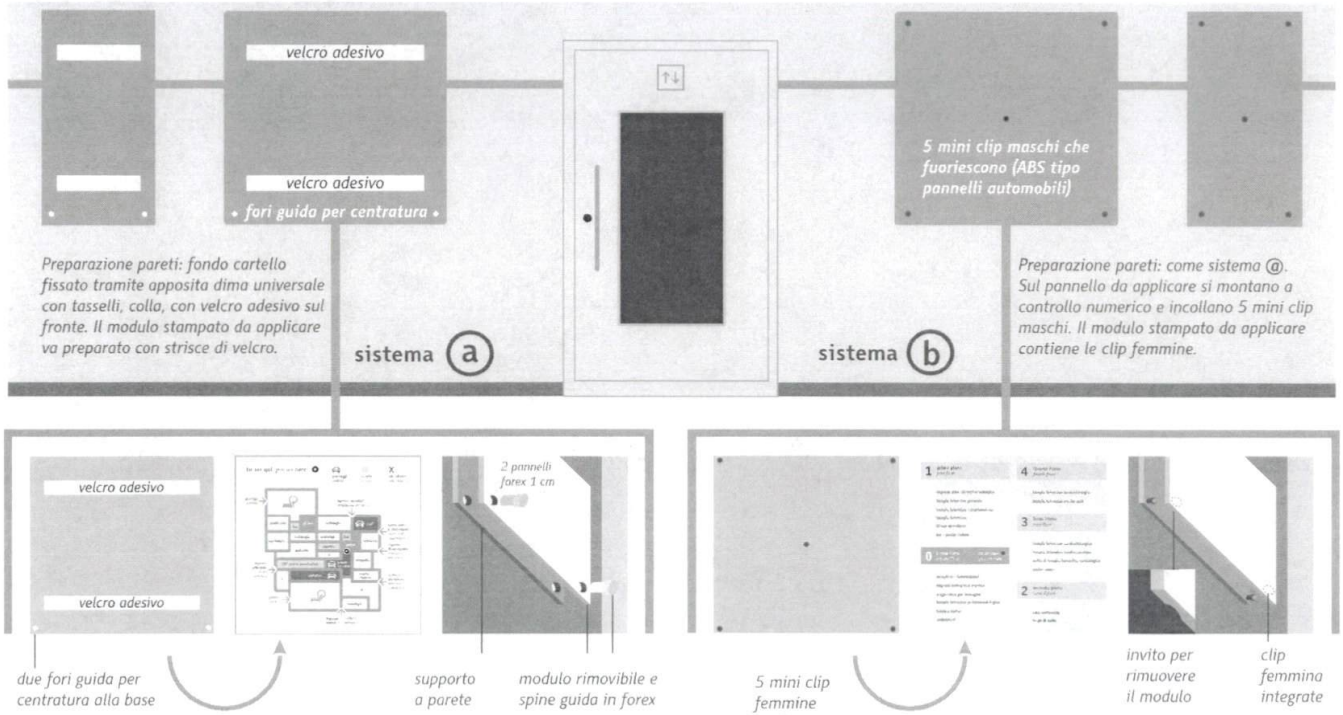
Indice dei piani
H cm 130 x B cm 130
esempio di due moduli affiancati

Mappa generale struttura
ospedaliera cm B 130 x H 130



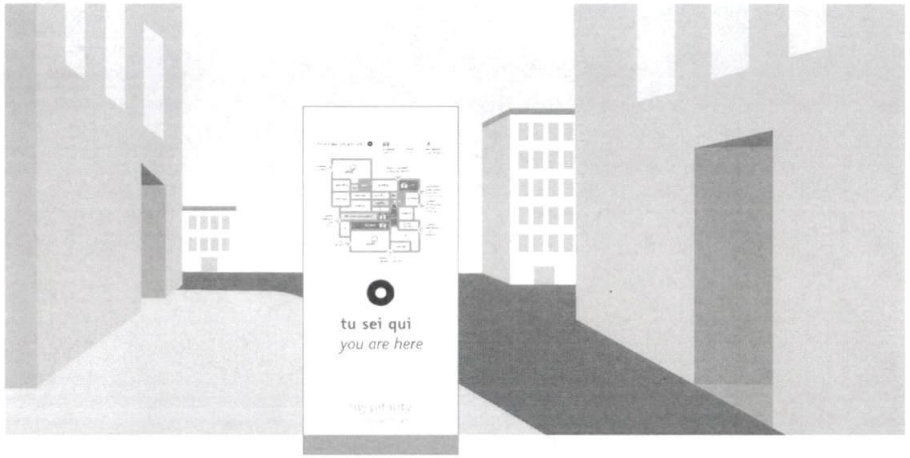
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

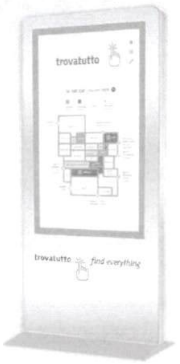
Mappe / cartello indice dei piani *(scala 1:25 - altezza m 2,4) - sistema moduli rimovibili in house*



Sezione Risorse Strumentali e Cartografiche REGIONE PUGLIA

Simulazione mappa generale tipo - *su totem esterno e display interattivi*



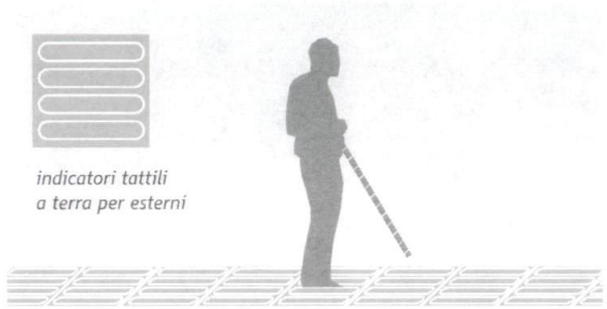


Le mappe semplificate sono la principale cartellonistica per l'orientamento lungo le strade interne all'ospedale. Sono tutte uguali per ogni sito: gli installatori dovranno dotarsi di cerchietti «punto» in PVC adesivo e posizionarli in loco. È presente nei luoghi di maggiore affluenza, stampata ma anche smaterializzata e «navigabile» nei display interni: totem «*kiosk*» ed altri schermi interattivi, e presenti nelle app indicate *(vedi tavole relative)*.

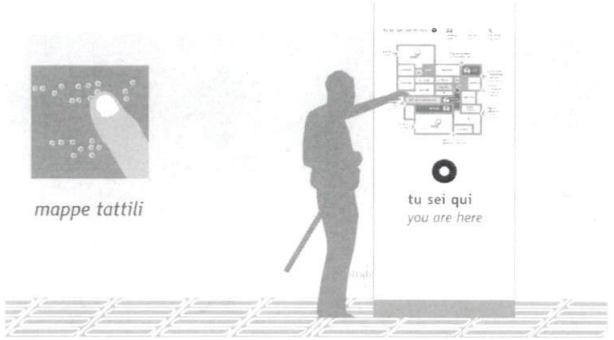
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Mappe - ipovedenti e portatori di handycap: *vedi bibliografia - INMACI - Linee guida*



indicatori tattili a terra per esterni



mappe tattili

indicatori tattili a terra per interni

sistemi interattivi a schermo doppia altezza

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

L'ulivo nella sanità pugliese: *elemento di riqualificazione sostenibile*

REGIONE PUGLIA

PugliaSalute

Per gran parte dei popoli del pianeta è simbolo di vita e di pace, rigenerazione: prima il diluvio, poi il ramoscello della colomba.

Cresce autonomo e longevo. Il suo olio produce benessere ed economia distintiva, per superfici - aziende - volume e valore di produzione.

Dal 2007 l'ulivo è il nostro monumento naturale identitario più riconosciuto.

All'ulivo affetto da xylella si bruciano le fronde mentre il tronco diventa prevalentemente legna da ardere (pellet e forni-camini).

Parallelamente alla stesura delle Linea Guida è in formazione una filiera per il riuso di questi tronchi.

Nel progetto Hospitality è elemento identitario sotto varie forme, perchè la presenza di milioni di persone e il tempo di attenzione che si sviluppa nelle strutture sanitarie rendono queste luoghi ideali per ricordarne il valore e averne cura.

- come immagini per pareti interne: «finestre sulla natura»
- come elemento decorativo / funzionale: paracolpo negli banchi reception e negli arredi *
- pianta piccola come separatore di spazi di attesa nella hall
- in vaso nelle aree esterne (con pannelli che ne ricordano la storia e le qualità distintive).

** (vedi tavole relative nel capitolo ambienti)*

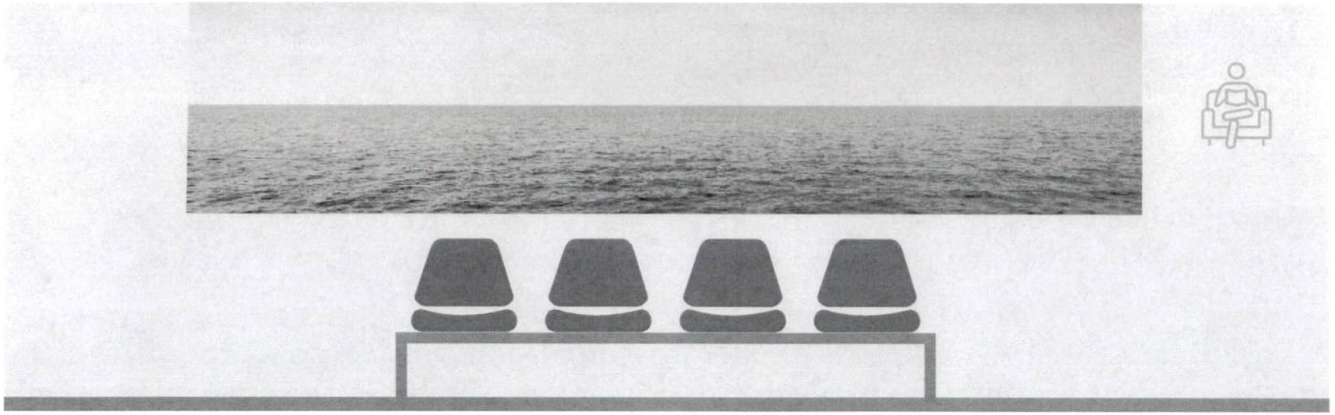
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019 35999

Indicazioni per la selezione fotografica

Negli ambienti di accoglienza sono previste immagini decorative con temi fra i più svariati (artigianato, turismo, alimentazione, marine, etc): si punta alla presenza dell'ulivo e di paesaggi marini tipici.

Per l'ulivo, privilegiare dettagli di legname, radici, fronde, frutti, ecc: sorprendono come sappiamo le similitudini antropomorfe e di geografia «nervosa» e «muscolare». Per i paesaggi marini, tagli da osservazione su orizzonti sereni e vasti.



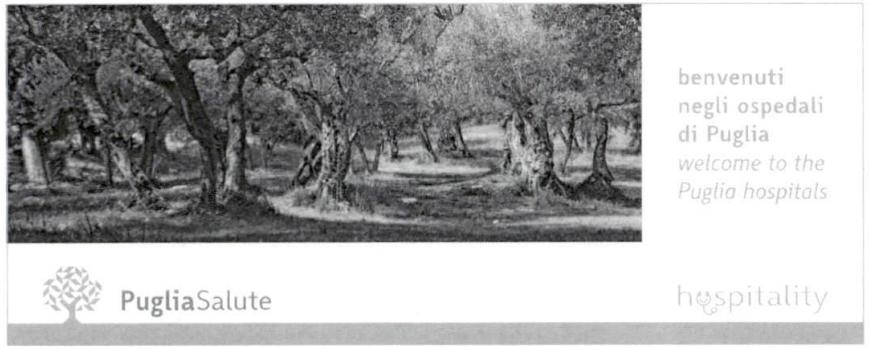
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Indicazioni per la selezione fotografica: *esempi di inquadrature (immagini di repertorio)*

Sezione Risorse Strum... REGIONE PUGLIA

Riqualificazione sostenibile - *quinte*

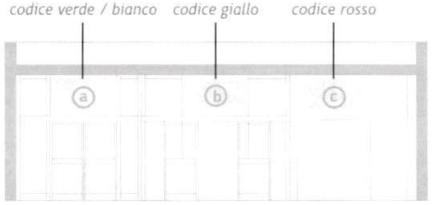
Per tutti gli impianti a vista, parti degradate, edifici tecnici riservati agli autorizzati, depositi, ecc.
Quinte leggere autoportanti o agganciare direttamente alle recinzioni, grigliati etc.
Semitrasparenti o con fondi fotografici, realizzati con telo antivento o su pannelli di forex.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Cartellonistica provvisoria di cantiere

Durante la fase di cantiere, i siti da riqualificare necessitano di un sistema di wayfanding provvisorio che riporti la segnaletica essenziale e di «cantiere trasparente» (rendering del progetto esecutivo) a favore di pazienti, visitatori, addetti. Anche in questo caso i progettisti dovranno rilevare tutti gli elementi informativi utili predisponendo piante, prospetti ed elementi segnaletici composti e quotati, da fornire agli allestitori (vedi tutorial in download). Questa modalità di progettazione integrata del wayfinding diventa un valore essenziale del progetto Hospitality. In questa tavola riportiamo l'esempio del progetto di cantiere già realizzato per il Pronto Soccorso del Policlinico di Bari.



n. 3 cartelli triage: H cm 100 x B cm 160

a

b

c

indicare quote singolo elemto segnaletico, informazioni contenute, posizionamento.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

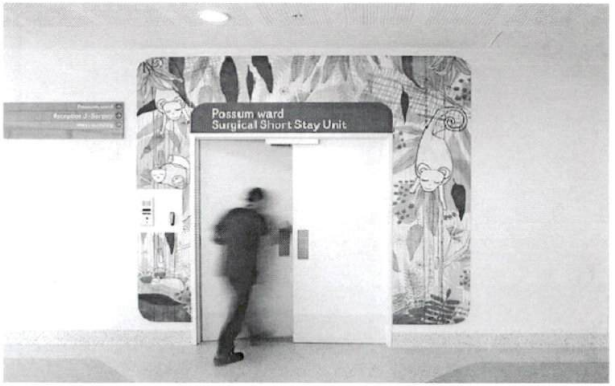
Arte e territorio

artxhealth
bellezza per la salute

Collaborazioni:

- Studenti di industrial / visual design del Politecnico di Bari per: studio dei materiali e realizzazione diretta di parte del sistema wayfinding (archigrafica)
- Studenti di decorazione e scenografia della Accademia di Belle Arti, rispettivamente per realizzare: quinte di mascheramento per parti meno nobili dei plessi (impianti tecnici, corpi da fabbrica fatiscenti, ecc); decorazioni intorno a portali specifici (pediatria, oncologico, ostetricia, ecc)
- Apporti di artisti e artigiani locali
- Street artist di fama (anche come coordinatori degli studenti sopraindicati) per riqualificare ad es. una parete interna o elementi architettonici esterni di scarso pregio
- Conservatorio per selezioni di playlist ragionate, proposte anche dal vivo in eventi

Nel caso di concorsi, si può impiegare il logo «artxhealth» indicato.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

identità ambientale

Gli spazi dell'accoglienza

In un approccio integrato con le soluzioni di wayfinding e di identità visiva, quelle di identità ambientale – come le prime, fondamentali per far vivere l'esperienza ospedaliera nel più sereno dei modi possibili – partono dagli ambienti, intesi nell'accezione più ampia. Che siano aree esterne o interne, spazi strategici di primo impatto come una hall o aree critiche come i Pronto Soccorso, zone neutre di passaggio o servizi fondamentali come i bagni, l'approccio non può che essere improntato alla cura. Cura degli ambienti, cura del luogo che deve prendersi cura di noi. Perché un ospedale accogliente, ospitale, rispettoso delle persone, aiuta anche nei momenti di maggiore difficoltà.

La cura degli ambienti è qui declinata nei suoi vari aspetti.

Obiettivi

Ridurre lo stress emotivo e facilitare le attività ospedaliere

Strumenti

Architettura e Design per produrre comfort e bellezza

Evidence-based design approach

La qualità ambientale influisce sul benessere psicofisico del paziente

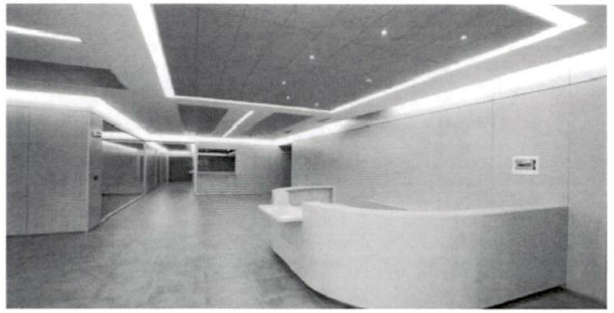
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Esempi di ospedali e accoglienza in luoghi pubblici

Nuovo Ospedale dei Bambini di Parma Pietro Barilla

Ospedale di Gmunden, Gmunden, Austria

The Child and Adolescent Psychiatric Stabilization Unit (CAPSU) at Surrey Memorial Hospital in Surrey, British Columbia, Canada



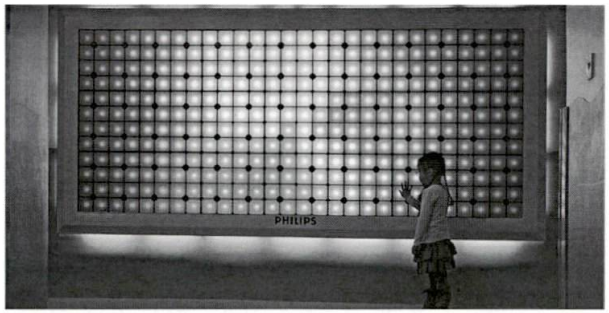
Centro Core, Reggio Emilia

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Esempi di ospedali e accoglienza in luoghi pubblici

Progetto per il Nuovo Policlinico di Milano, Stefano Boeri

Ospedale dell'Angelo, Mestre



Birmingham Children's Hospital, Regno Unito

The Royal Children's Hospital, Melbourne, Australia

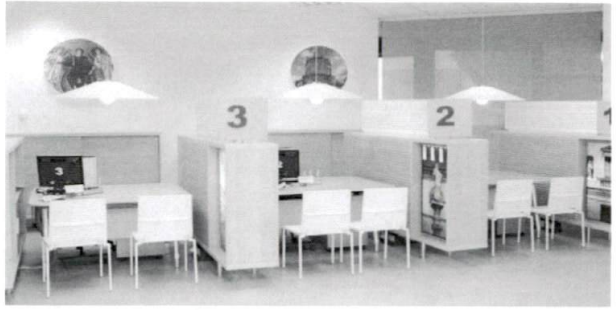
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Esempi di ospedali e accoglienza in luoghi pubblici

Pronto Soccorso Ospedale pediatrico Meyer, Firenze

Sale di attesa disegnate da Massimo Iosa Ghini per Alitalia

Nuovi Uffici Poste Italiane, Arch. Michele De Lucchi



Nuovi Uffici Hera, Arch. Michele De Lucchi

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Esigenze funzionali e percettive degli spazi destinati all'accoglienza

Hall di ingresso

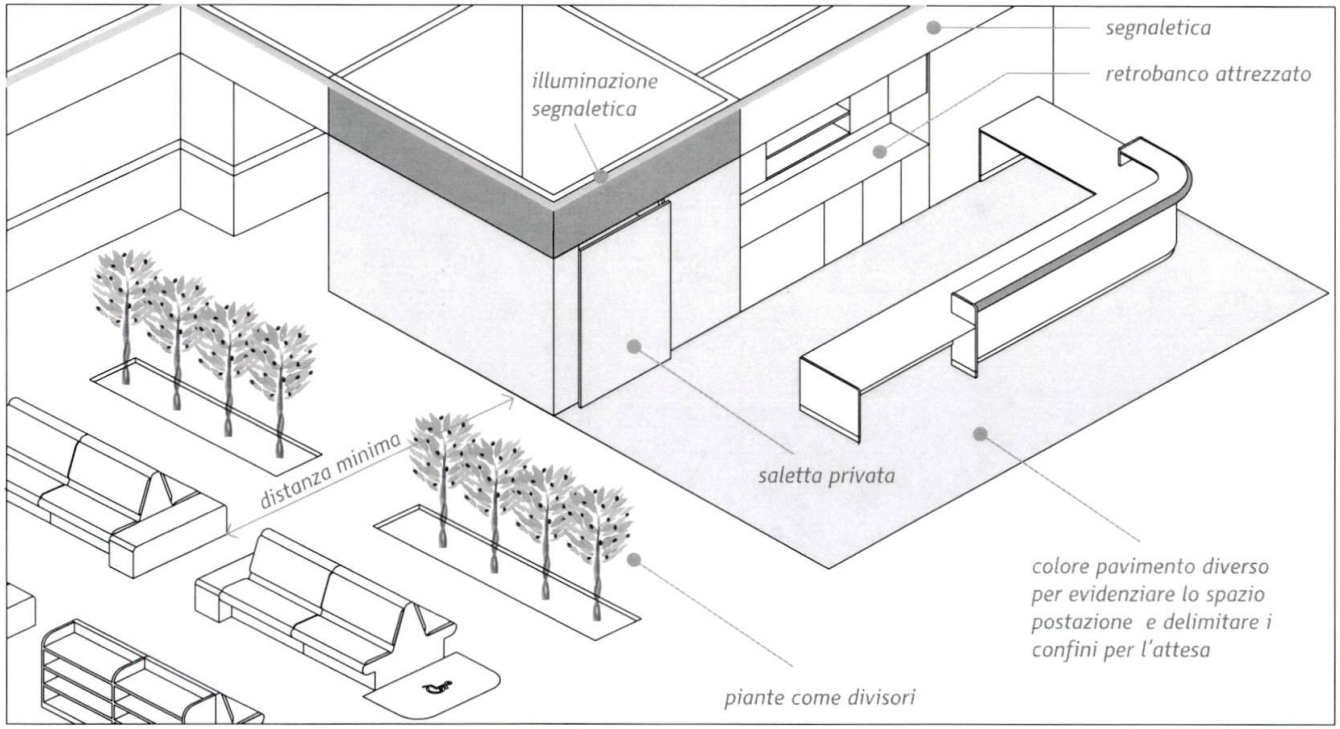
Le hall di ingresso sono il primo ambiente interno di un ospedale col quale si entra in contatto, per questo hanno un ruolo importante sull'impatto psico-emotivo di pubblico e pazienti, determinano lo stato d'animo col quale verrà affrontato l'intero percorso di lì in poi. Svolgono contemporaneamente funzioni operative di smistamento, orientamento e prima presa in carico da parte degli operatori; è necessario perciò creare un'atmosfera rassicurante per alleviare ansia e preoccupazione, rendendo l'ambiente confortevole e facilmente leggibile nella sua articolazione di spazi e funzioni.

Immediata riconoscibilità della postazione Accoglienza

È particolarmente importante che la postazione di lavoro del personale ospedaliero, individuata da un banco reception, sia di immediata individuazione attraverso un'opportuna caratterizzazione formale e un giusto posizionamento all'interno dello spazio. Dovrà essere immediatamente visibile e distinguibile da qualsiasi altro elemento presente all'interno dell'ambiente; bisognerà comunicare chiaramente la sua funzione così come la distinzione tra spazio di lavoro ad uso esclusivo del personale e le aree per il pubblico.
Strumentali a tale scopo saranno l'uso di segnaletica, colori, materiali e illuminazione mirata, in modo da far risaltare l'intera postazione e renderla un focus visivo riconoscibile utile ad orientarsi.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Hall di ingresso - assonometria tipo



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Immediata riconoscibilità della postazione Accoglienza - *simulazione 3D*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Immediata riconoscibilità della postazione Accoglienza - *simulazione 3D*

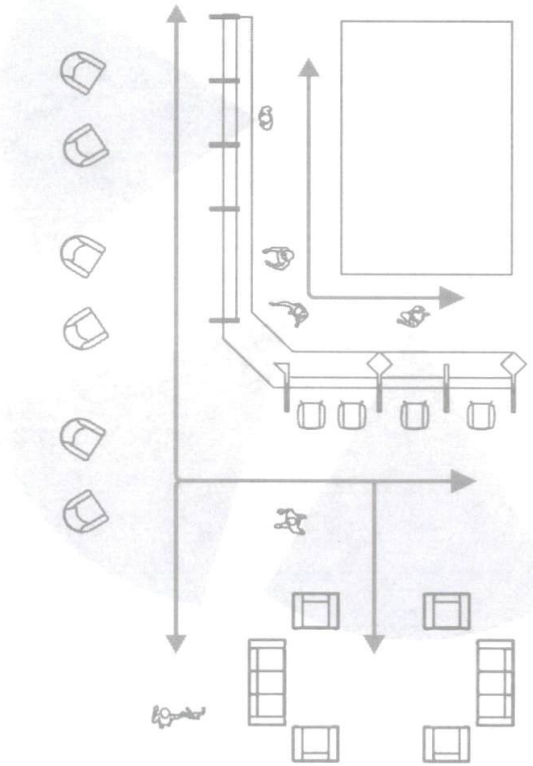
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Il controllo visivo sull'ambiente

Nel posizionamento della reception all'interno degli spazi bisogna tener presente l'esigenza degli operatori di avere sempre sotto controllo, ai fini della sicurezza e dell'efficienza lavorativa, l'intero ambiente, i percorsi, le uscite e gli ingressi e tutti gli individui presenti.
Anche per il pubblico avere percezione globale e costante di ciò che lo circonda pone in una condizione di maggior tranquillità.

Favorire un facile orientamento

La disposizione spaziale, le forme e colori di ogni elemento devono contribuire a facilitare un orientamento autonomo e intuitivo da parte del pubblico, che potrà muoversi senza dipendere completamente dalla segnaletica, permettendo a ciascuno di tracciare una propria mappa mentale di riferimenti; ciò contribuirà a sentirsi sempre a proprio agio. Se la scena si presenterà piatta, senza rilevanze, monotona, non avendo punti di riferimento ci si sentirà smarriti.



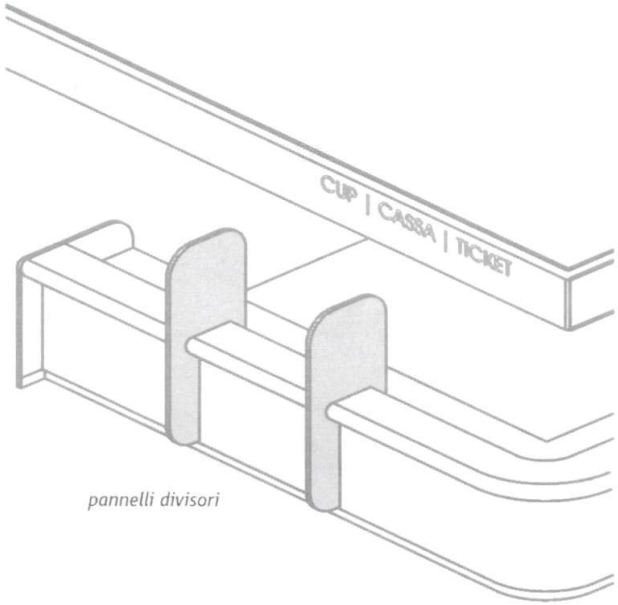
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Garantire la privacy

Durante le fasi di colloquio tra il personale ospedaliero e il pubblico è necessario garantire opportuni livelli di privacy visiva e acustica. Per questo motivo, ove occorre (ad esempio prenotazioni di esami, consegna di referti ecc.), in corrispondenza del banco reception sarà opportuno prevedere pannelli separatori tra uno sportello e l'altro, in modo anche da non disturbarsi l'un l'altro durante i colloqui.

Si potranno garantire privacy acustica e visiva, intervenendo sulla distanza tra le zone dedicate all'attesa e il banco reception e attraverso l'uso di elementi divisori quali piante, sistemi semitrasparenti come vetri decorati o satinati, che possono essere al contempo elementi di decoro in grado di impreziosire l'ambiente rendendolo più gradevole, e distrarre l'attenzione diminuendo i livelli di stress durante l'attesa.

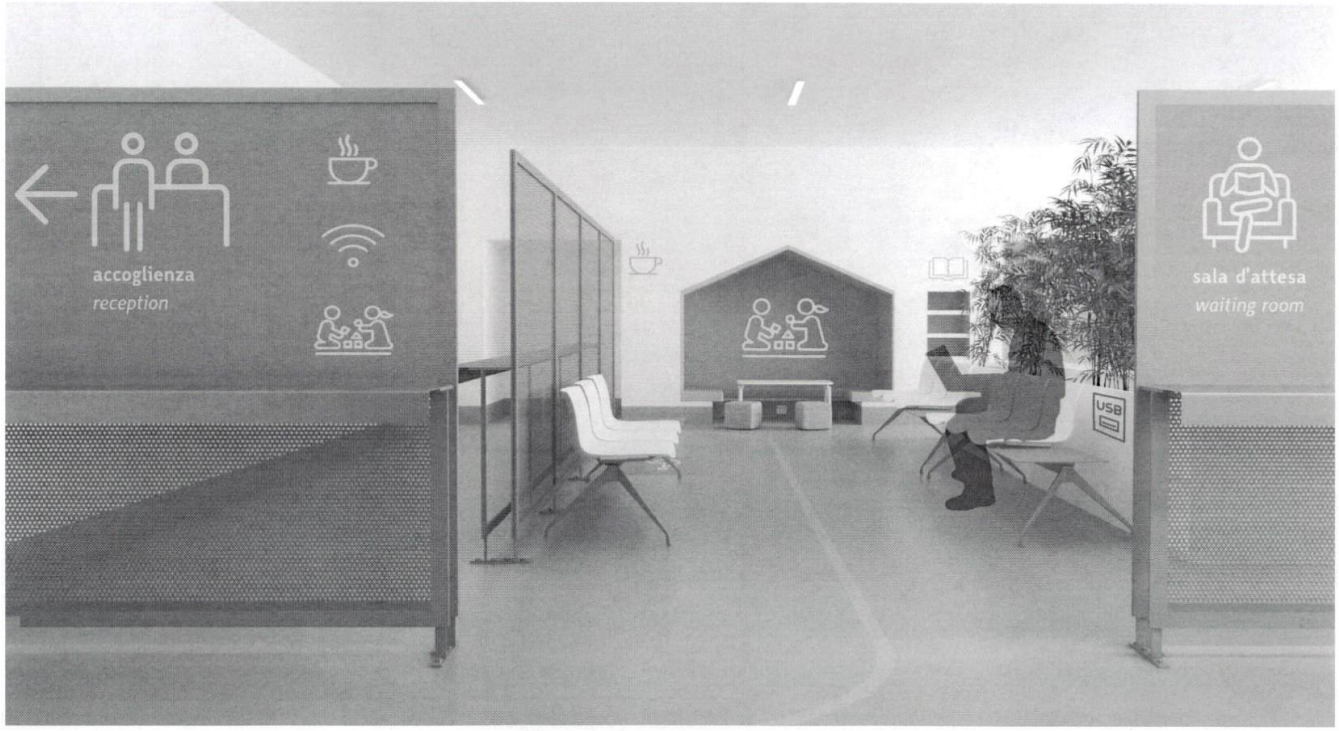
Per quei casi poi dove il colloquio esige livelli di privacy elevati bisogna prevedere nelle immediate vicinanze della postazione una camera riservata ben isolata.



pannelli divisori

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Garantire la privacy - *simulazione 3D*



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Spazi di attesa

Le sale di attesa sono il luogo dove maggiormente cresce la tensione, per questo motivo bisogna mettere in atto tutti gli interventi possibili che mirano a diminuire lo stress psico-emotivo.

Come prima cosa bisogna evitare spazi angusti e poco illuminati puntando invece a spazi ariosi e illuminati il più possibile da luce naturale, prediligendo affacci panoramici piuttosto che strade, aree di passaggio, parcheggio o lavoro.

Materiali e colori devono essere usati in modo da creare atmosfere calde e rilassanti. Elementi artistici come quadri e fotografie, o elementi naturali come piante, giochi d'acqua, possono costituire elementi di distrazione in grado di alleviare gli stati ansiosi agendo positivamente sul benessere psico-emotivo del paziente, che in uno stato d'animo disteso sarà meglio predisposto alle cure.

La luce ha un ruolo fondamentale a questo proposito; diversi studi dimostrano come possa contribuire a ridurre lo stress migliorando la condizione di benessere e fiducia.

Gli apparecchi di illuminazione odierni di tipo led lasciano largo spazio a soluzioni creative. Si potranno utilizzare ad esempio pannelli luminosi dal colore cangiante o interattivi, lampade RGB in grado di creare effetti di luce dinamici in alcove e spazi d'accento.

Un'altra esigenza importante da rispettare sarà garantire il comfort acustico, attraverso un isolamento adeguato dai rumori, mediante l'utilizzo di materiali che evitano il riverbero e prevedendo un impianto audio per musica di sottofondo.

È bene sottolineare come oltre alle stanze prettamente destinate all'attesa, anche altri tipi di ambienti possono essere destinati allo stesso scopo come nel caso di corridoi, disimpegni, hall di ingresso.

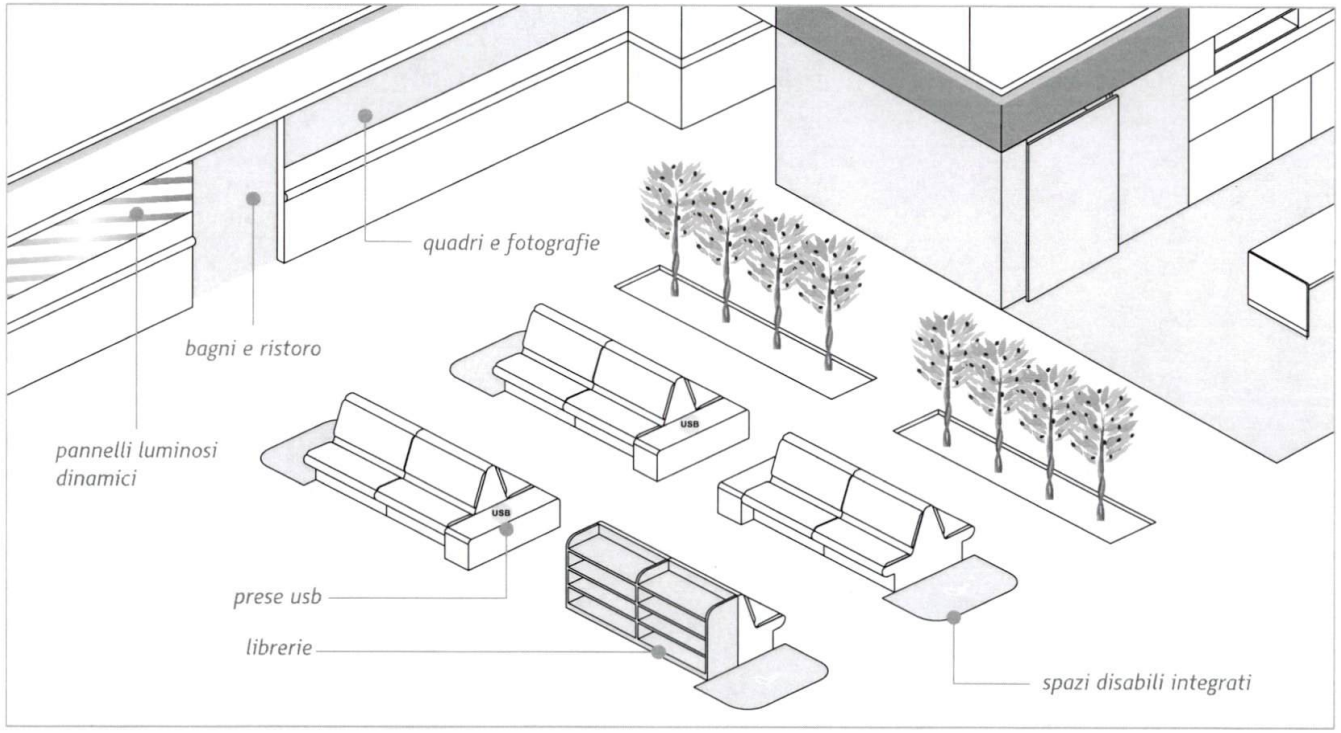
In questi casi bisogna tener conto delle diverse funzioni che si intersecano e delle diverse esigenze per le quali bisognerà cercare un punto di incontro.

Ad esempio, nel caso dei corridoi, l'illuminazione non servirà solo all'orientamento ma anche a rendere confortevole l'attesa, quindi bisognerà calibrare bene intensità e temperatura, spesso andando oltre i requisiti minimi prescritti dalla normativa e valutando più attentamente caso per caso.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

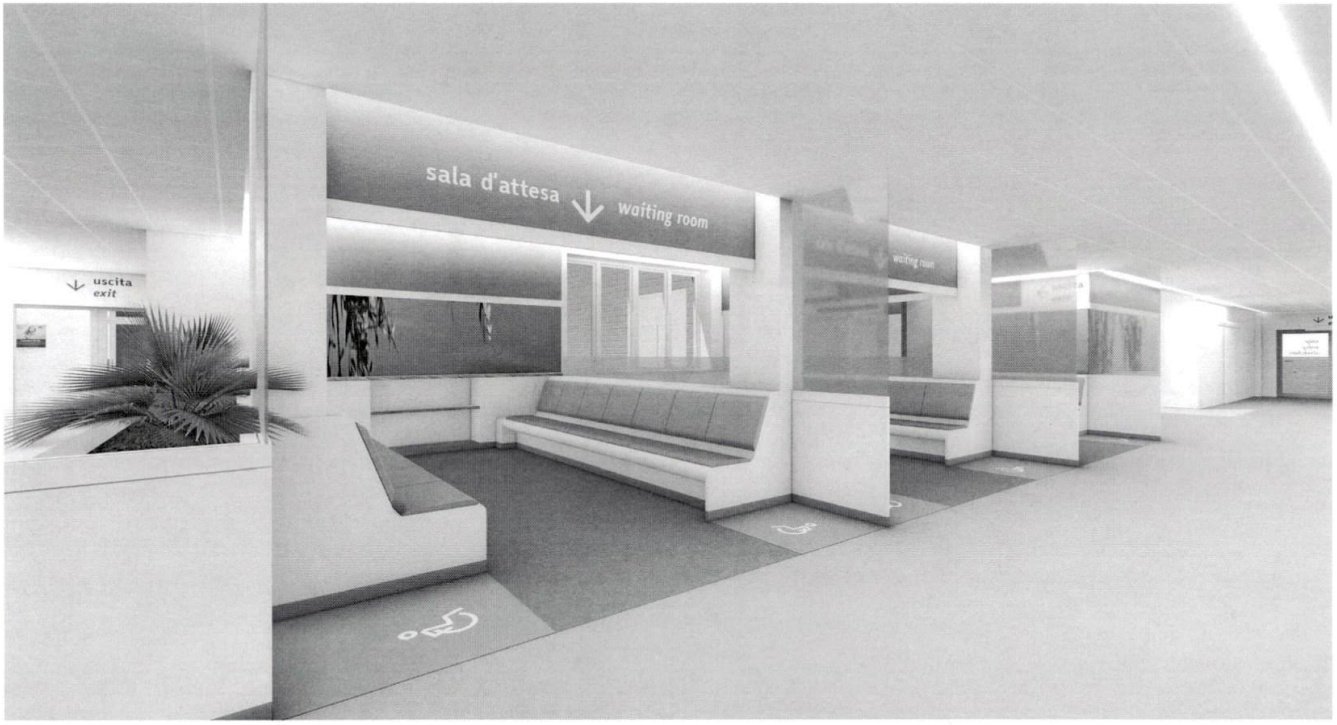
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Spazi di attesa



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

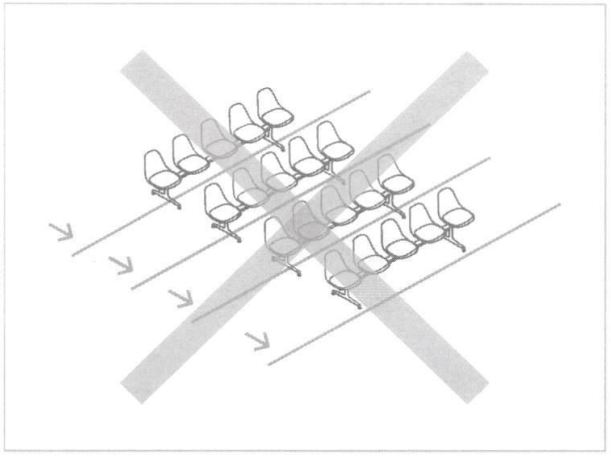
Rendering di progetto Pronto Soccorso del Policlinico di Bari - *vista della sala di attesa*

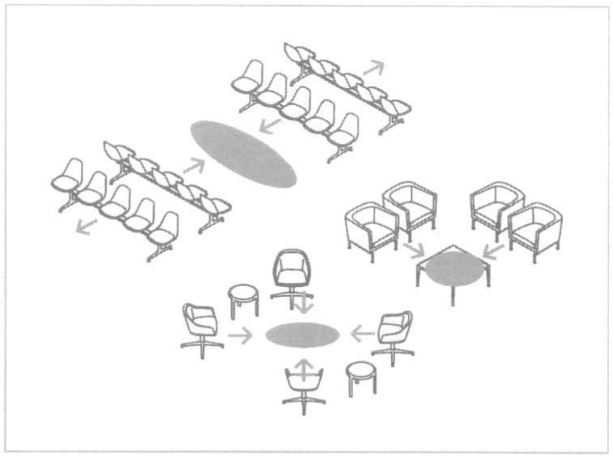


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Disposizione delle sedute

Gli spazi destinati all'attesa sono anche occasione di interazione e scambio tra gli individui, bisogna perciò disporre le sedute attraverso schemi di distribuzione che variano il più possibile in modo da creare diversi livelli di interazione e privacy concedendo al pubblico possibilità di scegliere autonomamente se relazionarsi oppure isolarsi. Questo obiettivo però è sempre subordinato all'esigenza di realizzare un numero di sedute adeguato in base al numero di utenti, prevedendo sempre una quota parte destinata alle carrozzine. I posti destinati alle carrozzine devono essere integrati alle altre sedute evitando l'emarginazione in spazi dedicati. Questo anche in vista del fatto che per ogni persona in carrozzina molto probabilmente ci sarà un accompagnatore normo abile e quindi bisogna assicurarsi che i due possano sedersi vicini.





Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bagni

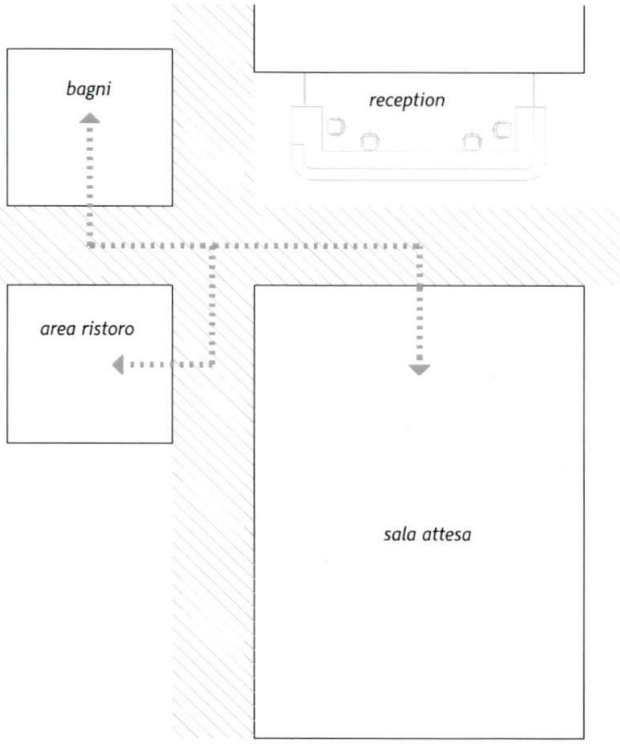
I bagni dovranno essere sempre nelle immediate vicinanze di un luogo di attesa, ma da esso ben separati, per evitare odori sgradevoli e assicurare la privacy; dovranno inoltre essere facilmente individuabili e accessibili ai disabili; a questo proposito occorre fare riferimento a tutte le dimensioni minime consentite previste da normativa.

Aree ristoro

Le aree ristoro o i semplici distributori è bene che non siano all'interno dello stesso ambiente dedicato all'attesa, ma è opportuno che siano distinti seppur collocati nelle vicinanze e possibilmente avere uscita diretta su spazi esterni.
Prevedere sempre portarifiuti per la raccolta differenziata.

Elementi accessori

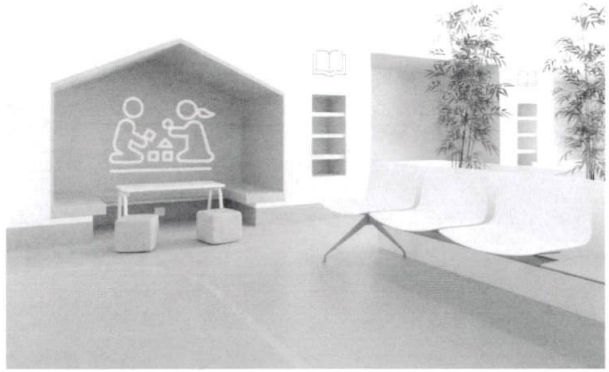
Nelle sale d'attesa sono da prevedere anche elementi di libreria, spazi dedicati ad attività ludiche per bambini, prese corrente per ricaricare il cellulare, cestini portarifiuti differenziati, e a seconda delle possibilità tutto ciò che possa esser utile a migliorare la permanenza all'interno della struttura.
Riguardo le aree esterne di pertinenza, è auspicabile la valorizzazione e la cura del verde e l'integrazione dove possibile di attrezzature ludiche o sportive.

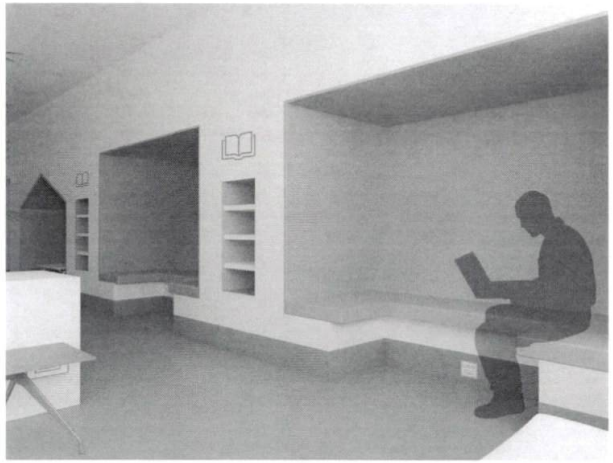


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Elementi accessori

Laddove gli spazi lo consentano, si potrà prevedere la creazione di nicchie murarie - che comprendano panche da realizzare con le stesse prescrizioni dimensionali di quelle descritte nelle successive tavole sulle sedute - rivestite con pannelli fonoassorbenti e illuminazione integrata, per favorire piccoli spazi di privacy e comfort acustico.
Tali nicchie potranno anche essere dimensionate per divenire spazi ludici per i bambini, collocando sulle pareti eventuali elementi di gioco a incasso.





Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Elementi accessori

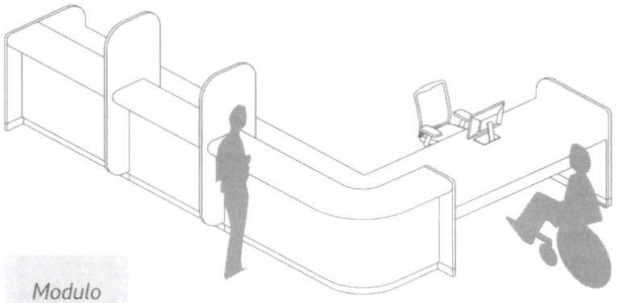
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Il progetto degli arredi

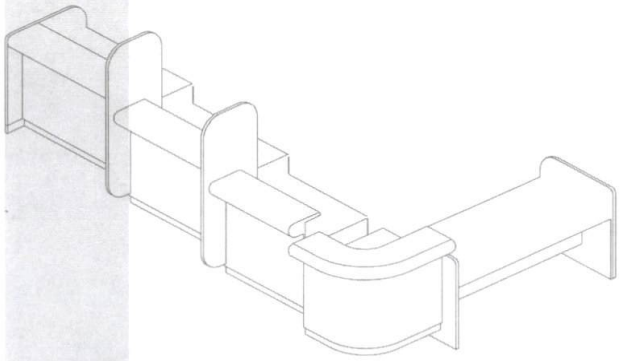
Il sistema degli arredi dovrà assicurare massima flessibilità e adattabilità alle diverse esigenze dettate dal tipo di attività svolta, dalle caratteristiche spaziali e dal mutamento nel tempo del layout operativo.
Dunque il progetto della singola struttura sanitaria dovrà prevedere una serie di elementi di arredo per la quale rimozione e sostituzione non si debba intervenire a livello strutturale. Ancor meglio sarebbe avere un sistema composto da moduli componibili secondo molteplici configurazioni che possono variare all'occorrenza, permettendo un'immediata riorganizzazione degli spazi.

Banco reception

Come si vedrà in seguito, sono state studiate le esigenze prestazionali di ogni singolo elemento d'arredo e determinati i dimensionamenti ottimali, che potranno essere utilizzati dai progettisti come base di riferimento.



Modulo



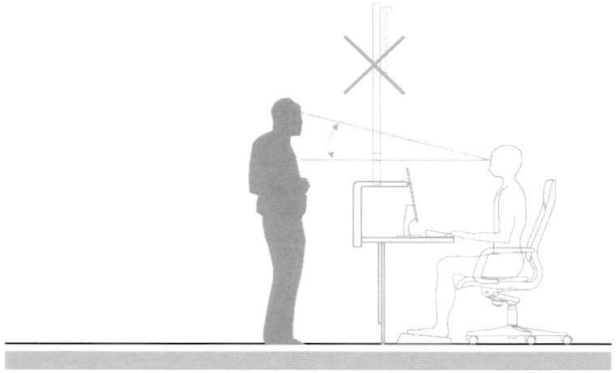
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

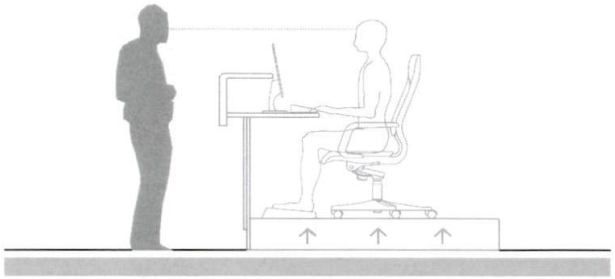
Eliminazione delle barriere percettive

Il vetro che comunemente troviamo interposto tra operatore e pubblico per motivi di sicurezza diventa ostacolo nella comunicazione determinando sensazioni di distacco e stress emotivo. La sua eliminazione permette al pubblico di sentirsi più accolto e all'operatore di essere meglio predisposto all'ascolto.

Sicurezza dell'operatore e dialogo alla pari

Per garantire la sicurezza dell'operatore e prevenire un contatto diretto con il pubblico si può intervenire in altri modi, per esempio aumentando la profondità della postazione a non meno di 90 cm. Una pedana rialzata inoltre, dove le condizioni lavorative e spaziali lo permettano, può consentire all'operatore, nonostante sia seduto, di essere alla stessa altezza d'occhi del suo interlocutore che normalmente è in piedi. Questo consente uno scambio alla pari, eliminando la possibilità che ci si possa sentire in soggezione (operatore), piuttosto che in una condizione di superiorità (persona in piedi). Qualora la pedana costituisca un impedimento, si può optare per sedute rialzate specifiche per le postazioni lavoro.





Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

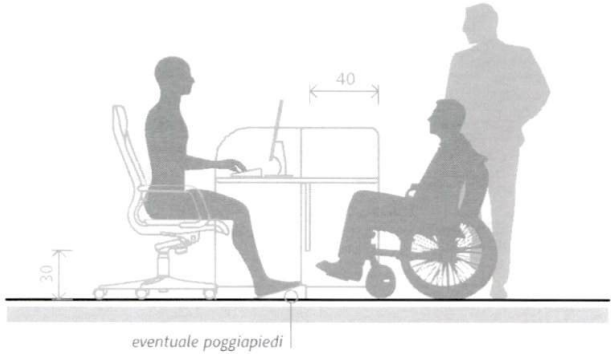
Fruibilità per persone diversamente abili

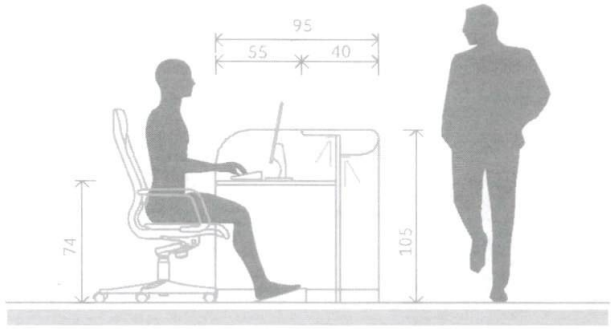
Il banco reception presenta due piani di appoggio ad uso del pubblico posti ad altezze diverse.

Il primo ad altezza di 1,05/1,10 m per le persone normo abili e di profondità non inferiore a 30 cm per appoggiare comodamente documenti in formato A4.
Il secondo per persone diversamente abili posto alla stessa altezza della scrivania, e sporgente verso l'esterno per consentire l'avvicinamento della carrozzina.
Lo spazio libero al di sotto del piano riservato ai disabili deve essere di almeno 70 cm alto e profondo almeno 35 cm, mentre il pannello divisorio della scrivania che separa dall'operatore deve essere rialzato di 30 cm per consentire una piena movimentazione.

Nei casi in cui la realizzazione di un piano a doppia altezza non sia possibile è necessario optare per la configurazione adatta per le carrozzine.

Tutti gli interventi devono perseguire l'abbattimento delle barriere architettoniche in ogni circostanza.





Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Postazione di lavoro

La postazione di lavoro (*D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)* deve essere progettata in base alle funzioni svolte e alle strumentazioni previste, con particolare attenzione alla postura dell'operatore.
Occorre assicurare la massima regolabilità degli elementi, dall'altezza della seduta all'inclinazione del monitor, in modo da poter essere adattati ai diversi operatori.

La postazione lavoro dovrà prevedere l'uso di videoterminali e di ogni apparecchio elettronico necessario allo svolgimento delle normali attività lavorative, secondo le prescrizioni del citato decreto.

Tutti gli arredi inoltre, là dove occorre, dovranno comprendere sistemi di raccolta e passaggio cavi; tutte le operazioni di inserimento, fuoriuscita, passaggio dei cavi e di collegamento dei terminali alle prese elettriche, dovranno essere alla portata dell'operatore senza che siano necessarie attrezzature o manovalanze specifiche.

Il modulo dimensionale di n. 1 postazione è individuato da un piano di lavoro di profondità non inferiore a 60 cm, di larghezza 1,20/1,40 m, posto ad altezza di 70/80 cm da terra quando l'altezza è regolabile, in caso sia fissa l'altezza consigliata è di 74/75 cm.

La tastiera è bene che sia posta a un livello più basso, ad una altezza di circa 67/69 cm da terra, su di un supporto preferibilmente regolabile sia in altezza che in pendenza, in modo da consentire agli operatori di poterlo regolare in base alle proprie caratteristiche antropometriche.

Tra braccio e avambraccio deve esserci un angolo di circa 90°, inoltre gli avambracci devono poter poggiare davanti alla tastiera nel corso della digitalizzazione per uno spazio di circa 10 cm per non affaticare mai braccia e mani durante l'utilizzo.

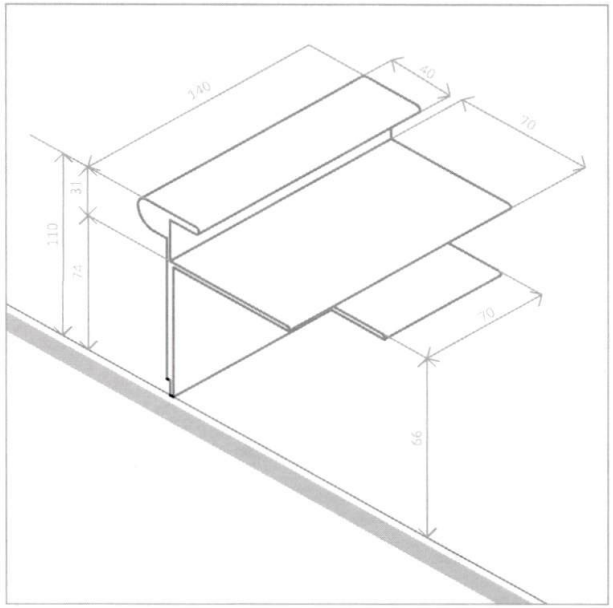
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Postazione di lavoro

Il mouse deve esser posto sullo stesso piano della tastiera e disporre di uno spazio adeguato per una movimentazione comoda. Il monitor deve essere anch'esso regolabile sia in altezza - se necessario prevedendo una base ausiliaria di rialzo - che in inclinazione da 5° a 25° circa e posto a una distanza di 50-70 cm dagli occhi.

I banchi reception potranno avere piedini regolabili per assecondare le asperità del pavimento e consentire il livellamento del piano di lavoro.

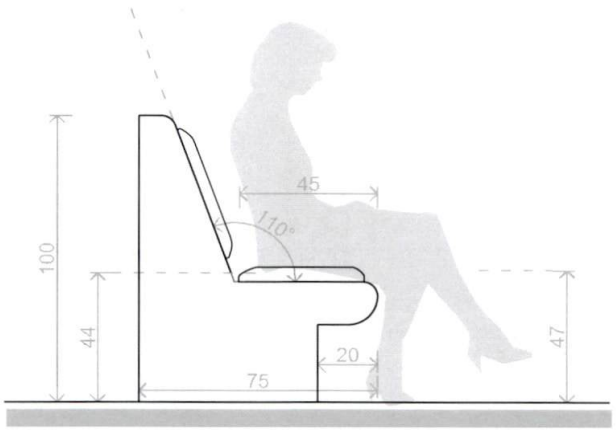


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Sedute

Particolare attenzione deve essere posta nella progettazione o scelta delle sedute al fine di garantire la massima comodità.

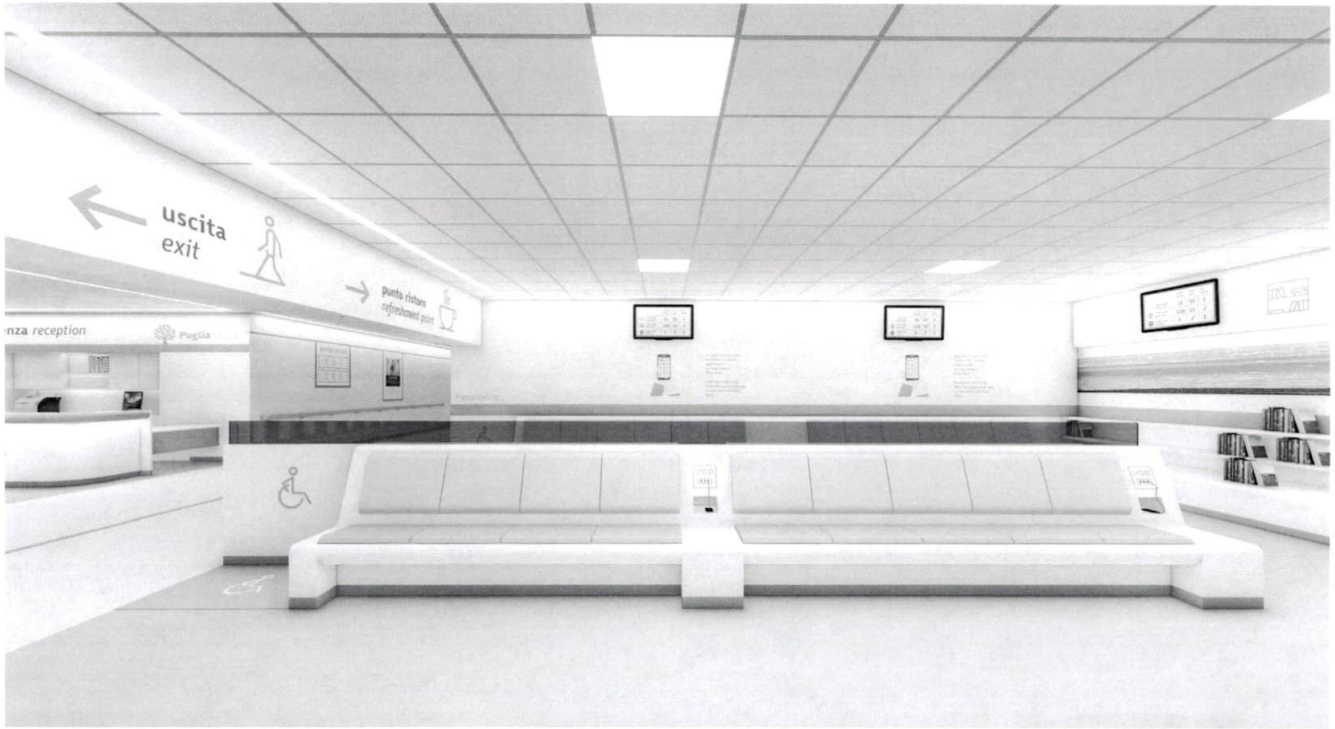
Nel caso in cui si voglia realizzare una seduta del tipo panca, al fine di garantire l'ergonomia, le indicazioni dimensionali consigliate sono le seguenti: per ogni posto a sedere deve essere riservato un modulo di larghezza di 60 cm; lo schienale alto a sufficienza per poter appoggiare per intero la schiena, 90-100 cm da terra, inclinato rispetto alla seduta di 110°. La seduta anch'essa deve essere necessariamente inclinata, sarà sufficiente un dislivello di circa 2-3 cm, ricavabile anche attraverso la forma dell'imbottitura ed essere profonda al netto 44-46 cm, posta ad un'altezza di 44-46 cm. Schienale e seduta è necessario che siano imbottiti, e per la determinazione delle dimensioni al netto dovranno essere calcolate le tolleranze in base alla durezza dell'imbottitura. Nei punti di maggior contatto è bene prevedere degli arrotondamenti nel disegno dei profili per aumentare la percezione di comfort e piacevolezza al tatto oltre che per scongiurare infortuni derivanti dalla presenza di spigoli vivi.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Sedute



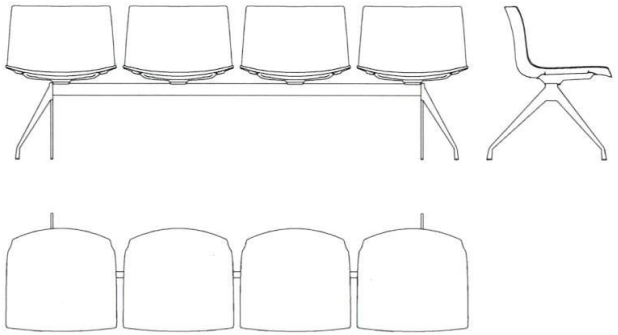
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Sedute - *soluzioni alternative*

Nel caso in cui si voglia scegliere tra le sedute disponibili in commercio, si deve propendere per aziende leader nel settore del design, selezionando esclusivamente linee contemporanee essenziali che garantiscano comodità, utilizzando sistemi modulari di lunghezza variabile per consentire molteplici configurazioni.

La panca deve essere composta da almeno quattro posti, per consentire agevole pulizia. Ciascun posto può essere attrezzato con seduta o con piano di appoggio. Le scocche devono essere realizzate in polipropilene mono-colore o bi-colore, ignifugo Classe1 a scelta tra le varie tonalità di grigio, bianco o il rosa scelto per la grafica, in alternativa in legno multistrato. La parte interna delle scocche sarà possibilmente goffrata antigraffio mentre la parte esterna potrà essere lucida. Le scocche sono fissate alla trave mediante sistema di ancoraggio con o senza viti, purché risulti agevole effettuare sostituzioni singole.

La struttura deve essere realizzata in acciaio mentre le gambe potranno essere in pressofusione di alluminio, tutto verniciato a polveri nelle tonalità del bianco, grigio o rosa, in alternativa alluminio o acciaio inox cromato o satinato. I piedini devono essere completi di sistema di ancoraggio a pavimento.
La panca è necessario sia in possesso delle seguenti certificazioni:
- GREENGUARD
- Classe 1
- UNI-EN 15373:2007
- UNI-EN 1728:2002 6.2.1.

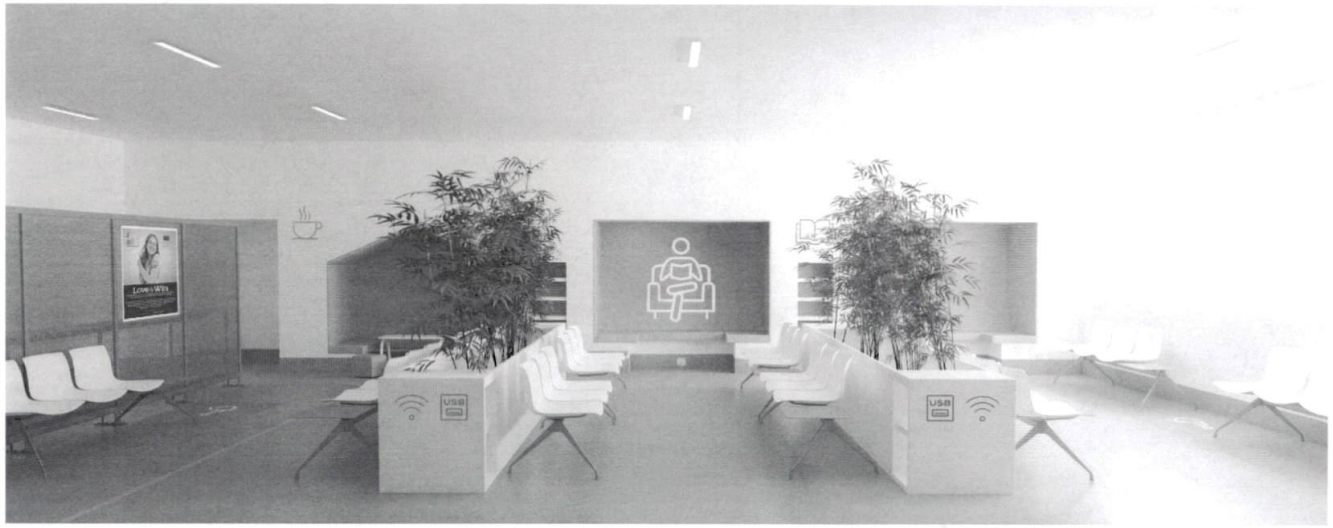


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Sala d'attesa - *soluzioni alternative*

Spazi di attesa – Soluzione con sedute modulari, nicchie a parete con area ludica, divisori con fioriere.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Design coordinato: criteri generali

Il progetto di tutti gli spazi dovrà essere caratterizzato da un design coordinato in termini di forme, materiali e finiture. Un linguaggio unico permette una lettura immediata dell'intero sistema e del suo funzionamento.

Territorio

Per rafforzare il carattere identitario dell'intero progetto, durante la scelta delle componenti stilistiche e nella messa a punto della visione complessiva, bisognerà attingere immagini dallo scrigno della tradizione: in primis dall'ulivo, albero identitario del territorio, ma anche dal tesoro immenso fatto di monumenti e manufatti artistici appartenenti al territorio della Regione Puglia insieme al vasto bagaglio di prodotti tipici dell'artigianato locale quali il fischietto di Rutigliano, la cola-cola di Gravina, i trulli di Alberobello, le luminarie e la cartapesta di Putignano, le luminarie leccesi ecc.; senza dimenticare le bellezze naturali costiere e rurali.

Sostenibilità

Un approccio ecologico esige che i materiali utilizzati per la realizzazione sia dei prodotti di arredo sia degli imballaggi, siano riciclati e riciclabili, e debbano essere prodotti attraverso processi industriali a basso impatto ambientale.

Per ridurre i consumi si deve partire dal progetto: attraverso lo studio approfondito delle necessità di utenti e operatori, si possono ottimizzare forme e dimensioni in modo da soddisfare i requisiti richiesti senza sprechi di materiali e attraverso lavorazioni semplici ed economiche.

La conoscenza dei metodi di lavorazione della materia prima permette scelte oculate per individuare il ventaglio di aziende sul territorio che rispondano alle richieste progettuali, favorendo un'equa distribuzione della risorsa economica pubblica.

Non va dimenticato che la sostenibilità non è solo risparmio delle materie prime e delle risorse economiche, ma anche rispetto della salute dei lavoratori e dei consumatori e rispetto dei diritti umani.

Per questo motivo al centro dell'analisi ci sono sempre le esigenze del personale ospedaliero e del pubblico, con l'obiettivo della diminuzione delle distanze tra queste due figure, agevolando dialogo e collaborazione (si pensi ad es. all'eliminazione di tutte le barriere fisiche e percettive come il citato vetro interposto tra operatore e pubblico).

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Design coordinato: criteri generali

Fruibilità

Il progetto degli arredi deve assicurare comfort e facilità d'uso durante qualsiasi attività; oltre al rispetto dei canoni lavorativi (UNI EN 527), l'obiettivo che si vuol raggiungere è il superamento delle barriere architettoniche (D.M. 14 giugno 1989, n. 236) realizzando una linea di arredo facilmente fruibile da tutte le persone indipendentemente dalle loro età o abilità fisiche come previsto dalla norma UNI 11675:2017.

Considerando le principali disabilità fisiche quali quelle delle persone su sedie a rotelle, quelle con difficoltà di deambulazioni (stampelle, bastoni etc.) e gli ipovedenti, le soluzioni da adottare devono puntare ad assicurare piena accessibilità ad ogni categoria di utente.

Ergonomia

Dal punto di vista ergonomico il progetto degli arredi deve partire dallo studio del corpo umano, dimensioni e proporzioni, abitudini nei movimenti, considerando le diverse capacità fisiche e percettive delle persone in base a sesso, età, salute e disabilità, comportamenti psicologici.

Inoltre, nel tempo sarà sempre necessario monitorare nuove soluzioni tecniche proposte dal mercato per arredi simili con caratteristiche migliorative rispetto a quelle qui ipotizzate.

Comunicazione interattiva

Oggi giorno assume sempre più importanza il tema della dematerializzazione nell'ottica della sostenibilità.
"Con 'dematerializzazione' si indica il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata - all'interno delle strutture amministrative pubbliche e private - e la conseguente sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico.
È auspicabile una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica, in termini di risparmi diretti e indiretti e come tale, è compresa tra gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana *(tratto da http://www.agid.gov.it, Agenzia per l'Italia Digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri)*.
In questo senso, oltre ai classici strumenti informatici di lavoro degli operatori, si possono introdurre monitor touch disponibili al pubblico al fine di integrare i servizi esistenti e migliorarne l'esperienza d'uso.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Design coordinato: criteri generali

Manutenzione e pulizia

Un manuale di manutenzione e pulizia dovrà accompagnare sempre ogni prodotto. Le singole parti di cui è composto ogni singolo elemento di arredo dovranno poter essere sostituite in caso di danneggiamento senza che occorra sostituire l'intero manufatto. Molto importante a tal fine sarà lo studio dei sistemi di giuntaggio tra i singoli pezzi, mentre i sistemi di assemblaggio fra diversi moduli dovranno essere di facile utilizzo senza che sia richiesto l'intervento di mano d'opera specializzata.

Sicurezza e salute

Facendo riferimento alle vigenti normative in materia di sicurezza e salute (D. Lgs. 81/08), tutti gli arredi devono essere progettati e realizzati in modo da non recar danno a persone o cose.
Gli angoli sporgenti saranno arrotondati; non dovranno esserci spigoli vivi, parti grezze, bave o bordi taglienti, i bordi dovranno essere smussati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.
Tutte le parti accessibili dovranno essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita o di altre parti del corpo, consentendo ogni movimento senza intralci e in piena sicurezza, ad esempio molta attenzione occorrerà nel posizionamento dei supporti dei piani di appoggio dei banchi reception negli angoli e nei punti d'unione, facendo in modo che essi non costituiscano ostacoli nella movimentazione delle gambe.
Tutti i singoli pezzi di un elemento dovranno essere fissati in modo che non si possano staccare accidentalmente ma solo attraverso l'uso dell'attrezzatura specifica.

Caratteristiche dei materiali

Tutti i materiali dovranno essere ignifughi e possedere caratteristiche di resistenza, stabilità e durabilità, nel pieno rispetto delle normative vigenti.
A titolo di esempio vengono di seguito descritti alcuni materiali idonei: pannelli di legno in in truciolare bilaminato di classe 1, a basso contenuto di formaldeide classe E1 (UNI EN ISO 12460-3:2015), spessori 25/28 mm per le parti strutturali (gambe e piani delle scrivanie), 18/20 mm per i tamponamenti (ante, cassetti, pannelli di rivestimento frontali), bordi in abs; imbottiture delle sedute in poliuretano espanso sagomato privo di CFC, rivestimenti in tessuto, similpelle o ecopelle lavabili, il tutto ignifugo di classe 1IM (UNI EN 13501).

Sezione Risorse Strumentali
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Tutte le superfici, specie i piani di lavoro dovranno essere poco riflettenti come previsto dalle norme UNI EN 13722, 13721 (2004).
Dovrà essere assicurata massima facilità di pulizia con i comuni detergenti, per questo la progettazione punterà ad evitare condizioni che favoriscano l'accumulo di sporcizia e il proliferare di batteri attraverso l'uso di forme semplici e continue, superfici perfettamente piane e lisce, assenza di porosità, di angoli nascosti perché tutte le parti possano essere facilmente ispezionabili e raggiungibili.

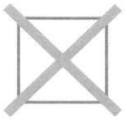
I materiali utilizzati dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

Elevata inerzia chimica, resistenza all'umidità e ai liquidi, resistenza al calore, alla luce solare, ai graffi, alla corrosione, resistenza all'usura, alle macchie e alle bruciature, resistenza agli urti, alla flessione, dovranno avere bassa conducibilità termica, essere isolanti elettrici, antistatici, atossici, anallergici e antibatterici, tutto secondo normativa vigente in materia ed essere della migliore qualità, ben lavorati e rispondenti perfettamente alla funzione cui sono destinati.

Non dovranno subire alterazioni nel tempo sia da un punto di vista fisico che estetico.

Non dovranno inoltre emettere sostanze nocive per gli utilizzatori: non devono emettere gas, vapori, fibre o polveri anche in condizioni anomale di temperature e di umidità. Non vi deve essere emissione di formaldeide se non in piccole quantità (Classe E1).

Non devono infine emanare odori sgradevoli nell'ambiente né essere capaci di impregnarsi di sostanze con le quali vengono accidentalmente a contatto.



No angoli sporgenti

Angoli arrotondanti raggio min. 2 mm

materiali ignifughi

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Illuminazione

Efficienza e flessibilità

I sistemi led offrono notevoli vantaggi sia in termini di risparmio energetico sia in termini di flessibilità d'uso. Si può arrivare ad abbassare i costi fin dell'85% rispetto agli impianti convenzionali, considerando anche la loro notevole durata nel tempo e i bassi costi di manutenzione; essendo dimmerabili è possibile inoltre regolarne intensità e colore a seconda delle esigenze e delle attività svolte.
Una luce azzurra e di forte intensità risulta ad esempio utile alle attività lavorative poiché inibisce la produzione di melatonina aiutando a rimanere svegli, mentre una luce calda e soffusa aiuta a mettersi a proprio agio e rilassarsi. È fondamentale creare scene di luce ideali a seconda delle attività e dell'ora del giorno; con sistemi programmabili o regolabili individualmente sarà sempre possibile adattare lo scenario di uno stesso ambiente alle diverse esigenze, durante l'arco della giornata.
I sistemi di **regolazione automatica** sono utili a variare l'intensità in base alle affluenze; nei corridoi per esempio si possono mantenere i consumi più bassi nel momento in cui non vengono utilizzati, aumentando in intensità solo al passaggio di persone. Sistemi di **illuminazione dinamica** avanzati permettono inoltre di modulare le intensità e le temperature colore in modo automatico rispetto alla luce naturale che entra nell'ambiente interno. Dove la luce naturale non è presente o sufficiente sarà possibile ricreare artificialmente il naturale alternarsi del giorno e della notte salvaguardando il nostro ritmo circadiano con notevoli vantaggi sul benessere del paziente e degli operatori. La regolazione **RGB** e l'ottima resa cromatica degli apparecchi led permette anche altri vantaggi: da un lato si potrà variare la tonalità in modo che questa interagisca meglio con materiali e colori dell'arredo, permettendo di creare ambienti più accoglienti e maggiormente comunicativi; dall'altro lato sarà possibile creare dei punti di accento che aiutino a distrarsi e contribuiscano a diminuire il livello di stress emotivo, unendo all'illuminazione i benefici della cromoterapia. La flessibilità dei sistemi led risiede anche nelle dimensioni compatte, che permettono di integrarsi bene, in maniera perfetta con arredi e architetture, valorizzandone al meglio forme e materiali.
La luce struttura e definisce meglio gli spazi ed è un elemento indispensabile per l'orientamento.

Temperatura di colore - aspetto - associazione

WW *(calda) fino a 3300 k rossiccio caldo*
NW *(neutra) 3300-5300 k bianco neutro*
TW *(fredda) da 5300 k azzurro freddo*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

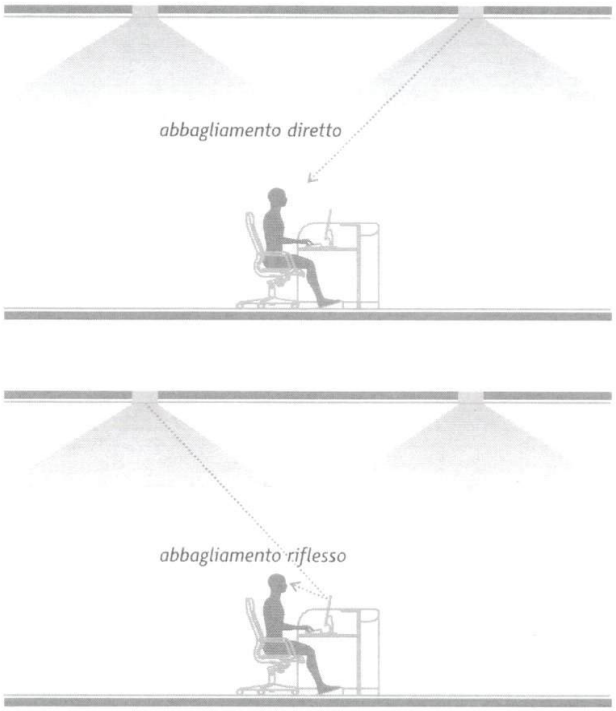
Illuminazione: comfort visivo e orientamento

È necessario eliminare ogni abbagliamento sia diretto che riflesso.
Occorrerà tener presente a tal scopo i materiali presenti e le loro caratteristiche fisiche di riflessione.

Per la postazione lavoro bisogna limitare la luminanza sugli schermi.
La normativa prevede che sotto un angolo di 65° ed oltre in rapporto alla verticale, la luminanza dell'apparecchio sia inferiore a 1000 cd/m2.

Se è vero che le ombre portate e proprie degli oggetti, ci permettono di percepire lo spazio nella sua tridimensionalità, è altrettanto vero che un'illuminazione uniforme contribuisce a dare una sensazione di benessere e sicurezza.

È meglio, perciò, evitare contrasti eccessivi di chiaro-scuro e la formazione di zone completamente in ombra che possono essere percepite come un pericolo.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Illuminazione: diretta e indiretta

Valutare bene a seconda dei casi l'uso di illuminazione diretta o indiretta permette di rispondere alle diverse esigenze che spesso convivono nello stesso ambiente. Per esigenze lavorative i piani di lavoro, ad esempio, potrebbero necessitare di una luce diretta ma il soffitto potrebbe apparire cupo creando un effetto caverna spiacevole.
Le superfici illuminate migliorano di molto l'atmosfera, infatti, le norme UNI EN 12464 (Luce e illuminazione - Illuminazione dei posti di lavoro) impongono un illuminamento minimo di 30 o 50 lx* sui soffitti e di 50 o 75 lx sulle pareti, sebbene è sempre consigliabile superare i limiti imposti dalla normativa quando i casi specifici lo richiedano (per i corridoi ad esempio i limiti sono troppo bassi considerando che essi vengono spesso usati anche come luoghi di attesa e di lavoro).

In presenza di illuminazione diretta la collocazione degli elementi nello spazio sarà vincolata rispetto alle ombre che si vengono a creare, specie in presenza di postazioni lavoro. Un sistema indiretto di luce orientato verso soffitto e pareti permette invece un'illuminazione diffusa, povera di ombre, svincolando la disposizione degli elementi ma con un'efficienza energetica più scarsa.

Sistemi misti di luce diretta/indiretta o sistemi di luce morbida permettono altresì di raggiungere un buon equilibrio fra efficienza e comfort ambientale. Pareti e soffitto saranno così illuminate, evitando zone in ombra e abbagliamenti, e le postazioni di lavoro potranno essere disposte liberamente.

Bisogna inoltre evitare bruschi cambi dei livelli di luminanze che possono disorientare e affaticare la vista. Per questo motivo l'illuminazione di uscite o entrate deve prevedere una zona di transizione per tenere conto delle differenze di illuminamento tra dentro e fuori, durante il giorno e la notte.

Per aree dedicate a pazienti con problemi oculistici vanno predisposti sistemi di illuminazione mirata (si pensi a luci dimmerabili e soluzioni ad hoc).

Infine, gli apparecchi devono essere giustapposti per un'illuminazione adeguata della segnaletica, così come devono essere ben illuminati e visibili da lontano gli apparecchi di segnaletica di sicurezza in modo che siano immediatamente visibili percorsi e vie di uscita in caso di emergenza.

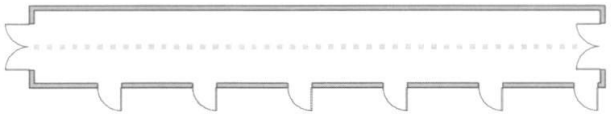
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

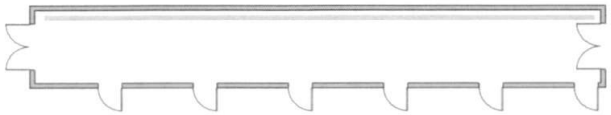
Illuminazione: disposizione

Particolare attenzione deve esser posta poi ai pazienti trasportati in barella. Per evitare un abbagliamento diretto l'illuminazione dei corridoi è bene che sia collocata sui lati e non al centro del passaggio. Apparecchi di illuminazione di tipo lineare possono inoltre renderne più leggibile il percorso agevolando l'orientamento.

La disposizione centrale provoca la brusca alternanza di bassi e alti livelli di luminanza, condizione che può abbagliare e infastidire il paziente.



La disposizione laterale continua permette una illuminazione uniforme che non abbaglia il paziente in barella e costituisce una linea visiva da seguire per orientarsi

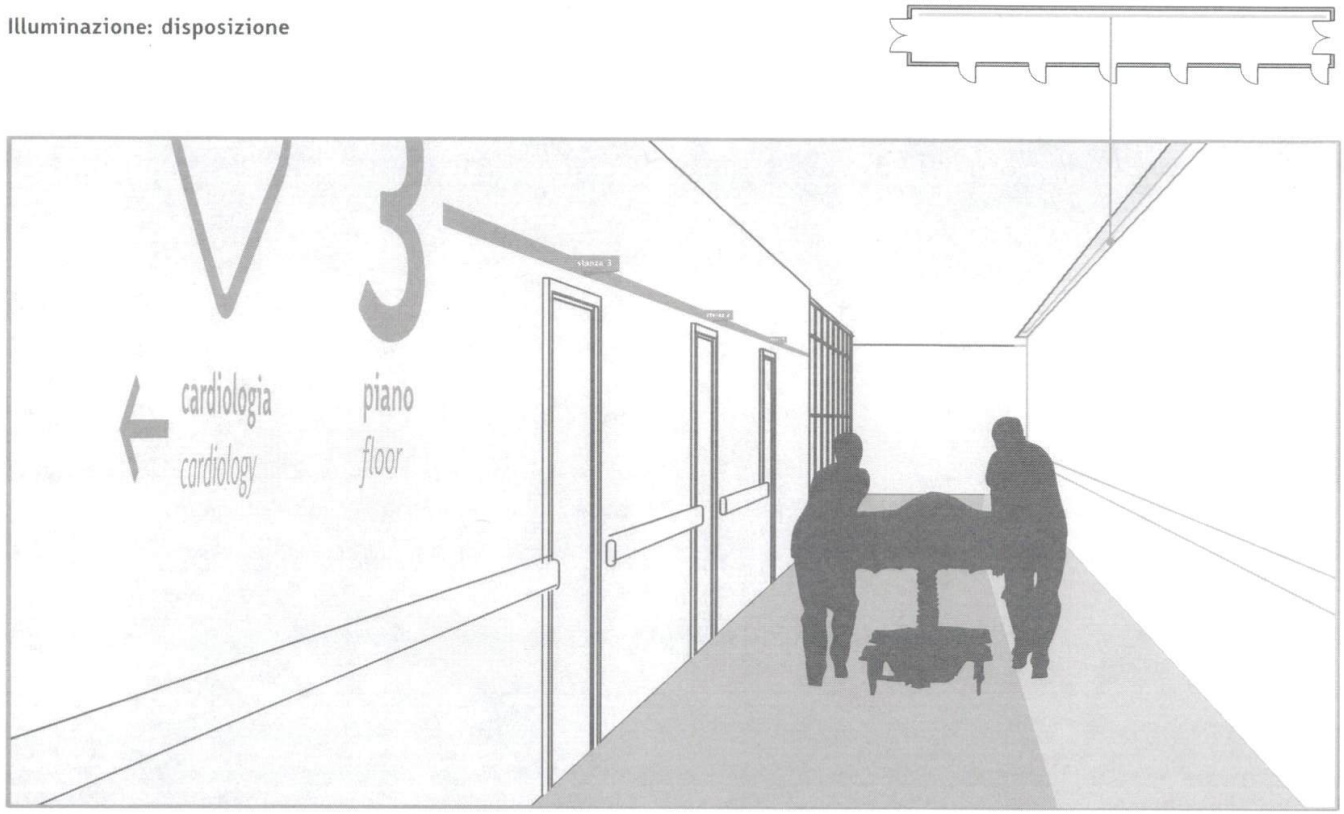


Tipologia e installazione degli apparecchi

Gli apparecchi di illuminazione sospesi così come qualsiasi altro elemento dell'arredo di tipo sospeso devono essere eliminati e sostituiti da sistemi a incasso o a plafoniera per evitare l'accumulo di sporcizia e batteri e facilitare gli interventi di pulizia.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Illuminazione: disposizione



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Riqualificazione e apertura alla città di alcune aree verdi di pertinenza

Esistono aree verdi di pertinenza esclusiva degli ospedali, a volte anche di dimensioni significative, spesso incolte e non fruibili. Il primo passo è: prendersene cura. Ma, in alcuni casi si può andare oltre.
In un territorio dal clima mite come il nostro, sono spazi che, quando non in prossimità di reparti particolarmente critici, possono essere individuati, riqualificati e aperti all'esterno. Soprattutto dove il verde pubblico scarseggia ed è difficile ricavare ulteriori spazi cittadini.

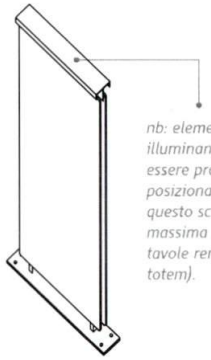
Si ritiene questa opportunità un ulteriore elemento strategico del progetto.
Troppo spesso vediamo muri di cinta che negano al cittadino la fruizione anche solo visiva dei giardini interni agli ospedali. Intervenendo sui recinti, creando varchi - anche molto ampi - dove possibile, assicurando sempre i livelli di privacy e sicurezza (anche attraverso sistemi di telecamere), si elimina quella percezione degli ospedali come luoghi estranei alla città, chiusi come prigioni. Aprendoli alla città, permettendo una maggiore compenetrazione tra le parti, si migliora la percezione da parte del cittadino che inizierà a considerarli luoghi della quotidianità, avendone meno paura e maggior rispetto. Anche i percorsi cittadini urbani, quali vie pedonali e piste ciclabili e per runners, potranno così intersecarsi con i giardini e gli spazi esterni degli ospedali.

Simulazione intersezione percorsi cittadini-pertinenze esterne ospedali

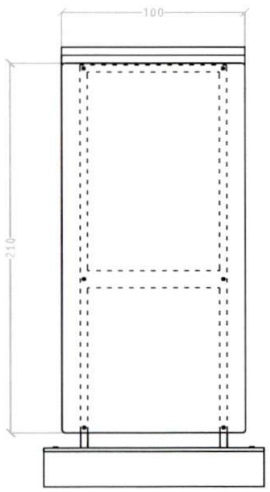
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Totem segnaletica

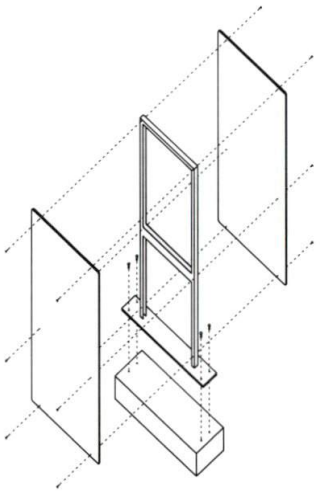
Totem con struttura interna scatolare in acciaio zincato e verniciato, ancorata ad un plinto tramite tirafondi. Bifacciale o monofacciale se poggiato a parete, con pannelli in laminato decorativo ad alta pressione per applicazioni esterne, per stampa digitale diretta e protetta per esterni. Si consiglia di ridurre al minimo lo sfrido dei pannelli (seguendo misure di stampa standard). Eventuale sfrido, potrà essere utilizzato per altri elementi di wayfinding da posizionare su elementi di arredo urbano. I pannelli sono collegati alla struttura tramite rivetti.



nb: elementi illuminanti: potranno essere progettati e posizionati come da questo schema di massima (vedi anche tavole rendering totem).



- *possono avere dimensioni diverse a seconda delle necessità*
- *bifacciali o monofacciali se addossati a parete*

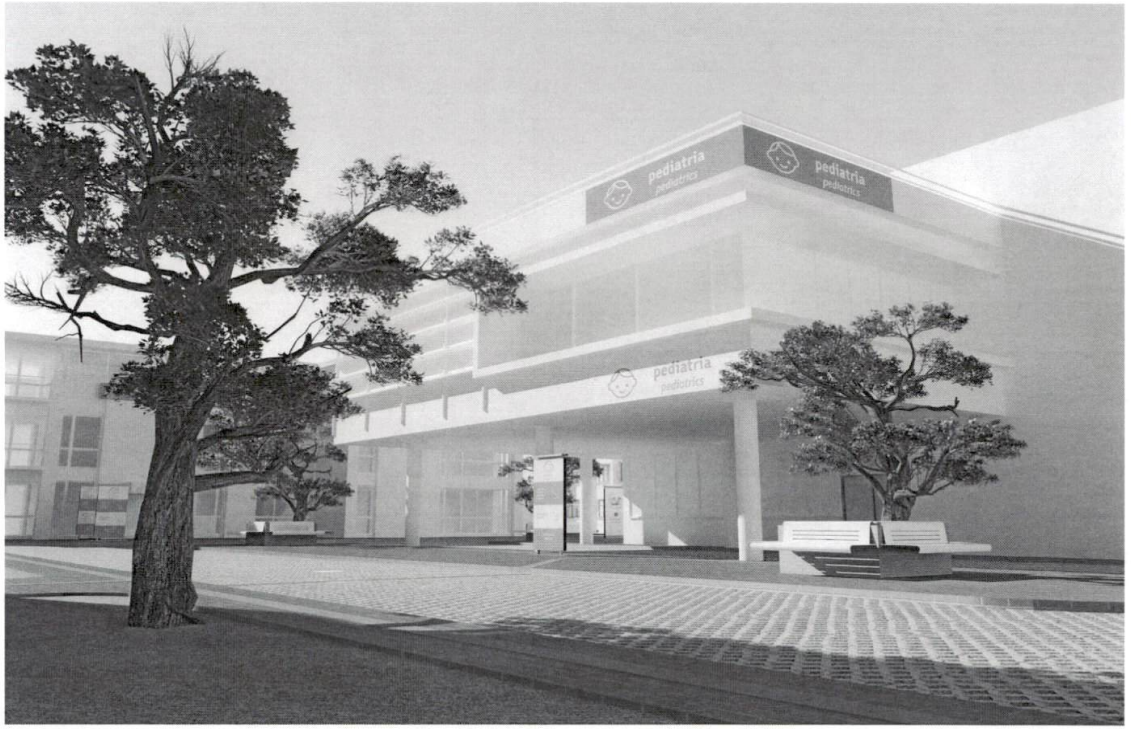


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazione spazi esterni

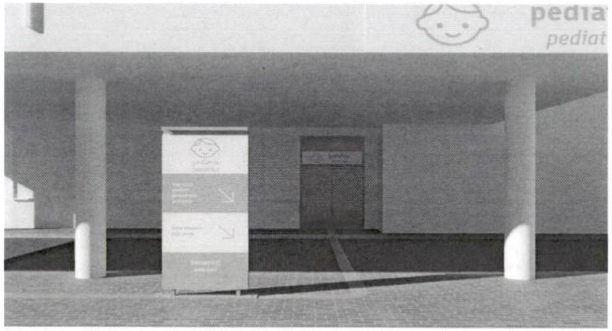
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Simulazione spazi esterni



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

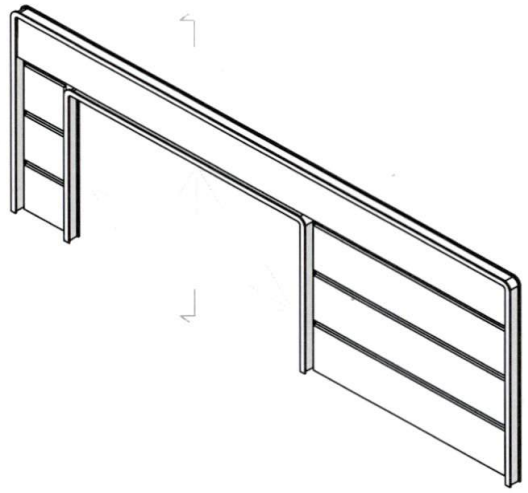
Simulazione spazi esterni

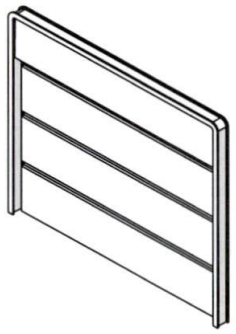


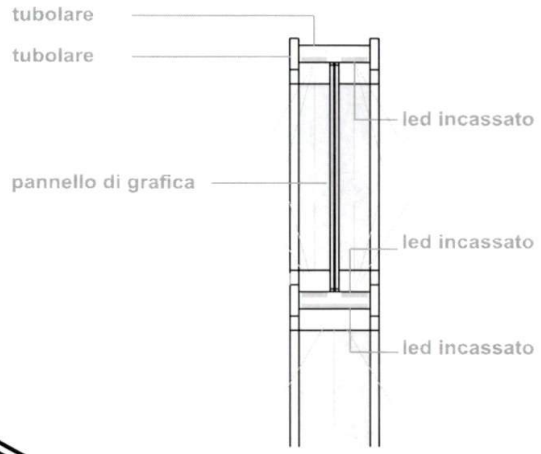
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Portali ingresso esterni

Il sistema di illuminazione lineare di tipo led corre lungo il perimetro dei portali permettendo di illuminare esternamente la segnaletica ed evidenziare gli ingressi e gli ostacoli.
In questo modo segnaletica e apparecchio illuminante prevedono una manutenzione indipendente rendendo più rapide ed economiche eventuali sostituzioni.



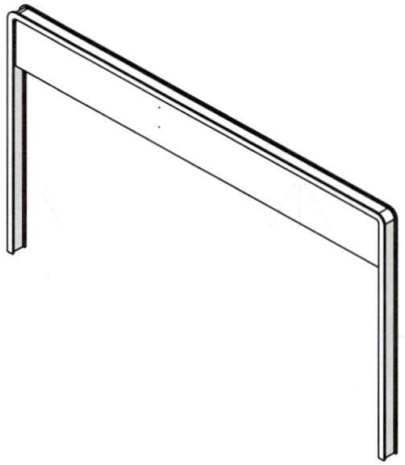


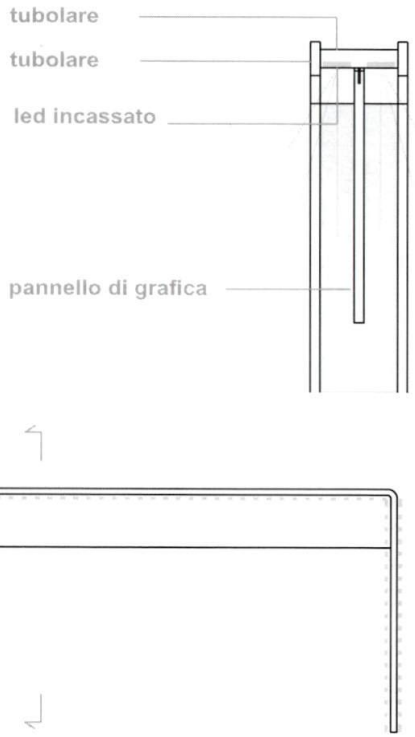


Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Portali ingresso esterni

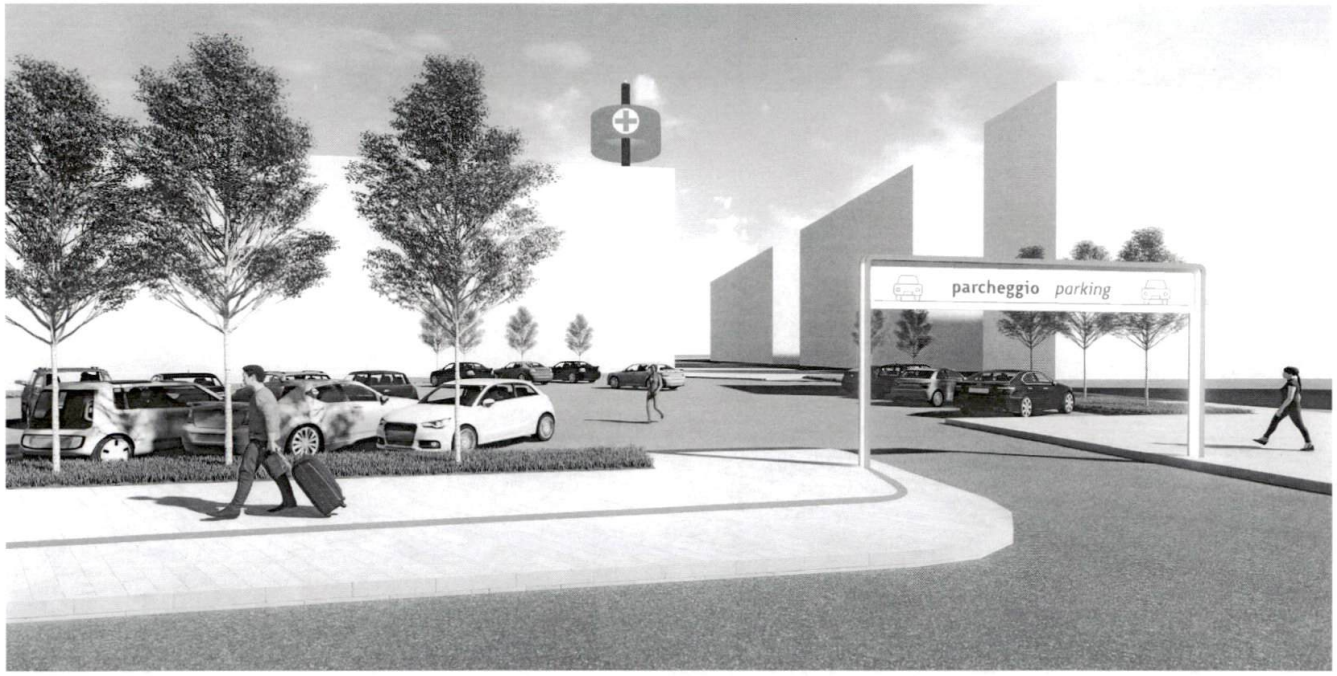
- l'illuminazione dei pali verticali permette una demarcazione ben visibile dello spazio di accesso utile in termini di sicurezza
- pannelli fasciformi per la segnaletica
- altezza fascia comunicazione 80 cm
- altezza passaggio 3,50 m per consentire il transito delle ambulanze (prevedere varchi completamente liberi per il passaggio di altri tipi di veicoli più alti: ad esempio mezzi di emergenza per vigili del fuoco)





Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

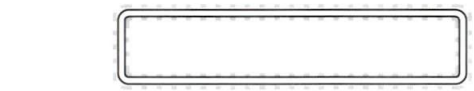
Portali ingresso esterni - Simulazione parcheggio

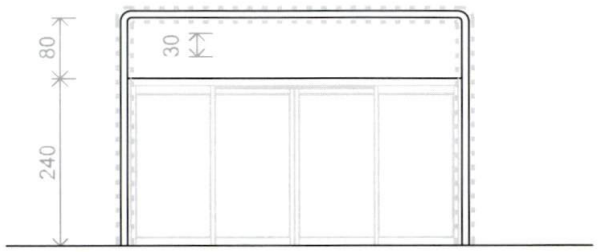


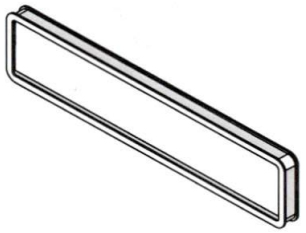
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

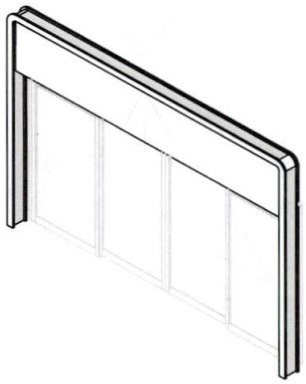
Portali ingresso filomuro

- utili in situazioni di poco spazio
- segnaletica alta
- l'illuminazione perimetrale segnala gli ingressi disegnando portali di luce



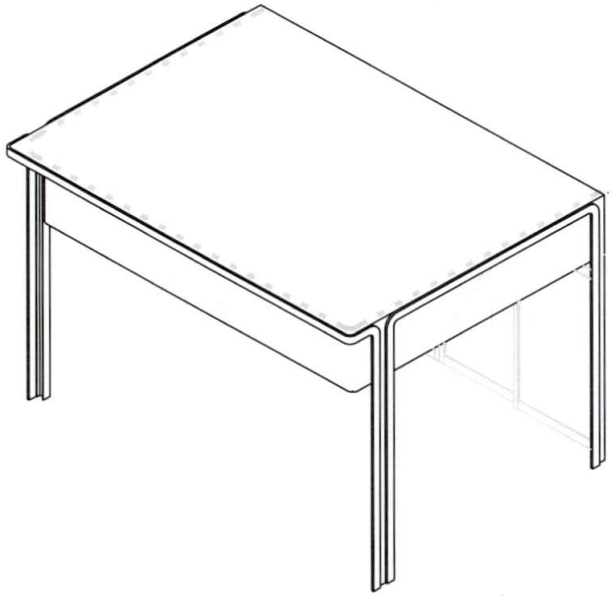






Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Portali ingresso con pensilina



- offre un riparo
- illumina lo spazio antistante
- rende visibile la comunicazione su 3 lati
- la sua emergenza volumetrica rispetto alla facciata dell'edificio mette in evidenza il punto di accesso
- altezza pensilina 2,40 m minimo da terra
- altezza fascia comunicazione 80 cm.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 14-5-2019

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA
asset | 137
governance e formazione
hospitality: linee guida

Criticità di partenza: mancanza / frammentazione di referenti, di coordinamento e di strategie

Risorse umane: ruoli

Responsabile del coordinamento dell'Accoglienza

- È il responsabile dei processi e dei servizi nei vari aspetti declinati dalle Linee Guida in tutta l'area della struttura, interna ed esterna, inclusi gli spazi comuni. Ha compiti diretti e di coordinamento.

- Per gli ospedali, si propone sia il Direttore Medico di Presidio che, di concerto con il Coordinamento dell'accoglienza, potrà individuare un suo **Referente Operativo** tra le figure del Coordinamento o in altre figure con attitudini motivate allo scopo.
Ferme restando le sue competenze per la governance di tutti i processi legati al tema (ricavabili dal D.Lgs. 502/92), per quanto riguarda l'ambito dell'accoglienza diretta al pubblico – non esclusivo nel modello integrato qui proposto - il Responsabile lavorerà col supporto primario dell'URP (ufficio di cui va recuperata centralità, già prevista dal DGR 1079/08, con auspicabile potenziamento di risorse umane e collocazione come primo front office visibile al pubblico).

- Per i PTA, visti gli attuali regolamenti regionali, si propone sia il Direttore di Distretto: si auspica che in queste strutture sia istituita la figura di un site manager che sia di affiancamento/riferimento in loco per tutti gli aspetti legati all'accoglienza.

Il Responsabile si interfaccia con tutte le figure e strutture coinvolte nei processi decisionali, in particolare con:
- *Le Direzioni Strategiche Aziendali*
- *Le Direzioni Amministrative dei Presidi per quanto riguarda la gestione del personale di portineria/reception, l'igiene delle parti comuni (Sanitaservice) e il comfort di visitatori e pazienti*
- *SanitaService*
- *L'Area Gestione Tecnica*
- *Le Associazioni di Volontariato (tramite URP)*
- *Ogni altra figura ritenuta necessaria*

Coordinamento
- Direttore Amministrativo di Presidio;
- Dirigente URP;
- Responsabile Qualità della ASL o del IRCSS o Azienda Ospedaliera;
- Dirigente della Formazione;
- Responsabile Comunicazione;
- Responsabile SGSL - Sistema Gestione Sicurezza Luoghi di Lavoro;
- Responsabile Area Gestione Tecnica

Team Accoglienza
- È composto da tutto il personale con mansioni di front office e dal personale a vario titolo a contatto col pubblico *(vedi tavola Creazione del Team Accoglienza).*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Compiti del Responsabile

- Attua le Linee Guida dell'Accoglienza creando in base a queste, e ai flussi delle utenze, un Protocollo di Accoglienza (*come da Master allegato alle Linee Guida*) / Si occupa del monitoraggio interno sull'attuazione del Protocollo di Accoglienza e sulle sue eventuali necessità di modifiche nel corso del tempo (Es: spostamento reparti/servizi etc.) / Funge da raccordo, sui temi del progetto, per l'aggiornamento/integrazione della Carta dei Servizi (o ne promuove l'adozione se non esistente).

- Presiede brief periodici con il Team e il Coordinamento

- Individua un proprio referente interno o un consulente (auspicando l'attivazione dei Mobility Manager nelle singole Asl) che si occupi del mobility management legato all'area della struttura sanitaria per promuovere la mobilità sostenibile da/verso quest'ultima *(v. focus tra due tavole)*.
Predispone, se necessario, un piano di implementazione della segnaletica stradale in punti strategici della viabilità *(vedi tavole wayfinding)*.

- Struttura i canali di comunicazione interna per raccogliere dati importanti per il cittadino da far convergere sul responsabile comunicazione per trasmissione ai portali web delle ASL, oltre che per pubblicazione su sito internet della struttura e social se esistenti (*es: numeri telefonici, indirizzi dei servizi dislocati sul territorio, informazioni in tempo reale*).

- Ottimizza i canali di distribuzione di moduli e materiali utili all'erogazione di prestazioni affinché i front office siano tutti in possesso di informazioni e documentazioni (*evitando ai cittadini di spostarsi da un luogo all'altro solo per ritirare modulistica*).

- Migliora le procedure interne per garantire costante pulizia e decoro anche nelle aree comuni, in particolare nei bagni e nel verde esterno.

- In accordo con URP e/o C.C.M., si occupa della partecipazione di Associazioni di volontariato (iscritte all'Albo Aziendale delle Associazioni) ai processi di accoglienza, da attivare con chiamata su progetto mirato.

- Sovraintende l'interazione con la rete di sinergie del territorio *(vedi successiva tavola omonima)*.

- Effettua azioni migliorative specifiche per la struttura in tema di accoglienza *(vedi tavola successiva)*.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Compiti del Responsabile - Esempi di azioni migliorative

- Introduzione sbarre automatiche d'ingresso per accessi auto, o servizio di guardiania esterna. Eliminazione di eventuali parcheggiatori abusivi

- Miglioramento/incremento del sistema dei parcheggi (in base ai flussi della singola struttura): aree separate per personale interno / fornitori / pubblico (da incrementare se insufficienti); posti privilegiati per portatori di handicap e donne incinte; parcheggi moto; rastrelliere bici

- Introduzione migliorie per esigenze dei singoli reparti e servizi: per es, in ginecologia, percorsi separati per chi deve partorire e chi interrompere la gravidanza; introduzione di bacheche per avvisi al pubblico etc

- Nel Pronto soccorso, riorganizzazione spazi dove possibile; inserimento maxischermi numerici per triage; reperibilità di uno psicologo (casi di violenza sessuale, abusi su minori etc)

- Introduzione/aumento totem CUP di reparto e ticket eliminacode

- Monitoraggio e miglioramento qualità di pasti e diete personalizzate per i degenti (nell'ottica della food therapy)

- Miglioramento di iter e processi di presa in carico dei pazienti nei vari reparti e servizi

- Comfort:
- spostamento/aumento/creazione di aree ristoro con distributori di snack e bevande;
- inserimento di libri e riviste in sale d'attesa e aree mirate;
- creazione sia di family zone con spazi ludici per bambini e aree allattamento, sia di family room di reparto (per non affollare stanze di degenza);
- zone wi-fi free schermate interne ed esterne;
- dotazione (almeno nell'area sedute della hall, del CUP, delle principali sale di attesa) di prese elettriche per ricarica cellulari e/o dispositivi multicarica;
- inserimento di diffusori audio per sottofondi di musicoterapia in aree neutre (interne ed esterne)

- Quant'altro sia ritenuto utile

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Mobility Management

Limitare l'impatto ambientale, sociale ed economico di un sistema di mobilità basato principalmente sul traffico veicolare privato, vuol dire attuare un piano degli spostamenti (casa-ospedale), detto anche piano di *mobility management*.
Diverse le categorie di **fruitori** della struttura: personale medico e paramedico, pazienti, parenti, studenti e docenti se il polo ospedaliero è anche struttura universitaria.

Tra le **misure** tipiche del mobility management:
- trasporto pubblico locale (TPL)
- spostamenti a piedi e in bici
- car sharing e car pooling
- bike sharing
- taxi collettivi
- integrazione modale
- flotte di mezzi a carburanti puliti
- abbonamento gratuito al TPL per chi sceglie di usare la bici al posto dell'auto, ecc.

Il **piano va costruito** partendo sia dall'analisi, tramite ricognizione, dell'offerta esistente delle infrastrutture e dei servizi di mobilità in termini qualitativi e quantitativi (strade, ciclabili, posteggi, TPL, intermodalità, mezzi collettivi e condivisi, ecc.) individuando criticità e potenzialità, sia dall'indagine delle esigenze di mobilità sistematica od occasionale dei fruitori della struttura. Incrociando i dati e coordinandosi con gli enti coinvolti e con il mobility manager di area (presso Comune di riferimento, Città Metropolitana o Provincia, ove esistente), lo scopo finale è attuare le varie misure finalizzate a favorire alternative all'uso del mezzo privato.

Riferimenti normativi

I Piani degli spostamenti sono stati introdotti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 marzo 1998 "Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane", insieme alla figura del mobility manager aziendale e a quello di area.

Il DM 27 marzo 1998 è stato integrato con successivi decreti:
- 20 dicembre 2000 "Finanziamenti ai comuni per il governo della domanda di mobilità (mobility management)"
- 20 dicembre 2000 "Incentivi ai Comuni per il programma nazionale car sharing"
- 22 dicembre 2000 "Finanziamento al Comuni per la realizzazione di politiche radicali e interventi integrati per la mobilità sostenibile nelle aree urbane"
- Da segnalare anche la legge regionale n. 1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica", art. 4, secondo cui la Regione Puglia promuove, favorisce e incentiva l'uso della bicicletta negli spostamenti casa-lavoro del personale regionale e dei propri enti, agenzie, aziende e società dipendenti, controllati, vigilati e partecipati.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

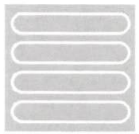
Attenzioni per tutti

Per **disabilità e vincoli motori**: abbattimento barriere architettoniche; implementazione numero carrozzine* e creazione di aree dedicate; parcheggi auto riservati.

Per **disabilità visive**: servizio di accompagnamento richiedibile al Desk Accoglienza nella hall principale; mappe a rilievo della struttura e videoschermi dotati di reader sonori per la lettura (raggiungibili da percorsi tattili a pavimento).

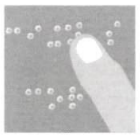
Per utenti **stranieri**: cartellonistica, materiali e supporti digitali bilingue; personale di accoglienza formato per l'utilizzo dell'inglese sanitario di base, con a supporto un servizio di interpretariato telefonico; introduzione della figura del mediatore culturale.

**Per reparti di diagnosi e cura, il riferimento è il Metodo M.A.P.O. Per aree comuni, Pronto soccorso e servizi si suggerisce non meno di 1 carrozzina ogni 20 posti letto previsti nella struttura sanitaria.*



indicatori tattili a terra per esterni

indicatori tattili a terra per interni



mappe tattili

benvenuti negli ospedali di Puglia
welcome to the Puglia hospitals

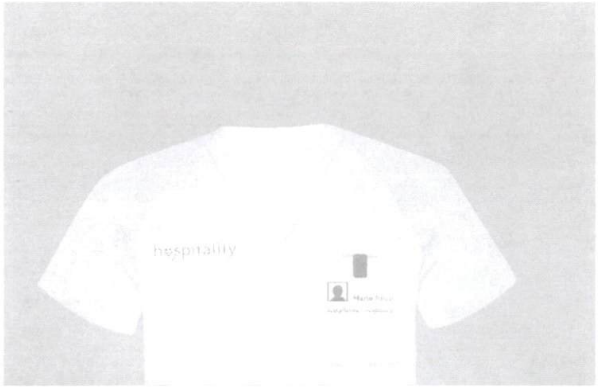
chiedi a noi *ask us*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Creazione del Team Accoglienza

Dati i vincoli legati al personale, l'obiettivo di fondo è: ottimizzare le risorse umane già esistenti, implementabili in base a specifiche convenzioni con Associazioni di volontariato e operatori del servizio civile tramite bandi ASL.

Alla luce di ciò, il Team - proporzionato in base posti letto / numero di servizi - comprende tutte le figure riconoscibili dall'utente nell'accoglienza, grazie alle nuove etichette e badge.



Criticità di partenza:
- *Frammentazione di referenti specifici per il pubblico, difficoltà di individuazione, scollegamento delle funzioni (compartimenti stagni).*
- *Personale ridotto e vincoli legati ad esso.*

Personale con mansioni dirette di accoglienza *(da incardinare nel Team sotto la diretta guida del responsabile dell'accoglienza):*

- Centralinisti
- Receptionist punti informativi/accoglienza (anche personale Sanitaservice)
- Personale Portinerie esterne

Personale a vario titolo a contatto col pubblico *(da gestire in collaborazione con il Coordinamento):*

- Personale URP
- Personale CUP e Ticket
- Assistenti sociali
- Personale Ufficio cartelle cliniche
- Personale per igiene Sanitaservice
- Personale Pronto soccorso
- Personale Accettazione nei reparti
- Personale di tutti i reparti/servizi ad accesso autonomo
- Personale obitorio/cappella
- Personale Accoglienza Outdoor (eventuali nuove figure - ben riconoscibili - di accoglienza e sorveglianza per parcheggi gratuiti, aree comuni esterne, spazi verdi e annessi servizi outdoor)
- Operatori del volontariato e del servizio civile
- Ogni altra figura ritenuta necessaria (es: tirocinanti se coinvolti in processi di accoglienza)

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Criticità di partenza:
carenza di codificazione dei processi di accoglienza

Creazione del Protocollo di Accoglienza

In allegato, le Linee Guida comprendono un Master (schema-tipo) di Protocollo di Accoglienza, personalizzabile dalle singole strutture sanitarie.

Il Protocollo di Accoglienza è la profilazione delle Linee Guida sulle esigenze e peculiarità della singola struttura.

Informa il pubblico sulle specifiche soluzioni adottate per l'accoglienza e orientamento (ruoli, servizi, soluzioni di wayfinding e identità visiva, soluzioni ambientali etc).

Per l'attuazione del proprio Protocollo di Accoglienza il Responsabile, quando necessario, si avvarrà del previsto **Sportello Hospitality** di orientamento costituito presso Asset.

Si propone che i risultati legati alla qualità dell'Accoglienza diventino **obiettivi di budget** per le unità operative coinvolte.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Criticità di partenza:
carenza di formazione specifica sull'accoglienza;
gap motivazionali.

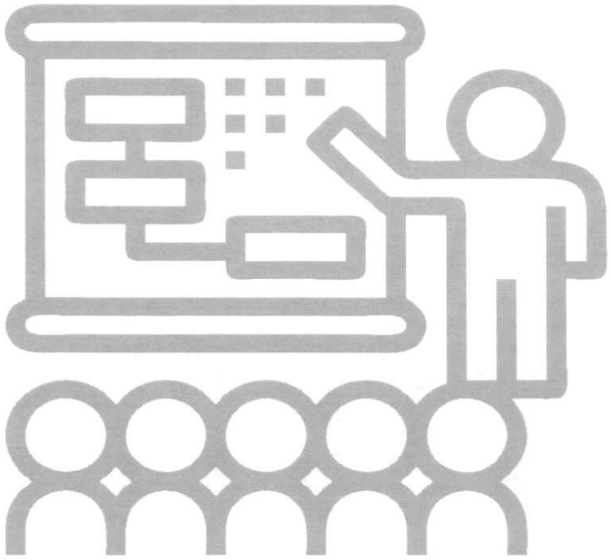
Formazione

Ente formatore
La formazione è coordinata da ARESS per il tramite operativo degli Uffici Formazione delle ASL, in base a un piano formativo condiviso con lo staff ASSET di queste Linee Guida.

I formatori
Esperti, interni ed esterni alla struttura sanitaria, con elevate competenze tecniche e professionalità.

Figure individuate dall'Ufficio Formazione dell'ASL di concerto con lo staff ASSET di queste Linee Guida. Saranno considerati anche eventuali percorsi formativi pregressi delle ASL in qualche modo collegabili alle finalità del progetto.

In particolare, tra i formatori si prevedono anche: esperti in PNL (Programmazione neuro-linguistica), comunicazione ecologica, coach motivazionali, manager alberghieri, esperti lingua inglese (linguaggio sanitario), referenti dello staff ASSET delle Linee Guida.



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Formazione: fruitori e obiettivi

Il programma formativo prevede due fasi:

- La prima rivolta a Responsabili dell'Accoglienza, componenti del Coordinamento e Direttori di Distretto (figure che, in toto o in parte a seconda delle necessità, diventeranno formatori nella seconda fase).

- La seconda al Team Accoglienza, ossia alle varie figure che l'utente incontra nei vari processi di accoglienza.

Obiettivi formativi prima fase

Evento formativo regionale.

- Comprendere le Linee Guida e i suoi contenuti adottabili nel Protocollo di Accoglienza della singola struttura

- Allineare il Coordinamento agli obiettivi comuni e alle necessità di ordine logistico-organizzativo, incrementando lo spirito collaborativo e motivazionale (da trasferire poi come formatori nella seconda fase rivolta al Team Accoglienza)

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche REGIONE PUGLIA

Obiettivi formativi seconda fase

Data la natura del progetto, è indispensabile sia attuata in loco in ogni singola struttura secondo i prototipi di moduli formativi previsti, personalizzabili.

In base a moduli profilati sulle diverse caratteristiche delle categorie da formare, si punta ad acquisire o migliorare conoscenze su:

- Presentazione Linee Guida
- Strategie dell'organizzazione della struttura
- Protocollo di Accoglienza adottato / adottabile nella propria struttura
- Organizzazione del Team Accoglienza e capacità di integrarsi e collaborare con le altre figure professionali legate all'accoglienza
- Logistica, organizzazione e funzionamento della struttura - anche negli aspetti legati alla sicurezza - per accrescere le capacità di orientamento fisico e procedurale nei confronti di assistiti e familiari
- Modalità comportamentali, anche di presentazione al pubblico, e capacità di comunicare con empatia, disponibilità, chiarezza e discrezione, anche in base ai profili psicologici degli utenti/pazienti
- Supporti informativi: uso di app e dispositivi digitali dedicati; segnaletiche di riferimento; supporti cartacei come mappe, elenchi telefonici aggiornati, elenchi ambulatori, reparti e servizi, orari di accesso, info su trasporti e viabilità della zona etc.
- Lingua inglese su specifico ambito accoglienza medico-sanitaria

Formazione: piano didattico

Prima fase *- Evento formativo regionale*

Titolo modulo: Le Linee Guida regionali sull'accoglienza - presentazione generale
Contenuti: Comprendere le Linee Guida e i suoi contenuti adottabili nei singoli Protocolli di Accoglienza / Accoglienza e umanizzazione / Focus governance / Cosa trasferire nel ruolo di formatori nella seconda fase / Workshop operativi
Target: Responsabili dell'Accoglienza, componenti del Coordinamento, Direttori di Distretto
Interventi formativi: Commissario ASSET; Direttore del Dipartimento Promozione della Salute; Direttore dell'ARESS; staff Linee Guida; Dirigente Patrimonio SSR; coach motivazionale esperto in gestione dei conflitti.

Temi sessione mattutina: Perché le Linee Guida / Accoglienza e umanizzazione nel sistema sanitario pugliese / Governance nelle Linee Guida / Indicazioni progettuali per le Aree Tecniche / Procedure di acquisto in urgenza / Comunicazione con gli utenti e tra operatori / Spirito di collaborazione e gestione dei conflitti.

Temi sessione pomeridiana: Workshop operativi in gruppi su proposte formative per la seconda fase / Discussione plenaria su feedback e proposte integrative.

Seconda fase *- Nelle singole strutture*

La formazione della seconda fase, destinata al Team Accoglienza, sarà adattata al contesto della specifica struttura in base ai citati obiettivi e agli specifici target. I moduli formativi - declinati dal Responsabile dell'Accoglienza col supporto dell'URP - saranno realizzati come detto dall'ASL di riferimento, previa condivisione con lo staff ASSET di queste Linee Guida.

A seconda delle tipologie di moduli e delle necessità specifiche, saranno formatori (in toto o in parte, a seconda delle esigenze) i destinatari della prima fase della formazione con in aggiunta formatori specifici a tema.

I moduli seguenti sono indicazioni orientative, sviluppabili discrezionalmente in base alle esigenze della singola struttura.

*Le **associazioni di volontariato**, considerate parti integranti del sistema di accoglienza, partecipano a tutti i moduli, con aggiunta di visite guidate nei punti di accesso e front office, e periodo di affiancamento al personale. Così come eventuali **operatori del servizio civile e tirocinanti**.*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Formazione: moduli seconda fase

1 - Modulo: Le Linee Guida sull'accoglienza
Contenuti: Presentazione del progetto / Accoglienza e umanizzazione / Il Team Accoglienza / Il Protocollo di accoglienza declinato nella singola struttura
Target: Tutte le citate figure del Team Accoglienza
Formatori specifici: No
Ore: 4

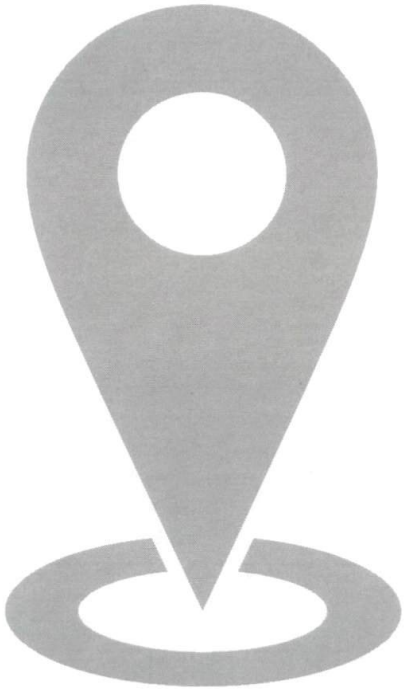
2 - Modulo: Comunicazione e relazione con l'utente
Contenuti: Modalità comportamentali, anche di presentazione al pubblico, capacità di comunicare con empatia, disponibilità, chiarezza e discrezione, anche in base ai i profili psicologici degli utenti/pazienti
Target: Tutte le citate figure del Team Accoglienza
Formatori specifici: Esperti in PNL (Programmazione neuro-linguistica), comunicazione ecologica, coach motivazionali, manager alberghieri
Ore: 8

3 - Modulo: L'informazione al pubblico
Contenuti: Organizzazione e funzionamento dell'Azienda Sanitaria e della propria struttura per accrescere le capacità di orientamento fisico e procedurale nei confronti di assistiti e familiari / Sicurezza sul luogo di lavoro / Consenso e privacy / Logistica e percorsi / Supporti informativi (siti web; app e dispositivi digitali) / Segnaletiche di riferimento / Supporti cartacei aggiornati quali mappe, elenchi telefonici, elenchi ambulatori, reparti e servizi, orari di accesso, info su trasporti, viabilità, servizi della zona etc.
Target: Operatori di front office e altre figure interessate
Formatori specifici: Esperti soluzioni digitali, responsabili contenuti portale etc.
Ore: 8

4 - Modulo: La comunicazione interculturale in sanità
Contenuti: Immigrati e accesso alle strutture socio-sanitarie / Strumenti base di comunicazione in inglese
Target: Operatori di front office e pronto soccorso, altre figure interessate
Formatori specifici: Esperto lingua inglese, mediatore culturale
Ore: 4

5 - Modulo (opzionale): L'inglese per la sanità
Contenuti: Corso mirato di conversazione in lingua inglese tarato sui target: tecnico-clinico per operatori sanitari; colloquiale per personale di accoglienza etc / Consegna materiali (es. prontuari cartacei)
Target: Operatori di front office e pronto soccorso, altre figure interessate
Formatori specifici: Esperti lingua inglese
Ore: Da definire in base alle esigenze

Criticità di partenza:
scarso coinvolgimento della comunità e delle sue potenzialità



Sinergia con il territorio

Si propone di attivare competenze e professionalità di parti di comunità in grado di apportare soluzioni specifiche al progetto. Ad esempio:

Fermi restando i vincoli normativi legati alle forniture pubbliche, si propongono scelte preferibilmente in ambito regionale (es. distretti in crisi), sempre in base a criteri di ecosostenibilità nell'impiego di materiali idonei per la sanità e sostenibili/ecologici nei processi produttivi

Convenzioni con enti e associazioni privati e/o pubblici per l'adozione di aree verdi di pertinenza

Convenzioni con Politecnico di Bari per coinvolgere studenti e ricerche di visual design per la realizzazione dell'archigrafica

Apporti di artisti e artigiani locali / Convenzioni con Istituti e Accademie d'Arte pugliesi – ad es. coordinati da street artist di fama - per riqualificare ad es. una parete interna e elementi architettonici di scarso pregio esterni

Coinvolgimento di Conservatori e associazioni di musicoterapia per la selezione con criteri scientifici (musicoterapia) di sottofondi musicali in zone neutre (es. hall, sale d'attesa, ingressi esterni padiglioni, etc)

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Criticità di partenza:
carenza di efficacia strumenti di feedback per il pubblico;
mancanza di feedback interno sui processi di accoglienza

Strumenti di feedback

Feedback esterno: questionario su wayfinding e accoglienza per gli utenti, cartaceo e digitale, unico per pre e post attuazione interventi (comparazione dati).

I processi di distribuzione/ritiro (quando cartacei) e valutazione verranno affidati alle Direzioni Sanitarie Aziendali (anche coinvolgendo le Associazioni di volontariato).

Feedback Interno: Valutazione per l'attuazione del singolo Protocollo di Accoglienza: livelli di coerenza con la progettazione delle Linee Guida.

I processi di valutazione attraverso modelli di feedback verranno affidati alle Direzioni Sanitarie. Criteri e voci di valutazione dovranno armonizzarsi il più possibile con quelli adottati per il progetto regionale «Umanizzazione delle cure», evitando duplicazioni.

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Criticità di partenza:
ridotto apporto di strumenti digitali

Apporti digitali di governance

Strumenti interni

- Software tecnico a uso interno per aggiornamenti/variazioni in house dei moduli cartellonistica-wayfinding (bilingue) per stampa in giornata

Strumenti esterni

- Evoluzione dei portali e delle app del Servizio Sanitario Regionale coerentemente con le linee guida ed i risultati del progetto Hospitality
- Dispositivi di geolocalizzazione strutture sino ai piani/reparti
- Il citato questionario su wayfinding e accoglienza (digitale oltre che cartaceo).

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bibliografia generale

Strutture prese in esame / Best practices

Estero:

Birmingham Children's Hospital, Regno Unito

Imperial College London Business School (infografiche)

Klinikum Offenbach, Offenbach, Germania

Ospedale di Gmunden, Gmunden, Austria

The Child and Adolescent Psychiatric Stabilization Unit (CAPSU), Surrey Memorial Hospital in Surrey, British Columbia, Canada

The Royal Children's Hospital Melbourne, Australia

Italia:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: Family Room Ronald McDonald

Centro Core, Reggio Emilia

Cup, Azienda Ulss 12 Veneziana

Hospice pediatrico Renzo Piano Bologna

Nuovi Uffici Hera, Poste Italiane, Arch. Michele De Lucchi

Nuovo Ospedale dei Bambini di Parma

Nuovo Ospedale dei Bambini di Parma Pietro Barilla

Ospedale Belcolle di Viterbo

Ospedale dell'Angelo, Mestre

Ospedale Maggiore di Parma - Pronto soccorso

Ospedali Riuniti di Salerno (wayfinding)

Pediatrico Meyer di Firenze

Policlinico Duilio Casula Cagliari (wayfinding)

Policlinico Universitario Agostino Gemelli Pronto Soccorso, Roma

Progetto del nuovo Buzzi, Ospedale dei Bambini, Milano

Progetto per il Nuovo Policlinico di Milano, Stefano Boeri

S. Maria della Misericordia di Perugia (protocollo accoglienza)

Sale di attesa Alitalia disegnate da Massimo Iosa Ghini

San Camillo-Forlanini Roma (procedure accoglienza)

San Raffaele Milano (anche Carta dei Servizi)

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bibliografia generale

Progetti collegati Regione Puglia

Progetto "Valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero" (AGENAS / ASL Lecce)

Progetto SIRGIS Regione Puglia - Sistema integrato di Gestione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di cura
https://bit.ly/2kk43la

Sistema integrato di informazione e comunicazione nella Sanità - Linee di indirizzo (delibera Regione Puglia n. 1985 del 6/11/2018)

Bozza Progetto Mobilità e accessibilità dei poli ospedalieri in Puglia (ASSET / Regione Puglia)

Studi, ricerche, articoli

Linee Guida sul Wayfinding ospedaliero Regione Toscana

Ambiente di guarigione: parte della cura - Building and Environment - Volume 58, December 2012, Utrecht (incrocia 798 studi di comunità scientifiche nel mondo).
Istituzioni riunite: University of Applied Sciences, Faculty of Health Care, Research Centre for Innovation in Health Care, Research Group Demand Driven Care, Bolognalaan Utrecht, The Netherlands, Centre Interdisciplinaire de Recherche en Réadaptation et Integration Sociale de l'Université Laval, Québec Canada, Eindhoven University of Technology, Department of the Built Environment.
https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0360132312001758

Euro Health Consumer Index 2017 (Report): analisi comparata delle performance dei sistemi sanitari europei, partendo dal punto di vista del paziente (Estrapolazione di tre indici: Diritti e Informazione dei pazienti; Accessibilità - tempi di attesa; Gamma e accessibilità dei servizi offerti)

Le Parole Della Sanità: Accettazione, accoglienza, presa in carico – M. Marco Geddes da Filicaia - Il Pensiero Scientifico Editore

The guidelines for the humanisation of care facilities - Le linee guida per l'umanizzazione degli spazi di cura. Daniela Bosia, Gianluca Darvo. In TECHNE n. 9 - 2015, pp. 140-146 – ISSN 2239-0243

Analisi e valutazione del livello di umanizzazione dei servizi socio-sanitari del Veneto (pdf on line).

Accettazione, accoglienza, presa in carico (ricercaepratica.it)
http://www.ricercaepratica.it/articoli.php?archivio=yes&vol_id=1262&id=13952

Feature: Top design tips for hospital wayfinding (Building Better Health Care)
https://www.buildingbetterhealthcare.co.uk/news/article_page/Feature_Top_design_tips_for_hospital_wayfinding/106146

Designing a wayfinding system in a hospital (ixds.com)
https://www.ixds.com/designing-a-wayfinding-system-in-a-hospital

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche – REGIONE PUGLIA

Bibliografia generale

11 Benefits of Digital Wayfinding for the Healthcare Industry (22miles.com)
http://www.22miles.com/blog/11-benefits-of-digital-wayfinding-for-the-healthcare-industry/

How we turned a problem into an opportunity: Prototyping wayfindg for the hospital main entrance (dhwlab.com)
https://www.dhwlab.com/blog-posts/934

Hospital wayfinding (siloagency.com)
https://www.siloagency.com/en/case/hospital-wayfinding/

Signage based on circuitry designed for east London tech hub (dezeen.com)
https://www.dezeen.com/2016/11/21/dn-co-signage-design-wayfinding-orange-graphics-here-east-london-tech-hub-quee-elizabeth-olympic-park/

Best Wayfinding Design - Vol .1 Office/Culture (issuu.com)
https://issuu.com/hidesignpublish/docs/best_wayfinding_design_vol.1

Wayfinding logic for Hospital. Warsaw (thinkingarchitects.com)
http://www.thinkingarchitects.com/slider-glowny/public-use/signage-wayfinding-for-pediatric-hospital-warsaw/

Font: Wayfinding Sans Pro
https://fdi-type.de/fonts/wayfinding-sans-pro/
https://fontsinuse.com/typefaces/10236/wayfinding-sans
https://www.fontspring.com/fonts/fdi-type-foundry/wayfinding-sans?fsp_source=fdiproductpage
https://issuu.com/clm.matteo/docs/typeinwayfinding

Il test dei colori - Max Lüscher (Ed. Astrolabio Ubaldini)

Cromoterapia e potere dei colori - Christian Valnet (ED. REI)
https://bit.ly/2lHov4i

Osvaldo Sponzilli, Iniziazione alla Cromoterapia, La nuova scienza dei colori per il benessere e la serenità, Roma, Edizioni Mediterranee, ristampa 2003

http://www.poliziapenitenziaria.it/public-post-carceri-dipinte-di-rosa-per-attenuare-l-aggressivita-dei-detenuti-succede-in-svizzera-2752/

https://www.buildingcentre.co.uk/wellbeing-test/community/cool-down-pink

Ergonomia applicata al progetto, Cenni storici e antropometria, Andreas Sicklinger, Milano, Maggioli Editore, 2009

Il design e gli interni di Franco Albini - G. Bosoni, F. Bucci, Milano, ed. Electa, 2016, seconda edizione

Movimentazione manuale dei pazienti, Elementi di normativa e determinanti di rischio in relazione agli ambienti e alle attrezzature, I.S.P.E.S.L., Dip. di Medicina del Lavoro, Centro

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bibliografia generale

Ricerche Monteporzio Catone (Roma), Adriano Papale
http://www.asl.vt.it/Staff/SPP/Documentazione/informazione/rischi/ISPESL%20-%20movimentazione%20pazienti.pdf

A Review of the Research Literature on Evidence-Based Healthcare Design, in «Healthcare Leadership», Roger S. Ulrich, Craig Zimring, Settembre 2008
http://hcleader.healthdesign.org/whitepapers.html

Evidence-based design approach, La progettazione degli spazi ospedalieri per la sicurezza dei pazienti e il controllo delle infezioni, Virginia Serrani, 12 Giugno 2014
https://www.ars.toscana.it/infezioni/ospedale/2576-evidence-based-design-approach.html

L'ospedale del futuro - Il progetto di Renzo Piano per un ospedale modello è stato accantonato con il cambio di Governo, ma le linee guida che lo hanno ispirato restano più che mai valide, in «Le scienze», Chiara Palmerini, 399, Novembre 2001, pp. 26-32
http://www.lescienze.it/

Strutture sanitarie e prevenzione incendi: l'esperienza nelle province di Ascoli Piceno e Fermo, Mauro Malizia, Settembre 2015
http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/ascolipiceno/

Scheda IE 102, Capitolato tecnico Anie-Itaca, Illuminazione ambienti ospedalieri, ottobre 2016, http://anie.it/wp-content/uploads/2016/10/IE-102-Ottobre-2016-Illuminazione-ambienti-ospedalieri.pdf

Zumtobel, Manuale illuminotecnico pratico:
https://www.zumtobel.com/PDB/Ressource/teaser/it/Lichthandbuch.pdf

Zumtobel, Luce per salute e cura:
https://www.zumtobel.com/PDB/Teaser/IT/AWB_Health_Care.pdf

Philips, Healthcare-Application-Guide, Designing people-centric hospitals
using Philips lighting solutionshttp://www.lighting.philips.it/b-dam/b2b-li/en_AA/Applications/masthead-pdfs/Healthcare-Application-Guide.pdf

Maria Teresa Oricoli, La luce giusta aiuta il benessere, in «Progettare per la sanità», 05, Novembre 2017, pp. 40-46.
Curarsi in una casa sull'albero: l'hospice pediatrico di Bologna disegnato da Renzo Piano, La Repubblica Bologna.it, 27 Giugno 2017,
https://bologna.repubblica.it/cronaca/2017/06/27/foto/hospice_pediatrico-169275214/1/#1

Nuovo Codice della Strada (decreto legislativo 285/92 e suo regolamento di attuazione) Titolo II - Capo II: Organizzazione della Circolazione e Segnaletica Stradale

INMACI (Istituto Nazionale per la Mobilità Autonoma di Ciechi e Ipovedenti) - Mappe tattili per ipovedenti:
http://www.mobilitaautonoma.org/layout-delle-mappe-tattili

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Bibliografia generale

INMACI - Linee guida per progettazione percorsi tattili necessari ai disabili visivi per il superamento della barriere percettive: http://www.mobilitaautonoma.org/linee-guida
Metodo MAPO (Movimentazione e Assistenza Pazienti Ospedalizzati)

Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 - Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera

Decreto 23 marzo 2018 - Modifiche decreto 30 gennaio 1998 - Normativa tabelle livello dirigenziale personale SSN

Altri siti internet di riferimento

https://dnco.com/work/wayfinding-here-east

http://www.parkin.ca/blog/the-importance-of-wayfinding/

http://www.tesis.unifi.it/
https://issuu.com/helenleeonlinebookstore/docs/best_wayfinding_design_vol.2

http://www.harkess-ord.com/our-work/qe11/wayfinding-strategy-implementation-for-high-stre

http://arthousedenver.com/portfolio_category/branding-identity/page/2/

https://www.healthcaredesignmagazine.com/

https://www.healthdesign.org/

http://www.progettareperlasanita.it/

http://www.rilegno.org/

https://verdeprofilo.com/it/

https://www.zumtobel.com/it-it/salute_cura.html

http://www.lighting.philips.com/main/systems/system-areas/healthcare

https://www.trilux.com/it/applicazione/health-care/salute-e-cura/

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche REGIONE PUGLIA

allegati

- *Questionario wayfinding*
- *Master Protocollo di Accoglienza*
- *Set di icone (mediche, di servizio e per impaginazione di documenti)*
- *Font Wayfinding Sans Pro*
- *Nomenclatura (italiano - inglese)*
- *Set Facebook*
- *Tutorial per progettazione architettonica e wayfinding*

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

Questionario wayfinding

Master Protocollo di Accoglienza

Set di icone

Sezione Risorse Strumentali & Tecnologiche
REGIONE PUGLIA

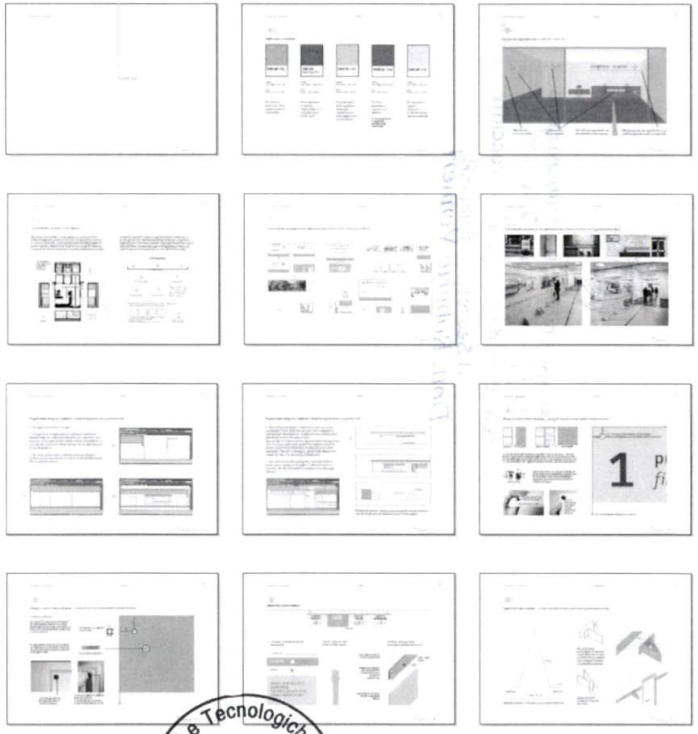
Font Wayfinding Sans Pro

Wayfinding Sans Ex N Bold
Wayfinding Sans Regular N
Wayfinding Sans Rg N Italic
Wayfinding Sans Ex N Bold Italic
Wayfinding Sans Condensed N Bold
Wayfinding Sans Rg N Bold Italic
Wayfinding Sans Ex N Regular
Wayfinding Sans Ex N Italic
Wayfinding Sans Condensed N
Wayfinding Sans Rg N Bold
Wayfinding Sans Ex Bold
Wayfinding Sans Ex Regular
Wayfinding Sans Ex Italic
Wayfinding Sans Ex Bold Italic
Wayfinding Sans Rg Bold Italic
Wayfinding Sans Rg Bold
Wayfinding Sans Regular
Wayfinding Sans Rg Italic
Wayfinding Sans Condensed
Wayfinding Sans Condensed Bold

Nomenclatura

Set Facebook

Tutorial per progettazione architettonica e wayfinding



Il presente provvedimento si compone di n. 161 pagine
Il dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
Vito BAVARO

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche – REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 675

Approvazione Rete regionale di Radiologia e Neuroradiologia Interventistica in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del 02/08/2018. Rettifica dell'allegato della D.G.R. n.1439/2018.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile A.P, e confermate dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto:

• Il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.

• Il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015);

• la deliberazione di Giunta regionale n. 2166 del 21/12/2016 ad oggetto: "Recepimento Accordo Stato - Regioni "Schema di decreto ministeriale recante modifiche e integrazioni del DM 27 ottobre 2000, n. 380, e successive modificazioni (scheda di dimissione ospedaliera - SDO). Repertorio Atti n. 9/CSR del 20 gennaio 2016. Approvazione modello SDO con decorrenza 1/1/2017".

• le deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2016, n. 265/2016 e n. 1933/2016 con cui è stato approvato il Regolamento regionale di riordino della rete ospedaliera n. 7/2017, in attuazione del D.M. n. 70/2015 e della Legge di Stabilità 2016, in fase di adozione definitiva;

• la deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017 relativa alla rimodulazione dei posti letto delle case di cura private accreditate, sulla base delle pre - intese sottoscritte con i rispettivi Legali rappresentanti;

• la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 di approvazione del Regolamento regionale di riordino n. 3/2018 della rete ospedaliera e di presa d'atto delle pre - intese sottoscritte con i Legali rappresentanti delle Case di Cura private accreditate e degli Enti Ecclesiastici.

• la deliberazione di Giunta regionale n. 322 del 13/03/2018 relativa alla codifica delle procedure di radiologia interventistica nell'ambito dell'assistenza ospedaliera;

• la deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del 02/08/2018 con cui è stata istituita la rete regionale di "Radiologia interventistica" e definito il modello organizzativo e del setting assistenziale per procedura.

La Radiologia Interventistica (RI) è un'ultra-specialità clinica della Radiologia, focalizzata sulla diagnosi e sul trattamento mininvasivo, guidato dall'imaging, di numerose patologie che, grazie allo sviluppo tecnologico avvenuto negli ultimi anni, rappresenta uno dei campi più in evoluzione della medicina. Il miglioramento delle tecniche di imaging e di RI, insieme al bisogno della medicina moderna di trattare le patologie in maniera sempre meno invasiva per il paziente, con il vantaggio di minori costi sociali e di ridotti tempi di degenza, ha fatto sì che tali pratiche si diffondessero negli ospedali di medie e grandi dimensioni. Alla luce di tale evoluzione, nel corso degli ultimi venti anni si è andata delineando una nuova figura professionale, quella del radiologo interventista. Poiché il radiologo interventista interagisce direttamente con i pazienti per ciò che riguarda le loro patologie e le eventuali opzioni terapeutiche, è necessario che vengano disposte strutture non solo per effettuare le procedure di RI, ma anche strutture dove il radiologo interventista possa seguire i pazienti sia in regime ambulatoriale che in ricovero ordinario.

Oggi giorno numerose patologie trovano spesso adeguata risposta curativa nelle potenzialità terapeutiche della RI. Solo a scopo esemplificativo sono descritti alcuni campi di applicazione della RI:

a) nell'ambito delle patologie cerebrovascolari, come nell'ictus ischemico ed emorragico, il ruolo della diagnostica per immagini (DI) e la RI è di assoluto rilievo sia nella prevenzione sia nel trattamento in fase iperacuta (mediante trombospirazione, terapia fibrinolitica locoregionale intracerebrale). Si calcola, infatti, che, in media, la gestione e il trattamento appropriato dell'ictus in fase acuta nelle unità multidisciplinari di terapia dedicate all'ictus (Stroke Unit) comportino una riduzione di spesa pari a 9/10 rispetto a quella

riguardante l'assistenza per invalidità dì pazienti non prontamente trattati in acuto. Numerosi studi randomizzati e controllati dimostrano, infatti, la superiorità in termini di outcome clinico e di economicità di gestione, del management dei pazienti accolti nelle Stroke Unit, rispetto a quelli gestiti nei reparti non specializzati;

b) la DI e la RI hanno un ruolo di primaria importanza nella valutazione e nella gestione terapeutica delle complicanze vascolari della patologia diabetica. Il diabete è, infatti, in notevole aumento nei Paesi industrializzati, tanto da essere considerato dall'OMS al pari di un'epidemia. Tuttavia, i progressi nella cura di tale patologia fanno sì che non ci siano più problemi legati alla sopravvivenza, ma al contempo favoriscono lo sviluppo di quelli legati alle complicanze croniche sia microangiopatiche (retinopatia, nefropatia, neuropatia) che macroangiopatiche, dove trova terreno fertile la RI (cardio-patia ischemica, arteriopatia degli arti inferiori, arteriopatia dei tronchi sovraortici);

c) un importante distretto corporeo che risente dei rischi legati alla "società del benessere", in particolar modo all'aumento dell'età media e all'attività sedentaria, è senz'altro il sistema osteoarticolare. L'osteoporosi e le fratture osteoporotiche colpiscono, dopo i cinquanta anni, in media una donna su due e un uomo su cinque. Le fratture osteoporotiche (frequenti quelle vertebrali, del polso e del collo-femore) devono essere necessariamente trattate nell'immediato, al fine di evitare una progressiva perdita di autosufficienza da parte del paziente. Sulla base degli elevati costi economici che derivano dal periodo d'invalidità, dalla perdita di autosufficienza per alcuni pazienti e per l'insorgere di nuove complicanze in pazienti in età avanzata, si è proceduto di recente in molti Paesi europei alla creazione di unità multidisciplinari e specializzate, sulla scia delle Stroke Unit, che sono state denominate Fracture Unit. Infatti, oltre alla terapia della patologia in fase acuta è fondamentale la prevenzione della stessa mediante azioni svolte nei confronti dei fattori di rischio. A tale scopo la Radiologia è di fondamentale importanza nell'ambito sia della prevenzione sia nella diagnosi di fratture paucisintomatiche e sia nella pianificazione della possibilità terapeutica più idonea. La RI ha infine un ruolo primario nel trattamento terapeutico (fratture vertebrali: vertebroplastica o cifoplastica);

d) la RI ha avuto un notevole impatto nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti oncologici. I pazienti con patologie oncologiche non aggredibili chirurgicamente trovano nella RI numerose possibilità terapeutiche, dalle ablazioni transcatetere (embolizzazioni, chemioembolizzazioni, chemioterapia locoregionale) alle termoablazioni tumorali (epatiche, polmonari, osteovertebrali).

Il documento "Quaderni del Ministero della Salute" n. 12/2011 avente ad oggetto "Criteri di appropriatezza clinica, strutturale e tecnologica di Radiologia interventistica" ha individuato i requisiti strutturali minimi da differenziare per le diverse tipologie dei Centri di radiologia interventista prevedendo, tra l'altro, *"Posti letto per il ricovero ordinario e diurno per garantire la sicurezza dei pazienti e agevolare l'attività nelle sale necessari per il monitoraggio dei pazienti radiologiche, ottimizzare i percorsi, l'attività di diagnosi e cura e contenere pre- e post procedura in relazione alla tipologia i costi complessivi di gestione degli interventi"*

Inoltre: *"I CRI di II e III livello presentano alcune caratteristiche organizzative comuni. Allo scopo di garantire la massima sicurezza per i pazienti devono essere previsti, anche con attribuzione dipartimentale, posti letto per il ricovero ordinario (4-8) o diurno (4-6) in relazione alla tipologia e complessità degli interventi e alle condizioni del paziente a diretta gestione del CRI.*

Tale requisito è necessario per i CRI di III livello e in relazione alla tipologia degli interventi per i CRI di II Livello. La gestione del paziente verrà di norma effettuata dall'equipe del CRI per assicurare anche l'ottimizzazione dei percorsi diagnostico - terapeutici e contenere i costi di gestione complessivi. Per il raggiungimento dei citati obiettivi è inoltre necessaria l'attivazione, a diretta gestione dei CRI, di ambulatori per la prima visita, diagnostici e per i controlli dopo le procedure dei pazienti".

La definizione della Rete regionale di neuroradiologia e radiologia interventistica riviene dall'attuazione di quanto espressamente previsto nell'Allegato del D.M. n. 70/2015, anche nell'ambito delle reti tempo - dipendenti, e precisamente:

- *"Punto 2.4 I presidi ospedalieri di II livello, con bacino di utenza compreso tra 600.000 e 1.200.000 abitanti,*

sono strutture dotate di DEA di II livello. Tali presidi sono istituzionalmente riferibili alle Aziende ospedaliere, alle Aziende ospedaliero universitarie, a taluni Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e a Presidi di grandi dimensioni della Azienda sanitaria locale (ASL). Tali presidi sono dotati di tutte le strutture previste per l'Ospedale di I Livello, nonché di strutture che attengono alle discipline più complesse non previste nell'Ospedale di I Livello, quali a titolo indicativo, nel rispetto del criterio prevalente dei bacini di utenza di cui al successivo punto 3.: Cardiologia con emodinamica interventistica h. 24, Neurochirurgia, Cardiochirurgia e Rianimazione cardiochirurgica, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia plastica. Endoscopia digestiva ad elevata complessità. Broncoscopia interventistica, ***Radiologia interventistica,*** *Rianimazione pediatrica e neonatale, Medicina Nucleare e oltre eventuali discipline di alta specialità; devono essere presenti h.24 i Servizi di Radiologia con almeno T.A.C, ed Ecografia (con presenza medica), Laboratorio, Servizio Immunotrasfusionale. Nelle regioni con popolazione inferiore ai 600.000 abitanti, con uno scostamento del 6%, l'attivazione o la conferma dei presidi ospedalieri di II livello è subordinata alla stipula di un accordo di programmazione integrata interregionale con le regioni confinanti in modo da garantire il rispetto del valore soglia del bacino di utenza sopra indicato. Tale accordo interregionale va stipulato entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".*

Anche nell'ambito della Rete trauma, il D.M. 70/2015 prevede la presenza della Radiologia con possibilità interventistica.

Con atto n. 1439 del 02/08/2018 la Giunta regionale ha adottato la deliberazione avente ad oggetto:
"Istituzione della Rete regionale di radiologia interventistica. Definizione del modello organizzativo e del setting assistenziale per procedura.", individuando i centri (CRI) prioritariamente presso i seguenti Ospedali;

1. Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
2. Ospedale "Perrino" di Brindisi;
3. Ospedale "SS. Annunziata di Taranto";
4. Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti;
5. Ente Ecclesiastico "Panico" di Tricase;
6. Ospedale "Bonomo" di Andria;
7. Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari;
8. IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari;
9. IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte;
10. IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo.

Inoltre, sempre con la predetta D.G.R. n. 1439/2018, è stato stabilito che:

- per la Radiologia interventistica, oltre a prevedere ambienti dedicati per lo svolgimento dell'attività ambulatoriale o day- service, l'assegnazione di posti letto dedicati, tenuto conto dei volumi di attività registrati nel corso dell'anno 2017, così come di seguito dettagliato:

1. Ospedale "V. Fazzi" di Lecce: n. 6 posti letto dedicati e un posto letto di Terapia intensiva dedicato (Stroke Unit o Neurochirurgia) per pazienti sottoposti a procedure intravascolari.
2. Ospedale "Perrino" di Brindisi: n. 4 posti letto dedicati e un posto letto di Terapia Intensiva dedicato;
3. Ospedale "SS. Annunziata di Taranto": n. 4 posti letto dedicati;
4. Ospedale "Bonomo" di Andria: n. 4 posti letto dedicati;
5. Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti: n. 6 posti letto dedicati;
6. Ente Ecclesiastico "Panico" di Tricase: n. 6 posti letto dedicati;
7. Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari: n. 4 posti letto dedicati;
8. IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte: n. 4 posti letto dedicati;
9. IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari: n. 20 posti letto dedicati;
10. IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo: n. 6 posti letto dedicati.

- la Direzione strategica delle AsI, Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale individui i posti letto dedicati e a totale gestione da parte del Centro di Radiologia interventistica (CRI) e definisca le procedure interne per la gestione dei pazienti in condizioni di sicurezza ed appropriatezza;

- le prestazioni riconducibili alla Radiologia interventistica vengano erogate nel setting assistenziale più appropriato, così come definito dal Tavolo tecnico regionale in materia e dettagliatamente riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, che sostituisce integralmente quello allegato per mero errore materiale alla DGR n. 322 del 13/03/2018. I pacchetti di prestazioni in regime di day- service, non ricompresi tra quelli già espressamente individuati dalla D.G.R. n. 1202/2014 e ss.mm. ii., potranno essere erogati solo a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale;

- la "Rete Radiologia interventistica" delia Regione Puglia può subire modifiche in base ai dati attività nonché ad eventuali nuove attivazioni di servizi presso altri Ospedali non già individuati dal presente schema di provvedimento;

I posti letto dedicati alla Rete di Neuroradiologia e Radiologia interventistica rientrano tra quelli individuati per le varie discipline dotate di posti letto nell'ambito della Rete ospedaliera pugliese, di cui al Regolamento regionale n. 7/2017 e ss.mm.ii.

Con nota prot. AOO 183/08/10/18 n° 13618 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al fine di formalizzare la citata rete, è stato chiesto alle Direzioni Generali il numero dei posti letto dedicati da assegnare all'attività in questione che il dettaglio delle prestazioni garantite da ciascun centro di radiologia interventistica.

In riscontro alla sopraccitata richiesta:

• con nota e-mail del 05/12/2018 acquisita al protocollo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 16510 del 12/12/2018, la Direzione Sanitaria dell'A.O.U. Policlinico di Bari ha comunicato che il numero dei posti letto dedicati da assegnare all'attività in questione per questa Azienda è pari a 6, così ripartiti:
- n. 2 posti letto presso la U.O. di Neurochirurgia,
- n. 2 posti letto presso la U.O. di Chirurgia;
- n. 2 posti letto presso la U.O. di Neurologia e Stroke - Unit.

• con nota prot. n. 13584 del 17/07/18 l'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari ha comunicato la presenza di n. 20 posti letto della U.O. di Oncologia dedicati alla Radiologia interventistica.

• con nota prot. n. 0011405 del 15/10/2018 dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte è stata comunicata la distribuzione dei posti letto da assegnare all'attività in questione, pari a 4, così distribuiti;
- 2 presso U.O. di Chirurgia;
- 2 presso le UU.OO.di Gastroenterologia (ripartiti in 1 posto In U.O. di Gastroenterologia I e 1 posto in U.O. di Gastroenterologia II).

• con nota prot. n. 70348 del 15/10/2018 e successiva e-mail del 13/02/2019 il Direttore Sanitario della ASL di Brindisi ha assegnato all'attività in questione presso l'Ospedale "Perrino" di Brindisi n. 5 posti letto, così distribuiti:
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Terapia Intensiva;
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Neurochirurgia,
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Chirurgia vascolare,
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Urologia;
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Nefrologia.

• con nota prot. n. 42811 del 20/03/2019 il Direttore Generale ASL LE ha comunicato che il numero di posti letto dedicati da assegnare all'attività in questione presso l'Ospedale "V. Fazzi" è pari a 6, così distribuiti:
- n. 2 posti letto presso la U.O. di Neurochirurgia;
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Neurologia per Rete Ictus;
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Ortopedia per Rete Trauma,
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Oncologia per Rete Oncologica,
- n. 1 posto letto presso la U.O. di Chirurgia per le patologie vascolari diabetiche ed epato - biliari.

• con nota del 15/10/2018 il Direttore Sanitario ASL TA ha comunicato che il numero dei posti letto dedicati, pari a n. 4, da assegnare all'attività di radiologia interventistica sono così ripartite nell'ambito del presidio Ospedaliero Centrale:
- 1 posto letto presso la U.O. di Neurochirurgia;
- 2 posti letto presso la U.O. di Chirurgia generale;
- 1 posto letto presso la U.O. di Oncologia Medica.

• con nota prot. n. 250439 del 25/09/2018 e successiva nota prot. n. 270773 del 16/10/2018 il Direttore Sanitario e il Direttore Generale ASL BA hanno identificato n. 6 posti letto dedicati da assegnare all'attività in questione presso l'U.O.C. di Neuroradiologia, come segue:
- 1 posto letto di Terapia Intensiva presso U.O.C, di Rianimazione;
- 2 posti letto presso la U.O. di Neurologia e Stroke Unit;
- 1 posto letto presso la U.O. di Neurochirurgia;
- 1 posto letto presso la U.O. di Chirurgia Generale;
- 1 posto letto presso la U.O. di Pneumologia.

• con nota prot. n. 1373/D5-01 del 12/10/2018 il Direttore Sanitario dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo ha comunicato che l'organizzazione dell'attività dei posti letto è così distribuita:
- 3 posti letto presso la U.O. di Neurochirurgia;
- 2 posti letto presso la U.O. di Ortopedia;
- 1 posto letto presso la U.O. di Urologia.

• con nota prot. n. 18/DS/431 del 13/10/2018 il Direttore Sanitario dell'Ente Ecclesiastico "Panico" di Tricase ha comunicato che il numero di posti letto dedicati da assegnare all'attività in questione è pari a (6), così distribuiti:
- 2 presso la U.O. di Chirurgia Vascolare;
- 2 presso la U.O. di Urologia;
- 1 presso la U.O. di Chirurgia Generale;
- 1 presso la U.O. di Neurochirurgia.

• con nota prot. n. 0013103 del 05/12/2018 il Direttore Sanitario dell'E.E. "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA) ha comunicato che i posti letto per l'attività di Radiologia Interventistica sono stati così individuati:
- n. 2 posti letto presso la U.O. di Chirurgia Generale I;
- n. 2 posti letto presso la U.O. di Chirurgia Generale II;
- n. 2 posti letto presso la U.O. di Nefrologia.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia ha dichiarato l'intenzione far rientrare la predetta Azienda nella rete di RI e, pertanto, si procederà alla integrazione della stessa a seguito di comunicazione formale di attivazione e avvio dell'attività.

Pertanto, sulla base dei riscontri pervenuti, i posti letto dedicati alla Radiologia Interventistica risultano così come di seguito distribuiti:

OSPEDALE	UNITA' OPERATIVA	N. POSTI LETTO DELLE U.O. DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE n.7/2017 e ss.mm.ii. EX DM. 70/2015 (assegnati alla radiologia interventistica)
AZIENDA OSPEDALIERO CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGICA	2
	CHIRURGIA GENERALE	2
	NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
OSPEDALE "A. PERRINO" di BRINDISI (DEA di II Livello)	TERAPIA INTENSIVA	1
	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA VASCOLARE	1
	UROLOGIA	1
	NEFROLOGIA	1
OSPEDALE "V. FAZZI" – LECCE (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGIA	2
	NEUROLOGIA	1
	ORTOPEDIA	1
	ONCOLOGIA	1
	CHIRURGIA	1
OSPEDALE "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA GENERALE	2
	ONCOLOGIA	1
OSPEDALE DI VENERE – BARI	TERAPIA INTENSIVA	1
	NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
	CHIRURGIA GENERALE	1
	NEUROCHIRURGIA	1
	PNEUMOLOGIA	1
IRCCS "GIOVANNI PAOLO II" - BARI	ONCOLOGIA	20
IRCSS "DE BELLIS" - CASTELLANA GROTTE	CHIRURGIA	2
	GASTROENTEROLOGIA	2
E.E. "PANICO" - TRICASE (Ospedale di I Livello)	CHIRURGIA VASCOLARE	2
	UROLOGIA	2
	CHIRURGIA GENERALE	1
	NEUROCHIRURGIA	1
IRCSS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (Ospedale di I Livello)	NEUROCHIRURGIA	3
	ORTOPEDIA	2
	UROLOGIA	1
E.E. "F. MIULLI" di ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) (Ospedale di I Livello)	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE I	2
	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE II	2
	U.O.C. di NEFROLOGIA	2

Le prestazioni di radiologia Interventistica possono essere erogate, in base alla complessità, in regime ambulatoriale, day-service o di ricovero. Per quanto attiene il ricovero, le citate prestazioni, in base alla patologia del paziente;

a) possono essere parte del percorso assistenziale di un ricovero;

b) procedura unica del ricovero, per cui viene assegnato il posto letto dedicato. In tal caso il ricovero e, quindi la dimissione ed il controllo vengono gestiti interamente dal Radiologo interventista. La Direzione dell'Ospedale in cui insiste il Centro di Radiologia Interventistica dovrà formalizzare un protocollo di gestione del paziente, con il supporto del Responsabile del rischio clinico aziendale.

Per tutte le procedure attribuibili alla Radiologia Interventistica, dettagliatamente riportate nell'Allegato del presente provvedimento, è stato riportato il relativo setting assistenziale, ritenuto appropriato dal Tavolo tecnico regionale. Per quanto attiene l'erogazione dei day- service si deve fare riferimento ai pacchetti da approvati con le deliberazioni di Giunta regionale nonché a quelli di in fase di approvazione.

Inoltre, per mero errore materiale, nell'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del 02/08/2018 non sono state riportate tutte le codifiche delle prestazioni riconducibili anche alla Radiologia interventistica, espressamente codificate nel Quaderno del Ministero della Salute n.12/2011 "Criteri di appropriatezze clinica, strutturale e tecnologica di Radiologia Interventistica". A tal proposito si precisa che le prestazioni di Radiologia interventistica, dettagliatamente riportate nell'Allegato del presente provvedimento, non devono essere intese di esclusiva competenza della disciplina in questione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1.approvare, in attuazione del D.M. n. 70/2015 nonché delle indicazioni fornite dal documento "Quaderni del Ministero della Salute" n. 12/2011, la Rete della Regione Puglia di Neuroradiologia e Radiologia interventistica, in coerenza al modello organizzativo delineato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del 02/08/2018 nonché con il Regolamento regionale n.7/2017 e ss.mm.ii. di riordino della rete ospedaliera.

I posti letto dedicati, ricompresi nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e, quindi, nelle discipline assegnati ai singoli ospedali con i Regolamenti regionali di riordino ospedaliero, sono così distribuiti:

OSPEDALE	UNITA' OPERATIVA	N. POSTI LETTO DELLE U.O. DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE EX DM. 70/2015 (assegnati alla radiologia interventistica)
AZIENDA OSPEDALIERO CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGICA	2
	CHIRURGIA GENERALE	2
	NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
OSPEDALE "A. PERRINO" di BRINDISI (DEA di II Livello)	TERAPIA INTENSIVA	1
	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA VASCOLARE	1
	UROLOGIA	1
	NEFROLOGIA	1

OSPEDALE "V. FAZZI" – LECCE (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGIA	2
	NEUROLOGIA	1
	ORTOPEDIA	1
	ONCOLOGIA	1
	CHIRURGIA	1
OSPEDALE "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA GENERALE	2
	ONCOLOGIA	1
OSPEDALE DI VENERE – BARI	TERAPIA INTENSIVA	1
	NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA GENERALE	1
	PNEUMOLOGIA	1
IRCCS "GIOVANNI PAOLO II" - BARI	ONCOLOGIA	20
IRCSS "DE BELLIS" - CASTELLANA GROTTE	CHIRURGIA	2
	GASTROENTEROLOGIA	2
E.E. "PANICO" - TRICASE (Ospedale di I Livello)	CHIRURGIA VASCOLARE	2
	UROLOGIA	2
	CHIRURGIA GENERALE	1
	NEUROCHIRURGIA	1
IRCSS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (Ospedale di I Livello)	NEUROCHIRURGIA	3
	ORTOPEDIA	2
	UROLOGIA	1
E.E. "F. MIULLI" di ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) (Ospedale di I Livello)	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE I	2
	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE II	2
	U.O.C. di NEFROLOGIA	2

2.approvare il documento ratificato dal Tavolo tecnico regionale “Radiologia Interventistica (RI)” relativo al setting assistenziale più appropriato per singola procedura ICD9 riconducibile alla Radiologia e neuroradiologia interventistica, di cui all’Allegato parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento che sostituisce integralmente quello allegato alla DGR n. 1439/2018;

3.stabilire che le prestazioni di Radiologia interventistica, dettagliatamente riportate nell’Allegato del presente schema di provvedimento, rivenienti dal Quaderno del Ministero della Salute n.12/2011 “Criteri di appropriatezze clinica, strutturale e tecnologica di Radiologia Interventistica”, non si intendano di esclusiva competenza della disciplina in questione, ma possano essere erogate da altre discipline secondo le disposizioni normative vigenti in materia. L’elenco contente le procedure ed il relativo setting assistenziale potrà essere modificato con determina dirigenziale del Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”;

4. stabilire che i Centri di Radiologia interventistica rientrano nelle reti tempo - dipendenti secondo il modello organizzative definito dalla normativa nazionale e regionale in materia;

5. stabilire che la "Rete Radiologia interventistica" della Regione Puglia può subire modifiche in base ai dati attività nonché ad eventuali nuove attivazioni di servizi presso altri Ospedali non già individuati dal presente schema di provvedimento;

6. stabilire che per il tramite della Sezione "Risorse strumentali e tecnologiche", entro trenta giorni dal'approvazione del presente schema di provvedimento, venga attribuito ai Centri di Radiologia interventistica, di cui al predetto punto 1, un codice identificativo nel Sistema Informativo regionale "Edotto" che consenta di identificare le prestazioni erogate sia in regime di ricovero sia in regime ambulatoriale;

7. stabilire che le Direzioni Generali delle AsI, Aziende Ospedaliere ed Enti del Servizio Sanitario regionale, in cui insistono i CRI, adeguino l'organizzazione dell'attività alle indicazioni contenute nel presente schema di provvedimento. Le Direzioni sanitarie devono predisporre un apposito protocollo operativo che regolamenti la gestione dei posti letto assegnati alla Radiologia interventistica ed insistenti nelle Unità Operative di altre discipline, con il supporto del Responsabile aziendale del Rischio clinico;

8. stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale vengano approvati i pacchetti di prestazioni in regime di day - service, proposti dai Centri di radiologia interventistica;

9. confermare quant'altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 322 del 13/03/2018 e n. 1439 del 02/08/2018;

10. stabilire che l'attuazione delle reti cliniche o per patologia nonché del Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA), approvati con apposito provvedimento di Giunta regionale, è da ritenersi oggetto di valutazione tra gli obiettivi assegnati ai Direttori Generali nell'ambito dell'attuazione della rete ospedaliera.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

• udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
• viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. e dal Dirigente di Sezione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione del D.M. n. 70/2015 nonché delle indicazioni fornite dal documento "Quaderni del Ministero della Salute" n. 12/2011, la Rete della Regione Puglia di Neuroradiologia e Radiologia interventistica, in coerenza al modello organizzativo delineato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del 02/08/2018 nonché con il Regolamento regionale n.7/2017 e ss.mm.ii. di riordino della rete ospedaliera.

I posti letto dedicati, ricompresi nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e, quindi, nelle discipline assegnati ai singoli ospedali con i Regolamenti regionali di riordino ospedaliero, sono così distribuiti:

OSPEDALE	UNITA' OPERATIVA	N. POSTI LETTO DELLE U.O. DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE EX DM. 70/2015 (assegnati alla radiologia interventistica)
AZIENDA OSPEDALIERO CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGICA	2
	CHIRURGIA GENERALE	2
	NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
OSPEDALE "A. PERRINO" di BRINDISI (DEA di II Livello)	TERAPIA INTENSIVA	1
	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA VASCOLARE	1
	UROLOGIA	1
	NEFROLOGIA	1
OSPEDALE "V. FAZZI" – LECCE (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGIA	2
	NEUROLOGIA	1
	ORTOPEDIA	1
	ONCOLOGIA	1
	CHIRURGIA	1
OSPEDALE "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO (DEA di II Livello)	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA GENERALE	2
	ONCOLOGIA	1
OSPEDALE DI VENERE – BARI	TERAPIA INTENSIVA	1
	NEUROLOGIA E STROKE UNIT	2
	NEUROCHIRURGIA	1
	CHIRURGIA GENERALE	1
	PNEUMOLOGIA	1
IRCCS "GIOVANNI PAOLO II" - BARI	ONCOLOGIA	20
IRCSS "DE BELLIS" - CASTELLANA GROTTE	CHIRURGIA	2
	GASTROENTEROLOGIA	2
E.E. "PANICO" - TRICASE (Ospedale di I Livello)	CHIRURGIA VASCOLARE	2
	UROLOGIA	2
	CHIRURGIA GENERALE	1
	NEUROCHIRURGIA	1
IRCSS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (Ospedale di I Livello)	NEUROCHIRURGIA	3
	ORTOPEDIA	2
	UROLOGIA	1
E.E. "F. MIULLI" di ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) (Ospedale di I Livello)	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE I	2
	U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE II	2
	U.O.C. di NEFROLOGIA	2

2. di approvare il documento ratificato dal Tavolo tecnico regionale “Radiologia Interventistica (RI)” relativo al setting assistenziale più appropriato per singola procedura ICD9 riconducibile alla Radiologia e neuroradiologia interventistica, di cui all’Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce integralmente quello allegato alla DGR n. 1439/2018;

3. di stabilire che le prestazioni di Radiologia interventistica, dettagliatamente riportate nell’Allegato del presente, rivenienti dal Quaderno del Ministero della Salute n.12/2011 “Criteri di appropriatezze clinica, strutturale e tecnologica di Radiologia Interventistica”, non si intendano di esclusiva competenza della disciplina in questione, ma possano essere erogate da altre discipline secondo le disposizioni normative vigenti in materia. L’elenco contente le procedure ed il relativo setting assistenziale potrà essere modificato con determina dirigenziale del Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”;

4. di stabilire che i Centri di Radiologia interventistica rientrano nelle reti tempo - dipendenti secondo il modello organizzative definito dalla normativa nazionale e regionale in materia;

5. di stabilire che la “Rete Radiologia interventistica” della Regione Puglia può subire modifiche in base ai dati attività nonché ad eventuali nuove attivazioni di servizi presso altri Ospedali non già individuati dal presente provvedimento;

6. di stabilire che per il tramite della Sezione “Risorse strumentali e tecnologiche”, entro trenta giorni dal’approvazione del presente provvedimento, venga attribuito ai Centri di Radiologia interventistica, di cui al predetto punto 1, un codice identificativo nel Sistema Informativo regionale “Edotto” che consenta di identificare le prestazioni erogate sia in regime di ricovero sia in regime ambulatoriale;

7. di stabilire che le Direzioni Generali delle AsI, Aziende Ospedaliere ed Enti del Servizio Sanitario regionale, in cui insistono i CRI, adeguino l’organizzazione dell’attività alle indicazioni contenute nel presente provvedimento. Le Direzioni sanitarie devono predisporre un apposito protocollo operativo che regolamenti la gestione dei posti letto assegnati alla Radiologia Interventistica ed insistenti nelle Unità Operative di altre discipline, con il supporto del Responsabile aziendale del Rischio clinico;

8. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale vengano approvati i pacchetti di prestazioni in regime di day-service, proposti dai Centri di radiologia interventistica;

9. confermare quant’altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 322 del 13/03/2018 e n. 1439 del 02/08/2018;

10. stabilire che l’attuazione delle reti cliniche o per patologia nonché dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA), approvati con apposito provvedimento di Giunta regionale, è da ritenersi oggetto di valutazione tra gli obiettivi assegnati ai Direttori Generali nell’ambito dell’attuazione della rete ospedaliera;

11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” alla Sezione “Risorse strumentali e tecnologiche”, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici nonché alle Case di Cura private accreditate e alle Associazioni di categoria della sanità ospedaliera privata pugliese;

12. di pubblicare il presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA				
Codici ICD-9-CM		AMBULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
ARTERIOGRAFIA DIAGNOSTICA	PANANGIOGRAFIA		X	
	AORTOGRAFIA		X	
	Addominale		X	
	Toracica		X	
	Toracoaddominale		X	
	ARTERIOGRAFIA AORTO-ILIACO-FEMORALE		X	
	ARTERIOGRAFIA ARTI INFERIORI		X	
	Bilaterale		X	
	Monolaterale		X	
	ARTERIOGRAFIA ARTI SUPERIORI		X	
	Bilaterale		X	
	Monolaterale		X	
	ARTERIOGRAFIA SHUNT EMODIALISI		X	
	ARTER. SELETTIVA DI UN RAMO DELL'AORTA AD INTEGRAZIONE DELL'AORTOGRAFIA		X	
	Renale		X	
	Tripode		X	
	Mesenterica superiore		X	
	Mesenterica inferiore		X	
	Splenica		X	
	Gastrica sn		X	
	Gastroduodenale		X	
	Lombare		X	
	Rami ipogastrici		X	
	ARTERIOGRAFIA SELETTIVA RAMI AORTA TORACICA AD INTEGRAZIONEDELL'AORTOGRAFIA		X	
	Intercostali		X	
	Cervicoscapolari		X	
	Mammaria interna		X	
	Tiroidea		X	
	ARTERIOGRAFIA SUPERSELETTIVA DEI RAMI DEGLI ARTI		X	
	ARTERIOGRAFIA BRONCHIALE		X	
	ARTERIOGRAFIA POLMONARE		X	
	globale		X	
	selettiva		X	
	ARTERIOGRAFIA MIDOLLARE		X	X
	Completa		X	X
	Cervicale		X	X
	Dorsale		X	X
	ARTERIOGRAFIA TRONCHI EPIAORTICI		X	
	Carotide		X	
	Vertebrale		X	
	Succlavia		X	
	ARTERIOGRAFIA SUPERSELETTIVA RAMI ENDOCRANICI			X
	MISURAZIONE PRESSIONE INTRAARTERIOSA		X	
	IVUS SISTEMA VASCOLARE			X
	DENERVAZIONE RENALE			X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA				
Codici ICD-9-CM		**AMBULATORIALE**	**DAY -SERVICE**	**RICOVERO**
FLEBOGRAFIA DIAGNOSTICA	CATETERISMO CARDIACO CUORE DESTRO			X
	FLEBOGRAFIA	X		
	Iliaca	X		
	Renale	X		
	Renale con prelievo venoso	X		
	Surrenale	X		
	Surrenale con prelievo venoso		X	X
	Sovraepatica	X		
	FLEBOGRAFIA VENA CAVA	X		
	Superiore	X		
	Inferiore	X		
	FLEBOGRAFIA SISTEMA PORTALE			X
	FLEBOGRAFIA	X		
	Spermatica Monolaterale	X		
	Spermatica bilaterale	X		
	Ovarica Monolaterale	X		
	Ovarica bilaterale	X		
	Spinale dorsale	X		
	Spinale lombare	X		
	FLEBOGRAFIA ARTO SUPERIORE	X		
	Monolaterale	X		
	Bilaterale	X		
	FLEBOGRAFIA ARTO INFERIORE	X		
	Monolaterale	X		
	Bilaterale	X		
	FLEBOGRAFIA ORBITARIA	X		
	FLEBOGRAFIA GIUGULARE	X		
	CAVOGRAFIA CON POSIZ. FILTRO CAVALE			X
	TIPS			X
	REVISIONE TIPS			X
	RIDUZIONE TIPS			X
	MISURAZIONE PRESSIONE ENDOVENOSA			X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA		SETTING ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		AMBULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
EMBOLIZZAZIONE	TROMBIZZAZIONE PSEUDOANEURISMI			X
	EMBOLIZZAZIONE MALFORMAZIONE A.V.			X
	EMBOLIZZAZIONE ARTERIE BRONCHIALI			X
	EMBOLIZZAZIONE FISTOLE A. V. POLMONARI			X
	EMBOLIZZAZIONE ANEURISMI VASI SPLANCNICI			X
	TRATTAMENTO ENDOLEAK MEDIANTE EMBOLIZZAZIONE			X
	EMBOLIZZAZIONE SANGUINAMENTI INTESTINALI			X
	EMBOLIZZAZIONE EPISTASSI			X
	EMBOLIZZAZIONE PORTALE			X
	EMBOLIZZAZIONE RENALE			X
	Tumori			X
	Fistole AV			X
	Traumi			X
	EMBOLIZZAZIONE VARICI GASTROESOFAGEE			X
	EMBOLIZZAZIONE FIBROMA UTERINO			X
	EMBOLIZZAZIONE ARTERIE UTERINE			X
	EMBOLIZZAZIONE TUMORE APPARATO GENITALE FEM.			X
	EMBOLIZZAZIONE TESSUTI MOLLI			X
	EMBOLIZZAZIONE CAROTIDE ESTERNA			X
	Tumori splancnocranio			X
	Angioma splancnocranio			X
	Fistole AV			X
	Fistole durali collo			X
	Traumi			X
	EMBOLIZZAZIONE ANEURISMA CEREBRALE			X
	EMBOLIZZAZIONE MENINGIOMA			X
	EMBOLIZZAZIONE TUMORE ENDOCRANIO			X
	EMBOLIZZAZIONE VASCOLARE INTRACRANICA			X
	EMBOLIZZAZIONE IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA			x
	Fistole durali cerebrali			X
	MAV			X
	EMBOLIZZAZIONE TUMORI CERVICALI			X
	EMBOLIZZAZIONE TUMORI MIDOLLARI			X
	EMBOLIZZAZIONE MALFORMAZIONI A. V. MIDOLLARI			X
	EMBOLIZZAZIONE FISTOLE DURALI SPINALI			X
	EMBOLIZZAZIONE ARTI			X
	Superiori			X
	Inferiori			X
	EMBOLIZZAZIONE METASTASI OSSEE			X
	EMBOLIZZAZIONE CISTI ANEURISMATICHE			X
	SCLEROEMBOLIZZAZIONE VARICOCELE SCROTALE			X
	SCLEROEMBOLIZZAZIONE VARICOCELE PELVICO			X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA		SETTING ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		AMBULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
ANGIOPLASTICA	DILATAZIONE STENOSI ESOGAGEA			X
	DILATAZIONE STENOSI INTESTINALE			X
	DILATAZIONE URETRA			X
	ANGIOPLASTICA ARTERIE RENALI			X
	ANGIOPLASTICA VASI SPLANCNICI			X
	ANGIOPLASTICA TRONCHI EPIAORTICI			X
	Succlavia			X
	Vertebrale			X
	Anonima			X
	ANGIOPLASTICA ARTERIE INTRACRANICHE			X
	ANGIOPLASTICA FISTOLA DIALITICA			X
	ANGIOPLASTICA ARTERIA CAROTIDE			X
	ANGIOPLASTICA DISTRETTO ILIACOFEMOROPOPLITEO			X
	Iliaca			X
	Femorale			X
	Poplitea			X
	Sottogenicolare			X
	ANGIOPLASTICA VENOSA COLLO			X
	ANGIOPLASTICA VENOSA ARTI			X
	Superiori			X
	Inferiori			X
	RIVASCOLARIZZAZIONE PERIFERICA ARTERIOSA			X
	Con devices di trombo aspirazione			X
	Con aterotomo			X
	Con laser			X
	RIVASCOLARIZZAZIONE PERIFERICA VENOSA			X
	Con devices di trombo aspirazione			X
	RIVASCOLARIZZAZIONE VASI INTRACRANICI			X
	Con devices di trombo aspirazione			X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA				
		SETTING ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		AMBULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
FIBRINOLISI	FIBRINOLISI SPAY PULSE			X
	Arteriosa			X
	venosa			X
	FIBRINOLISI ARTERIOSA ARTI			X
	Superiori			X
	Inferiori			X
	FIBRINOLISI ARTERIOSA POLMONARE			X
	FIBRINOLISI ARTERIOSA VASI SPLANCNICI			X
	FIBRINOLISI ARTERIE CEREBRALI			X
	FIBRINOLISI VENE CEREBRALI			X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA				
		SETTING ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		AMULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
ENDOPROTESI	POSIZIONAMENTO PROTESI AORTICA ADDOMINALE			X
	POSIZIONAMENTO PROTESI AORTICA TORACICA			X
	TRATTAMENTO ENDOLEAK MEDIANTE POSIZIONAMENTO ESTENSIONE\CUFFIA PROTESICA			X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA		SETTING ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		AMBULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
STENT RICOPERTI	POSIZIONAMENTO STENT RICOPERTO AORTA ADDOMINALE			X
	POSIZIONAMENTO STENT RICOPERTO AORTA TORACICA			X
	POSIZIONAMENTO STENT RICOPERTO PERIFERICO			X
	ESCLUSIONE ENDOVASCOLARE DI ANEURISMA VISCERALE CON STENT RICOPERTO			X
	ESCLUSIONE ENDOVASCOLARE DI ANEURISMA INTRACRANICO STENT RICOPERTO			X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA			
Codici ICD-9-CM	AMBULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
POSIZIONAMENTO DI STENT MEDICATO			X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA				
		SETTING ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		AMBULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
STENT A DIVERSIONE DI FLUSSO	ESCLUSIONE ENDOVASCOLARE DI ANEURISMI PERIFERICI CON STENT A DIVERSIONE DI FLUSSO			X
	ESCLUSIONE ENDOVASCOLARE DI ANEURISMI CEREBRALI CON STENT A DIVERSIONE DI FLUSSO			X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA				
		SETTING ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		AMBULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
STENTING	POSIZIONAMENTO STENT AORTICO			X
	POSIZIONAMENTO STENT VENA CAVA			X
	POSIZIONAMENTO STENT URETERALE			X
	POSIZIONAMENTO STENT METALLICI ESOFAGEI			X
	POSIZIONAMENTO STENT BILIARE			X
	Plastico			X
	Metallico			X
	Ricoperto			X
	POSIZIONAMENTO STENT ARTERIA RENALE			X
	POSIZIONAMENTO STENT VASI SPLANCNICI			X
	POSIZIONAMENTO STENT DISTRETTO ILIACOFEMOROPOPLITEO			X
	Iliaco			X
	Femorale			X
	Popliteo			X
	Sottogenicolare			X
	POSIZIONAMENTO STENT ARTERIE ARTI SUPERIORI			X
	POSIZIONAMENTO STENT ARTERIA SUCCLAVIA			X
	POSIZIONAMENTO STENT ARTERIA CAROTIDE			X
	POSIZIONAMENTO STENT ARTERIE INTRACRANICHE			X
	Distretto vertebro-basilare			X
	Distretto carotideo			X
	POSIZIONAMENTO STENT VENOSO COLLO			X
	POSIZIONAMENTO STENT VENOSO ARTI			X
	Superiori			X
	Inferiori			X
	POSIZIONAMENTO STENT VENOSO TORACE			X
	POSIZIONAMENTO STENT VENOSO ADDOME			X
	POSIZIONAMENTO STENT NASOLACRIMALE		X	
	RIMOZIONE STENT NASOLACRIMALE		X	

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA				
		SETTING ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		AMULATORIALE	DAY -SERVICE	RICOVERO
CHEMIOEMBOLIZZAZIONI - EMBOLIZZAZIONE-TRATTAMENTI ABLATIVI	TRATTAMENTO RF DELLE VIE BILIARI (ENDOBILIARE)			X
	CHEMIOTERAPIA INTRARTERIOSA EPATICA (chemioterapico+lipiodol)			X
	CHEMIOEMBOLIZZAZIONE HCC			X
	TACE (chemioterapico + lipiodol+embolizzante)			X
	CHEMIOTERAPICO E MICROSFERE PRECARICABILI			X
	CHEMIOTERAPICO E MICROSFERE RIASSORBIBILI			X
	CHEMIOEMBOLIZZAZIONE METASTASI EPATICHE			X
	EMBOLIZZAZIONE HCC CON MICROSFERE (BLAND EMBOLIZATION)			X
	EMBOLIZZAZIONE METASTASI EPATICHE CON MICROSFERE (BLAND EMBOLIZATION)			X
				X
	TRATTAMENTO COMBINATO LESIONI EPATICHE RF E STOP FLOW			X
	TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI FEGATO			X
	RF, MW, CRIO			X
	TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI RENE			X
	RF, MW, CRIO			X
	TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI PROSTATA			X
	RF, MW, CRIO			X
	TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI OSSO			X
	RF, MW, CRIO			X
	TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI POLMONE/TC			X
	RF, MW, CRIO			X
	TRATTAMENTO PERCUTANEO CISTI MAMMARIE/ECO	X		
	TERMOABLAZIONE TIROIDEA CON RF\MW			X
	TERMOABLAZIONE CON ULTRASUONI FOCALIZZATI (HIFU) ECOGUIDATA			X
	LESIONI FEGATO/PANCREAS/RENE/ PROSTATA/ FIBROMA UTERINO/ ALTRO			X
	TERMOABLAZIONE CON ULTRASUONI FOCALIZZATI (HIFU) RM GUIDATA			X
	LESIONI FEGATO/PANCREAS/RENE/ PROSTATA/ FIBROMA UTERINO/OSSO			X
	RADIOEMBOLIZZAZIONE TUMORI EPATICI			X
	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA FEGATO			X
	ALCOLIZZAZIONE NODULO TIROIDEO			X
	SCLEROTIZZAZIONE CISTI			X
	Renali			X
	Epatiche			X
	Altre sedi			X
	SCLEROTIZZAZIONE DELLA SAFENA CON TERMOABLAZIONE (RF O LASER INDOTTA)		X	
	CHEMIOINFUSIONE			X
	Scheletro			X
	Tessuti molli			X
	Tumori cerebrali			X
	SCLEROSI VENOSA		X	

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA		REGIME ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		AMBULATORIALE	DAY - SERVICE	RICOVERO
TRATTAMENTI COLONNA VERTEBRALE E MUSCOLOSCHELETRICO	VERTEBROPLASTICA			X
	CIFOPLASTICA			X
	BIOPSIA OSSEA O VERTEBRALE			X
	OZONO TERAPIA INTRADISCALE	X		
	NUCLEOTOMIA PERCUTANEA (TC – RX)			X
	CHEMIONUCLEOLISI		X	
	STABILIZZAZIONE O ARTRODESI PERCUTANEA			X
	INFILTRAZIONE INTRARTICOLARE ANESTETICO E CORTISONE	X		
	INFILTRAZIONE INTRARTICOLARE PRP	X		
	INFILTRAZIONE INTRARTICOLARE ACIDO IALURONICO	X		
	INFILTRAZIONE TENDINEA ACIDO IALURONICO	X		
	INFILTRAZIONE TENDINEA PRP	X		
	INFILTRAZIONE BURSALE ANESTETICO E CORTISONE	X		
	INFILTRAZIONE BURSALE ACIDO IALURONICO	X		
	TRATTAMENTO CALCIFICAZIONI BURSALI CON DOPPIO (SINGOLO) AGO	X		
	INFILTRAZIONE PARAVERTEBRALE TC GUIDATA PERIGANGLIARE	X		
	INFILTRAZIONE TC ART. SACRO-ILIACHE	X		
	INFILTRAZIONE PARAVERTEBRALE TC GUIDATA FACCETTE ARTICOLARI	X		
	TRATTAMENTO DI DENERVAZIONE CON RADIOFREQUENZA DELLE ARTICOLAZIONI			

Tra le prestazioni erogate rientra anche la visita ambulatoriale di radiologia interventistica

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA		REGIME ASSISTENZIALE	
Codici ICD-9-CM	BILIOPLASTICA – PAPILLOPLASTICA	RICOVERO	SPECIALISTICA AMBULATORIALE/ DAY - SERVICE
DRENAGGIO	ASPIRAZIONE PERCUTANEA CISTI EPATICA	X	
	ASPIRAZIONE PERCUTANEA CISTI RENALE	X	
	ECO GUIDATA / TC GUIDATA	X	
	TORACENTESI ECO GUIDATA / TC GUIDATA	X	
	DRENAGGIO ASCESSO POLMONARE	X	
	ECO GUIDATO / TC GUIDATO	X	
	CONTROLLO DRENAGGIO ASCESSO POLMONARE		X
	DRENAGGIO ASCESSO MEDIASTINICO	X	
	ECO GUIDATO / TC GUIDATO	X	
	CONTROLLO DRENAGGIO ASCESSO MEDIASTINICO		X
	DRENAGGIO PERCUTANEO ADDOMINALE	X	
	ECO GUIDATO / TC GUIDATO	X	
	CONTROLLO DRENAGGIO ADDOMINALE		X (in caso di sostituzione)
	COLANGIOGRAFIA PERCUTANEA	X	
	DRENAGGIO BILIARE TRANSEPATICO	X	
	CONTROLLO DRENAGGIO BILIARE		X
	BILIOPLASTICA – PAPILLOPLASTICA	X	
	DRENAGGIO BILIARE CON RIMOZIONE CALCOLI	X	
	DRENAGGIO PSEUDOCISTI PANCREATICA	X	
	CONTROLLO DRENAGGIO PSEUDOCISTI		X (in caso di sostituzione)
	DRENAGGIO RETROPERITONEALE TC GUIDATO	X	
	DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA	X	
	GASTROSTOMIA PERCUTANEA	X	
	COLECISTOSTOMIA PERCUTANEA	X	
	CECOSTOMIA PERCUTANEA PER DECOMPRESSIONE O ALIMENTAZIONE	X	
	PIELOGRAFIA PERCUTANEA		X
	NEFROSTOMIA PERCUTANEA	X	
	CONTROLLO NEFROSTOMIA		X (in caso di sostituzione)
	ENDOPROTESI PLASTICHE URINARIE	X	
	URETEROPLASTICA PERCUTANEA	X	

In caso di drenaggio, il semplice controllo va gestito in regime ambulatoriale/day-service in caso di sostituzione in regime di ricovero

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA			
		REGIME ASSISTENZIALE	
Codici ICD-9-CM		RICOVERO	SPECIALISTICA AMBULATORIALE/ DAY - SERVICE
CATETERISMO	POSIZIONAMENTO CVC	X (DEFINITIVO)	X (TEMPORANEO)
	POSIZIONAMENTO CATETERE PER CHEMIOINFUSIONE	X SE ARTERIOSO	X SE VENOSO DS O RICOVERO
	POSIZIONAMENTO CATETERE DI DENVER	X	
	POSIZIONAMENTO PORTH	X	X (controllo)
	POSIZIONAMENTO PICC		X
	RECUPERO CORPO ESTRANEO ENDOVASALE VENOSO	X	
	RECUPERO CORPO ESTRANEO ENDOVASALE ARTERIOSO	X	
	RIMOZIONE PORTH O ALTRO CATETERE TUNNELLIZZATO	X	
	RIMOZIONE FILTRO CAVALE	X	
	RIMOZIONE CATETERE O INTRODUTTORE	X(PZ. Già RICOVERATO)	X
	CHIUSURA ACCESSO ARTERIOSO CON SISTEMA DEDICATO		X

NOMENCLATORE DELLE PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA		REGIME ASSISTENZIALE		
Codici ICD-9-CM		RICOVERO	SPECIALISTICA AMBULATORIALE/ DAY - SERVICE	
AGOBIOPSIE	BRUSHING/ BIOPSIA DELLE VIE BILIARI	X		
	BRUSHING/ BIOPSIA DELLE VIE URINARIE	X		
	BIOPSIA TRANSGIUGULARE RENALE	X		
	BIOPSIA TRANSGIUGULARE EPATICA	X		
	BIOPSIA TC GUIDATA ADDOME	X		
	BIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA	X profondo	X superficiale	
	BIOPSIA PERCUTANEA DELLA TIROIDE ECOGUIDATA		X	
	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PLEURA	X		
	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLE GHIANDOLE SALIVARIE		X	
	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI - SEDE NON SPECIFICATA		X	
	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA		X	
	BIOPSIA ECOGUIDATA TRANSRETTALE DELLA PROSTATA	x	x	in base alle condizioni cliniche del paziente
	BIOPSIA SPLENICA	X		
	BIOPSIA PERCUTANEA EPATICA	X		
	BIOPSIA PERCUTANEA POLMONARE	X		
	BIOPSIA TESSUTI MOLLI	X profondo	X superficiale	
	BIOPSIA MASSA ENDOADDOMINALE	X		
	BIOPSIA PANCREATICA	X		
	BIOPSIA RENALE	X		
	BIOPSIA RETROPERITONEALE	X		
	AGOASPIRATO PARTI MOLLI ECOGUIDATO		X	
	AGOASPIRATO CISTI TIROIDE		X	

Il presente allegato è composto da
n. 12 (dodici) fogli
([redacted])

Il Dirigente della Sezione
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 676
Approvazione Piano di Comunicazione 2019 del PSR Pu 2020.

Assente l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO "Responsabile Comunicazione PSR" e confermata dal responsabile AP della misura 20 "Assistenza Tecnica" e dall'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue il Presidente:

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2329 del 11/12/2018 con la quale è stato assegnato ad interim al dott. Luca Limongelll, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 199 del 05/02/2019 con la quale è stato nominato il dott. Luca Limongelli Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e Pesca;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27/7/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017 e C(2018) 5917 del 6/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 356 del 18 marzo 2018 (BURP n. 41 del 23/03/2018), con la quale sono state ratificate le Decisioni della Commissione Europea e l'approvazione della versione 6.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020;

VISTO il paragrafo 15.1.2.1 del PSR Puglia 2014-2020 in cui tra le funzioni riconosciute all'ADG è previsto che "dettagli i contenuti del Piano di Comunicazione ed assicuri il rispetto degli obblighi di pubblicità" ;

VERIFICATO che in attuazione dell'art. 13 del Reg (UE) 808/2014 e del PSR 2014-2020 l'Autorità di Gestione ha presentato, lo scorso 11/03/2016, al Comitato di Sorveglianza la strategia di informazione, comunicazione e pubblicità, approvata nella stessa seduta;

PRESO ATTO che la strategia di informazione, comunicazione e pubblicità, redatta nel rispetto dell'allegato III al Reg (UE) 808/2014 definisce, tra l'altro, gli obiettivi, le attività, gli strumenti e i target della comunicazione per l'intero periodo di programmazione, definendo l'organizzazione del personale che attuerà la strategia, le modalità di monitoraggio e valutazione, nonché il budget;

VISTA la proposta del piano di comunicazione per il 2019 il cui budget è pari ad € 583.000,00 Iva inclusa, allegato alla presente e parte integrante della stessa;

VERIFICATO che il piano di comunicazione per il 2019 è coerente con la strategia approvata dal Comitato di Sorveglianza ed è efficace rispetto alle responsabilità dell'ADG delineate ai sensi dell'allegato III parte 1 del reg. 808/2014, delineate in termini di azioni di informazione e pubblicità da garantire ai potenziali beneficiari e al pubblico.

VERIFICATO che la spesa relativa alla strategia di comunicazione del PSR 2014-2020 è parte integrante della misura 20 "Assistenza tecnica" che ha dotazione finanziaria complessiva pari ad € 37.880.992,00;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- Approvare il Piano di Comunicazione 2019 del PSR 2014-2020 con un budget complessivo di € 583.000,00 Iva inclusa- allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
- Incaricare l'Autorità di gestione ad attuare il piano di comunicazione secondo le modalità ivi previste ed approvate con la presente.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi € 583.000,00 è assicurata ai sensi della DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm. ii come segue:

Disposizione di accertamento
Capitolo di entrata n. 3065110 rimborso da parte dell'AGEA per spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo rurale 2014 -2020
CRA 64.01 Codice piano dei conti: 2.1.1.1.999

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia
Debitore: AGEA

Totale da accertare	583.000,00
Esercizio finanziario 2019	583.000,00

Disposizione di prenotazione di impegno

- € 103.000,00 IVA inclusa sul capitolo 1150900 -PCF; 16-03-1-03-02-99
- € 470.000,00 IVA inclusa sul capitolo 1150904 - PCF: 16-03-1-03-02-02
- € 10.000,00 IVA inclusa sul capitolo 1150907 - PCF: 16-03-1-04-01-01

CRA: 64.01

Totale impegno da prenotare	583.000,00
Esercizio finanziario 2019	583.000,00

- Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'impegno delle somme da parte della competente Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari responsabili, dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che s'intende integralmente riportato per costituire parte integrale ed essenziale;

- di approvare il piano di comunicazione 2019 del PSR 2014-2020 - allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
- di incaricare l'Autorità di Gestione ad attuare il piano di comunicazione secondo le modalità ivi previste ed approvate con la presente;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 13 FOGLI.
L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) REGIONE PUGLIA 2014 – 2020

Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015
Decisioni di modifica nn.
C(2017)499 del 25 gennaio 2017
C(2017) 3154 del 5 maggio 2017
C(2017) 5454 del 27 luglio 2017
C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017
C(2018) 5917 del 06 settembre 2018

PIANO DI COMUNICAZIONE

ANNO 2019

Reg. UE 808/2014 art. 13 – Allegato III

REGIONE PUGLIA - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Sommario

1. INTRODUZIONE 3
2. OBIETTIVI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE ANNO 2019 3
3. DESTINATARI 5
4. ATTIVITÀ E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE 7
5. VALUTAZIONE 12
6. MONITORAGGIO 12
7. BUDGET 13

REGIONE PUGLIA - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

1. Introduzione

Il presente documento delinea le attività di comunicazione per l'annualità 2019, relative al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia (adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e modificato con decisioni nn. C(2017)499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 e C(2018) 5917 del 06 settembre 2018. Il piano è predisposto in linea con i principi e gli obiettivi indicati nella Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità, presentata e approvata dal Comitato di Sorveglianza il 16 marzo 2016.

Tutte le azioni sono intese come uno strumento fondamentale per il consolidamento del rapporto tra cittadini-beneficiari e istituzioni (Regione, UE), per la creazione e l'attivazione di reti fra soggetti rurali ed extra-rurali e per cogliere le opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio, intesi come fattori di crescita e miglioramento della qualità della vita.

2. Obiettivi del Piano di Comunicazione Anno 2019

Le attività di comunicazione e informazione per l'annualità 2019 sono pianificate per la fase di gestione e attuazione del PSR Puglia 2014-2020, e in parte, sono in continuità con quelle dell'annualità precedente.

Si ritiene opportuno concentrare le risorse sulla comunicazione digitale e sulla campagna informativa strettamente connessa con le attività di animazione/informazione. L'obiettivo prioritario è ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini, spiegando come le politiche, i programmi e i progetti incidano sulla vita quotidiana delle persone, in un modo comprensibile per i cittadini e utile per seguire gli sviluppi politici a livello europeo.

Comunicazione digitale: nell'ambito della progettazione del nuovo portale istituzionale regionale che sostituirà l'attuale www.regione.puglia.it, ospitante il sito tematico psr.regione.puglia.it, è necessario portare a termine gli interventi evolutivi del sito web, iniziati a luglio 2018. L'obiettivo è assicurare la continuità operativa del portale, nonché progettare e rendere disponibili nuove funzionalità a richiesta in un'ottica di completa e totale integrazione con i sistemi attualmente in essere. Gli obiettivi che guidano il processo di perfezionamento del portale vanno dalla riduzione della distanza tra utenti e

l'Amministrazione regionale passando per la semplificazione della navigazione, il miglioramento della fruibilità dei contenuti e una più estesa accessibilità degli stessi, miglioramento dell'ascolto e del dialogo con i diversi interlocutori, introducendo strumenti che consentano di "catturare" e/o rilevare il grado di soddisfazione dell'utente rispetto ai servizi erogati dal portale. Sarà resa disponibile la fruizione in lingua inglese.

Infine, per garantire la facilità e rapidità di accesso alle informazioni, nonché la possibilità di un aggiornamento in tempo reale, verrà attivata un'applicazione per smartphone del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020, scaricabile gratuitamente su dispositivi mobili Android e IOS.

Campagna informativa e attività di animazione/informazione/sensibilizzazione

Saranno organizzati seminari di approfondimento e workshop tematici sugli avvisi delle Misure del PSR che saranno attivati nel corso del 2019.

Nell'ambito del programma Rural4learning, promosso da Rete Rurale Nazionale basata sulla collaborazione tra attori dello sviluppo rurale e sistema delle università, degli istituti agrari e più in generale degli istituti superiori si realizzerà la seconda edizione del progetto RURAL4AGRARI. Si sperimenterà l'attività di coprogettazione con Rete Rurale e le altre regioni interessate finalizzata a implementare il network rural4 creato nella programmazione 2016-2018 e il tema "agricoltura biologica, alimentazione sana e sostenibilità ambientale".

Per il 2019 si intende raggiungere obiettivi più ambiziosi rispetto al semplice comunicare lo sviluppo rurale e le opportunità dei fondi europei alle nuove generazioni:

1. promuovere un cambiamento di prospettiva nel processo di apprendimento, ponendo gli studenti universitari al centro del sistema educativo e favorendo un processo di scambio tra le diverse categoria di beneficiari: PEER EDUCATION.

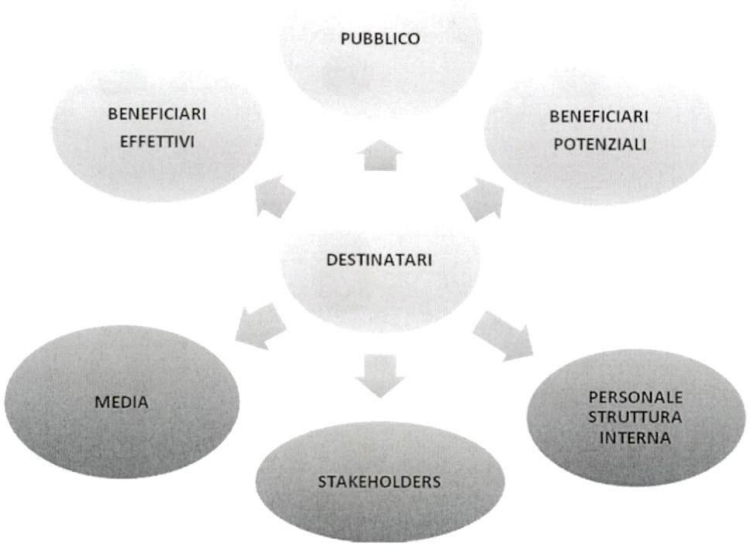
2. consolidare il network con le regioni partner di progetto, ovvero Campania, Molise, Basilicata e Piemonte;

3. sperimentare un modello per valorizzare le competenze professionali, basato sulla cooperazione tra sistema dell'istruzione, mondo del lavoro e PA;

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

3. Destinatari



Sulla base degli obiettivi di comunicazione e dei gruppi target già individuati nella Strategia di comunicazione e informazione del PSR Puglia 2014 - 2020, i destinatari del PdC 2019 possono essere classificati in due macro gruppi: esterno ed interno.

TARGET ESTERNO	TARGET INTERNO
pubblico (cittadini della Regione Puglia)	Autorità di Gestione

REGIONE PUGLIA - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

Beneficiari potenziali (aziende agricole, forestali e agroindustriali, singole o associate; Organizzazioni dei produttori e imprese che operano nell'ambito dei servizi alla produzione e alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali; Enti pubblici; Comuni; Consorzi di bonifica; Parchi, Enti gestori; proprietari di aree rurali; operatori e promotori dei progetti integrati di filiera; Gruppi operativi PEI (ricercatori, consulenti); Università, centri di ricerca, agenzie di sviluppo; Gruppi di Azione Locale; altri soggetti individuati quali beneficiari nelle schede di misura del PSR, etc.)	Personale della struttura (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente, SPA)
Beneficiari effettivi (soggetti beneficiari dei bandi)	Organismo Pagatore
Stakeholder (Autorità regionali e locali, Rete Rurale Nazionale, organizzazioni professionali e associazioni di categoria; parti economiche e sociali; associazioni non governative, associazioni ambientaliste; università; scuole; etc.)	Valutatore Indipendente Rete Rurale Nazionale
Media (organi di informazione locali, regionali e nazionali; social media; centri d'informazione sull'Europa; rappresentanza della Commissione Europea in Italia)	

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

4. Attività e strumenti della comunicazione

Le attività e gli strumenti di comunicazione che verranno utilizzati sono specificati nelle seguenti tabelle[1]:

BRAND IMAGE	**Finalità**	Avere materiale promozionale e informativo che consolidi l'immediato riconoscimento del programma, delle sue attività e dei suoi obiettivi.
	Strumenti	Materiale divulgativo di informazione e sensibilizzazione sui sistemi di gestione colturali e zootecnici sostenibili
	Target	tutti
	Modalità attuative	Procedure di affidamento ai sensi del d. lgs 50/2016

COMUNICAZIONE DIGITALE	**Finalità**	Facilità di accesso alle informazioni; migliore diffusione della documentazione (bandi, determine, graduatorie, notizie, etc); personalizzazione dei messaggi in funzione delle specifiche esigenze e caratteristiche dei target
	Strumenti	**Sito web** Evoluzione tecnico-strutturale del portale. Conduzione applicativa del software esistente e della nuova versione Servizi di assistenza e supporto tecnico specialistico Content management: attività redazionale e di gestione dei contenuti web e social media Applicazione per smartphone Ios/ANdroid

[1] cfr Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità PSR Puglia 2014-2020 – sez. 8

REGIONE PUGLIA AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

		Social network - gestione e aggiornamento quotidiano dei canali social attraverso la gestione del calendario editoriale, inteso come insieme dei contenuti da veicolare sui Social Network, gestito secondo due modalità: - elaborazione e inserimento manuale dei contenuti ('post') sulla base delle specifiche e contingenti esigenze del momento - pianificazione programmata del palinsesto editoriale, derivante dalla programmazione concertata con le varie strutture coinvolte nei processi di comunicazione del POR Puglia. gestione, aggiornamento e monitoraggio quotidiano dei canali social - monitoraggio dei canali strumenti social attraverso specifici strumenti software in grado di acquisire, elaborare e generare reportistica e informazioni utili per implementare il palinsesto editoriale
	Target	Tutti
	Modalità attuative	Contratto esecutivo del Contratto Quadro del Lotto 4 della gara SPC Servizi Cloud, dedicato ai "Servizi di realizzazione portali e servizi on-line" Personale interno

CAMPAGNA DI PROMOZIONE	**Finalità**	È finalizzata all'attività di informazione generale per comunicare le opportunità di utilizzo del PSR e i vantaggi concreti generati. Dà visibilità immediata ed efficace alla Programmazione, con una esposizione ampia e capillare sui media, sì da raggiungere il più ampio pubblico possibile su tutto il territorio, coinvolgendo più tipologie di destinatari.
	Strumenti	- pubbliredazionali - inserzioni pubblicitarie per stampa regionale e locale - promozione del PSR attraverso i prodotti di qualità Puglia
	Target	Pubblico (cittadini, turisti), media

	Modalità attuative	Procedure di affidamento ai sensi del d. lgs 50/2016 Personale interno
PUBLIC RELATION	**Finalità**	Rafforza il rapporto tra destinatari e attuatore del Programma, crea vicinanza e fidelizza i destinatari e i beneficiari, potenziali ed effettivi.
	Strumenti	- sportello informativo (*local point* sede Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale) - *digital point* e servizio mailing - newsletters periodiche - interazione con UE, Rete Rurale Europea e Rete Rurale Nazionale - redazione di comunicati stampa (da inviare ai media regionali e locali: giornali, riviste, TV e radio)
COMITATO DI SORVEGLIANZA	**Finalità**	Valuta l'attuazione del PSR e i progressi compiuti. Esprime pareri su eventuali modifiche. Esamina tutti gli aspetti che incidono sull'efficacia del programma
	Strumenti	- riunioni periodiche
	Target	Beneficiari (reali e potenziali), Stakeholders, Altre amministrazioni
	Modalità attuative	Per motivi di rioganizzazione interna le attività a partire dal 2019 passeranno nella competenza e sotto il coordinamento della PO "Assistenza tecnica" – misura 20 Procedure di affidamento ai sensi del d. lgs 50/2016 per le spese di funzionamento e di Segreteria del CDS
INFORMAZIONE,	**Finalità**	Rafforzare il messaggio da veicolare ai destinatari, sulla base di una maggiore personalizzazione degli strumenti di comunicazione.

FORMAZIONE E ANIMAZIONE	**Strumenti**	- seminari di approfondimento sulle Misure, in relazione ai bandi in uscita - workshop tematici in relazione ai bandi in uscita - workshop dedicati al RURAL4AGRARI - azioni di informazione e sensibilizzazione volte a diffondere comportamenti e sistemi di gestione sostenibili e coerenti con i codici di Buona pratica agricola anche con riferimento al Piano di Azione dei Nitrati regionale
	Target	Beneficiari potenziali, personale struttura interna, Pubblico (agricoltori, allevatori e intera comunità regionale)
	Strumenti	- Partecipazione ad eventi organizzati da terzi: Fiera internazionale dell'agricoltura di Foggia – Fiera del Levante
	Target	Pubblico, beneficiari potenziali
	Strumenti	- Progetto rural4agrari rivolto agli studenti del triennio degli istituti agrari presenti nel territorio regionale. Si articolerà nelle seguenti fasi: o **Rural Good**: fase dedicate a lezioni in aula sui temi della PAC, della multifunzionalità e del PSR Puglia 2014-2020, svolta in collaborazione con il CREA, che si completano con le attività in campo dedicate a visite aziendali; o **Rural Learn**: fase dedicata alla formazione online di approfondimento delle tematiche con l'utilizzo della piattaforma e-learning messa a disposizione da RRN con approfondimenti tematici e test di valutazione funzionale all'individuazione degli studenti per la fase del Rural Camp; o **Rural Camp**: fase dedicata al format innovativo con visite ad aziende che saranno oggetto di analisi e approfondimenti tematici svolti con lavori di gruppo formati da ragazzi delle regioni coinvolte, dagli esperti del CREA e di RRN e dai funzionari regionali. Partecipano a tale fase 15 studenti selezionati attraverso un test da realizzare a chiusura della precedente fase. - Progetto Rural4università rivolto agli studenti delle università pugliesi che hanno attivato, per il corrente anno accademico, corsi

		e/o uno specifico insegnamento in agricoltura biologica o in alternativa moduli didattici/lezioni sul tema dell'agricoltura biologica di almeno 2 ore e/o hanno partecipato all'edizione Rural4Università2018. Il progetto si articola in: ○ **Formazione on line** su temi d'interesse connessi allo sviluppo rurale (agricoltura sostenibile, agricoltura biologica, innovazione in ambito agricolo e rurale) aperta a tutti gli studenti iscritti e propedeutica al rural camp; ○ **Rural camp**: esperienza sul campo (visite aziendali e incontri con portatori d'interesse) e attività laboratoriali (studio e analisi critica di uno o più casi studio e creazione di un video) rivolta a max 15 studenti universitari per ciascuna regione aderente per un totale di 45 partecipanti; ○ **orientamento e consulenza** attraverso un seminario BPOL e esercitazione pratica di redazione di un business plan. - Azioni pilota con Rete Rurale nell'ambito del programma Rural4Learning biennio 2019-2020: 1. Rural4school: coprogettare e sperimentare un nuovo format che o preveda il coinvolgimento degli istituti superiori e degli studenti universitari nella formula *peer to peer*. 2. Rural4university +: Realizzazione di un'iniziativa pilota con l'internazionalizzazione del rural camp coinvolgendo la Rete Rurale Europea.
	Target	Pubblico (studenti universitari e degli istituti tecnici agrari e degli istituti superiori)
	Modalità attuative	Personale interno Procedure di affidamento ai sensi del d. lgs. 50/2016 per l' acquisizione di beni, servizi e forniture Accordi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 con gli istituti agrari

REGIONE PUGLIA - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

CUSTOMER SATISFACTION	**Finalità**	Valuta l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza degli strumenti utilizzati sì da migliorare il servizio nel corso dell'attuazione del PSR
	Strumenti	Questionario di customer satisfaction da somministrare a studenti e docenti coinvolti nei progetti rural4learning ; Elaborazione dati di rilevazione gradimento desunti dal sito istituzionale
	Target	Beneficiari potenziali, beneficiari effettivi, stakeholder
	Modalità attuative	Personale interno Specifica sezione del sito

5. Valutazione

La valutazione verrà effettuata con il supporto del Valutatore Indipendente, per analizzare l'efficacia e l'impatto delle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità. I risultati della valutazione saranno resi noti sul sito web dedicato e verranno condivisi con il Comitato di Sorveglianza del PSR.

6. Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso gli esiti delle riunioni del Comitato di Sorveglianza e le rilevazioni di tipo quanti-qualitativo effettuate sia sui beneficiari (effettivi e potenziali), sia sui cittadini, al fine di valutare il grado di efficacia ed efficienza delle attività di comunicazione previste.

Tali verifiche consentiranno di adattare, aggiornare e perfezionare gli interventi di comunicazione, per garantire che rimangano adeguati allo scopo e orientati al destinatario.

I risultati delle valutazioni saranno diffusi attraverso la pubblicazione sul sito web e attraverso la presentazione di apposite informative ai CdS. Gli stessi saranno inoltre utilizzati per apportare eventuali modifiche alla Strategia iniziale e ai Piani di Comunicazione annuali.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato.

7. **Budget**

Per l'attuazione del piano di comunicazione 2019 si prevede di utilizzare un budget di € 583.000,00 Iva esclusa e trova copertura finanziaria nei seguenti capitoli di spesa del bilancio vincolato 2019:

- € 470.000,00 IVA inclusa sul capitolo 1150904 - PCF: 16 - 03 - 1 - 03 - 02 - 02
- € 10.000,00 IVA inclusa sul capitolo 1150907 – PCF: 16 - 03 - 1 - 04 – 01 - 01
- € 103.000,00 IVA inclusa sul capitolo 1150900 - PCF: 16 - 03 - 1 - 03 - 02 - 99

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 677

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita quota n.711/C, agro di Lesina, in favore del Sig. Armiento Espedito.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "TU. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art.22 *ter***, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. 711/c, **estesa Ha. 0.96.70, sita in località "Fischino" agro di Lesina**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *ter*, comma 1 lett. b);
- il sig. **Armiento Espedito**, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN, conduce la citata quota sin dall'anno 2013;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Armiento ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente da Galante Anna a seguito atto di permuta del 22.10.1956 rogato dal Notar Dott. Stifano in Bari ivi registrato il 07.11.1956 al n. 2769;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Lesina in ditta ENTE regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				Ha	are	ca		
2	485	AA	Semin. Irrig. U	0	13	00	10,74	6,04
2	485	AB	Seminativo 4	0	03	30	0,68	0,77
3	405	--	Semin. Irrig. U	0	80	40	66,44	37,37
Totale Superficie				**0**	**96**	**70**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 13.629,86**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, tenuto conto delle disposizioni in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanate con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:
  1. € 12.080,23 - valore del prezzo di stima della quota - art. 22 quinquies, comma 1 lett. a);
  2. € 1.449,63- recupero indennità di occupazione - **art. 22 quinquies, comma 2**;
  3. € 100,00- spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11**;

PRESO ATTO che il promissario acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando,

contestualmente, ai sensi dell'art. 22 *nonies* comma 1 lett. a) della citata normativa, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 13.629,86** è stato già pagato dal conduttore con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo bonifico bancario emesso dal BANCO BPM S.p.a. del 30.01.2019 - codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702 con le seguente modalità:
  - **€ 12.080,23** - da imputarsi sul **capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 1.449,63** - da imputarsi sul **capitolo 4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76";
  - **€ 100,00** - da imputarsi sul **capitolo 3062100 - p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e 22 *nonies*, comma 1 lett. a), della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio Armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;

- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 711/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Armiento Espedito al prezzo complessivo di vendita di **€ 13.629,86;**
- **di prendere atto** che il sig. Armiento ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;
- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare**, il rappresentate regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 683

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Braccio "Lenzalonga" in agro di San Giovanni Rotondo a favore della signora Trotta Angela Michelina

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione e Alienazione" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* (T.U.);
- il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *"i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento dello storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca"*;
- gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:
  "a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione" (art.3, co.1);
  "b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;
  "c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia".

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di San Giovanni Rotondo (Fg), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 6 settembre 2010, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;
- il combinato disposto degli artt. 9 e 25 del T.U. prevede, nelle more dell'attuazione delle disposizioni ivi contenute, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. c) del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato.

RILEVATO CHE

- La signora Trotta Angela Michelina, a seguito dell'approvazione del P.C.T. di San Giovanni Rotondo, in data 22/02/2018, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/4073, per l'acquisto di suolo demaniale, facente parte del Braccio " Lenzalonga ", individuato nel Catasto Terreni del Comune di San Giovanni Rotondo al foglio 113, p.lla 356 di ha 0.17.67, p.lla 360 di ha 0.11.91, p.lla 362 di ha 0.68.29, p.lla 357 di ha 0.00.58 e p.lla 359 di ha 0.00.67;

- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di San Giovanni Rotondo *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo alla signora Trotta Angela Michelina, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo concessionaria del suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/5093 del 7/03/2018, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. a), della L.R. n. 4/2013;
- la precitata Commissione, con determinazione n. 03 del 13/04/2018, ha fissato il prezzo di vendita del suolo in € 8.000,00 (euro ottomila/00);
- lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 12164 del 23/05/2018, ha comunicato alla interessata il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari ad 1/3 prevista dall'art. 10, co. 2, del T.U. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 5.335,00 (cinquemilatrecentotrentacinque/OO);
- tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/18412 del 10/08/2018, è stato formalmente accettato dalla signora Trotta Angela Michelina.

ATTESO CHE

- il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di San Giovanni Rotondo tra i tronchi tratturali rientranti sub lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), applicabile al caso di specie in virtù della previsione transitoria contenuta nel sopra richiamato art. 25 T.U.;
- la signora Trotta Angela Michelina ha formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 5.335,00 (cinquemilatrecentotrentacinque/OO), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione di un terzo del prezzo stesso;
- non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione e successiva autorizzazione alla vendita del terreno tratturale come in premessa identificato, in favore della signora Trotta Angela Michelina, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 5.335,00 (€ cinquemilatrecentotrentacinque/ 00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 2 del T.U.;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla LR. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 5.335,00 verrà corrisposta dalla signora Trotta Angela Michelina mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali I. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 5.335,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Igs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile P.O." Gestione ed Alienazione", dalla Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, nonché dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **sdemanializzare**, ai fini della vendita, il terreno demaniale di complessivi ha 0.99.12 circa, facente parte del Braccio "Lenzalonga", individuato nel Catasto Terreni del Comune di San Giovanni Rotondo con i seguenti identificativi:
  foglio 113, p.lla 356 di ha 0.17.67 - uliveto -
  foglio 113, p.lla 360 di ha 0.11.91 - uliveto -
  foglio 113, p.lla 362 di ha 0.68.29 - uliveto -
  foglio 113, p.lla 357 di ha 0.00.58 - ente urbano
  foglio 113, p.lla 359 di ha 0.00.67 -ente urbano -
- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, il **trasferimento a titolo oneroso**, in favore della signora Trotta Angela Michelina nata il *(omissis)*, del terreno demaniale come sopra identificato;
- di **fissare il prezzo di vendita** in complessivi € 5.335,00 (cinquemilatrecentotrentacinque/00), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;
- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
- di **conferire** alla dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, avv. Costanza Moreo nata a *(omissis)* il *(omissis)*, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio

nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

- **di disporre** la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 685

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo. Incarichi di Posizione Organizzativa del personale impegnato sull'attuazione del programma. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della struttura "Supporto alla gestione contabile e finanziaria del Programma" e confermata dal Dirigente di Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 deir8/02/2018, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione (2018) 7150 del 23/10/2018, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 2029 del 15/11/2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18/7/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019.

Premesso che:

- nell'ambito nel POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l'Asse XIII "Assistenza Tecnica" attraverso l'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma, attraverso il supporto all'Autorità di Gestione e alle strutture amministrative responsabili dell'attuazione degli interventi.

Considerato che

- Gli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21 maggio 2018 prevedono una nuova disciplina per le posizioni organizzative nonché un periodo transitorio nel corso del quale gli incarichi di alta professionalità e di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL.
- Con DGR n. 357 del 26/02/2019 la Giunta regionale ha preso atto del documento denominato "Criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018" ed approvazione disposizioni di competenza.
- In data 11 marzo u.s. si è tenuta il coordinamento dei Direttori di Dipartimento che, in merito alle Posizioni Organizzative a valere sul POR Puglia 2014-2020, ha stabilito di confermare l'attuale quadro di posizioni e la loro distribuzione tra le diverse strutture impegnate nella gestione di attività a valere sul Programma Operativo, in coerenza con quanto disposto dal DPGR 483/2017 e con il SIGECO.
  - Il numero delle posizioni organizzative risulta pertanto: n. 107 Posizioni di tipologia A e n. 40 Posizioni di tipologia C per un costo complessivo di € 16.545.213,63 sino alla data ultima di ammissibilità di spesa del Programma.
- Con AD n. 66 del 27/07/2017 il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha impegnato e accertato le somme necessarie a dare copertura alle Posizioni Organizzative, ai Responsabili di Sub Azione o di strutture interne parificate ad Alte Professionalità con esigibilità riferita al periodo 1/8/2017-31/7/2020;
- per effetto del suddetto periodo transitorio, tutti gli incarichi di alta professionalità e di posizione organizzativa devono cessare a far data dal 21 maggio 2019 e devono pertanto essere indetti nuovi avvisi per la copertura delle suddette posizioni.

Alla luce di quanto suindicato si rende opportuno procedere alla riduzione dell' impegno e accertamento assunti con AD n. 66 del 27/07/2017 in considerazione della scadenza degli incarichi al 20 maggio 2019, nonché stanziare nel bilancio regionale le risorse finanziarie per assicurare la copertura dei nuovi avvisi per il conferimento delle Posizioni Organizzative fino alla data ultima di ammissibilità della spesa.

RILEVATO altresì che

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843.

SI propone alla Giunta Regionale di provvedere alla variazione di bilancio per complessivi € 12.803.954,31 {importo al netto della riduzione dell'impegno e accertamento dell'atto dirigenziale n. 66/2017) per dare continuità alle attività avviate nell'ambito dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020 "Interventi a sostegno

dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" nell'ambito dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" con particolare riferimento alla copertura del fabbisogno relativo alle Posizioni Organizzative.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Apportare la VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

CRA	62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Riduzione impegni

Num. Documento	Capitolo	Importo totale	importo da ridurre
3019000095	U1169100	593.125,00	296.562,50
3019000096	U1169100	675.625,00	337.812,50
3019000097	U1169200	415.187,50	207.593,75
3019000098	U1169200	472.937,50	236.468,75
3019000099	U1169341	177.937,50	88.968,75
3019000100	U1169341	202.687,50	101.343,75
3019000101	U1169120	323.569,32	113.249,26
3019000102	U1169220	226.498,52	113.249,26
3019000103	U1169343	97.070,79	48.535,40
3019000104	U1169130	107.843,75	53.921,88
3019000105	U1169230	75.490,62	37.745,31
3019000106	U1169344	32.353,13	16.176,57
3019000107	U1169110	26.572,00	13.286,00
3019000108	U1169210	18.600,40	10.850,23
3019000109	U1169342	7.971,60	3.985,80
3020000023	U1169100	345.989,58	345.989,58
3020000024	U1169100	394.114,58	394.114,58
3020000025	U1169200	242.192,71	242.192,71
3020000026	U1169200	275.880,21	275.880,21
3020000027	U1169341	103.796,88	103.796,88
3020000028	U1169341	118.234,38	118.234,38
3020000029	U1169120	188.748,76	188.748,76
3020000030	U1169220	132.124,14	132.124,14
3020000031	U1169343	56.624,63	56.624,63
3020000032	U1169130	62.908,85	62.908,85
3020000033	U1169230	44.036,20	44.036,20
3020000034	U1169344	18.872,66	18.872,66
3020000035	U1169110	15.500,34	15.500,34
3020000036	U1169210	10.850,23	10.850,23
3020000037	U1169342	4.650,10	4.650,10

Riduzione accertamenti

Num. Documento	Capitolo	Importo totale	importo da ridurre
6019000619	E2339010	1.726.735,07	814.832,14
6019000620	E2339020	1.208.714,54	605.907,30
6020000543	E2339010	1.007.262,11	1.007.262,11
6020000544	E2339020	705.083,49	705.083,49

- **Parte I^ - Entrata**
  Tipo entrata ricorrente
  Codice UE:

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
			e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022 (*)	e.f. 2023 (*)
2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+ 321.433,44	+ 764.689,36	+ 1.771.951,47	+ 1.771.951,47	+ 1.771.951,47
2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+ 225.003,42	+ 535.282,53	+ 1.240.366,02	+ 1.240.366,02	+ 1.240.366,02

(*) Per gli esercizi successivi al 2021 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa per il 2019 e pluriennale provvederà il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.
Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**
  Tipo di spesa: ricorrente
  CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 10 RISORSE UMANE

Voci di costo	capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	codifica Piano dei conti	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022 (*)	e.f. 2023 (*)
	1110050	20.3.2	8	U.2.05.01.99.000	- 96.430,03	- 229.406,79	- 531.585,44	- 531.585,44	- 531.585,44
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	1169100	1.12.1	3	U.1.01.01.01.000	+ 234.375,00	+ 563.020,84	+ 1.303.125,00	+ 1.303.125,00	+ 1.303.125,00
	1169200	1.12.1	4	U.1.01.01.01.000	+ 164.062,50	+ 394.114,58	+ 912.187,50	+ 912.187,50	+ 912.187,50
	1169341	1.12.1	7	U.1.01.01.01.000	+ 70.312,50	+ 168.906,24	+ 390.937,50	+ 390.937,50	+ 390.937,50
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	1169120	1.12.1	3	U.1.01.02.01.000	+ 59.772,56	+ 143.587,08	+ 332.335,84	+ 332.335,84	+ 332.335,84
	1169220	1.12.1	4	U.1.01.02.01.000	+ 41.840,80	+ 100.510,94	+ 232.635,08	+ 232.635,08	+ 232.635,08
	1169343	1.12.1	7	U.1.01.02.01.000	+ 17.931,77	+ 43.076,12	+ 99.700,75	+ 99.700,75	+ 99.700,75
IRAP	1169130	1.12.1	3	U.1.02.01.01.000	+ 19.921,88	+ 47.856,78	+ 110.765,63	+ 110.765,63	+ 110.765,63
	1169230	1.12.1	4	U.1.02.01.01.000	+ 13.945,32	+ 33.499,74	+ 77.535,94	+ 77.535,94	+ 77.535,94
	1169344	1.12.1	7	U.1.02.01.01.000	+ 5.976,56	+ 14.357,03	+ 33.229,69	+ 33.229,69	+ 33.229,69
BUONI PASTO	1169110	1.12.1	3	U.1.01.01.02.000	+ 7.364,00	+ 10.224,66	+ 25.725,00	+ 25.725,00	+ 25.725,00
	1169210	1.12.1	4	U.1.01.01.02.000	+ 5.154,80	+ 7.157,27	+ 18.007,50	+ 18.007,50	+ 18.007,50
	1169342	1.12.1	7	U.1.01.01.02.000	+ 2.209,20	+ 3.067,40	+ 7.717,50	+ 7.717,50	+ 7.717,50

(*) Per gli esercizi successivi al 2021 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base della relazione come innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle specifiche competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 co. 4 lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponete ;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 21.01.2019, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura delle attività inerenti l'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" del POR Puglia 2014-2020;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-96.430,03	
			previsione di cassa			-96.430,03	
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		642.866,88		
			previsione di cassa		642.866,88		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		642.866,88		
			previsione di cassa		642.866,88		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		642.866,88		
			previsione di cassa		642.866,88		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**642.866,88**		
			previsione di cassa		**642.866,88**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**642.866,88**		
			previsione di cassa		**642.866,88**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	321.433,44		0,00
			previsione di cassa	0,00	321.433,44		0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	225.003,41		
			previsione di cassa	0,00	225.003,41		
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	546.436,85		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	546.436,85		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**546.436,85**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**546.436,85**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**546.436,85**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**546.436,85**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario /Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto
da n. TRE facciate

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-229.406,79	
			previsione di cassa				
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.529.378,67		
			previsione di cassa				
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.529.378,67		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.529.378,67		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.529.378,67**		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.529.378,67**		
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	764.689,34		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	535.282,53		
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.299.971,87		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.299.971,87**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.299.971,87**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA -

2

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-531.585,44	
			previsione di cassa				
MISSIONE	1	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		3.543.902,92		
			previsione di cassa				
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.543.902,92		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.543.902,92		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.543.902,92**		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.543.902,92**		
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TITOLO	II	**Trasferimenti correnti**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	1.771.951,46		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.240.366,02		
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	3.012.317,48		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**3.012.317,48**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**3.012.317,48**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 686
Calendario scolastico regionale anno 2019/2020

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Anagrafe Edilizia Scolastica - Anagrafe degli Studenti - Sistema integrato Banche dati Istruzione e Formazione - Rilevazioni statistiche", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e confermata dal Direttore del Dipartimento, Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il Presidente:

Visto l'art. 138, comma 1 lett. d), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ha attribuito alle Regioni la determinazione annuale del calendario scolastico per le Scuole dell'Infanzia e del primo e secondo ciclo di istruzione, statali e paritarie;

Visto il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive integrazioni e modificazioni, che, all'art 74 comma 2 fissa al 30 giugno il termine delle attività didattiche, comprensive anche degli scrutini, degli esami e quelle di aggiornamento;

Visto il D.M. 26 giugno 2000, n. 234 concernente il regolamento in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

Visto l'art. 117 della Costituzione Italiana, come modificato dalla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 nel quale vengono indicati gli ambiti e le materie in cui la potestà legislativa esclusiva e concorrente viene esercitata dallo Stato e dalle Regioni;

Vista la Legge 28 marzo 2003 n. 53, contenente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

Vista la Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 22, avente per oggetto: "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli enti locali";

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 24, relativa al conferimento di funzioni e compiti amministrativi in varie materie, compresa l'istruzione scolastica ed, in particolare, l'art. 25 lett. e);

Visto che il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, avente per oggetto: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", riserva alle istituzioni scolastiche:

- gli adattamenti del calendario scolastico nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.L.vo n.297 del 1994 relativo allo svolgimento di non meno di 200 giorni di lezione;
- la scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;
- il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni;
- la fissazione degli esami, ad esclusione di quelli di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore;
- vista la Legge 14 settembre 2011 n. 148.

Richiamata la competenza del Ministero dell'Istruzione in merito:

- alla determinazione per l'intero territorio nazionale della data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria superiore;
- all'indizione eccezionale, in corso d'anno, di sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di

qualificazione professionale e di licenza di maestro d'arte per sovvenire alle esigenze di riconversione professionale dei lavoratori, specie se in mobilità;

- alla determinazione del calendario delle festività a rilevanza nazionale;

Riconosciuto il valore dell'autonomia scolastica che, in raccordo con gli enti territoriali erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, può meglio rispondere alle finalità educative e formative, oltre che alle esigenze di flessibilità dell'offerta formativa;

Atteso che il calendario scolastico si configura come uno strumento di programmazione territoriale, in considerazione delle ripercussioni che le scansioni temporali previste hanno sull'organizzazione della vita familiare degli alunni, nonché sui servizi connesse alle attività didattiche;

Considerato che nella determinazione dei giorni utili è stato previsto un ampio margine temporale, rispetto al minimo dei 200 giorni obbligatori per l'attività didattica, per consentire alle istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più opportuni alle esigenze del piano dell'offerta formativa e/o per fronteggiare concomitanze straordinarie;

Considerato che non sono pervenute osservazioni di merito rispetto alla proposta del Calendario scolastico, inviata alle Organizzazioni Sindacali di categoria con nota prot. n. SP3/64 del 06.03.2019;

Acquisito il parere favorevole della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con nota prot. m_pi.AOODRPU n.9410 del 01.04.2019;

Ritenuto di dover definire le determinazioni regionali in materia di calendario scolastico, nel rispetto del D.P.R. 275/99

Si propone di adottare il seguente calendario scolastico, vincolante per tutte le scuole statali e paritarie della Puglia:

- inizio attività didattica 18 settembre 2019
- termine attività didattica 10 giugno 2020
- termine attività educativa nelle scuole d'infanzia 30 giugno 2020

Festività riconosciute dalla normativa Statale vigente

- Tutte le domeniche;
- 1 novembre Festa di tutti i Santi
- 8 dicembre Immacolata Concezione;
- 25 dicembre Santo Natale;
- 26 dicembre Santo Stefano;
- 1° gennaio Capodanno;
- 6 gennaio Epifania;
- Santa Pasqua;
- Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile Anniversario della Liberazione;
- 1 maggio Festa del lavoro
- Festa del Santo Patrono (nel caso in cui la festività ricada in giorno lavorativo)

Festività riconosciute dalla Regione con il presente atto:

- 2 novembre (ponte)
- dal 23 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 (vacanze natalizie)
- dal 9 aprile 2020 al 14 aprile 2020 (vacanze pasquali)
- 2 maggio 2020 (ponte)
- 1 giugno 2020 (ponte)

Ricorrenza del Santo Patrono (qualora coincida con un giorno in cui non si effettuino lezioni o attività educative e didattiche non si darà luogo ad alcun recupero).

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'assessore oratore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della LR. 7/97, art. 4 , comma 4 , lettera d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte essenziale;
di determinare il seguente Calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2018/2019, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

18 settembre 2019	**inizio delle lezioni**
10 giugno 2020	**termine delle lezioni**
30 giugno 2020	**termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia**

- In tutte le scuole le lezioni saranno sospese, oltre che per le Festività Nazionali citate in premessa, anche per:
  - **2 novembre 2019**
  - **Vacanze natalizie dal 23 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020**
  - **Vacanze pasquali dal 9 aprile 2020 al 14 aprile 2020**
  - **2 maggio 2020**
  - **1 giugno 2020**
  - **Ricorrenza del Santo Patrono** (qualora coincida con un giorno in cui non si effettuino lezioni o attività educative e didattiche non si darà luogo ad alcun recupero).

- Per la Scuola dell'Infanzia, nel periodo successivo al 10 giugno 2020, può essere previsto che, nell'ambito delle complessive attività individuate dal Piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze rappresentate dalle famiglie.
- Nelle scuole primarie e secondarie il periodo delle lezioni è determinato in 204 giorni (203 se la Festa del Santo Patrono coincide con un giorno di lezione). Nelle scuole dell'infanzia il periodo delle attività educative è determinato in 221 giorni (220 se la Festa del Santo Patrono coincide con un giorno di attività).
- Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia organizzativa loro riconosciuta dall'art. 5 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, possono disporre adattamenti al calendario scolastico stabilito dalla Regione in relazione alle esigenze derivanti dall'attuazione del proprio piano dell'offerta formativa, promuovendo al riguardo ogni forma utile di raccordo con le altre Istituzioni scolastiche operanti nel medesimo territorio e con gli enti locali, tenuti all'organizzazione dei servizi di supporto.

Tali adattamenti vanno stabiliti nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.Lgs. n. 297/1994 relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione o, in caso di organizzazione flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline ed attività, del disposto dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 275/99, relativo all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali ed al rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie, nonché, nell'una e nell'altra ipotesi, dalle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dei comparto scuola.

Si rappresenta, comunque, la necessità di tener conto dell'eventualità di eventi non previsti che comportino la sospensione del servizio scolastico, che, se dovuti a causa di forza maggiore, non danno luogo a recupero.

L'inizio delle lezioni può essere organizzato in modo tale da consentire lo svolgimento di corsi di recupero e di sostegno.

- Per consentire un'efficace programmazione del servizio scolastico, le relative deliberazioni dei Consigli di Circolo o di Istituto andranno assunte entro il 30 giugno 2018 e andranno notificate, oltre che agli Uffici periferici dell'Amministrazione Scolastica, al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie, agli Enti Locali.
- Di notificare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.
- Di diffondere il calendario scolastico 2019/2020 attraverso il sito istituzionale della Regione.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE REGIONE PUGLIA: ANNO SCOLASTICO 2019 – 2020

All.1

SETTEMBRE 2019			OTTOBRE 2019			NOVEMBRE 2019			DICEMBRE 2019			GENNAIO 2020			FEBBRAIO 2020			MARZO 2020			APRILE 2020			MAGGIO 2020			GIUGNO 2020		
1	D		1	M		1	V	stato	1	D		1	M	stato	1	S		1	D		1	M		1	V	stato	1	L	regione
2	L		2	M		2	S	regione	2	L		2	G	regione	2	D		2	L		2	G		2	S	regione	2	M	stato
3	M		3	G		3	D		3	M		3	V	regione	3	L		3	M		3	V		3	D		3	M	
4	M		4	V		4	L		4	M		4	S	regione	4	M		4	M		4	S		4	L		4	G	
5	G		5	S		5	M		5	G		5	D		5	M		5	G		5	D		5	M		5	V	
6	V		6	D		6	M		6	V		6	L	stato	6	G		6	V		6	L		6	M		6	S	
7	S		7	L		7	G		7	S		7	M		7	V		7	S		7	M		7	G		7	D	
8	D		8	M		8	V		8	D		8	M		8	S		8	D		8	M		8	V		8	L	
9	L		9	M		9	S		9	L		9	G		9	D		9	L		9	G	regione	9	S		9	M	
10	M		10	G		10	D		10	M		10	V		10	L		10	M		10	V	regione	10	D		10	M	Fine lezioni
11	M		11	V		11	L		11	M		11	S		11	M		11	M		11	S	regione	11	L		11	G	
12	G		12	S		12	M		12	G		12	D		12	M		12	G		12	D	Pasqua	12	M		12	V	
13	V		13	D		13	M		13	V		13	L		13	G		13	V		13	L	stato	13	M		13	S	
14	S		14	L		14	G		14	S		14	M		14	V		14	S		14	M	regione	14	G		14	D	
15	D		15	M		15	V		15	D		15	M		15	S		15	D		15	M		15	V		15	L	
16	L		16	M		16	S		16	L		16	G		16	D		16	L		16	G		16	S		16	M	
17	M		17	G		17	D		17	M		17	V		17	L		17	M		17	V		17	D		17	M	
18	M	Inizio lezioni	18	V		18	L		18	M		18	S		18	M		18	M		18	S		18	L		18	G	
19	G		19	S		19	M		19	G		19	D		19	M		19	G		19	D		19	M		19	V	
20	V		20	D		20	M		20	V		20	L		20	G		20	V		20	L		20	M		20	S	
21	S		21	L		21	G		21	S		21	M		21	V		21	S		21	M		21	G		21	D	
22	D		22	M		22	V		22	D		22	M		22	S		22	D		22	M		22	V		22	L	
23	L		23	M		23	S		23	L	regione	23	G		23	D		23	L		23	G		23	S		23	M	
24	M		24	G		24	D		24	M	regione	24	V		24	L		24	M		24	V		24	D		24	M	
25	M		25	V		25	L		25	M	stato	25	S		25	M		25	M		25	S	stato	25	L		25	G	
26	G		26	S		26	M		26	G	stato	26	D		26	M		26	G		26	D		26	M		26	V	
27	V		27	D		27	M		27	V	regione	27	L		27	G		27	V		27	L		27	M		27	S	
28	S		28	L		28	G		28	S	regione	28	M		28	V		28	S		28	M		28	G		28	D	
29	D		29	M		29	V		29	D		29	M		29	S		29	D		29	M		29	V		29	L	
30	L		30	M		30	S		30	L	regione	30	G					30	L		30	G		30	S		30	M	Fine scuola infanzia
			31	G					31	M	regione	31	V					31	M					31	D				
11(giorni)			27 (giorni)			24 (giorni)			18 (giorni)			22 (giorni)			25(giorni)			26(giorni)			20 (giorni)			24 (giorni)			7 (giorni)		

Inizio lezioni 18 settembre 2019
Fine lezioni 10 giugno 2020
Fine attività scuola infanzia 30 giugno 2020

I giorni di lezione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono n. 204 e 221 per la scuola dell'infanzia che si riducono rispettivamente a 203 e a 220 nel caso in cui la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno nel quale siano previste lezioni.

Vacanze e festività

Domenica

GIORNI MINIMI DI LEZIONE INDISPENSABILI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (Art. 74, comma 3 del D.Lgs. 297/1994) **200**

Il presente allegato è composto da 1 foglio
Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 687

D.Lgs. n. 65/2017 art.3 - Poli per l'infanzia innovativi - integrazione della DGR n. 2032 del 15.11.2018. Approvazione modifiche alle linee guida e approvazione schema Addendum al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Comuni.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Anagrafe Edilizia Scolastica - Anagrafe degli Studenti - Sistema integrato Banche dati Istruzione e Formazione - Rilevazioni statistiche", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE:

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, in attuazione dell'art. 1 commi 180 e 181 lett. e) della Legge 13 luglio 2015 n. 107", l'art 3 comma 1, prevede la realizzazione dei Poli per l'infanzia che "accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età" e, in considerazione dell'età, dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, anche nel quadro di uno stesso percorso educativo;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 637 del 23 agosto 2017, attuativo di tali disposizioni, ha ripartito tra le regioni le risorse messe a disposizione e definito i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi;
- l'art.2 del suddetto Decreto prevede che le regioni provvedono a selezionare da uno a tre interventi sul proprio territorio, nei limiti delle risorse assegnate, e a dare formale comunicazione della selezione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1613 del 10 ottobre 2017 ha approvato indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi;
- con Determina dirigenziale n. 54 del 10 ottobre 2017 è stato adottato l'Avviso Pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito dalla precitata Deliberazione;
- con Determina dirigenziale n. 75 del 23 novembre 2017 è stata approvata la graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse per la costruzione dei Poli dell'infanzia innovativi presentate dai comuni, che vede nelle prime tre posizioni i comuni di Bari, Altamura e Capurso;
- con DGR n. 2032 del 15.11.2018 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'intesa", con i comuni utilmente classificati nella suddetta graduatoria delle manifestazioni di interesse, nel quale la regione si impegna a fornire un supporto tecnico amministrativo nella predisposizione del concorso e un contributo economico alle spese di progettazione dei comuni, per un totale di totale € 210.000,00, a condizione che gli stessi procedano alla progettazione attraverso l'istituto del concorso di progettazione secondo modalità concordate con la regione stessa in modo da giungere, nel tempo più breve possibile, alla effettiva realizzazione dei Poli dell'infanzia. Con la stessa Delibera di Giunta Regionale sono state approvate le "Linee Guida", in cui sono definiti, tra l'altro, i termini e le modalità per l'espletamento dei concorsi di progettazione ex art. 152, commi 1, lett.b), 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di Progetti di fattibilità tecnico-economica;
- in data 10/12/2018 è stato sottoscritto apposito protocollo di Intesa tra le parti e

CONSIDERATO CHE:

- nel protocollo la Regione si impegna a fornire, attraverso una task-force allo scopo individuata, supporto tecnico-giuridico ai comuni in tutte le fasi del concorso di progettazione ed in particolare nella predisposizione del bando di concorso, attraverso la redazione e approvazione di un bando tipo, redatto nel rispetto delle "linee giuda" approvate con DGR n. 2032 del 15.11.2018, e i comuni si impegnano a bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di progettazione di cui trattasi, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale vigente e nel rispetto del delle "linee giuda" e del bando-tipo approvati dalla Regione
- il lavoro di redazione del bando tipo da parte della task-force, ed il confronto con i Responsabili Unici del Procedimento comunali impegnati nella stesura dei bandi di concorso ha fatto emergere l'opportunità di rettificare le "Linee guida" approvate con DGR n. 2032 del 15.11.2018, nei contenuti e per le ragioni qui di seguito esposte:
    - o al punto 2 ("Tipi di concorso") è previsto che l'Ente Banditore possa riservarsi la facoltà di affidare al vincitore del concorso, oltre alla progettazione esecutiva dell'opera, anche la direzione lavori. Si ritiene opportuno rettificare tale previsione, escludendo la direzione lavori, in quanto i "Poli per l'Infanzia" saranno realizzati direttamente dall'INAIL alla quale tocca la scelta del professionista o dei professionisti cui affidare la direzione dei lavori; Per la medesima ragione al punto 8.2 ("Incarico professionale") necessari osi ritiene opportuno rimuovere l'indicazione all'eventuale affidamento dell'incarico di direzione dei lavori;
    - o al punto 5 ("Attività propedeutiche allo svolgimento del concorso") è previsto che il RUP partecipi *"al pre-esame e alla valutazione dei progetti, eventualmente anche in qualità di componente della commissione giudicatrice"*. Si ritiene opportuno rettificare tale previsione escludendo la possibilità di partecipazione del Responsabile Unico del Procedimento al pre-esame e alla valutazione dei progetti, per scongiurare contenziosi in sede giurisdizionale dal momento che l'orientamento prevalente della giurisprudenza amministrativa tende ad escludere la presenza del Responsabile Unico del Procedimento nelle Commissioni, onde evitare qualsiasi tipo di commistione o di condizionamento;
    - o al punto 7.10 ("Commissione giudicatrice"), si ritiene opportuno rettificare la composizione della Commissione in quanto, nella composizione delineata non è prevista la partecipazione di alcun componente di diretta espressione dell'Ente banditore, con funzione di Presidente, ed è inoltre necessario specificare meglio la figura dell' "esperto di didattica", ampliando il novero delle competenze dallo stesso possedute anche all'ambito dell'edilizia scolastica;
    - o al medesimo punto 7.10 ("Commissione giudicatrice") si ritiene opportuno rettificare la previsione dell'attribuzione, da parte della Commissione giudicatrice, di una motivazione espressa per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, essendo preferibile che la Commissione attribuisca, in virtù del principio di economicità amministrativa e di celerità del procedimento (visto il prevedibile elevato numero di domande di partecipazione), un giudizio di merito in forma numerica, assicurando quest'ultimo - sulla base dei criteri indicati nel bando - la necessaria chiarezza e graduazione in ordine alle valutazioni compiute, come affermato dal consolidato orientamento della giustizia amministrativa;
    - o al punto 7.11 ("Criteri di valutazione dei progetti") si ritiene opportuno rimuovere tra i criteri indicati quello riferito al "Gruppo di Lavoro", al fine di preservare l'anonimato nella fase di presentazione delle candidature e di esame delle proposte progettuali pervenute;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

- modificare nelle parti su descritte le "Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" (Allegato B, parte integrante e sostanziale della DGRn. 2032 del 15.11.2018);
- sottoscrivere apposito addendum al protocollo di intesa sottoscritto in data 10/12/2018 nel quale

i comuni si impegnano a bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di progettazione di cui trattasi, nel rispetto delle "linee giuda" approvate dalla Regione per condividere le modifiche allo stesso apportate dalla presente deliberazione;

SI PROPONE di:

- approvare le seguenti modifiche alle "Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" allegate alla DGR n. 2032 del 15.11.2018 (allegato B), come di seguito.

  - il punto ***"2. Tipi di concorso"*** è sostituito come segue:
    "L'Ente Banditore si impegna a procedere all'espletamento di un concorso di progettazione in un unico grado, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione esecutiva (art. 152, commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016)";

  - ***Il punto "5. Attività propedeutiche allo svolgimento del concorso" è sostituito come segue"***:
    "L'Ente Banditore nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che coordina l'intera procedura concorsuale, definisce il tema e gli obiettivi e segue tutto l'iter, garantendone il corretto ed efficiente svolgimento. Le funzioni ed i compiti del Responsabile Unico Procedimento - che presuppongono il possesso di specifiche competenze tecniche, giuridiche e amministrative - comprendono tra l'altro:
    - *la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa del concorso;*
    - *la individuazione della corretta procedura, garantendo la conformità del bando alla normativa vigente;*
    - *la redazione del "Documento Preliminare all'avvio della Progettazione" (DPP) da fornire ai concorrenti in allegato al bando. Tale Documento deve contenere tutti i dati e gli elementi utili ad indirizzare la progettazione, con un livello di dettaglio congruente al grado di definizione progettuale richiesto ai partecipanti, verificandone la complessiva rispondenza alla normativa ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente banditore. Il DPP sarà redatto dal RUP ai sensi del Protocollo di Intesa per la realizzazione dei Poli per l'infanzia innovativi.*

    Il RUP ha inoltre il compito di coordinare tutte le operazioni per garantire l'informazione tempestiva ai concorrenti, in seguito all'ottenimento dei risultati, sia ai premiati che alla stampa.

    In ragione della vastità dei compiti attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ente Banditore può affidare ad un soggetto esterno o interno all'Amministrazione le attività di supporto alle funzioni del Responsabile Unico del Procedimento in qualifica di Coordinatore tecnico del concorso.

    Il Coordinatore tecnico, preferibilmente un Architetto o Ingegnere civile, affianca il Responsabile Unico del procedimento in tutte le attività sopra citate"

  - Il punto ***"7.10 commissione giudicatrice"*** è sostituito come segue:
    "La Commissione giudicatrice sarà nominata dal RUP dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di iscrizione al Concorso. La Commissione sarà composta da:
    - *Un rappresentante dell'Ente banditore con funzioni di Presidente;*
    - *Un architetto iscritto al relativo ordine professionale, esperto in progettazione architettonica per opere similiari a quelle oggetto del concorso/incarico;*
    - *Un ingegnere iscritto al relativo ordine professionale in possesso di specifiche competenze in geotecnica, strutture, di impiantistica elettrica e di impianti tecnologici;*
    - *Un esperto di didattica e/o di edilizia scolastica*
    - *Un rappresentante designato dalla Regione Puglia esperto in tematiche relative al sistema dell'istruzione e dell'educazione ovvero all'edilizia scolastica*

Della nomina sarà data notizia sul sito o pagine web dell'Ente dedicata al concorso. I componenti della Commissione devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal Bando, incluse quelle previste all'articolo 77, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Commissione è assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria tecnica-amministrativa. Delle sedute della commissione è tenuto un verbale, redatto da un componente della Segreteria tecnica-amministrativa e custodito dall'Ente Banditore.

La commissione opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- *Le sedute sono valide con la presenza di tutti i componenti;*
- *La Commissione assume le proprie decisioni sulla base dei criteri indicati nel bando, esprimendo e sintetizzando per ciascuna proposta progettuale il proprio giudizio in forma numerica;*
- *I verbali delle riunioni della Commissione debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori fino ai giudizi finali;*
- *La Commissione deve ultimare i propri lavori entro i termini indicati dal bando*

Ai membri della Commissione sarà corrisposto esclusivamente un rimborso a copertura delle spese di viaggio e alloggio".

o Il punto ***"7.11 Criteri di valutazione dei progetti" è sostituito come segue***:

"Il bando dovrà esplicitare chiaramente i criteri di valutazione dei progetti, assegnando a ciascun criterio un punteggio specifico.

I criteri di valutazione dovranno in ogni caso fare riferimento alla capacità di ogni progetto di rispondere agli obiettivi di cui al precedente punto 4, e garantire:

- *Qualità della soluzione architettonica come design complessivo dell'opera;*
- *Qualità degli ambienti di apprendimento;*
- *Qualità e flessibilità degli arredi;*
- *Qualità ambientale dell'edificio;*
- *Innovazione tecnica e tecnologica del progetto;*
- *Fattibilità della soluzione tecnico-economica".*

o Il punto ***"8.2 Incarico professionale"*** è sostituito come segue:

"Successivamente alla proclamazione l'Ente banditore si riserva di conferire l'incarico della progettazione esecutiva in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia. L'incarico potrà essere affidato al vincitore previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il vincitore, una volta incaricato, dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente Banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto".

- approvare l'allegato schema di addendum al "Protocollo d'intesa", (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e dagli Enti beneficiari del contributo finanziario concesso;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie, L'Assessore alla Formazione e Lavoro, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della responsabile P.O., del Dirigente della Sezione Istruzione e Università, del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1) di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione dei proponenti;
2) approvare le modifiche alle "Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" allegate alla DGR n. 2032 del 15.11.2018, descritte in narrativa;
3) approvare l'allegato schema di addendum al "Protocollo d'intesa", (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e dagli Enti beneficiari del contributo finanziario concesso;
4) di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del suddetto addendum al Protocollo d'intesa, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Schema di
ADDENDUM
al
Protocollo di Intesa per garantire la qualità della progettazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 65/2017, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione.

TRA

La Regione Puglia codice fiscale / partita IVA 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, legalmente rappresentata, in forza della DGR n. _____ del _____/_____/2018, dal dirigente della Sezione Istruzione e Università, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gobetti 26

E

L'Amministrazione comunale di Altamura (BA), codice fiscale 82002590725 - partita IVA 02422160727, rappresentata nel presente accordo da_____;

L'Amministrazione comunale di Bari, codice fiscale 80015010723 - partita IVA 00268080728, rappresentata nel presente accordo da _____;

L'Amministrazione comunale di Capurso (BA), codice fiscale 80015110721 - partita IVA 01018600724, rappresentata nel presente accordo da _____;

PREMESSO CHE

A seguito dell'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 54/2017 del dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia e pubblicato sul BURP n.127 del 09.11.2017, indetto in attuazione all'art.3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.65 e del Decreto MIUR n. 637/2017 "Acquisizione manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli dell'infanzia innovativi", con A.D. n. 75/2017 del dirigente della medesima Sezione Istruzione ed Università (pubblicato sul BURP n. 127 del 09.11.2017) è stata approvata la graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali che vede nelle prime tre posizioni gli interventi presentati dai comuni di Altamura (BA), Bari e Capurso (BA).

Con DGR n. 2032 del 15/11/2018, la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare una riflessione sul tema della qualità degli spazi per l'educazione e l'istruzione ed incentivare l'espletamento di concorsi di progettazione banditi dai su menzionati comuni, per assicurare la qualità dell'architettura e nel contempo giungere, nel tempo più breve possibile, alla effettiva realizzazione dei nuovi Poli per l'infanzia, approvando contestualmente: (i) lo schema di "Protocollo d'intesa", che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e dagli Enti beneficiari del contributo finanziario concesso; (ii) le Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione ex art. 152, commi 1, lett.b), 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di Progetti di fattibilità tecnico-economica;

In data 10/12/2018 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni comunali di Altamura (BA), Bari e Capurso (BA) il citato "Protocollo di Intesa per garantire la qualità della progettazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 65/2017, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione" nel quale le amministrazioni comunali si sono impegnate tra l'altro a bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di progettazione di cui trattasi, nel rispetto delle "linee giuda" di cui DGR n. 2032 del 15/11/2018 (art 4).

Il lavoro di redazione del bando tipo da parte della task-force regionale, ed il confronto con i Responsabili Unici del Procedimento comunali impegnati nella stesura dei bandi di concorso ha fatto emergere l'opportunità di apportare alcune rettifiche alle "Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" approvate con DGR n. 2032 del 15.11.2018 ai punti 2, 5, 7.10, 7.11, 8.2, in merito alla facoltà per l'ente banditore di affidare al vincitore del concorso, oltre alla progettazione esecutiva dell'opera, anche la direzione lavori, alla partecipazione del Responsabile Unico del Procedimento al pre-esame e alla valutazione dei progetti, alla composizione della Commissione giudicatrice e alla forma di espressione del giudizio di merito da parte della stessa, al criterio di valutazione dei progetti riferito al "Gruppo di Lavoro".

Con DGR n. ____ del __/__/2019, la Giunta Regionale ha approvato dette modifiche alle "Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia" allegate alla DGR n. 2032 del 15.11.2018, e contestualmente ha approvato lo schema del presente addendum al "Protocollo d'intesa per garantire la qualità della progettazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 65/2017, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione" finalizzato a recepire le modifiche alle suddette "linee giuda";

si conviene quanto segue

Con la sottoscrizione del presente addendum la Regione Puglia e le amministrazioni comunali di Altamura (BA), Bari e Capurso (BA) si impegnano a bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di progettazione di cui al "*Protocollo di Intesa per garantire la qualità della progettazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 65/2017, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione*" siglato, in data 10/12/2018, nel rispetto delle "*Linee giuda per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia*" di cui DGR n. 2032 del 15/11/2018 come modificate con DGR n. ____ del __/__/2019.

Bari, __/__/2019

per l'Amministrazione comunale di Altamura, _____ per l'Amministrazione comunale di Bari, _____ per l'Amministrazione comunale di Capurso, _____	Per la Regione Puglia _____ Il Dirigente della Sezione Arch. Maria Raffaella Lamacchia SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' – REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 688

Piano triennale territoriale degli interventi 2019/2021 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008.

Assente l'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla alta professionalità "Gestione di percorsi a carattere sperimentale per la riforma e l'innovazione dei processi di governance nel sistema di istruzione" e confermata dai dirigenti delle Sezioni Istruzione e Università e Formazione Professionale, e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione formazione e lavoro, riferisce quanto segue il Presidente:

Premesso che:

- la Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii *"Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"* ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio;
- il Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, istituito con **Legge n. 144 del 17/05/1999**, è stato oggetto di riforma attraverso diversi interventi legislativi, in particolare l'art. 1, comma 631 della **Legge n. 296/2006** e l'art. 13 della **Legge n. 40 del 02/04/2007**, *"Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica"*, in base alle quali è stato emanato il DPCM 25/01/2008 recante *"Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori"*, che ha disciplinato i Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (Capo III IFTS) e gli Istituti Tecnici Superiori (Capo II ITS);
- in particolare, l'art. 11 del suddetto DPCM del 25/01/2008 prevede che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, adottano i piani territoriali con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei, dove sono programmati gli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) e l'attuazione di azioni di sistema attraverso i Poli Tecnico-Professionali;
- nel Programma Operativo Regionale 2014-2020, approvato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 nella versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014, approvata a sua volta con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/08/2015, i temi della formazione per l'innovazione sono ripresi all'interno di specifici Obiettivi tematici, quali *"Politiche per il lavoro, formazione professionale, istruzione, programmazione sociale, competitività"* e *"Istruzione, formazione"*, riconoscendo priorità di investimento agli interventi che mirano ad aumentare il tasso di occupazione dei giovani (tra i 15 e i 29 anni), ad innalzare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente e a qualificare l'offerta di Istruzione e formazione tecnica e professionale. In particolare, nell'ambito dell'OT10 sono previste azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro;
- la Legge n. 107 del 13/07/2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* valorizza gli ITS con misure di semplificazione e revisione del sistema, introducendo in particolare quote importanti di premialità ai percorsi degli ITS connesse a diplomati e occupati.

Visti:

- l'art. 1, comma 875, della Legge n. 296 del 27/12/2006, come modificato dall'art. 7, co. 37-ter, della L. 135 del 07/08/2012, il quale prevede l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il DPR n. 81 del 20/03/2009 *"Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- Il DI 07/09/2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori - ITS e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;

- il DL n. 5 del 09/02/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35 del 04/04/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo e, in particolare, l'art. 52, concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli ITS;
- il DI del 05/02/2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area *"Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo"* degli ITS, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico professionali;
- Il DI del 07/02/2013 di recepimento dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 26/09/2012, riguardante l'adozione di linee guida per realizzare misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale anche mediante costituzione dei poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- il DI del 07/02/2013 concernente la *"Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008"*;
- l'Accordo In Conferenza Unificata del 05/08/2014, con il quale è stato realizzato uno strumento di valutazione e monitoraggio dei percorsi formativi realizzati dagli ITS sulla base degli indicatori di cui al citato DI del 07/02/2013;
- il DI del 30/06/2015, il quale prevede la definizione di un quadro operativo il per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013;
- il DI del 12/10/2015 di definizione degli standard formativi dell'apprendistato e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015 sulla ripartizione del finanziamento nazionale e le modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione per i percorsi di ITS;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome n. 11 del 20/01/2016 concernente la modifica del DI n. 91 del 07/02/2013 sulle competenze comuni e la definizione della struttura e del contenuto del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS, di durata annuale, per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- l'Intesa in Conferenza Unificata n. 42 del 03/03/2016 sullo schema di decreto recante *Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- il DI n.713 del 16/09/2016 di cui alla citata Intesa in CU n. 42/2016.

Considerato che:

- il citato DI del 07/09/2011 definisce Aree tecnologiche, Ambiti specifici e Figure nazionali di riferimento come segue:

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
1) Efficienza energetica	**1.1** Approvvigionamento e generazione di energia	**1.1.1** Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
	1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	**1.2.1** Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici
		1.2.2 Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
2) Mobilità sostenibile	**2.1** Mobilità delle persone e delle merci	**2.1.1.** Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
	2.2 Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	**2.2.1**. Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
	2.3 Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche	**2.3.1**. Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
3) Nuove tecnologie della vita	**3.1** Biotecnologie industriali e ambientali	**3.1.1** Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica
		3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	**3.2.1** Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi.

4) Nuove tecnologie per il *Made in Italy*	4.1 Sistema agro-alimentare	**4.1.1**. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.3. Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare
	4.2 Sistema casa	**4.2.1.** Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
	4.3 Sistema meccanica	**4.3.1.** Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
		4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
	4.4 Sistema moda	**4.4.1.** Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda
		4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento - moda
		4.4.3. Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento - moda
		4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
	4.5 Servizi alle imprese	**4.5.1.** Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese
		4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
5) Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	5.1 Turismo e attività culturali	**5.1.1.** Tecnico superiore per la comunicazione ed il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
		5.1.2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
	5.2 Beni culturali e artistici	**5.2.1**. Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		5.2.2. Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
6) Tecnologie della informazione e della comunicazione	6.1 Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	**6.1.1.** Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
	6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	**6.2.1.** Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
	6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione (ICT)	**6.3.1.** Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Richiamato altresì:

- *il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 250 del 21/12/2018 (approvazione della DGR n. 2261 del 04/12/2018), il quale, evidenziato che "l'asse prioritario X (OT X): Istruzione e formazione promuove il rafforzamento del sistema scolastico regionale al fine di migliorare le competenze dei giovani in vista della qualificazione dei percorsi di inserimento nel mercato del lavoro e/o di prosecuzione della formazione universitaria o professionale", attivando "specifiche azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro mediante n. 33 interventi formativi per circa 12M€ per il conseguimento del diploma di Tecnico Superiore (ITS)", prevede che "nel corso del 2019-2020 si completerò il quadro degli interventi da finanziare mediante la pubblicazione di avvisi pubblici dedicati all'ITS"*.

Considerato che:

(ITER DI AVVIO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN PUGLIA)

Con DGR n. 1779 del 24/09/2013 è stato approvato il *"Piano triennale territoriale degli interventi 2013-2015 di istruzione tecnica superiore - ITS, dell'istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS e dei Poli tecnico-professionali"*, successivamente integrato con DGR n. 2528 del 28/11/2014 e n. 385 del 03/03/2015;

Con DGR n. 1216 del 02/08/2016 è stato approvato il *"Piano triennale territoriale degli interventi 2016-2018 di istruzione tecnica superiore - ITS, dell'istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS e dei Poli tecnico-professionali"*, successivamente integrato con DGR n. 1413 del 13/09/2016.

Con riferimento ai sei **Istituti tecnici Superiori - ITS**:

- con DGR n. 2482 del 15/12/2009 è stata avviata, in via sperimentale, la costituzione di due Istituti Tecnici

Superiori, nelle Aree rispettivamente delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanico/ meccatronico e della Mobilità sostenibile - settore Aerospazio;

- " con DGR n. 1819 del 04/08/2010 è stata autorizzata l'attivazione di un terzo ITS nell'Area delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema alimentare - settore produzione agroalimentari;
- l'Avviso Pubblico POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 n. 5/2015 per la *"Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori -ITS"* ;
- con DD della Sezione Formazione Professionale n. 661 del 18/05/2015 *"PO PUGLIA - FSE 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 5/2015"*, è stato approvato l'Avviso n. **5/2015** e prenotato l'impegno di spesa la costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS;
- con DD della Sezione Formazione Professionale n. 818 del 30/06/2015 *"PO PUGLIA - FSE 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 5/2015"* è stata approvata la graduatoria e l'impegno di spesa la costituzione dei nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS;
- con DD della Sezione Formazione Professionale n. 975 del 06/08/2015 sono stati approvati gli schemi di atto unilaterale d'obbligo sia per i soggetti proponenti (Istituti scolastici) che per i costituendi ITS (fondazione di partecipazione);
- con DGR n. 1459 del 20/09/2016 è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 6/2016 POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 per la *"Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (US), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore"*, approvando la variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi dei D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., attuato mediante le DD della Sezione Formazione Professionale n. 818 dell'11/10/2016, n. 840 del 17/10/2016 e altre;
- con DGR n. 1417 del 05/09/2017 è stato adottato l'Avviso Pubblico POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 n. **6/FSE/2017** per la *"Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento dei Diplomi di Tecnico Superiore"* (Azione 10.3 *"Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro"*), attuato mediante le DD della Sezione Formazione Professionale n. 1150 del 28/09/2017, n. 1278 del 26/10/2017, n. 1405 del 21/11/2017 e altre;
- con DGR n. 1458 del 02/08/2017 è stato adottato l'Avviso Pubblico POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 n. **4/FSE/2018** per la *realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diplomi di Tecnico Superiore* (Azione 10.3 *"Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro"*), attuato mediante le DD della Sezione Formazione Professionaie n. 865 del 03/08/2018, n. 923 del 07/09/2018 e n. 1089 del 12/10/2018;
- con DGR n. 2300 dell'11/12/2018 è stato approvato lo schema di *Convenzione per il rafforzamento della connessioni del sistema regionale della formazione terziaria professionale (ITS) con il mondo dell'impresa e con il sistema produttivo*, sottoscritta in data 20/12/2018 e la cui Commissione di validazione è stata costituita con DD n. 20 del 22/02/2019 ed ha validato la progettualità presentata dagli ITS ai sensi della Convenzione in data 25/02/ 2019.

Con riferimento ai percorsi di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS**:

- con DGR n. 1982 dei 06/11/2018 sono state approvate le *"Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative sperimentali nell'ambito dell'apprendimento di I livello finalizzato al conseguimento del Certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)"* ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 15/06/2015, n. 81, per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (cd. I livello).

Con riferimento ai quattro **Poli Tecnico-Professionali**:

- con DGR n. 1139/2013 viene costituito in via sperimentale, in forza della L. 40/2007 ma prima dell'approvazione del citato Piano triennale 2013/15, il PTP nel settore Turismo denominato *"ARTIS - Accordo di Rete Turismo Integrato Sviluppo"*, progetto pilota intersettoriale tra le aree tecnologiche indicate ai numeri 4, 5 e 6 dell'allegato B) all'intesa ex art. 52 della Legge 35/2012 (4. Nuove tecnologie per

il *Made in Italy*; 5. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali; 6. Tecnologie per l'informazione e la comunicazione);

- con DGR n. 1779/2013 viene approvato il citato Piano triennale 2013/15, ai sensi del citato DPCM del 25/01/2008, il quale prevede che *"la costituzione dei poli tecnico-professionali è funzionale ai nuovi indirizzi della programmazione POR 2014-2020"* e che *"gli stessi potranno essere costituiti progressivamente, nel corso del settennio, sulla base degli indirizzi regionali, a partire dalla realizzazione di progetti pilota"*;
- con DGR n. 2528/2014 viene approvata la costituzione di tre PTP nei settori Sistema Agro-Alimentare, Sistema Energia e Sistema Casa, demandando a successivi provvedimenti dirigenziali l'attivazione di procedure di selezione pubblica per la loro costituzione;
- con DD n. 41/2015 viene approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali nei tre citati settori; *"il partenariato minimo doveva essere costituito al minimo da due Istituzioni Scolastiche con indirizzi tecnici e/o professionali, due imprese, un organismo formativo accreditato e un ITS*";
- con DD n. 19/2016 viene approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse, ammettendo alla costituzione dei PTP per il settore Sistema Agro-Alimentare: AGRI-POLO, per il settore Sistema Energia: POLO APULIA ENERGIA e per il settore Sistema Casa; POLO DOMUSTECNICA, precisando che il riconoscimento formale dei tre PTP nel sistema regionale di istruzione e formazione avverrà con Accordo di rete;
- con DGR n. 1112/2016 viene approvata la costituzione dei tre citati PTP, successivamente formalizzata attraverso Accordi di rete, nel rispetto dei requisiti stabiliti a livello nazionale nell'allegato C) *"Standard minimi per la costituzione dei Poli tecnico-professionali"* del DI del 07/02/2013;
- con DGR n. 2300 dell'11/12/2018 è stato approvato lo schema di Convenzione per il rafforzamento della connessioni del sistema regionale della formazione terziaria professionale (ITS) con il mondo dell'impresa e con il sistema produttivo, sottoscritta in data 20/12/2018, per la quale i Poli Tecnico professionali pugliesi hanno presentato la progettualità ai sensi della Convenzione ma la stessa non è stata ancora validata.

(ASSETTO ATTUALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE IN PUGLIA)

Sono attualmente presenti in puglia quattro **Poli Tecnico Professionali (PTP)**, contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria di II grado, ad un integrato sistema istruzione-formazione-lavoro che integra risorse ed attori pubblici e privati al fine di valorizzare un'offerta di istruzione tecnica e professionale di qualità e coerente con i fabbisogni formativi espressi dal sistema produttivo. I PTP sono inseriti in contesti applicativi e di lavoro che permettono ai giovani di orientarsi per mezzo di un efficiente utilizzo degli spazi di flessibilità organizzativa, motivarsi e testare le proprie competenze in contesti lavorativi. I PTP costituiti in Puglia sono:

TABELLA 1

Denominazione PTP	Soggetto proponente	Filiera produttiva
ARTIS	IISS "A. De Pace" - Lecce	Turismo
APULIA ENERGIA	ITT "G. Giorgi" - Brindisi	Sistema Energia
AGRI-POLO	Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area "Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari"	Sistema Agro-Alimentare
DOMUSTECNICA	Fondazione ITS "Antonio Cuccovillo" – area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema meccanico-meccatronico-energia	Sistema Casa

I sei **Istituti Tecnici Superiori (ITS)**, ad oggi operanti in Puglia, costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e di formazione qualificata di giovani che intendono inserirsi nel mercato del lavoro all'interno di contesti lavorativi complessi e delle imprese che necessitano di tecnici capaci di presidiare e gestire, anche in modo innovativo, processi organizzativi e produttivi con competenze altamente specializzate. Essi offrono

percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del territorio, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazioni di partecipazione ex artt. 14 e seguenti del Codice Civile, soggetti di diritto privato con finalità pubbliche dotati di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, in rete con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.
In linea con quanto previsto dal DPCM del 25/01/2008 e dal DI 07/02/2013, i percorsi realizzati dagli ITS pugliesi hanno durata biennale e consentono il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore equivalente al V livello EQF (Quadro Europeo delle Qualificazioni). Possono accedere ai percorsi ITS i giovani in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) di durata annuale, come indicato dalla L. 107 del 13/07/2015, qualora attivato.

Le figure nazionali di riferimento per le quali programmazione 2016/2018 ha previsto la possibilità di attivare percorsi formativi, per aree tecnologiche e ambiti specifici, sono le seguenti:

TABELLA 2

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
2) Mobilità sostenibile	**2.1** Mobilità delle persone e delle merci	**2.1.1.** Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
	2.2 Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	**2.2.1**. Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
	2.3 Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche	**2.3.1**. Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
4) Nuove tecnologie per il *Made in Italy*	**4.1** Sistema agro-alimentare	**4.1.1**. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.3. Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare
	4.2 Sistema casa	**4.2.1.** Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
	4.3 Sistema meccanica	**4.3.1.** Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
		4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
	4.4 Sistema moda	**4.4.1.** Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda
		4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento - moda
Area tecnologica	**Ambito specifico**	**Figure nazionali di riferimento**
		4.4.3. Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento - moda
		4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda
	4.5 Servizi alle imprese	**4.5.1.** Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese
		4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
5) Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	**5.1** Turismo e attività culturali	**5.1.1.** Tecnico superiore per la comunicazione ed il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
		5.1.2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
	5.2 Beni culturali e artistici	**5.2.1**. Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		5.2.2. Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
6) Tecnologie della informazione e della comunicazione	**6.1** Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	**6.1.1.** Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
	6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	**6.2.1.** Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
	6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione (ICT)	**6.3.1.** Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Gli "Ambiti Specifici" per i quali i sei ITS presenti in Puglia offrono attualmente percorsi sono i seguenti:

TABELLA 3

Denominazione Fondazione	Prov.	Area tecnologica	Ambito specifico
ITS per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia	Brindisi	**2)** Mobilità sostenibile	**2.2** Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
ITS per la Logistica "GE.IN.LOGISTIC" Infomobilità – Infrastrutture Logistiche - Trasporti	Taranto	**2)** Mobilità sostenibile	**2.3** Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche
ITS Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Alimentare -Settore Produzioni Agroalimentari"	Bari	**4)** Nuove tecnologie per il *Made in Italy*	**4.1** Sistema agro-alimentare
ITS "Antonio Cuccovillo"	Bari	**4)** Nuove tecnologie per il *Made in Italy*	**4.3** Sistema meccanica
ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato	Lecce	**5)** Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	**5.1** Turismo e attività culturali
ITS "Apulia Digital Maker"	Foggia	**6)** Tecnologie della informazione e della comunicazione	**6.1** Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
			6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza

Risultano, pertanto, ad oggi ancora in fase di completamento le previsioni contenute nella programmazione 2016/2018, come integrata con DGR n. 1413 del 13/09/2016, la quale si prefiggeva di *"potenziare ed ottimizzare ulteriormente la diversificazione dell'offerta formativa in relazione agli ambiti di specializzazione" ed "integrare gli ambiti di riferimento delle Aree tecnologiche: 1. Area della Mobilità sostenibile con l'ambito: mobilità delle persone e delle merci; 2. Area delle Nuove tecnologie per il Made in Italy con gli ambiti: sistema casa, sistema moda, servizi alle imprese"*, non avendo ad oggi gli ITS avviato percorsi per le figure nazionali di riferimento ricomprese nei suddetti ambiti.

I percorsi di istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) integrano il percorso di giovani e adulti in possesso del diploma professionale quadriennale di IeFP al fine di accedere agli ITS, al fine di rispondere alla domanda/offerta di lavoro come tecnici/responsabili di funzione/processo, ai sensi del Capo III del DPCM del 25/01/2008, del DI n. 91 del 07/02/2013 e dell'Accordo Stato, Regioni e Province autonome del 20/01/2016. Per i percorsi di IFTS *"le Regioni [...] individuano, nei limiti della durata oraria vigente, le modalità per il loro svolgimento da parte dei soggetti associati di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ivi comprese le Fondazioni ITS"*, ai sensi dell'art. 2 del medesimo Accordo del 20/01/2016.
In Puglia, pur non risultando attivo alcun percorso di IFTS, con DGR n. 1982 del 06/11/2018 sono state approvate le *disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative sperimentali nell'ambito dell'apprendimento di I livello finalizzato al conseguimento del Certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS*, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015.

Considerato inoltre che:

- il DI 07/02/2013, in attuazione del DL n. 5 del 09/02/2012, convertito nella Legge n. 35/2012, ha previsto che:
  - sia costituito un solo ITS per ciascun ambito in cui si articolano le aree tecnologiche previste dal Decreto 07/09/2011;
  - gli ITS possano attivare percorsi riferiti a figure relative ad ambiti specifici compresi in altre aree tecnologiche, sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento;
  - gli ITS possano articolare, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, i percorsi formativi relativi alle figure nazionali di cui al Decreto 07/09/2011 in specifici profili.
- l'art. 5 dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata del 03/03/2016 prevede che *"le Fondazioni ITS regolarmente costituite entro la data del 16 luglio 2015, dotate di un patrimonio non inferiore a 100.000,00, possono attivare nel territorio altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'art. 3, allegato b) del DPCM del 25/01/2008, anche in filiere diverse da quella di riferimento, fermo restando il rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale"*;

- l'apparato normativo su descritto disciplina le **caratteristiche dei percorsi formativi ITS** come segue:
  - durata biennale di 1800/2000 ore per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, equivalente al V livello EQF; per particolari figure, durata superiore nel limite massimo di sei semestri, per il conseguimento di un diploma equivalente al VI livello EQF (art. 7, co. 2 e 3 del DPCM 25/01/2008);
  - presenza minima di 20 allievi, garantita anche mediante l'inserimento in itinere di nuovi allievi che ne facciano richiesta, compensando in tal modo il decremento del numero dei frequentanti e la conseguente rideterminazione dei finanziamenti;
  - conseguimento di diplomi per le figure nazionali di riferimento (DI del 07/09/2011 e del 05/02/2013 e con riferimento alle aree tecnologiche di cui al Capo II del DPCM 25/01/2008) e rilascio del titolo da parte dell'istituzione scolastica ente di riferimento dell'ITS sulla base di un modello nazionale, corredato dall'*EUROPASS diploma supplement*;
  - per l'accesso al percorso, possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) di durata annuale, qualora attivato (L. 107 del 13/07/2015);
  - previsione di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori per almeno il 30% del monte ore complessivo di formazione, anche in altre regioni italiane o all'estero; possibilità di svolgere l'esperienza lavorativa in azienda in regime di apprendistato;
  - docenti di provenienza dal mondo del lavoro per almeno il 50% e specifica esperienza nel campo professionale afferente le competenze oggetto di insegnamento.

Tutto ciò premesso e considerato

(FINALITA', OBIETTIVI E PREVISIONI DELLA PROGRAMMAZIONE 2019-2021)

La Regione Puglia, con la programmazione 2019/2021 intende, in continuità con le precedenti programmazioni valorizzare e potenziare il raccordo tra i sistemi di istruzione, formazione, ricerca, università e imprese, per offrire ai giovani prospettive di alta qualificazione professionale, in una logica di rete e in coerenza con la domanda di competenze espressa dai contesti economici e sociali, nonché opportunità occupazionali coordinate.

Con la nuova programmazione ex art. 11 del DPCM del 25/01/2008 si intende rendere stabile e organica l'integrazione tra sistemi di istruzione, formativi, enti locali ed imprese, in raccordo con le attività dei Poli Tecnico Professionali - PTP e con le aree tecnologiche e gli ambiti di riferimento degli Istituti Tecnici Superiori - ITS, al fine di:

- assicurare la continuità dell'offerta di tecnici di alto livello, rafforzando la collaborazione e rendendo stabile il sistema integrato tra sistemi di istruzione, soggetti formativi, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, enti locali ed imprese e promuovendo l'apertura alle transizioni;
- innalzare i livelli di competenze in uscita, partecipazione, successo formativo e connessione con il mondo del lavoro della formazione terziaria non universitaria, rispondendo alla richiesta delle imprese locali di competenze innovative e di qualità, in coerenza con i cambiamenti in atto, i crescenti livelli di innovazione tecnologica, le trasformazioni del mercato del lavoro, i nuovi equilibri tra famìglia, lavoro e istruzione;
- riallineare l'offerta di competenze tecniche e professionali con la domanda di professionalità da parte delle imprese che operano nei settori trainanti dell'economia regionale, in linea con la precedente programmazione, offrendo alle imprese la possibilità di partecipare attivamente al processo di definizione del fabbisogno professionale;
- incrementare la competitività del sistema di istruzione tecnica superiore anche sui mercati nazionali e internazionali;
- razionalizzare ed integrare il sistema del partenariato di PTP ed ITS al fine di sostenere ed ampliare un'offerta formativa coerente con i fabbisogni delle filiere produttive;
- promuovere l'orientamento, gli interventi mirati a incentivare l'accesso alle discipline scientifiche e alla ricerca applicata, il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro attraverso azioni di accompagnamento, anche attraverso l'Apprendistato;
- consolidare e arricchire l'offerta formativa degli ITS, rafforzare le sinergie nei e tra i PTP e integrare tale

offerta con la programmazione dell'Istruzione tecnica e professionale e i percorsi IFTS, in un'ottica di filiera e integrazione dei sistemi;
- potenziare l'autonomia e la flessibilità organizzativa/didattica delle Fondazioni ITS, anche con riguardo ad eventuali risorse economiche in cofinanziamento da parte delle imprese appartenenti alle reti di scuole e ITS e ai PTP.

Pertanto, per il triennio 2019/2021 la Regione Puglia intende:
- con riferimento ai **Poli Tecnico Professionali (PTP)** confermare quanto stabilito nella programmazione 2016/2018;
- con riferimento agli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)**, consolidare l'offerta formativa sostenendo e promuovendo i percorsi formativi offerti dagli ITS nelle medesime aree tecnologiche, ambiti specifici e le figure nazionali di riferimento della precedente programmazione 2016-2018 di cui alle DGR n. 1216 del 02/08/2016 DGR n. 1413 del 13/09/2016 (cfr TABELLA 2) e secondo le caratteristiche dei percorsi formativi ITS sopra descritte. In particolare alla luce delle finalità istitutive e della specificità dei partenariati degli ITS già operanti ritiene opportuno:
  - sostenere ed incentivare gli ITS esistenti ad offrite percorsi formativi con riferimento alle figure nazionali appartenenti ad ambiti specifici per i quali già offrono percorsi;
  - sostenere ed incentivare gli ITS esistenti di attivare, ai sensi del DI del 07/09/2011, percorsi formativi relativi Figure nazionali riconducibili alle finalità dei Poli Tecnico Professionali a cui gli stessi appartengono;
  - consentire, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata del 03/03/2016, alle Fondazioni ITS *"Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari", "Antonio Cuccovillo" e "ITS per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia"*, di attivare, in via sperimentale, percorsi formativi relativi Figure nazionali non ricomprese nella presente programmazione, a condizione che tali aree tecnologiche siano comprese nelle finalità e nella partnership dei Poli Tecnico Professionali a cui afferiscono detti ITS;
  - sostenere l'attivazione di un nuovo ITS nell'ambito specifico Sistema moda e la costituzione del Polo Tecnico Professionale nel medesimo ambito, nel rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale, considerato che ad oggi nessuno degli ITS e dei PTP pugliesi conta nel proprio partenariato una significativa realtà aziendale per tale filiera.
- Con riferimento ai **Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)** promuovere percorsi all'interno delle filiere produttive già individuate per gli ITS e i PTP, nel quadro delle azioni riconducibili alla formazione professionale strategica, così da integrare la filiera formativa tecnica superiore e, soprattutto, i percorsi di IeFP che saranno erogati dalle istituzioni scolastiche ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017, in forza dell'Accordo previsto dall'art. 7, comma 2, del medesimo decreto, in fase di definizione.
- Al fine di garantire la rispondenza dell'offerta formativa Tecnica Superiore ai bisogni dei territorio, si ritiene necessario incaricare l'ARTI, nell'ambito delle attività dell'*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia* di cui alla DGR n. 2113 del 21/11/2018, (cfr Azione 1 e azione 4), di elaborare un report sulla richiesta di figure professionali da parte del mercato del lavoro in Puglia e di operare un costante monitoraggio dell'attuazione da parte degli ITS e dei PTP della presente programmazione, anche al fine di adeguarla con eventuali atti integrativi.

Dato atto che:
- le indicazioni per la programmazione del *"Piano triennale territoriale degli interventi 2019/2021 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008"* suesposta sono state condivise con i soggetti interessati;
- per quanto di competenza regionale, alle necessità finanziarie per l'attuazione della presente programmazione, compresa la quota di cofinanziamento obbligatorio posto a carico della Regione in misura non inferiore al 30% del finanziamento statale, si provvederà, compatibilmente alle disponibilità, con le risorse del POR FSE 2014-2020 e le risorse ministeriali a valere sul fondo di cui all'art. 1, comma 875 della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;

- l'assegnazione delle risorse finanziarie, regionali, nazionali e comunitarie, nei limiti delle effettive disponibilità, da destinare agli interventi di attuazione del presente piano, ivi comprese le risorse per la realizzazione dei percorsi da parte delle fondazioni ITS, delle risorse per la costituzione di un nuovo ITS e di un nuovo PTP attraverso l'attivazione di procedure di selezione pubblica, è demandata a successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Alta Professionalità e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare con il presente provvedimento la programmazione del *"Piano triennale territoriale degli interventi 2019/2021 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008"* nei termini che seguono:
  - con riferimento ai **Poli Tecnico Professionali (PTP)** confermare quanto stabilito nella programmazione 2016-2018
  - con riferimento agli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)**, consolidare l'offerta formativa sostenendo e promuovendo i percorsi formativi offerti dagli ITS nelle medesime aree tecnologiche, ambiti specifici e le figure nazionali di riferimento della precedente programmazione 2016-2018 di cui alle DGR n. 1216 del 02/08/2016 DGR n. 1413 del 13/09/2016 (cfr TABELLA 2) e secondo le caratteristiche dei percorsi formativi ITS sopra descritte. In particolare alla luce delle finalità istitutive e della specificità dei partenariati degli ITS già operanti ritiene opportuno:
    - sostenere ed incentivare gli ITS esistenti ad offrite percorsi formativi con riferimento alle figure nazionali appartenenti ad ambiti specifici per i quali già offrono percorsi;
    - sostenere ed incentivare gli ITS esistenti di attivare, ai sensi del DI del 07/09/2011, percorsi formativi relativi Figure nazionali riconducibili alle finalità dei Poli Tecnico Professionali a cui gli stessi appartengono;
    - consentire, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata del 03/03/2016, alle Fondazioni ITS *"Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari", "Antonio Cuccovillo" e "ITS per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia"*, di attivare, in via sperimentale, percorsi formativi relativi Figure nazionali non ricomprese nella presente programmazione, a condizione che tali aree tecnologiche siano comprese nelle finalità e nella *partnership* dei Poli Tecnico Professionali a cui afferiscono detti ITS;
    - sostenere l'attivazione di un nuovo ITS nell'ambito specifico Sistema moda e la costituzione del Polo Tecnico Professionale nel medesimo ambito, nel rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale, considerato che ad oggi nessuno degli ITS e dei PTP pugliesi conta nel proprio partenariato una significativa realtà aziendale per tale filiera.

  - Con riferimento ai **Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)** promuovere percorsi all'interno delle filiere produttive già individuate per gli ITS e i PTP, nel quadro delle azioni riconducibili alla formazione professionale strategica, così da integrare la filiera formativa tecnica superiore e, soprattutto, i percorsi di IeFP che saranno erogati dalle istituzioni scolastiche ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017, in forza dell'Accordo previsto dall'art. 7, comma 2, del medesimo decreto, in fase di definizione.

- di incaricare l'ARTI, nell'ambito delle attività dell'*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia* di cui alla DGR n. 2113 del 21/11/2018, (cfr Azione 1 e Azione 4), di elaborare un *report* sulla richiesta di figure professionali da parte del mercato del lavoro in Puglia e di operare un costante monitoraggio dell'attuazione da parte degli ITS e dei PTP della presente programmazione, anche al fine di adeguarla con eventuali atti integrativi;
- di stabilire che per quanto di competenza regionale, alle necessità finanziarie per l'attuazione della presente programmazione, compresa la quota di cofinanziamento obbligatorio posto a carico della Regione in misura non inferiore al 30% del finanziamento statale, si provvederà, compatibilmente alle disponibilità, con le risorse del POR FSE 2014-2020 e le risorse ministeriali a valere sul fondo di cui all'art.1, comma 875 della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- di demandare a successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Formazione Professionale l'assegnazione delle risorse finanziarie, regionali, nazionali e comunitarie, nei limiti delle effettive disponibilità, da destinare agli interventi di attuazione del presente piano, ivi comprese le risorse per la costituzione di un nuovo ITS e di un nuovo PTP attraverso l'attivazione di procedure di selezione pubblica;
- di inviare il presente provvedimento, a seguito dell'approvazione, al MIUR, a cura della Sezione Istruzione e Università;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 689

Ex DGR n. 1174/2013: Approvazione del tracciato del percorso pugliese delle "Vie Francigene" - Rettifica per mero errore materia DGR n.633 del 04/04/2019

L'Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei Beni culturali Loredana Capone, sulla base della istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, confermata dal direttore Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con DGR n.633 del 04/04/2019 la Giunta regionale ha approvato il tracciato del percorso pugliese delle "Vie Francigene";

CONSIDERATO CHE:

- per mero errore materiale di trascrizione:
  - il comune di Corato (BA), pur facendone parte a pieno titolo, non è stato indicato nell'elenco dei territori attraversati dal percorso ufficiale della Via Francigena, direttrice via Traiana e che la presenza di Corato nel percorso si evince chiaramente dalla cartografia allegata alla delibera e dal sito ufficiale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene (www.viefrancigenedelsud.it), soggetto incaricato dal Consiglio d'Europa per la definizione del tracciato con il quale la Regione Puglia ha collaborato per la realizzazione del progetto;
  - Il comune di Roccaforzata (TA), non è stato indicato nell'elenco dei territori attraversati dal percorso ufficiale della variante della Via Francigena, direttrice via Sallentina che la presenza di Roccaforzata (TA) nel percorso si evince chiaramente dalla cartografia allegata alla delibera e dal sito ufficiale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene (www.viefrancigenedelsud.it), soggetto incaricato dal Consiglio d'Europa per la definizione del tracciato con il quale la Regione Puglia ha collaborato per la realizzazione del progetto.
- con le rettifiche sopra indicate:
  1. **risulta georeferenziato un tracciato principale che si snoda attraverso i seguenti comuni:**
     - **Via Francigena - direttrice Via Traiana:**
       Faeto - Celle San Vito - Castelluccio Valmaggiore (agro) - Troia - Orsara di Puglia (agro) - Castelluccio dei Sauri - Ascoli Satriano (agro) - Ordona - Orta Nova (agro) - Stornarella - Stornara - Cerignola - Canosa - Andria - Trani (agro) - Corato - Ruvo di Puglia - Terlizzi - Bitonto - Bari - Mola di Bari - Polignano a Mare - Monopoli - Fasano (agro) - Ostuni - Carovigno (agro) - Brindisi - San Pietro Vernotico (agro) - Torchiarolo - Surbo - Lecce - Lizzanello (agro) - Vernole - Melendugno (agro) - Calimera (agro) - Martano (agro) - Carpignano Salentino - Cannole - Palmariggi - Giugianello (agro) - Giurdignano - Otranto - Uggiano La Chiesa - Minervino di Lecce - Santa Cesarea Terme (fraz. Vitigliano) - Ortelle (fraz. Vignacastrisi) - Diso (fraz. Marittima) - Andrano (agro) - Tricase - Tiggiano - Corsano - Alessano (agro) - Gagliano del Capo - Castrignano del Capo (fraz. Leuca);
     - **Via Francigena - direttrice Via Michaelica**:
       Troia - Lucera - San Severo - Apricene (agro) - San Marco in Lamis - San Giovanni Rotondo - Monte Sant'Angelo;
     - **Via Francigena - direttrice Via Litoranea:**
       Manfredonia - Zapponeta - Margherita di Savoia - Barletta - Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo - Bari;

2. **risultano individuate e georeferenziate alcune varianti sia sotto il profilo storico-culturale che turistico ("Terre della Francigena"), come di seguito:**

   - **Via Francigena - Connessione con la Via Francigena della Basilicata**: Ordona - Ascoli Satriano - Candela - Rocchetta Sant'Antonio (agro);
   - **Via Francigena - Connessione con la Via Francigena del Molise:** Celenza Valfortore (agro) - San Marco la Catola - Volturara Appula (agro) - Motta Montecorvino - Volturino (agro) - Alberona (agro) - Biccari (agro) - Lucera;
   - **Via Leucadense**: Lecce - Cavallino (agro) - San Donato di Lecce - Sternatia - Zollino - Soleto - Gelatina - Sogliano Cavour - Cutrofiano - Supersano (agro) - Ruffano - Specchia - Alessano - Salve (fraz. Ruggiano) - Morciano di Leuca (agro) - Patù - Castrignano del Capo;
   - **Via Sallentina**: Taranto - San Giorgio Jonico - Carosino - Roccaforzata - Monteparano - Fragagnano - Sava - Manduria - Avetrana - Salice Salentino (agro) - Veglie (agro) - Porto Cesareo - Nardò - Gelatone (agro) - Sannicola (agro) - Alezio - Matino (agro) - Taviano - Recale - Ugento - Acquarica del capo (agro) - Presicce (agro) - Salve - Morciano di Leuca - Patù - Castrignano del Capo (fraz. Leuca).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

al fine di pervenire al riconoscimento europeo, si individua quale esigenza prioritaria quella di aggiornare il tracciato della Via Francigena in Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1174/2013, secondo gli standard indicati dall'Associazione Europea delle Vie Francigene anche ai fini del compimento dell'Accordo di attuazione dell'intervento n. 33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" del MiBACT. Tale percorso, dall'alto valore storico e culturale, che non esaurisce la rete dei cammini pugliesi, ma ai fini turistici e culturali viene integrato ad essi anche mediante le sue varianti incluse nel progetto "Terre della Francigena", si sviluppa secondo due direttrici principali, la Via Traiana verso Santa Maria di Leuca, la Via Michaelica verso Monte Sant'Angelo, con il relativo tratto di collegamento della Via Litoranea da Manfredonia a Bari;

con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di rettificare la Deliberazione di Giunta regionale n.633 del 04/04/2019, approvando il tracciato della via Francigena in Puglia, come sopra specificato, considerato che, pur non esaurendosi così le opportunità di sviluppo e promozione turistica che il potenziale delle Vie Francigene riveste per l'intero territorio regionale, si intende fornire al Consiglio d'Europa, per tramite dell'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, la candidatura a riconoscimento ufficiale del percorso pugliese, fermo restando l'azione di coordinamento delle altre regioni (Lazio, Campania, Molise e Basilicata) realizzata da AEVF e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'identificazione e la certificazione dell'intero percorso a sud di Roma.

Una volta approvato il tracciato, occorrerà avviare le necessarie azioni di animazione territoriale, culturale ed economica, nonché di promozione turistica; ma anche quelle di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale lungo il tracciato, obiettivi che - verificate le migliori prassi europee e nazionali - si ritiene opportuno perseguire con successivi provvedimenti, volti anche a stabilire la natura e le forme di tutela che il tracciato comporterà nei territori attraversati.

Copertura Finanziaria - D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR. n. 7/97, quale atto di programmazione.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di rettificare** la Deliberazione di Giunta regionale n.633 del 04/04/2019 con l'inserimento del Comune di Corato (BA) nella via Francigena, direttrice Via Traiana, e del Comune di Roccaforzata (TA) nella variante della Via Francigena, direttrice via Sallentina, non trascritti per mero errore materiale.
- **di approvare** il tracciato del percorso pugliese della via Francigena così come di seguito specificato:

1. **PERCORSO PRINCIPALE:**

   - **Via Francigena - direttrice Via Traiana:**
     Faeto - Celle San Vito - Castelluccio Valmaggiore (agro) - Troia - Orsara di Puglia (agro) - Castelluccio dei Sauri - Ascoli Satriano (agro) - Ordona - Orta Nova (agro) - Stornarella - Stornara - Cerignola - Canosa - Andria - Trani (agro) - Corato - Ruvo di Puglia - Terlizzi - Bitonto - Bari - Mola di Bari - Polignano a Mare - Monopoli - Fasano (agro) - Ostuni - Carovigno (agro) - Brindisi - San Pietro Vernotico (agro) - Torchiarolo - Surbo - Lecce - Lizzanello (agro) - Vernole - Melendugno (agro) - Calimera (agro) - Martano (agro) - Carpignano Salentino - Cannole - Palmariggi - Giugianello (agro) - Giurdignano - Otranto - Uggiano La Chiesa - Minervino di Lecce - Santa Cesarea Terme (fraz. Vitigliano) - Ortelle (fraz. Vignacastrisi) - Diso (fraz. Marittima) - Andrano (agro) - Tricase - Tiggiano - Corsano - Alessano (agro) - Gagliano del Capo - Castrignano del Capo (fraz. Leuca);
   - **Via Francigena - direttrice Via Michaelica**:
     Troia - Lucera - San Severo - Apricene (agro) - San Marco in Lamis - San Giovanni Rotondo - Monte Sant'Angelo;
   - **Via Francigena - direttrice Via Litoranea:**
     Manfredonia - Zapponeta - Margherita di Savoia - Barletta - Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo - Bari;

2. **VARIANTI ("Terre della Francigena")**

   - **Via Francigena - Connessione con la Via Francigena della Basilicata**:
     Ordona - Ascoli Satriano - Candela - Rocchetta Sant'Antonio (agro);
   - **Via Francigena - Connessione con la Via Francigena del Molise:**
     Celenza Valfortore (agro) - San Marco la Catola - Volturara Appula (agro) - Motta Montecorvino - Volturino (agro) - Alberona (agro) - Biccari (agro) - Lucera;
   - **Via Leucadense**:
     Lecce - Cavallino (agro) - San Donato di Lecce - Sternatia - Zollino - Soleto - Gelatina - Sogliano Cavour - Cutrofiano - Supersano (agro) - Ruffano - Specchia - Alessano - Salve (fraz. Ruggiano) - Morciano di Leuca (agro) - Patù - Castrignano del Capo;
   - **Via Sallentina**:
     Taranto - San Giorgio Jonico - Carosino - Roccaforzata - Monteparano - Fragagnano - Sava - Manduria - Avetrana - Salice Salentino (agro) - Veglie (agro) - Porto Cesareo - Nardò - Gelatone (agro) - Sannicola (agro) - Alezio - Matino (agro) - Taviano - Recale - Ugento - Acquarica del capo (agro) - Presicce (agro) - Salve - Morciano di Leuca - Patù - Castrignano del Capo (fraz. Leuca).

- **di approvare** la cartografia allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di porre in essere, in collaborazione con l'Assessore, tutti gli atti e gli adempimenti amministrativi funzionali alla certificazione;
- **di dare atto** che, a seguito dell'approvazione del tracciato, occorrerà avviare le necessarie azioni di animazione territoriale, culturale ed economica, nonché di promozione turistica; ma anche quelle di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale lungo il tracciato, obiettivi che - verificate le migliori prassi europee e nazionali - si ritiene opportuno perseguire con successivi provvedimenti, volti anche a stabilire la natura e le forme di tutela che il tracciato comporterà nei territori attraversati;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

25 0 25 50 km
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRUNO
ALLEGATO Composto da n. 01 FACCIATA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)